anno LI - n. 15 - lire 250

7/13 aprile 1974

RADIOCORRIERE TV

Vi presentiamo a colori

Come gli italiani ascoltano la radio

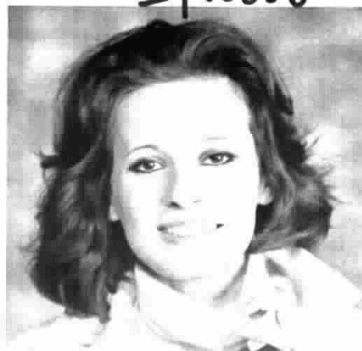
Il commissario De Vincenzi in TV

Dopo le rose tre orchidee per Stoppa

Mariella Zanetti alla radio in «Guerra e pace»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 15 - dal 7 al 13 aprile 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Mariella Zanetti è la Natascia di Guerra e pace *alla radio. Emiliana, ventotto anni, ha cominciato la sua attività a quattordici anni in teatro, ha recitato spesso in televisione e in questi ultimi tempi è diventata una delle voci più familiari fra quanti prendono parte agli sceneggiati radiofonici: è stata Sonia, per esempio, in* Delitto e castigo, *Isotta in* Tristano e Isotta. *(Fotografia di Barbara Rombi)*

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 42; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Chi era Richebourg

« Gentile direttore, le sarei infinitamente grato se potesse darmi notizie biografiche sul romanziere francese Emilio Richebourg » (Edmondo Dattola - Melito di Porto Salvo).

Jules-Emile Richebourg, tra i romanzieri francesi della fine del secolo scorso, è forse il meno noto. Nato a Meuvy, nel distretto dell'Alta Marna, nel 1833 e morto a Bougival nel 1898, ha scritto un numero considerevole di novelle e di racconti di un certo contenuto moraleggiante, che però non hanno inciso nella cultura francese, in quanto molte di queste opere furono pubblicate a puntate sulle riviste. Il successo fu immediato, ma poco è rimasto di questo autore nella storia; la conferma di questo fatto è che di Richebourg non si trova oggi più notizia neanche in opere enciclopediche tra le più quotate.

Debuttò con alcune poesie pubblicate da Béranger. Scrisse poi *Lucienne*, pubblicato dalla *Revue Française*. Seguirono quindi tante altre opere, che testimoniano la sua grande fertilità d'immaginazione. Alcuni titoli: *Les Contes enfantins, L'homme aux lunettes noires, Récits devant l'âtre, Les francs-tireurs de Paris*, la raccolta di novelle *Les soirées amusantes*. Quest'ultima opera, datata al 1876, chiude per così dire l'attività vera e propria di Richebourg romanziere; da questo momento lo scrittore si dedicò soprattutto a stendere lunghi racconti a puntate, attività che continuò fino al 1890.

Studiare psicologia

« Gentile direttore, vorrei chiederle informazioni sulle facoltà di psicologia recentemente aperte a Bologna, Torino, Roma e (non ne sono sicura) a Padova, per quanto riguarda le materie e la durata dei corsi e il valore che può avere una laurea in psicologia nel mondo del lavoro » (Delia Tea G. Fratton - Rovigo).

Lo studio della psicologia nel nostro Paese non ha ancora avuto il riconoscimento dovuto a livello universitario. Esistono, come appunto mostra di conoscere la nostra lettrice, corsi di laurea presso altre facoltà e più precisamente presso il Magistero a Roma e a Padova. Non ci risulta invece esservi identici corsi presso gli Atenei di Bologna e Torino. Il corso di laurea ha la durata di quattro anni e comprende nel programma di studi venti esami, più quattro complementari da scegliersi tra venti altre materie. Inoltre i candidati devono sostenere un esame scritto di lingua inglese. Già dal terzo anno di corso lo studente deve selezionare il proprio indirizzo scegliendo tra la specializzazione didattica, quella applicativa e la sperimentazione. La prima porta all'insegnamento nella scuola media superiore; la seconda alla libera professione e la terza alla ricerca.

L'opera dei Pupi

« Egregio direttore, sono una scolara di seconda media. Vorrei conoscere se esiste qualche opera storica (che tracci un profilo storico) dell'arte dei Pupi in Sicilia di cui ho visto qualcosa per televisione » (Piera Sacristani - Breno, Brescia).

L'editore Sansoni ha pubblicato una quindicina di anni fa un volume di Ettore Ligotti intitolato *Il teatro dei Pupi. Piccole storie illustrate*. L'opera, non più ristampata, è difficilmente reperibile in commercio. Alcune copie, comunque, sono tuttora disponibili presso il « Remainders' Book Italiano » (p. San Silvestro 27/28, Roma) e presso la Libreria Corbellini di teatro, musica e cinema (sempre a Roma, via Dessiè 17).

Ventun colpi

« Egregio direttore, la prego di spiegarmi perché si sparano ventun colpi di cannone in omaggio ai capi di Stato e se lo stesso cerimoniale è in uso in altri Stati » (Gerardo Caniato - Verona).

Sembra che la consuetudine di sparare colpi di cannone a salve a scopo di amicizia o di augurio risalga alla scoperta della polvere da sparo e, quindi, al primo periodo dell'uso delle armi da fuoco presso gli eserciti europei. La prima Arma a recepire questa usanza e a farne una consuetudine in tempo di pace fu la Marina: le navi da guerra, prima di entrare nei porti stranieri, sparavano colpi di cannone a salve per segnalare la propria presenza e le intenzioni pacifiche. I colpi sparati erano ventuno, ma la origine della consuetudine di esploderne tanti oggi non si conosce, o perlomeno non è chiaramente documentata. La spiegazione più verosimile fa riferimento al famoso numero perfetto tanto in voga nell'Europa imperiale: il tre. Infatti ventuno è un multiplo di tre. Ma del fatto che quest'ultimo sia stato moltiplicato proprio per sette

segue a pag. 4

IX|C

lettere al direttore

segue da pag. 2

oggi si è persa la motivazione.

La consuetudine ormai è generalizzata in tutti i Paesi occidentali ed è stata recepita nei cerimoniali delle visite dei capi di Stato.

Le musiche di Dubois

« *Egregio direttore, preside di liceo a riposo, dedico parte considerevole del mio tempo libero alla musicologia e all'ascolto di musica strumentale (sinfonica e da camera). Mio padre era un buon organista e tuttora posseggo la sua ricca biblioteca organistica. Tra gli autori che mio padre prediligeva, accanto alla triade di vertici J. S. Bach, César Franck, Max Reger, non mancavano i " minori " e tra questi mio padre riservava un posto privilegiato a Théodore Dubois (più esattamente François-Clément-Théodore Dubois, 1837-1924), notevolissimo compositore oggi a torto, a mio parere, trascurato. Il Dubois fu organista accompagnatore agli Invalides (1855-1858) e nella Chiesa di S. Clotilde (1858-1861), ove era maestro di cappella César Franck, a cui il Dubois successe nell'incarico; fu poi organista alla Madeleine, e infine, degno coronamento, direttore del Conservatorio di Parigi fino al 1905. La sua intensa e prestigiosa attività si cimentò con tutti i generi: oltre alla musica per organo ci lasciò opere teatrali e orchestrali, concerti per strumento solista, cantate, musica sacra, musica da camera, sonate per pianoforte; scrisse anche trattati di armonia e contrappunto. Vorrei chiederle una informazione ed esprimerle un desiderio. Ecco l'informazione: esistono dischi degli 88 pezzi per organo del Dubois, pubblicati tra il 1886 e il 1926? Vorrei procurarmeli. Ed ecco il desiderio: potrebbe la RAI organizzare per il Terzo Programma una trasmissione di una buona scelta di musiche organistiche del Dubois?* » (Luigi Previale - Chiavari).

Risponde Laura Padellaro:

« Purtroppo le opere di Théodore Dubois hanno sollecitato assai raramente, almeno fino a oggi, l'interesse delle case discografiche qualificate. Le sarà perciò difficile, se non impossibile, reperire nei normali negozi incisioni di musiche dell'autore che lei predilige, eccezion fatta per l'oratorio *Les sept paroles du Christ* che, a quanto mi consta, può trovarsi anche in Italia. Ma lei parla, specificatamente, dell'opera organistica di Dubois. Vari cataloghi qualificati, per esempio il " Bielefelder " e lo " Schwann " e anche il " Santandrea ", non recano indicazioni in proposito. Soltanto nel catalogo mondiale è segnata, insieme con altri titoli di Bach e di Boëllmann, una *Toccata* per organo (in sol maggiore) eseguita da R. Fort. Il disco, su etichetta " Sound of our times Cook Studio ", è siglato SOT 1054. Non credo sia possibile rintracciarlo attraverso i normali canali di vendita. Per quanto riguarda il suo desiderio di ascoltare alla radio le musiche organistiche dell'autore di Rosnay, abbiamo " passato " la richiesta al Servizio Musica di viale Mazzini. Ma, anche qui, occorre tener conto della vastità della letteratura organistica francese, la quale impone particolari criteri di scelta ai programmatori. Comunque vedrà che una volta o l'altra il suo desiderio verrà esaudito ».

Un autore poco noto

« *Egregio direttore, ho avuto occasione di sentir parlare del poema* Bona espugnata *di Vincenzo Piazza, vissuto nel XVII secolo; poema dedicato al granduca di Toscana Cosimo III. Gradirei avere notizie dell'opera e dell'autore* » (Carlo Emilio Cavenago-Bignami - Sesto San Giovanni).

Vincenzo Piazza è autore poco noto. Nato a Forlì nel 1668 e morto a Parma nel 1745, viene citato in alcune enciclopedie letterarie come « poeta eroico ». Conte e cavaliere di Santo Stefano, celebrò le gesta del suo ordine cavalleresco con il poema *Bona espugnata*, pubblicato nel 1694, in cui, in dodici canti, narrò la spedizione dei cavalieri pisani di Santo Stefano contro i pirati algerini nel 1607. Entrato nell'Arcadia con il nome di Enotrio Pallanzio, scrisse una serie di poemi e poemetti, giudicati non certo tra le opere più infelici della produzione epica del Seicento. La sua opera dedicata a Cosimo III, granduca di Toscana, piacque agli accademici della Crusca, i quali nel 1695 lo iscrissero al sodalizio.

Ancora sull'inno nazionale tedesco

Abbiamo ricevuto, a proposito dell'inno nazionale tedesco, altre due lettere, l'una di Vittorio Jogna da Trieste, l'altra di Roberto Censoni da Milano che sostengono tesi tra loro diverse e non coincidenti neppure con quanto affermato in precedenza da altri lettori. Anche la mia risposta non era soddisfacente.

segue a pag. 6

evviva, snacckiamoci
fiesta snack

lettere al direttore

segue da pag. 4

Il nostro caposervizio della musica classica Laura Padellaro ha fatto perciò un'ampia indagine sull'argomento. Ed ecco, qui di seguito, le sue conclusioni: « Nella polemica sull'inno nazionale tedesco si sono intrecciate in questa rubrica domande e risposte fra le quali, ormai, è difficile orizzontarsi. Sarà meglio, perciò, riprendere la questione "da capo". Nella seconda metà dell'Ottocento furono adottati in Germania i seguenti inni nazionali: *Deutschland, Deutschland über alles* (detto anche *Deutschlandlied*), testo di A. H. von Fallersleben e melodia dell'inno imperiale di Franz Joseph Haydn; *Was ist des Deutschen Vaterland?*, testo di E. M. Arndt e melodia di Johannes Cotta; *Die Wacht am Rhein*, testo di Max Schneckenburger e melodia di Carl Wilhelm. L'inno ufficiale del 2° Reich fu *Heil dir im Siegerkranz*: testo di Heinrich Harries, modificato e adattato da B. G. Schumacher, melodia dell'inno inglese *God save the Queen*. (La stessa melodia, sull'origine della quale si sono avute parecchie dispute, fu adottata oltre che in Germania in altri Paesi). L'11 agosto 1922 l'inno nazionale tedesco ridivenne *Deutschland, Deutschland über alles* (testo, come si diceva, di Von Fallersleben, musica di Haydn). Dall'avvento di Hitler fino alla caduta del nazismo, accanto a questo inno che rimase sempre quello nazionale, s'imponeva l'*Horst Wessel Lied* (il testo, che incomincia con le parole tristemente famose "Die Fahne hoch", era di Horst Wessel, la melodia riprendeva una canzone popolare diffusa tra i soldati tedeschi nel 1914, di provenienza probabilmente boema). Nel 1950 Rudolf Alexander e Hermann Reutter apprestavano parole e musica dell'inno nazionale della Repubblica Federale Tedesca *Land des Glaubens*. Dal 1952 si canta nella Germania dell'Ovest, la terza strofa del *Deutschlandlied* musicato da Haydn. La Repubblica Democratica Tedesca adottò invece, nel 1949, l'inno *Auferstanden aus Ruinen* di J. B. Becher su melodia di Hanns Eisler. E veniamo all'Austria. Fra gli inni nazionali austriaci va citato per primo l'inno imperiale di Franz Joseph Haydn, *Gott erhalte unsern Kaiser* su testo di Lorenz Leopold Haschka che nella primitiva versione suonava *Gott erhalte Franz den Kaiser*. Dal 1920 al 1929 l'inno nazionale fu *Deutsch-Oesterreich, du herrliches Land, wir lieben dich*, parole di Karl Renner e musica di Wilhelm Kienzl. Nel dicembre 1929 venne ufficialmente adottato *Sei gesegnet ohne Ende*, testo di Ottokar Kernstock, melodia "imperiale" di Haydn. Nell'ottobre 1946 il governo austriaco mutò il vecchio inno in quello attuale, su musica di Mozart, invitando i poeti austriaci a scriverne il testo. La melodia mozartiana, sia detto per inciso, è compresa nell'ultima parte di *Eine kleine Freymaurer-Kantate KV. 623* (*Lasst uns mit geschlungenen Händen*) il cui testo è di E. Schikaneder. Il "concorso" fu vinto da Paula Preradovic che alla melodia mozartiana adattò l'attuale testo: *Land der Berge, Land am Strome*. Ancora un chiarimento a proposito dell'inno imperiale di Haydn. Il musicista lo scrisse mentre attendeva a un grande oratorio, *La Creazione*. Fu eseguito per la prima volta nella capitale austriaca il 12 febbraio 1797 alla presenza dell'imperatore Francesco I d'Austria. La melodia, la cui origine è assai discussa, si richiama, secondo alcuni musicologi ed esperti haydini, a una canzone pastorale croata. Ma un altro erudito, il Fleischer, pur ammettendo la rassomiglianza della melodia di Haydn e del Lied croato, ne rintraccia le fonti in antiche musiche della Chiesa. Haydn impiegò poi la melodia nel secondo movimento, l'" Adagio cantabile", del suo *Quartetto op. 76 n. 3 in do maggiore*, soprannominato *Kaiserquartett*, ossia *Quartetto dell'imperatore* ».

Il portiere

« Egregio direttore, sono una ragazza tifosissima del Napoli, e ancor di più di Pietro Carmignani, suo portiere. Vorrei aver notizie su di lui e il suo indirizzo » (Alba Morelli - Napoli).

Pietro Carmignani è nato ad Altopascio, in provincia di Lucca, il 22 gennaio del 1945 (ha quindi 29 anni); ha debuttato in serie « A » con il Varese il 3 marzo del 1968 (Varese-Spal: 2 a 0), dopo aver giocato per tre stagioni nel Como in serie « C ». Successivamente è passato dal Varese alla Juventus e quindi al Napoli dove ha trovato la definitiva valorizzazione. E' alto 1 metro e 82 centimetri e pesa (in piena forma) una ottantina di chili. E' sposato ed ha un figlio di quattro anni; è un accanito giocatore di scacchi ed anche in questa specialità raccoglie successi. Per scrivergli basta indirizzare alla Società Sportiva Calcio Napoli, via Petrarca 141 (80122) Napoli.

Ha eliminato i compagni di partito, decimato gli ufficiali dell'Armata Rossa, sterminato milioni di contadini.

Era questo che voleva il comunismo?

IX|C

5 minuti insieme

Un sonetto

ABA CERCATO

« In un mio vecchio libro di " Arte del dire " del Prof. Angelo Corsaro vi era un sonetto intitolato Ischia. *Esso era infatti dedicato a quell'isola. Il primo verso era: " Ischia, amor dei poeti, isola vaga " ecc. Ho chiesto a molti professori di lettere di rintracciare per me questo sonetto, di cui non ricordo l'autore, dato che non ho più trovato nella mia biblioteca il libro che possedevo. Potreste, per favore, pubblicare questo sonetto sul* Radiocorriere TV »? (Prof. Gennaro Brancato - Napoli).

Caro professore, ho trovato il sonetto che le interessa grazie all'aiuto di un altro innamorato di Ischia. Mi sono rivolta infatti al Direttore del Centro di Produzione TV di Roma, dott. Giacomo Deuringer, giornalista, napoletano di nascita e ischitano di adozione, il quale oltre ad avere una cultura vastissima è un conoscitore profondo dell'isola. Deuringer è insomma uno che di Ischia sa tutto; fra l'altro, se non sbaglio, il prof. Corsaro fu proprio il suo insegnante. Ed ecco il sonetto:

Ischia, amor dei poeti, isola vaga,
che nel golfo natio sazio d'odori
ti adagi fresca, simile a una maga,
in letto di smeraldo ebbra t'infiori.

Pur ieri il sol, nell'ora che dilaga
di grembo all'acqua gli ultimi splendori,
ti salutò, deliziosa plaga
dei canti lieti e dei sereni amori.

Ed oggi, tra le terme e le fontane,
ove una schiera di felici accolta
vaghi sogni tessea per la dimane,

il sole eruppe da una notte folta
sopra un immenso cumulo di frane
a putrefarvi una città sepolta.

Autore del sonetto è il livornese Giovanni Marradi (1852-1922), un poeta dell'età carducciana che ricevette incoraggiamenti dal Maestro e « sentì delicatamente, se non profondamente, il paesaggio e le bellezze naturali » (Mario Sansone — Storia della Letteratura Italiana — Principato Editore). Il sonetto lo può trovare nel volume *Poesie* di Giovanni Marradi, ed. Barbera, Firenze 1902. Si ritiene tuttavia che sia stato scritto vari anni prima ed ospitato in una delle tante pubblicazioni edite in Italia dopo il funesto terremoto di Casamicciola del 1883.

Molti amici

Quante lettere per il sig. Ivo! Nel n. 7 del *Radiocorriere TV* riportai la lettera di un pensionato che si sentiva solo e non sapeva come passare le giornate. Si lamentava di non aver più i suoi vecchi amici e che era difficile farsene di nuovi. Ebbene, sig. Ivo, mi sono arrivate molte lettere per lei di persone che si trovano nelle sue stesse condizioni e che vorrebbero fare amicizia. Bello no? Gliele manderò e lei farà ciò che riterrà più opportuno. In particolare la signora Maria G. di Roma le suggerisce di creare un club per anziani, un punto d'incontro dove prendere iniziative valide per voi: dibattiti, conferenze, concerti, proiezione di film. E' un discorso che io ho fatto altre volte perché credo in questo genere di iniziative. Purtroppo i circoli ricreativi in Italia sono pochissimi, mi dicono che ce ne sia uno a Padova presso l'Opera Immacolata Concezione, via Nazaret 38 (Sig.na Berto), un altro ad Arezzo, organizzato dal Comune; se ricordo bene ce ne sono anche vicino a Molfetta, Bologna e in poche altre città. A Roma c'è quello dell'ONPI in via Gioacchino Ventura 60 (Pineta Sacchetti), gestito dagli anziani stessi che soggiornano in quella casa di riposo e al quale possono accedere anche coloro che vivono altrove, ma purtroppo è limitato solo ai pensionati di tutte le categorie della Previdenza Sociale. (Ci si può rivolgere alla dottoressa Ascenzi o alla sig.na Pacchiarotti). In questo circolo c'è il biliardo, il cinema, si tengono rappresentazioni folkloristiche e teatrali, si organizzano gite e si balla. E, visto che è tornato di gran moda, si organizzano anche feste danzanti all'insegna del liscio. Chi ha notizia di nuovi club mi scriva.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

dalla parte dei piccoli

L'anno scorso, in una galleria d'arte romana, trenta ragazzi di una scuola media inferiore — la « Tito Livio » — esponevano i loro lavori, ricchi di colore e di fantasia e soprattutto tali da non denunciare la giovanissima età degli autori. L'insolita mostra fu accolta con entusiasmo da pubblico e critica ma non mancarono le perplessità. Ci si domandava soprattutto se l'insegnante di questi ragazzi non avesse trovato una formula, un sistema, che permettesse di sfornare pittori in erba in quantità. In realtà si trattava di un fatto ben diverso. I ragazzi avevano ricevuto dall'insegnante un'educazione artistica autentica che li aveva portati a individuare ciascuno un proprio linguaggio partendo da un'espressione libera. L'insegnante era Pietro Melecchi, ora in pensione dopo quarant'anni di insegnamento. Egli non aveva fatto altro che rintracciare, nelle goffe espressioni dei suoi allievi, quel tratto, quel particolare, quell'elemento che fossero artisticamente validi, inducendoli poi ad approfondire gli sforzi in quella direzione. E in ciò senza dubbio aveva avuto un peso fondamentale la straordinaria passione che Melecchi metteva nel proprio lavoro, la sua capacità di non sovrapporsi alla personalità e alla fantasia di ciascuno. Il suo fine naturalmente non era affatto quello di creare di ognuno un artista, piuttosto quello di educare ognuno all'arte, nella linea della riforma della media inferiore che ha sostituito all'insegnamento del disegno un'educazione artistica basata sulla sperimentazione delle diverse tecniche plastiche e figurative. Pietro Melecchi ha avuto di recente il suo riconoscimento. Centododici ragazzi della « Tito Livio » hanno infatti portato i propri lavori — centottantasei — a Parigi. Qui sono stati esposti presso la sede dell'UNESCO. L'esposizione passerà a Strasburgo.

La favola dell'arte

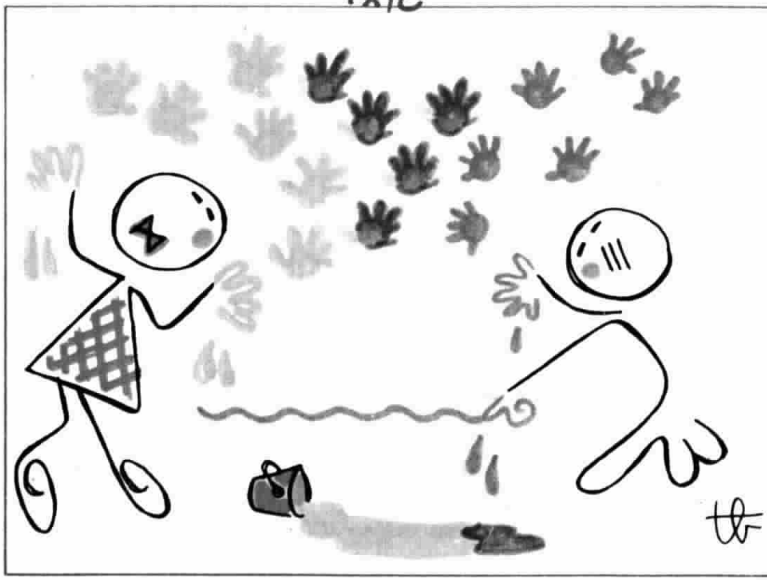
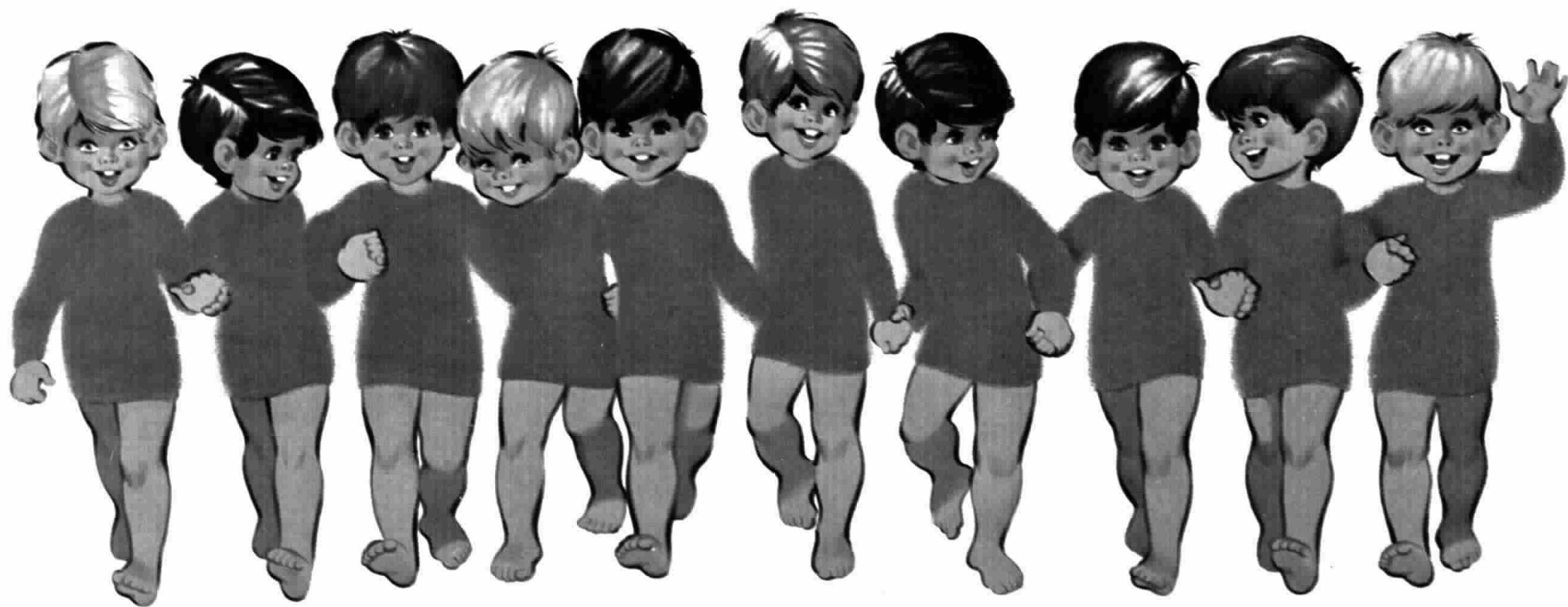
Enrico e Ornella Accattino si rivolgono invece ai più grandicelli con una *Favola dell'arte* che non è altro che una lunga camminata lungo la storia dell'umanità, ripercorsa attraverso le opere d'arte delle varie epoche. L'intento non è di guidare alla scoperta del « bello » ma di ciò che ha un « significato », nella direzione di una comunicazione spirituale. I giochi, la vita dei ragazzi, le maschere, lo sport, il lavoro, l'ambiente, la ricerca di Dio, sono altrettanti capitoli di questa favola, che si conclude con una panoramica delle ultime esperienze plastiche e figurative, compresi la grafica, il fumetto, il cartone animato, la fotografia. Per ogni opera riprodotta una breve indicazione, che permette ai ragazzi di comprenderne il significato nel contesto della ricerca artistica dell'uomo.

Passeggiare in un quadro

Nella collana « L'arte per bambini », dell'editore Vallardi, Pinin Carpi ha pubblicato un'altra delle sue favole ispirate all'opera di un famoso pittore. Il primo volume di Carpi si intitolava *L'isola dei quadrati magici* e si legava all'opera di Paul Klee. Questa volta Carpi si rifà a Van Gogh e la sua favola si chiama *Una notte stellata* (il sottotitolo spiega: « Una lunga passeggiata nelle campagne dipinte da Van Gogh »). Avverte subito l'autore: « Questa favola non l'ha scritta il pittore Vincent van Gogh. Però i personaggi, i luoghi, le cose che essa descrive, li ha inventati lui naturalmente, dipingendo e disegnando ». Il libro si apre con una breve introduzione che presenta il pittore attraverso la riproduzione di uno dei suoi autoritratti e attraverso la storia della sua vita, raccontata con parole semplici, in cui si fanno peraltro riferimenti chiari e comprensibili all'epoca e ai rapporti con l'impressionismo. Poi s'inizia *Una notte stellata* che nasce dalla successione di quadri e disegni di Van Gogh, letti da Carpi in maniera personale e originalissima. I contadini che popolano le campagne di Van Gogh diventano i protagonisti della vicenda: una bambina in attesa del papà emigrato ed una mamma che riempie le sere d'attesa raccontando della propria giovinezza e dell'incontro col papà. E' una delicata storia d'amore che si snoda attraverso le strade e le case, le campagne assolate e le notti piene di stelle. L'idea di Carpi non ha mancato di sollevare critiche, eppure basta leggere a un bambino una sua favola per comprendere come egli sia davvero riuscito a trovare una strada per mettere i più piccoli in comunicazione con le opere d'arte, per insegnar loro a saper godere di un quadro e a dar loro voglia di leggerlo.

Piccolo blu e piccolo giallo

Alcuni anni fa Leo Lionni pubblicò per la Emme Edizioni una deliziosa storia, quella di *Piccolo blu e piccolo giallo*, due macchie di colore che vivono come due comuni bambini. Giocano, hanno una casa, hanno dei genitori. Attraverso le loro vicende i bambini sono portati a scoprire come dai colori primari si possono formare altri colori: infatti quando piccolo blu e piccolo giallo si abbracciano diventano verdi. I genitori non li riconoscono più, e i due scoppiano in lacrime. Le lacrime fanno un buon lavaggio, ed ecco i due tornati come prima. Una storia molto semplice, narrata con parole e immagini fresche e immediate. Il libretto di Lionni viene considerato uno dei più riusciti nell'ambito di un'educazione all'arte dei piccolissimi.

Teresa Buongiorno

le mamme italiane preferiscono

lip il primo detersivo con il marchio Pura Lana Vergine

lip il più venduto in Italia

con le figurine del Concorso Mira Lanza

La buona cucina è fatta di variazioni

Provate a variare i vostri piatti con le specialità della gastronomia tedesca. Per esempio

Gran piatto centrale assortito

Il piatto che vedete nella foto è stato preparato con: Katenrauchwurst (salame contadino affumicato), Blutwurst (sanguinaccio con pezzetti di lardo), Jagdwurst (salsiccia scottata a pasta fine e pezzi di carne), Westfälischer Schinken (prosciutto della Westfalia), Gänsebrust (petto d'oca affumicato), Plockwurst (insaccato a pasta grossa), Schinkensülze (testina, zampa, carni suine aromatizzate con comino, in gelatina) Cervelatwurst (insaccato di carne suina e manzo a pasta medio-fine), Knacker Brühwurst (salsicciotti scottati a impasto fine con pezzi più grossi), Eisbein (zampa di maiale), Schaschlik (specialità dei Balcani, su spiedini di legno), Bratherings filets (filetti di aringa arrostita, sotto aceto), Bismarckheringe (aringhe alla Bismarck, senza spine, in salamoia), Heringsfilets in Tomaten Creme (filetti di aringa in salsa di pomodoro), Heringsfilets in Langusten Sauce (in salsa di aragosta), Filetti di aringa, arrotolati, alla griglia, Rollmops (aringhe arrotolate, con ripieno), Deutscher Kaviar (caviale tedesco, trattato, rosso e nero), Burro della Baviera, Pane tipico integrale

Tutti prodotti della Germania. Chiedeteli al vostro fornitore ma, attenzione alle imitazioni.

MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca

guardiamo nel piatto

"Ma no Rita! Per le pulizie di primavera ci vuole Spic & Span perchè porta via anche lo sporco più difficile" (a volte un'amica è davvero preziosa)

Spic & Span elimina tutto lo sporco dell'inverno

la posta di padre Cremona

Attualità del Cristo

« Non si può certo dire che l'umanità di oggi si sia dimenticata di Gesù o sia persuasa di poter fare a meno di Lui. Lo deduco non tanto dalla intensità della vita religiosa che si rivela tiepida, piena di confusioni se non di contraddizioni, ma da una insistente, seppur vaga, ricerca del Cristo, anche attraverso forme non propriamente religiose. L'umanità e Cristo, secondo me, si cercano e non si trovano. Manca forse una presentazione adeguata del Cristo agli uomini del nostro tempo da parte della Chiesa? » (Tiziana Folgori - Roviano).

Ne siamo persuasi. L'umanità, anche oggi, non potrebbe fare a meno di Cristo. Sa che Egli è nella casa e la guarda. Gli concede questa fede abortiva e incoerente e l'altra parte di sé, la parte maggiore, la riserva ad impazzire delle cose del mondo, soprattutto quelle che sono in contrasto con Gesù. La umanità non accetta o non capisce il principio intransigente di Cristo: « Chi non è con me è contro di me e chi non raccoglie con me disperde... ». Come al tempo della vita storica di questo impareggiabile Maestro di vita, dominano la scena sociale caporioni senza scrupoli, invasati dal proprio egoismo e dai propri interessi materiali, il cui intento è di distrarre le folle da ogni obbiettivo ideale, di attrarle nella loro sfera e ubriacarle con la loro immoralità, le loro deleterie ideologie senza verità e senza amore, equilibrate con la forza. La conseguenza è che un senso di paura, di preoccupazione, di angoscia innegabili si diffonde in tutti, perché avvertiamo che portando avanti questa violenta e stanca marcia collettiva sarà il disastro. Io sono comunque persuaso che dal momento che il Figlio di Dio si è unito all'umanità, sopporta questa sposa distratta e infedele e agisce nel mondo, come dice S. Agostino, alla maniera di Dio che sa di averci dotato di una libertà di cui Egli stesso è gelosissimo. Agisce, cioè, « secretissime et praesentissime, altissime ed dulcissime ». Traduco, se ce n'è bisogno, questi meravigliosi avverbi: con segretezza, ma presentissimo; in profondità, ma dolcissimo. Se l'umanità si accorgesse d'un tratto che Cristo non è più nella casa, sarebbe il terrore e la desolazione universale, anche di chi Lo odia; come un bambino che non bada alla mamma e si trastulla per suo conto; ma se la chiama e lei non risponde, trema e strepita per non trovarla più. Pensiamo alla ipotesi, assurda secondo la fede, che venisse in luce la tomba di Cristo ancora sigillata e, dischiusa, vi si ritrovassero i resti inequivocabili di un uomo detto il Cristo, che non fosse risorto, ma avrebbe dormito la morte eterna da duemila anni: che crollo per l'umanità di tutte le sue speranze, dei suoi ideali, dei suoi entusiasmi. Io non dubito che queste reazioni, e non momentanee, ci sarebbero e su questa disposizione di fondo mi pare si conservi quella « insistente, anche se vaga ricerca del Cristo », di cui parla la mia interlocutrice. La quale dice anche che l'umanità e Cristo si cercano e non si trovano, non sono in prospettiva l'Uno con l'altra e che forse Cristo non è adeguatamente presentato agli uomini del nostro tempo. E' un'indagine religiosa non priva di fondamento. Se è stato celebrato un Concilio Ecumenico, se la Chiesa, che ha la responsabilità di evangelizzare Cristo, è tutta protesa a trovare un linguaggio appropriato per farsi intendere dall'uomo moderno, vuol dire che questo è, almeno in parte, vero. Forse è anche in ritardo questo adeguamento e spesso si esaurisce negli elementi formali e circostanti e non si concretizza nei punti psicologici essenziali del nostro ravvicinamento e incontro con Cristo. Il problema più impellente è come presentarlo ai giovani che pur avvertono una istintiva nostalgia del Cristo. Essi non condividerebbero più il retorico giudizio di D'Annunzio su Gesù, « il dio della cenere, il dolente dio che non ama il sole... »; o l'altro del Carducci: « Cruciato martire - Tu cruci gli uomini, - Tu di tristizia - L'aer contamini... ». I giovani, non sempre limpidamente, ma vicini a tante creature umane che limpidamente credono nel Cristo, vedono in Lui l'assertore della giustizia e della pace, il Dio dell'amore e della bellezza che attrae. Quella di cui S. Agostino ardentemente esclamava: « Tardi ti ho amato, o Bellezza tanto antica e sempre nuova! » (Conf. L. X, c. XXVII).

Malata e immobilizzata

« Sono ammalata ed immobilizzata da tanti anni ed ora ha cominciato a darmi dolori atroci la cancrena. Ma penso a tanti che soffrono, più buoni di me. Cerco di capire sempre più il valore di accettare la volontà di Dio nella mia condizione. Ho letto dei libri che mi hanno aiutata in questo. Perché non me ne suggerisce qualcuno lei che mi faccia del bene infondendomi più rassegnazione e coraggio? » (Adalgisa De Maria - Roma).

Ne suggerisco, fra tanti, due che ho a portata di mano. L'uno, autore Giulio Bevilacqua, s'intitola *L'uomo che conosce il soffrire* (Editrice Studium - Roma), è un commento al carme contenuto nel cap. LIII del libro di Isaia, una profezia che è un vangelo ante litteram della passione di Gesù. L'altro s'intitola *I sofferenti* ed è una raccolta dei discorsi di Paolo VI rivolti ai malati e a chi soffre (ediz. Silenziosi Operai della Croce, via dei Bresciani 2 - Roma). Con il suo fecondo magistero, così carico di sensibilità verso i sofferenti, il Papa rileva tutti gli insegnamenti del Vangelo sulla forza della croce che l'uomo sopporta insieme a Cristo.

Padre Cremona

DIABETE GIOVANILE

Abbiamo spesso parlato del diabete mellito o zuccherino; recentemente mi è pervenuta una richiesta da parte di un lettore, il quale chiede notizie concernenti una forma più grave di questa malattia: il diabete giovanile. Esso si complica, più frequentemente che nell'adulto, con coma da accumulo di corpi chetonici (il cui prototipo è il famoso acetone) e con ipoglicemia provocata da trattamento insulinico, cioè abbassamento notevole della glicemia fino al coma ipoglicemico (opposto del coma diabetico iperglicemico) dovuto ad ipersensibilità all'insulina.

Nei bambini, il diabete può essere causa di ritardo di sviluppo e di accrescimento; predispone alle infezioni da germi banali, alle alterazioni neurologiche, alle alterazioni dei vasi fino all'occlusione di questi (arterite obliterante diabetica).

La gravità del diabete giovanile e la naturale riluttanza dei ragazzi a sottoporsi alla rigida disciplina del trattamento dietetico ed insulinico rendono difficile il compito del medico, che deve impedire la comparsa di complicanze secondarie.

Si valuta che negli Stati Uniti d'America il numero totale dei casi di diabete giovanile (pazienti nei quali il diabete insorge al di sotto dei 15 anni) si aggira intorno a 100.000. Circa 15.000 individui al di sotto dei 15 anni risulterebbero attualmente affetti da diabete giovanile; essi rappresentano oltre il 5 % della popolazione diabetica degli Stati Uniti. A differenza di quanto si verifica nei diabetici adulti, non sembrano esistere, nella forma giovanile, particolari predilezioni di sesso. Nelle ragazze (probabilmente per la loro più precoce maturità) la malattia compare prima.

Le curve di incidenza rispetto all'età mostrano tre caratteristiche punte massime in coincidenza dei 3, dei 6 e dei 12 anni: la punta massima per tutti i bambini coincide con i 12 anni. Nei bambini di sesso maschile essa coincide con i 13 anni, nelle bambine con gli 11 anni.

Ogni paziente di diabete è divenuto tale per predisposizione ereditaria; fu proprio il diabete infantile e giovanile a mettere in evidenza la natura ereditaria della malattia. Quando infatti vengono visitati per la prima volta, questi giovani pazienti presentano per il 20 % una storia familiare di diabete; dopo i venti anni questa è rilevabile nel 60 %.

Non essendo le manifestazioni cliniche del diabete presenti fin dalla nascita, occorre ricordare alcuni fenomeni che possono favorire l'insorgenza clinica della malattia.

Nel 10 % dei giovani diabetici, per esempio, può essere una infezione (ad esempio, la parotite epidemica) la causa scatenante di un diabete mellito in tenera età. Nel 5 % è presente una obesità e nello 0,1 % è presente un trauma di una certa entità. Vi è sicuramente un rapporto tra diabete giovanile e sistema endocrino. Il bambino diabetico è in genere alto con sviluppo dei denti e delle ossa abbastanza progredito rispetto alla norma. Quando il diabete insorge nell'età puberale, i caratteri della pubertà esordiscono, oltre che in maniera tumultuosa, anche in modo disarmonico.

Nel bambino la malattia insorge tipicamente in forma acuta assumendo un decorso inizialmente violento. Il piccolo paziente è capace talora di precisare addirittura il giorno e l'ora dell'inizio della malattia. Il primo grosso episodio può essere la comparsa di uno stato acidosico, cioè la comparsa di acetone nell'alito e nelle urine, specialmente nei bambini al di sotto dei tre anni.

In circa il 15 % dei casi di diabete infantile e giovanile la diagnosi viene posta sulla base dei reperti di laboratorio.

I sintomi caratteristici sono gli stessi del diabete dell'adulto: poliuria, polifagia e polidipsia (aumento dell'urina, della fame, della sete). Alquanto più cospicua è la perdita del peso corporeo. Poco frequenti la diminuzione dell'appetito, il prurito, la foruncolosi. Molto marcati sono invece, in genere, i disturbi della vista, i dolori agli arti inferiori, i crampi muscolari e le modificazioni del comportamento intellettuale.

Molto frequenti sono gli errori diagnostici, data la diffusione della glicosuria tra i giovani. La diagnosi di diabete deve essere posta quando sia presente lo zucchero nelle urine, ma anche quando la glicemia a digiuno superi i 130 mg % o la glicemia dopo il pasto superi i 170 mg %. Bisogna tenere presente che, sia pure raramente, esistono casi nei quali lo zucchero presente nelle urine non è il glucosio, bensì il fruttosio o un pentosio: si tratta allora di una melliturìa.

Il trattamento del diabete giovanile e infantile è dietetico ed insulinico; è chiaro che il medico deve istruire opportunamente il paziente ed i genitori circa gli accorgimenti da avere durante la condotta della cura.

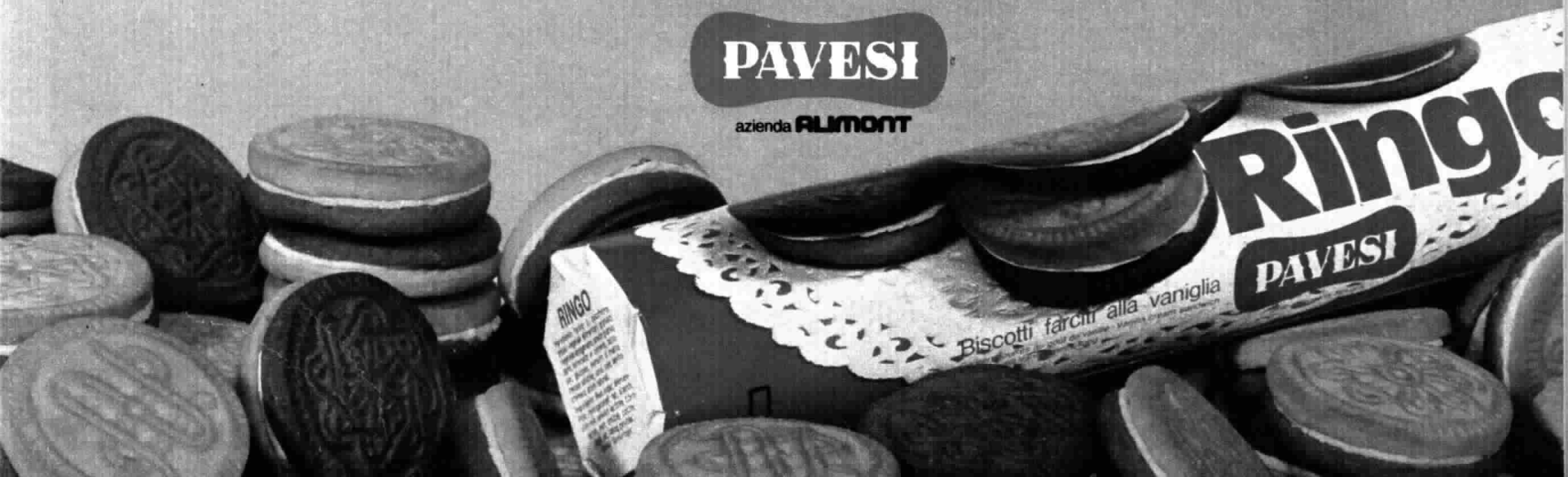
Le istruzioni da darsi al paziente ed ai familiari in merito alla distribuzione dei pasti, al tempo di somministrazione dell'insulina ed alla semplice prova di determinazione quantitativa di zucchero e di acetone nelle urine, rivestono la stessa importanza del trattamento dietetico ed insulinico stesso. I genitori del bambino debbono venire edotti in merito all'impiego del cloruro di adrenalina in caso di gravi reazioni all'insulina.

Grande importanza riveste anche l'attività fisica del soggetto: in genere è preferibile che il bambino svolga qualche attività (giuochi, esercizi) dopo i pasti, con periodi di riposo prima dei pasti. L'entità dell'esercizio fisico varia in rapporto al grado di esauribilità fisica del soggetto. Pericolosi possono riuscire il nuoto e l'equitazione, in vista di una eventuale ipoglicemia.

Per la distribuzione delle dosi di insulina possono guidare il paziente le determinazioni del glucosio nelle urine su campioni raccolti prima di colazione, pranzo e cena e prima di andare a letto. Un esame negativo in quest'ultimo campione di urina deve mettere in guardia contro l'eventualità di reazioni ipoglicemiche durante la notte. Molto importante è la continuità del trattamento. Si raccomanda che il paziente venga visitato dal medico una volta alla settimana per il primo mese, una volta al mese per i successivi tre mesi, una volta ogni tre mesi successivamente.

Mario Giacovazzo

Ringo
PAVESI
Biscotti farciti alla vaniglia

IX C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LO YOGHURT

Scrive la signora Anna Maria Felicetti: « *Sono la nonna di due bei bambini. Spesso compro loro dello yoghurt alla frutta, ma, da un po' di tempo, mia figlia non me lo permette più perché è convinta che questo alimento possa far dimagrire i miei nipotini. Vorrei sapere se ha ragione e inoltre se è vero che i contenitori di plastica possono alterare o rendere nocivo lo yoghurt* ».

Gentile signora, possiamo senz'altro tranquillizzare sia lei, sia sua figlia. I timori che ci ha espresso sono infatti del tutto infondati e frutto di pregiudizi. Forse sua figlia avrà sentito dire che lo yoghurt può essere incluso, se consumato senza zucchero, in diete dimagranti. Ma ciò non significa, evidentemente, che esso non possa essere compreso in una dieta normale. Lo yoghurt, d'altra parte, è particolarmente indicato per l'alimentazione dei bambini. Infatti, per la speciale preparazione che esso richiede, fornisce le più ampie garanzie igieniche. Inoltre, le colture di microrganismi, come il lactoberillus bulgaricus, lo streptococcus lactis, il thermobacterium yoghurti, che operano la fermentazione del lattosio (cioè dello speciale zucchero presente nel latte), determinano una parziale demolizione delle proteine. La principale conseguenza di queste complesse trasformazioni biochimiche consiste quindi nel fatto che lo yoghurt è più facilmente digerito e tollerato del latte. E' da tener presente, poi, che alla moltiplicazione dei microrganismi della fermentazione si associa la biosintesi di vitamine, in particolare del complesso B, che arricchiscono il prodotto. Il valore nutritivo globale può essere poi accresciuto con l'aggiunta di frutta. Anche la sicurezza del contenitore è, infine, garantita dalla scelta dei materiali plastici più idonei.

L'ORIGINE DI ARLECCHINO

« *Vorrei conoscere la storia della maschera di Arlecchino* », ci domanda il diciottenne Francesco Cerretti che abita a Napoli.

La maschera di Arlecchino fa parte della tradizione della Commedia dell'Arte. Accanto ai personaggi di maggior rilievo, come ad esempio Pantalone, operavano, fin dal '500, due personaggi di rincalzo, il primo e il secondo Zani, diminutivo del nome Giovanni. Questi erano gli eredi degli istrioni mascherati medievali, ai quali, nelle sacre rappresentazioni, erano affidate le parti comiche di diavoli. I due Zani erano i prototipi il primo del servo furbo, l'altro del servo sciocco, e poteva accadere di confonderli l'uno con l'altro. Si rese necessario, quindi, aggiungere alla designazione generica di Zani un appellativo di distinzione. Per le numerose compagnie comiche italiane operanti in Francia il nome d'arte imposto al secondo Zani fu quello di Arlequin, da cui il nostro Arlecchino. Per spiegare l'origine di tale nome specifico è necessario ricordare una leggenda francese, quella del nobile Hellequin, conte di Boulogne, ucciso in battaglia dai Normanni e condannato ad errare in eterno insieme ai suoi cavalieri. Il tema dei defunti costretti ad un'eterna, diabolica cavalcata fa parte del patrimonio comune di leggende europee. Con l'andar degli anni, però, nella fantasia popolare, i dannati protagonisti di tale cavalcata diabolica vennero perdendo i loro tratti terrificanti. Già nel XIII secolo essi erano rappresentati come personaggi digrignanti, impegnati soprattutto in attività burlesche nei confronti degli uomini. Si comprende facilmente, quindi, come una maschera del tipo di quella dello Zani abbia attinto per la propria definizione alla figura di Hellequin. La presenza di Arlecchino, nella storia del teatro sia italiano sia francese, tende a venir meno agli inizi dell'800. Anche se di recente il personaggio è stato validamente ripreso e riproposto al pubblico, esso è legato per lo più al Carnevale.

I BASCHI

Ecco la lettera della signorina Flavia Solato: « *Sono una studentessa liceale e mi interessano molto i costumi e le tradizioni popolari dei vari Paesi. Tra i gruppi etnici che ho esaminato mi hanno attratto particolarmente i Baschi, sui quali, purtroppo, non sono riuscita a documentarmi in maniera soddisfacente. E' davvero un mistero, o quasi, quello che circonda tale popolo non indoeuropeo? Potrei avere notizie sulla lingua e sul folklore dei Baschi?* ».

I Baschi vivono nelle provincie settentrionali della Spagna e nel dipartimento francese dei Bassi Pirenei. Presso questa popolazione è stata osservata un'altissima frequenza del gruppo sanguigno zero e del fattore Rh negativo. Questi dati biologici, uniti al carattere di unicità della lingua basca, hanno portato gli studiosi a concludere che i Baschi sono discendenti di una popolazione più antica delle altre presenti in Europa, differenziandosi, così, dal comune ceppo indoeuropeo. E' interessante notare, a questo proposito, che la struttura e il vocabolario della lingua basca presentano alcune somiglianze con il caucasico. Il folklore basco è assai ricco. La vita cerimoniale è molto intensa e, a tale proposito, hanno grande importanza sia la musica sia la danza. Quest'ultima è estremamente differenziata: basti ricordare che si conoscono 36 tipi diversi di danze basche. La più nota è quella denominata « zortziko », che viene eseguita da uomini armati di spada e bastoni, di scudo o di sarchiello. L'accompagnamento è costituito da suonatori di speciali flauti detti « silbotia » e « chistuak » e di tamburi denominati « atabal » e « trun-tinnak ». Già questi nomi danno un'idea della particolarità della lingua basca. Un ulteriore elemento folkloristico originale è quello costituito da giochi di forza e di destrezza, quali il sollevamento di enormi pesi, la lotta con i montoni e i duelli combattuti con bastoni. Il gioco più celebre, però, è quello nazionale della « pelota basca » o « palla basca », diffuso in tutto il mondo.

leggiamo insieme

Le opere di Luigi Capuana

LA REALTÀ E IL SOGNO

Vi sono, nel mondo della cultura attuale, fra tanti motivi di sconforto, anche sintomi incoraggianti. Fra questi, bisogna contare le iniziative editoriali, mai come oggi numerose e alcune delle quali coraggiose. Come definire diversamente l'impresa che si è assunta, a Roma, la Salerno editrice, di pubblicare i novellieri italiani in una collana diretta da Enrico Malato con un programma che comprende il meglio della nostra prosa narrativa? A giudicare dal catalogo, non esistono precedenti di un quadro sì vasto, condotto secondo un disegno organico che si propone non solo di offrire al lettore i testi ma anche gli apparati filologici indispensabili per una conoscenza approfondita dei singoli autori.

Di questo piano abbiamo sott'occhio il primo volume dell'opera di Luigi Capuana, *Racconti* (t. I, pp. LXX-502) a cura di Enrico Ghidetti che ha scritto pure una prefazione nella quale l'opera del Capuana viene situata nell'ambiente dell'età sua e adeguatamente illustrata. E' noto che lo scrittore siciliano fu uno dei più prolifici dei suoi tempi: a lui si debbono infatti non meno di trecento novelle sparse su giornali e riviste prima di essere parzialmente raccolte in libri che ebbero quasi sempre il favore del pubblico.

Fu, la sua, una vita disordinata, nel senso che egli attese alle più diverse incombenze — sindaco, direttore del *Fanfulla della Domenica*, professore alle magistrali e professore universitario — ma anche nel senso che la sua produzione letteraria si svolse sotto il segno della varietà.

Innamorato, più che dello stile, delle teorie di Zola romanziere si propose di dare alla letteratura italiana alcunché di analogo al suo « naturalismo » e « verismo », professando di attenersi al canone dell'esperienza per descrivere stati d'animo e situazioni. Ma questa regola non sempre venne da lui osservata. Aveva una vena narrativa e uno spirito d'invenzione, o piuttosto si direbbe di fantasia, pressoché inesauribili. E la realtà, è noto, difficilmente va d'accordo con i sogni.

E poi la natura stessa della sua opera letteraria — spesso racchiusa in scarne pagine — gl'impediva quegli sviluppi e quelle analisi nelle quali fu maestro il suo amico Verga. Si direbbe che in lui il filo del racconto, che s'inizia quasi sempre con una trovata originale, s'ingarbugli poco a poco, sicché l'autore non sappia poi come uscirne, e, per sbrigarsene, arruffi e abbrevi. Questo è un difetto, ma può anche essere un pregio perché gli spunti offerti da Capuana sono numerosissimi, e a sfruttarli vi sarebbe da comporre molti romanzi di vasta mole. Solo ch'egli è monocorde, perché ha sempre un tema da trattare: l'amore.

In questa uniformità, taluni accenni sono felici. Giustamente il Momigliano ha indicato nel Capuana uno dei maestri dell'introspezione, per cui si distinse il romanzo dell'Ottocento, da Manzoni a D'Annunzio. Non a caso abbiamo fatto questi due nomi. Del Manzoni egli fu seguace nella teoria della lingua, che deve essere quella parlata, quindi la più semplice possibile. E vi riuscì, aiutandolo ad attuare la teoria anche la sua pratica di giornalista. Capuana resta perciò uno dei più leggibili nostri scrittori dell'Ottocento. Dal D'Annunzio prese certe ispirazioni decadenti che non sono tra le sue più felici (ma piuttosto dal D'Annunzio della prima maniera, ancora schietto e vivace).

Si suol addebitare al Capuana la ristretta concezione « borghese » che fu dell'epoca sua. Ma che vuol dire questa taccia? Che soggetti dei suoi romanzi e novelle sono persone della piccola borghesia e non popolani come in De Marchi e Verga? Da quando in qua l'argomento trattato è caratterizzante ai fini artistici? O s'intende rimproverargli un modo di ragionare, una visione delle cose che s'identifica con quella del mondo nel quale egli visse? Se si fosse comportato altrimenti, Capuana non sarebbe stato l'artista ch'egli fu, perché non si può dare ciò che non si possiede, nel nostro caso l'interesse che non si ha. Ma ciò non ha nulla da vedere con la qualità della sua arte: esempio Proust, che resta uno dei massimi scrittori francesi pur avendo la forma mentale di un decadente e i gusti d'un uomo vissuto nell'epoca in cui prevaleva lo stile floreale. La sociologia e la politica hanno poco da spartire con l'arte e la letteratura.

Italo de Feo

Quelle soavi signore che tolgono il sonno

Le donne hanno sempre avuto un grande talento per narrare storie terrificanti, un'inclinazione per il macabro e un'incantevole abilità nel maneggiare fantasmi. Soavi signore vittoriane del secolo scorso intessevano trame diaboliche con la stessa abilità con cui ricamavano bavaglini e copriletto. Le loro novelle non sono poi tanto soavi ». Ricavo la breve epigrafe, intrisa di britannico « humour », dalle prime pagine di Le signore dell'orrore, *una raccolta di racconti curata da Seon Manley e Gogo Lewis, tradotta in Italia da Lisa Morpurgo per l'editore Longanesi. Dico subito che è libro godibilissimo per chi ama certe emozioni sottili e inquietanti, certe atmosfere di raffinata tensione che neppure la moda sfrenata del romanzo d'azione è riuscita a soppiantare del tutto; e insieme mi scuso per questa segnalazione tardiva: nel gran mare di carta stampata che invade a ondate frequenti le librerie, non sempre è consentito al recensore di scegliere e informare tempestivamente.*

I racconti son tredici e percorrono un arco di quasi due secoli: dal famoso Frankenstein *di Mary Shelley, autentico prototipo del genere (qui ne è riportato un brano significativo, quello in cui lo scienziato vede per la prima volta il mostro da lui creato) alle pagine di autrici contemporanee e assai popolari quali Agatha Christie (*L'ultima seduta*) e Daphne du Maurier (presente nella raccolta con* Gli uccelli, *da cui trasse un film Alfred Hitchcock). Ma l'interesse del volume non sta soltanto in questi nomi familiari agli appassionati del brivido letterario, bensì nella opportunità di scoprire qualche altra « signora dell'orrore » fin qui poco nota al pubblico italiano. E in questa prospettiva l'antologia va al di là di un « consumo » fuggevole e superficiale, proponendosi come strumento per indagare un filone di sicura importanza nell'ambito della letteratura anglosassone fra Ottocento e Novecento. A ben guardare, il fascino dell'occulto, del soprannaturale mette radici nella condizione dell'uomo moderno: quasi una rivolta all'arido razionalismo, al tangibile quotidiano. Così la narrativa dell'orrore si propone, almeno nelle sue espressioni migliori, non quale specchio di emozioni deteriori, ma come una manifestazione dell'eterno desiderio dell'uomo di vedere « oltre la facciata ».*

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Agatha Christie. Un suo racconto appare in « Le signore dell'orrore »

in vetrina

Tragedia fra i ghiacci

Harry Ludlam: « Una vita per il Polo ». *La storia del capitano Scott, uno dei maggiori protagonisti delle spedizioni polari, non era mai stata raccontata prima d'ora. Eppure la figura di questo straordinario esploratore fa già parte della leggenda. Ufficiale dirigente del servizio siluranti nel canale di Suez, ricevette nel 1901 il comando di una spedizione al Polo Sud. Con la nave « Discovery » egli raggiunse per primo la terra che denominò di Edoardo VII e, dopo aver svernato nell'isola di Ross, raggiunse in slitta la latitudine di 82°17', mai toccata sino ad allora, scoprendo l'immenso altopiano ghiacciato di là dalla Terra Vittoria. Rientrato in patria nel 1904, ebbe sei anni dopo il comando della tragica impresa che doveva portarlo al Polo poche settimane dopo il suo antagonista Amundsen. Con uno sparuto drappello di quattro uomini, dopo sforzi immani, trainando a mano le slitte, giunse il 6 gennaio 1912 in vista della bandiera vittoriosa del norvegese. Il ritorno fu ancora più duro: nuove bufere, temperature bassissime, il razionamento dei viveri stremarono gli uomini. Primo cadde il luogotenente Evans, poi il capitano Oates; i tre superstiti si chiusero in una tenda e attesero serenamente la morte.*

L'autore ha ricostruito nelle pagine di questo libro le fasi drammatiche dei viaggi di Scott alla scoperta del Polo, sulla scorta di una rigorosa documentazione. Non è solo la storia di un uomo, dei suoi tormenti, delle sue ansie, dei suoi successi, ma anche quella di un'intera epoca, di un mondo ormai scomparso che univa l'entusiasmo per le prime, vere conquiste della tecnica con il senso antico dell'avventura. **(Ed. Mursia, 272 pagine, 5000 lire).**

Una nuova collana

Negli ultimi anni l'attività editoriale del Mulino si è notevolmente sviluppata e i programmi editoriali si sono venuti via via consolidando nelle diverse aree nelle quali il Mulino è presente: dalla filosofia alla storia, dalla linguistica alla critica letteraria, dalle scienze sociali, politiche, economiche a quelle giuridiche.

I riconoscimenti a questa attività non sono mancati, con apprezzamenti anche lusinghieri sulla qualità del lavoro svolto, ma con qualche riserva sull'accessibilità dei testi pubblicati e sul loro prezzo.

Cercando di superare questi limiti, il Mulino inizia ora la pubblicazione di una nuova collana « economica » la « Universale Paperbacks il Mulino », nella quale appariranno, assieme a riedizioni di volumi collaudati dal successo in altre collane e qui riproposti a basso prezzo, numerose importanti novità che, senza venire meno al rigore e alla severità che hanno sempre contraddistinto le edizioni del Mulino, per il carattere non strettamente specialistico e per il basso prezzo potranno interessare un pubblico più vasto di quello fin qui raggiunto.

Tutte le aree in cui il Mulino è editorialmente attivo saranno presenti in questa nuova collana, ma un impegno particolare sarà rivolto alla storia (soprattutto a quella economica e sociale), alla storia della cultura (della filosofia, del pensiero scientifico, delle dottrine politiche) e alle scienze sociali (psicologia, sociologia, antropologia, scienza politica, economia). In quest'ultima area, accanto a profili di sintesi sugli sviluppi della ricerca nei diversi settori, usciranno opere di riferimento ormai classiche che, per l'assenza di tecnicismi, possono essere lette anche dal non specialista e opere che, utilizzando gli strumenti concettuali delle scienze sociali, affrontino problemi attuali.

I primi cinque volumi della collana, che sono in libreria da qualche giorno, riflettono bene questa impostazione.

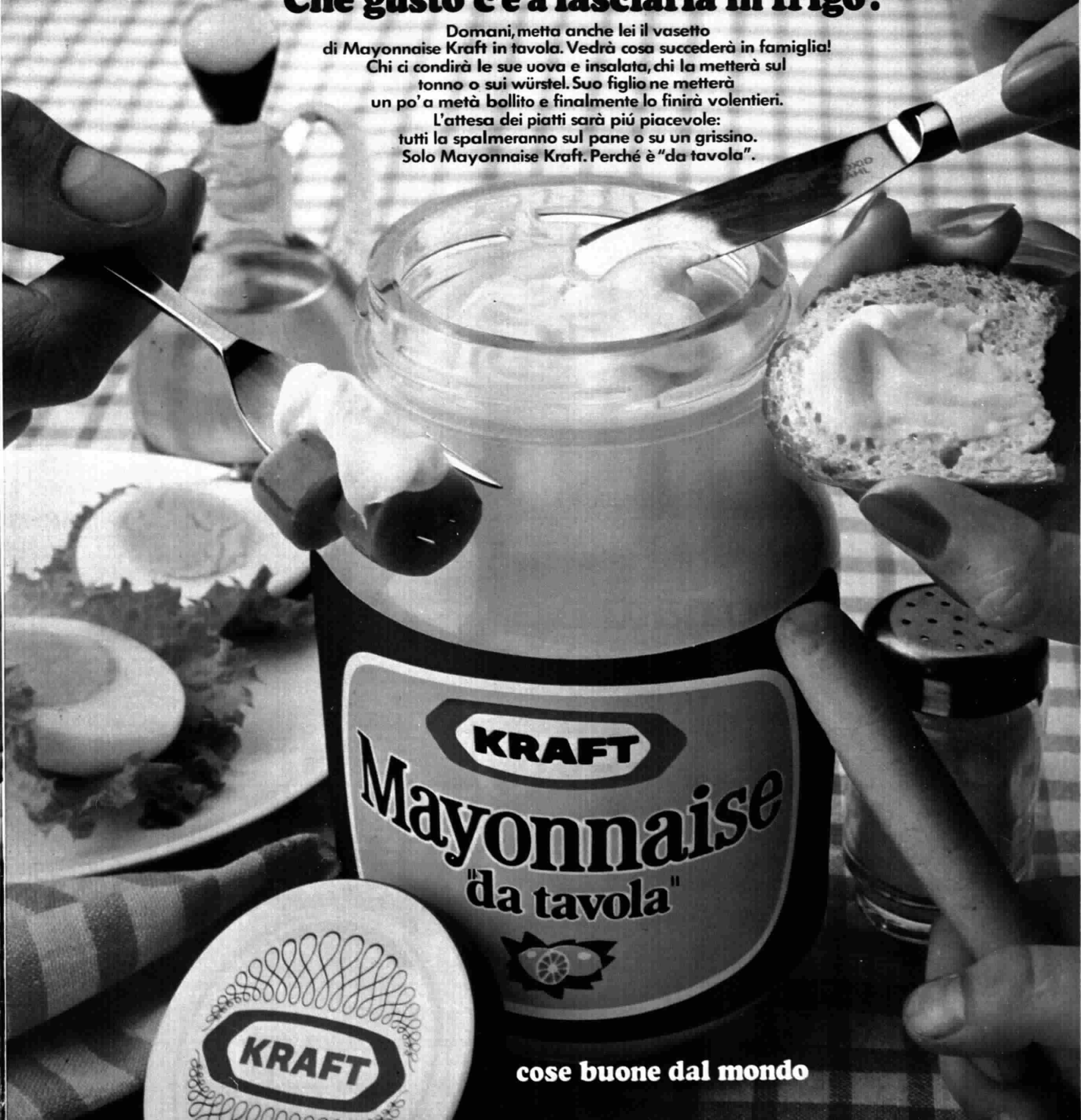
Apre infatti la collana una Storia economica dell'Europa pre-industriale, *di Carlo M. Cipolla: un profilo rigoroso, ma limpido e accessibile anche al non specialista, delle vicende economiche che hanno caratterizzato gli anni che vanno dal « risveglio » dell'economia occidentale dopo il Mille alla prima rivoluzione industriale.*

Nell'ambito di quella che abbiamo definito storia della cultura appare la riedizione di Ragione e rivoluzione, *di Herbert Marcuse, il libro fondamentale per intendere a fondo tutta la sua opera: è infatti dal riesame della filosofia di Hegel, del passaggio da Hegel a Marx e delle origini del*

segue a pag. 22

Che gusto c'è a lasciarla in frigo?

Domani, metta anche lei il vasetto
di Mayonnaise Kraft in tavola. Vedrà cosa succederà in famiglia!
Chi ci condirà le sue uova e insalata, chi la metterà sul
tonno o sui würstel. Suo figlio ne metterà
un po' a metà bollito e finalmente lo finirà volentieri.
L'attesa dei piatti sarà piú piacevole:
tutti la spalmeranno sul pane o su un grissino.
Solo Mayonnaise Kraft. Perché è "da tavola".

KRAFT

cose buone dal mondo

leggiamo insieme

in vetrina

segue da pag. 20

positivismo sociologico che si sviluppa la teoria del pensiero « negativo » di Marcuse.

Una riedizione anche nell'ambito delle scienze sociali: L'industria culturale, *di* Edgar Morin. *Si tratta di un'opera ormai classica sulla cultura di massa, riproposta con un nuovo « epilogo » dell'autore che aggiorna a tutt'oggi il discorso aperto una quindicina di anni fa.*

Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia *di* Marzio Barbagli *costituisce un ottimo esempio di indagine sociologica legata all'attualità. Il problema della disoccupazione intellettuale sta diventando sempre più acuto ed è qui affrontato in chiave storico-sociologica, in una ricerca che, anche sul piano metodologico, è forse uno dei frutti migliori della più recente sociologia italiana. Un altro esempio di indagine legata all'attualità è offerto infine dall'ultimo dei cinque volumi che inaugurano la collana,* Economia e tutela dell'ambiente *di* Emilio Gerelli. *Qui è un economista che affronta un problema di scottante attualità: la compatibilità di una seria difesa del patrimonio ecologico con le esigenze dello sviluppo economico.*

Dopo questi primi cinque volumi, la collana si svilupperà secondo un preciso programma, con un ritmo di uscita di due-tre volumi ogni mese. Appariranno, come si è detto, novità e riedizioni di volumi di successo, riproponibili per la loro accessibilità a un più largo pubblico e a un basso prezzo.

Il prezzo dei libri è infatti veramente molto contenuto, soprattutto se rapportato ai fortissimi aumenti dei costi editoriali che cominciano a riflettersi pesantemente sui costi dei volumi. Scelta la via di puntare a una più larga diffusione, alzando le tirature per diminuire i prezzi, il Mulino *ha deciso infatti di percorrere questa via fino in fondo, contenendo ogni possibile costo per poter fissare prezzi veramente accessibili. Il Mulino si augura che il pubblico apprezzi questa politica che caratterizza, meglio di ogni altra cosa, ciò che si propone di essere nel mondo editoriale italiano: una Casa editrice che cerca di dare un contributo alla crescita culturale del Paese, senza finalità speculative (la Società è infatti di proprietà di una Associazione senza fine di lucro, costituita da coloro che l'hanno fondata e fin qui gestita).* (Ed. Il Mulino. *Storia economica dell'Europa pre-industriale:* 388 pagine, 1800 lire; *Ragione e rivoluzione:* 476 pagine, 1900 lire; *L'industria culturale:* 212 pagine, 1500 lire; *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia:* 484 pagine, 1900 lire; *Economia e tutela dell'ambiente:* 128 pagine, 1200 lire).

Documenti storici

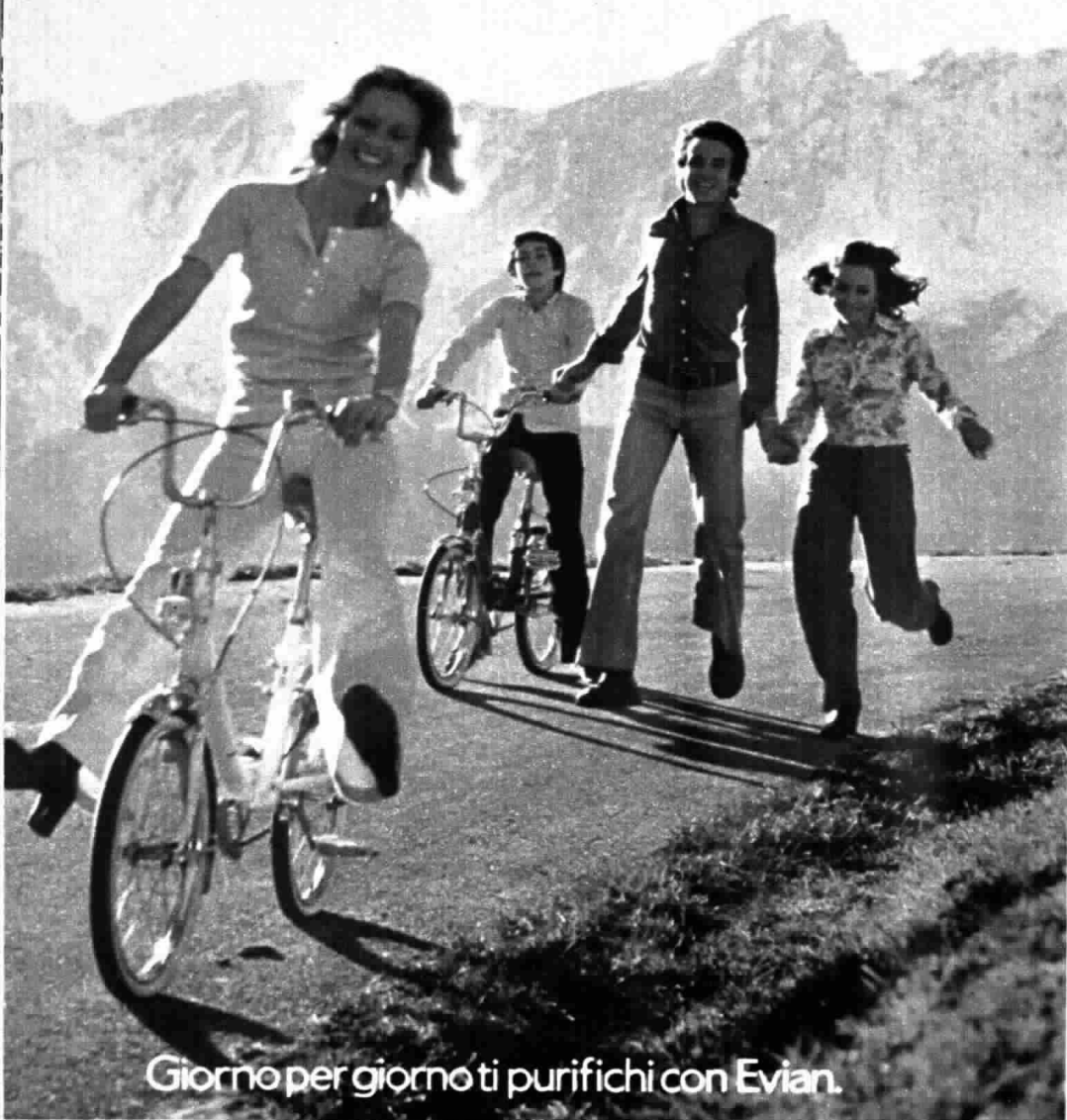
« La Rivoluzione francese » *a cura di* Luciano Guerci. *E' un volume della collana* « Letture storiche » Zanichelli, *che conta ormai tredici titoli.*

Momento fondamentale non solo della storia europea, ma anche della storia dell'intera umanità — per il patrimonio di esperienze e di idee che trasmise ai popoli di altri continenti — la Rivoluzione francese non cessa di appassionare e di suscitare polemiche. Al fondo delle interpretazioni diverse, o addirittura divergenti, che di essa tuttora vengono proposte, non è difficile scorgere un'opzione politica, la quale, sebbene non sia oggi così ingombrante e deformante come lo fu in passato, è però sempre presente.

Nel decennio entro il quale si suole delimitare il fenomeno rivoluzionario (1789-1799) si vide la monarchia costituzionale, cui corrispondeva il dominio dell'alta borghesia nutrita di cultura illuministica, cedere il passo alla repubblica sostenuta dai sanculotti; si assisté all'abolizione dei privilegi tradizionali, alla proclamazione dell'eguaglianza civile e poi anche politica, all'irruzione delle masse sulla scena della storia, alla decapitazione del re. La borghesia si sostituì all'aristocrazia come classe dirigente, si delinearono, alla sinistra della stessa borghesia progressista, tendenze e movimenti che traducevano, più o meno confusamente, le aspirazioni delle classi popolari, si ebbe, col Termidoro e il periodo del Direttorio, il trionfo della borghesia moderata, consacrato dal colpo di Stato del Bonaparte nel Brumaio del 1799.

Tra liberalismo, democrazia, programmi comunisteggianti, tentativi di restaurazione monarchica, la Rivoluzione francese presenta uno spettro amplissimo di esperienze, che la fece diventare la Rivoluzione per eccellenza e la indicò all'esecrazione o all'adesione delle generazioni successive.

Il volume ha inteso cogliere il costante intrecciarsi di tensione politica e di ricostruzione storiografica, mostrando come seguire il filo delle diverse interpretazioni significhi — ciò vale non solo per l'Ottocento, ma anche, in certa misura, per il nostro secolo — avere uno « spaccato » delle idee politiche e delle situazioni politico-sociali che a quelle interpretazioni diedero vita.

Articolato in tre parti, il volume, attraverso una precisa ed abbondante scelta di testi, documenta, a partire dagli ultimi anni del Settecento, i punti di vista più notevoli sulla Rivoluzione francese, e permette di individuare, accanto a significative permanenze, l'emergere di nuovi orientamenti e di nuove questioni, fino alla problematica più recente. Sono stati tradotti per la prima volta testi che, ben noti agli studiosi, meritano di essere conosciuti da un pubblico più vasto (si vedano le pagine di Guérin, Labrousse, Cobb, Furet e Richet ecc.). La nota introduttiva fa un sintetico e chiaro bilancio del dibattito intorno alla Rivoluzione. Corredano il volume una dettagliata cronologia degli avvenimenti e ricche indicazioni bibliografiche. (Ed. Zanichelli, 224 pagine, 1400 lire).

Aut. Min. Conc.
GRUPPO/G
Amaro Cora
dá le carte
54 vere carte da gioco
dell'antica casa viennese Ferd. Piatnik & Sons
nelle confezioni 3/4 'guanto rosso' o 'guanto blu'.
Amaro Cora
l'unico amarevole.
Amaro

Gillette® GII il primo rasoio bilama*

Due lame per la rasatura piú profonda e sicura che Gillette vi abbia mai dato.

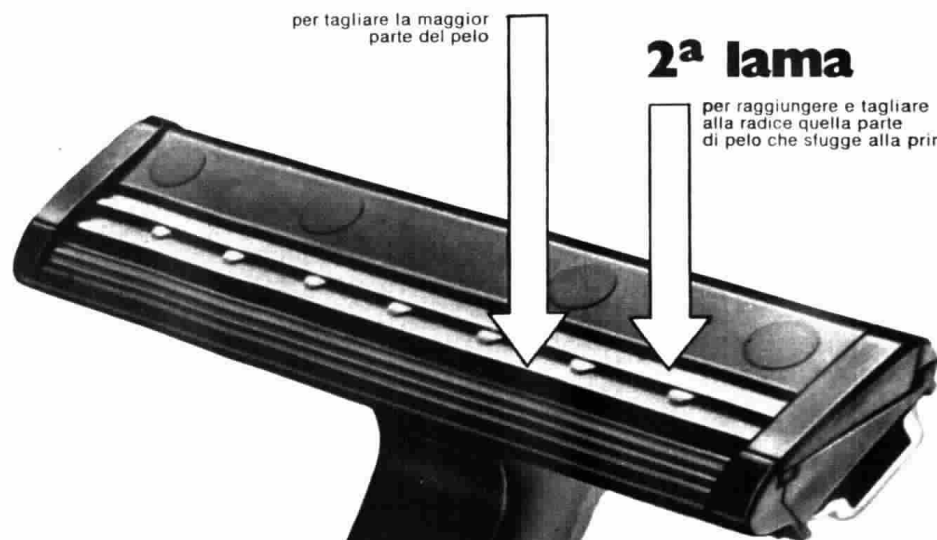
1ª lama

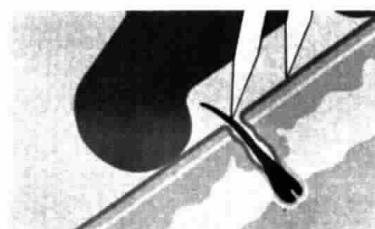
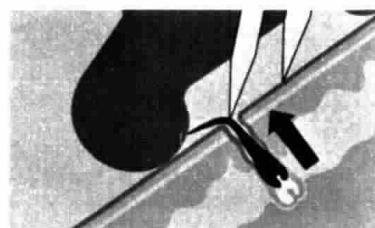
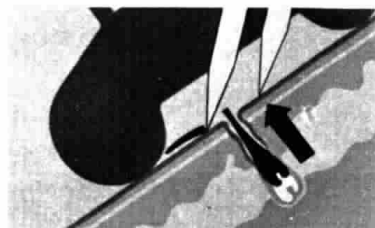
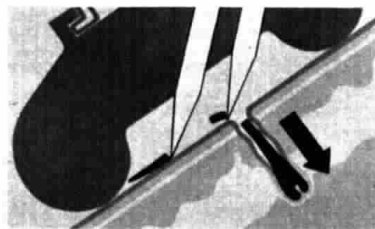
per tagliare la maggior parte del pelo

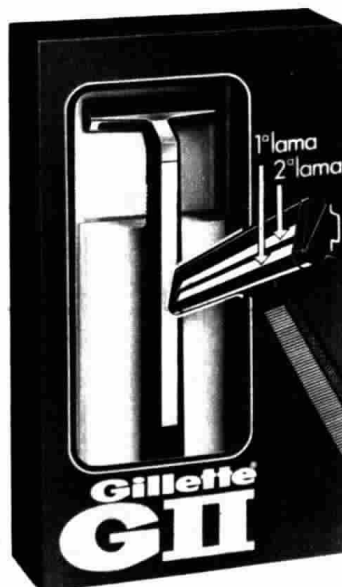
2ª lama

per raggiungere e tagliare alla radice quella parte di pelo che sfugge alla prima

1ª lama
2ª lama

Gillette GII

Ed ecco perchè la rasatura di G II è diversa:

1. la prima delle due lame al platino rade il pelo in superficie, come nei rasoi convenzionali

2. mentre il pelo viene tagliato, la prima lama lo piega e lo tira, facendolo uscire dalla pelle

3. la parte di pelo estratta sporge per un momento dalla pelle prima di cominciare a ritirarsi, e

4. proprio prima che il pelo rientri nella pelle, la seconda lama lo raggiunge e ne taglia ancora un pezzetto. Subito dopo la parte restante di pelo ritorna nel suo follicolo, sotto la pelle.

Una rasatura più sicura:
le due lame di Gillette G II radono non solo più a fondo, ma anche con maggior sicurezza. Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame più arretrate rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

*"bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse in una cartuccia sigillata.

Gillette® GII il rasoio bilama
la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio

IX/C

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Un nuovo torneo per cantanti lirici

Il nuovo ciclo di trasmissioni che la televisione dedica ai giovani cantanti d'opera s'intitola « Voci liriche dal mondo ». Dopo il successo delle precedenti rassegne in omaggio ai grandi compositori italiani (Verdi, Rossini, Donizetti, Bellini, Puccini) in cui si sono cimentati onorevolmente cinquantaquattro giovani artisti di varie nazionalità, gli organizzatori del concorso hanno deciso di mutare formula per rendere ancora più appassionante la competizione. Si tratterà cioè di un torneo per interpreti di musiche operistiche dei seguenti Paesi: Italia, Germania, Austria, URSS, Francia, Stati Uniti. Al torneo potranno partecipare i cantanti che alla data del 30 giugno 1974 non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età se donne e il trentaquattresimo se uomini. Le domande di partecipazione alla nuova rassegna televisiva debbono essere inoltrate alla RAI - Radiotelevisione Italiana « Voci liriche dal mondo », viale Mazzini, 14 - 00195 Roma. Alla domanda si dovrà allegare un certificato di nascita in carta libera e un documento che attesti il compimento di regolari studi di canto. Gli aspiranti dovranno partecipare a selezioni preliminari con l'obbligo di presentare alla commissione appositamente nominata dalla televisione due brani operistici di uno dei Paesi sopra menzionati e un brano operistico di autore italiano. I candidati che intendono interpretare brani di opere italiane potranno presentare alla commissione soltanto due brani italiani. Le domande dovranno pervenire alla RAI entro e non oltre il 30 aprile 1974. Il bando di concorso potrà essere richiesto alle varie sedi della RAI.

Premesso che il fine dell'iniziativa è quello di mettere in luce le forze giovani dell'arte lirica e di diffondere, attraverso il contributo entusiastico di voci fresche, non ancora guastate dalla « routine » o dal divismo, le più grandi partiture del teatro in musica, si è voluto contrapporre nel ciclo di quest'anno, in un'antologia se non esauriente per lo meno chiaramente indicativa, lo splendido patrimonio lirico italiano a quello di Paesi che hanno altamente illustrato la forma dell'opera. Dal lontano 1600, che segna la nascita dell'opera, fino al nostro secolo sono state scritte e rappresentate molte migliaia di opere e l'Italia ha sempre avuto in questo campo la parte preminente. Ecco perché, nella nuova rassegna televisiva, figurerà la musica operistica italiana come « componente costante ». Come si vede, il torneo potrebbe anche definirsi, afferma l'ideatore della nuova serie di trasmissioni liriche Giovanni Mancini, con la formula: « Gli interpreti di opere italiane contro gli interpreti di opere non italiane ». Anche il ciclo « Voci liriche dal mondo » andrà in onda, com'è avvenuto nelle passate edizioni del concorso, il prossimo autunno.

Giancarlo Zanetti: dopo l'ombra la radio

II/135471S

Il regista Scaglione con Clara Droetto, Giancarlo Zanetti e Graziella Galvani, interpreti di « Cosma perduto »

Dopo il successo ottenuto nello sceneggiato televisivo « Ho incontrato un'ombra », Giancarlo Zanetti è ora impegnato alla radio come protagonista di una commedia di Mario Bagnara. Il titolo è « Cosma perduto » ed è imperniata sulla tragica e grottesca storia di Cosma, un giovane che morirà... di calvizie! La regia è di Massimo Scaglione; tra gli altri interpreti, Raoul Grassilli, Marisa Belli, Irene Aloisi, Graziella Galvani, Iginio Bonazzi, Marcello Mandò, Anna Bolens, Clara Droetto, Eligio Irato.

Mario Bagnara, genovese, è un autore vincitore di un « Premio Riccione » con « Attacco alla coscienza », già trasmesso alla radio.

Sei vedettes

Lilian Terry sarà la presentatrice del terzo ciclo dedicato a « I grandi dello spettacolo » che dovrebbe andare in onda la domenica sera a partire dalla fine di agosto. Sono previste trasmissioni dedicate a sei autentiche vedettes di fama mondiale: Barbra Streisand, Elton John, Sammy Davis, Brigitte Bardot (come cantante), Paul McCartney e James Brown. Tranne gli special della Bardot (che tra l'altro in agosto compirà quarant'anni) e di James Brown ambientati in Francia, gli altri show sono stati realizzati a Londra.

Importanza del pronto soccorso

Quello del pronto soccorso all'infortunato è un dovere morale, un dovere civile (tra l'altro, cosa di cui spesso ci dimentichiamo, previsto espressamente dal Codice), oltreché una disposizione d'animo, un'attitudine ad aiutare il prossimo. Ma come operare questo soccorso, come attuarlo, senza che l'intervento possa causare mali peggiori o rivelarsi addirittura deleterio? Al « valore » del pronto soccorso, alla sua necessità, ai modi con cui realizzarlo sono dedicate otto puntate televisive a cura di Paolo Cerretelli (collaborazione di Giovanni Sassi, regia di Giorgio Romano) in preparazione negli studi del Centro di produzione di Milano. Un avvocato, un medico, un autista di ambulanza, un vigile del fuoco motiveranno, ognuno dal proprio punto di vista, la necessità assoluta del pronto soccorso. Le statistiche italiane riguardo all'entità e alla tipologia di incidenti che si verificano in un anno sono piuttosto allarmanti. Per non parlare del loro costo sociale e del « prezzo » (molto spesso terribile) che i colpiti debbono pagare sul piano morale. La serie delle puntate, quindi, intende fornire via via una panoramica di nozioni generali e specifiche su quello che occorre fare in casi sia di incidenti generici, sia ben definiti che possono verificarsi per la strada, nell'ambiente di lavoro, durante il tempo libero, nella nostra stessa casa. Si tratta di un discorso televisivo a largo raggio, dal quale risulterà chiaramente, alla fine, che il tema del pronto soccorso, ormai, non può essere limitato al solo intervento individuale, ma coinvolge un'intera organizzazione sanitaria, un complesso di servizi specializzati (talvolta carenti) anche quando sembra si tratti di « una cosuccia da nulla », di un semplice svenimento, di un piccolo malessere dovuto a un cibo indigesto. Insomma, il pronto soccorso è problema di enorme mole e che riguarda tutti, indistintamente. La classica, gloriosa cassettina bianca probabilmente ha fatto il suo tempo.

La Schoeller alla radio

Negli studi di Radio Torino s'è iniziata la registrazione di una commedia di Marino Moretti, « Capò nel paese di Polifono », scritta nel 1966, ai tempi in cui l'autore usciva da un lungo periodo di sperimentazione letteraria condotta sul filo dell'avanguardia europea.

La vicenda è paradossale (il professor Capò giunge come lettore di italiano all'università in un Paese immaginario, la Svandia, dove per aver stracciato una guida telefonica viene perseguitato e infine trasformato in telefono), ma — secondo il regista Ernesto Cortese che cura la regia — « di grande attualità. Si tratta di una commedia ricca di intuizioni, di ironia, di personaggi interessanti ». Questi i personaggi: Aristide Capò (Oreste Rizzini), Claude Abba (Roberto Rizzi), Karin (Ingrid Schoeller), Pirpso (Irina Maleeva), Bruno (Eligio Irato), l'usciere (Emilio Cappuccio), l'addetto culturale (Werner Di Donato), l'addetto spirituale (Marcello Mandò), il console (Franco Giacobini).

Venerdì e Sabato Santo l'«Adelchi» in un'edizione TV curata da Orazio Costa nell'assoluto rispetto del testo

Anche in versi Manzoni dalla parte degli oppressi

Desiderio (Tino Carraro) ha associato al regno il figlio Adelchi (Gabriele Lavia); li unisce, segno di responsabilità e dignità regale, una lancia. Dal trono i due ascoltano le parole di uno scudiero che precede la principessa Ermengarda ripudiata da Carlo. S'inizia così la tragedia con l'oltraggio recato dal re franco alla nobile sposa ed al suo popolo, e subito si rivela il contrasto fra padre e figlio: l'uno desideroso di guerra e l'altro di pace

Fra l'anno 770 ed i primi mesi del 771 passò una speranza di pace sull'Italia e l'Europa in genere: sembrò infatti che il difficile rapporto fra Longobardi, Franchi e Papato (tutti e tre gravati anche da conflitti interni) si scaricasse di tensione trovando finalmente un suo equilibrio. Bertrada, vedova di Pipino re dei Franchi, recatasi a Pavia da Desiderio re dei Longobardi, aveva combinato il matrimonio di suo figlio Carlo — che i posteri avrebbero chiamato Carlo Magno — con Ermengarda, figlia di Desiderio; inoltre s'era accordata perché poi il primogenito del re, Adelchi, sposasse la sua Gisila, ancora fanciulla. Il papa Stefano III sulle prime s'era opposto a questa intesa, ma aveva finito con l'accettarla.

Pochi mesi, fra il 771 e il 772, e gli avvenimenti precipitarono: Carlo ripudiò Ermengarda; al papa Stefano III successe Adriano I, di carattere più combattivo e intransigente, ed infine, a gettare olio sul fuoco, la vedova del fratello minore di Carlo, ritenendosi defraudata dal cognato, chiese asilo presso Desiderio.

Alle vicende che immediatamente seguirono s'ispirò appunto il Manzoni per questa sua tragedia, scritta tra il 1820 ed il principio del '22, dopo una scrupolosissima preparazione storica. Per sua e nostra fortuna, però, egli seppe trasfigurare i fatti e poeticamente idealizzare i personaggi.

In Adelchi il dramma storico diviene tragedia di coscienza, tragedia naturalmente intesa secondo l'ispirazione morale e religiosa che ha già suggerito al poeta, da pochi anni fervente cattolico, le Odi e gli Inni Sacri. Guerre e lutti, violenze ed inganni appaiono meri accidenti per i quali si attua il superiore disegno della Provvidenza, e non a caso gli oppressi e gli sconfitti (primo fra essi Adelchi) possono trovare nella « provvida sventura » motivi per una liberazione interiore. Regista della presente edizione, che va in onda alla TV nelle sere di Venerdì (20,30) e Sabato Santo (20,40) sul Nazionale, è Orazio Costa Giovangigli.

A fianco: Adelchi dolcemente rincuora la sorella Ermengarda (Ilaria Occhini), commossa nel rivedere i suoi cari e la sua gente. Essa non desidera la vendetta che il padre le promette; ancora presa del suo sposo, vuole soltanto silenzio e oblio per il proprio dolore, chiedendo di ritirarsi nel monastero, fondato dalla madre, dove già vive la sorella. Al terreno martirio della sposa ripudiata, « dalla rea progenie degli oppressor discesa », il Cielo fa ora seguire una sicura pace ed il compianto di tutti. Sotto: si conclude la tragedia. Carlo (Massimo Foschi) ha vinto. Dinanzi a lui sono Desiderio ed Adelchi, il quale è stato ferito a morte nel tentativo di sottrarsi alla resa. Con nobili parole il giovane longobardo, ormai distaccato da ogni conflitto terreno, invita il padre a godere di un futuro che non lo vedrà re oppressore. Magnanimamente Carlo rassicura il valoroso avversario che la prigionia del padre sarà « scevra d'insulto »

A fianco: nella tragedia, che è scontro tra Longobardi e Franchi, fa ora sentire la sua voce accorata il misero popolo latino, servo dei primi ed illuso di ritrovar fortuna con i secondi. La pena dell'italiano oppresso dallo straniero trova accenti di eccelsa poesia nel notissimo coro « Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti... ». Sopra: ha fine la sofferta avventura di Ermengarda. Attorno al suo letto di morte si leva, raggiungendo toni di alta e suggestiva liricità, il coro delle suore del Monastero di San Salvatore

- *«Discorsi che restano»*: **Romolo Valli legge papa Giovanni XXIII**
- *«All'alba del terzo giorno»*: **una disputa fra il diavolo, i teologi e il popolo**
- *«Viaggio nella Bibbia»*: **un reportage nei luoghi di cui parla il libro dei libri**
- *«Adesso musica»*: **alcune sequenze del film «Jesus Christ Superstar»**
- *«Caino e Abele»*: **un'opera folk italiana**

XII/E

Pasqua in TV

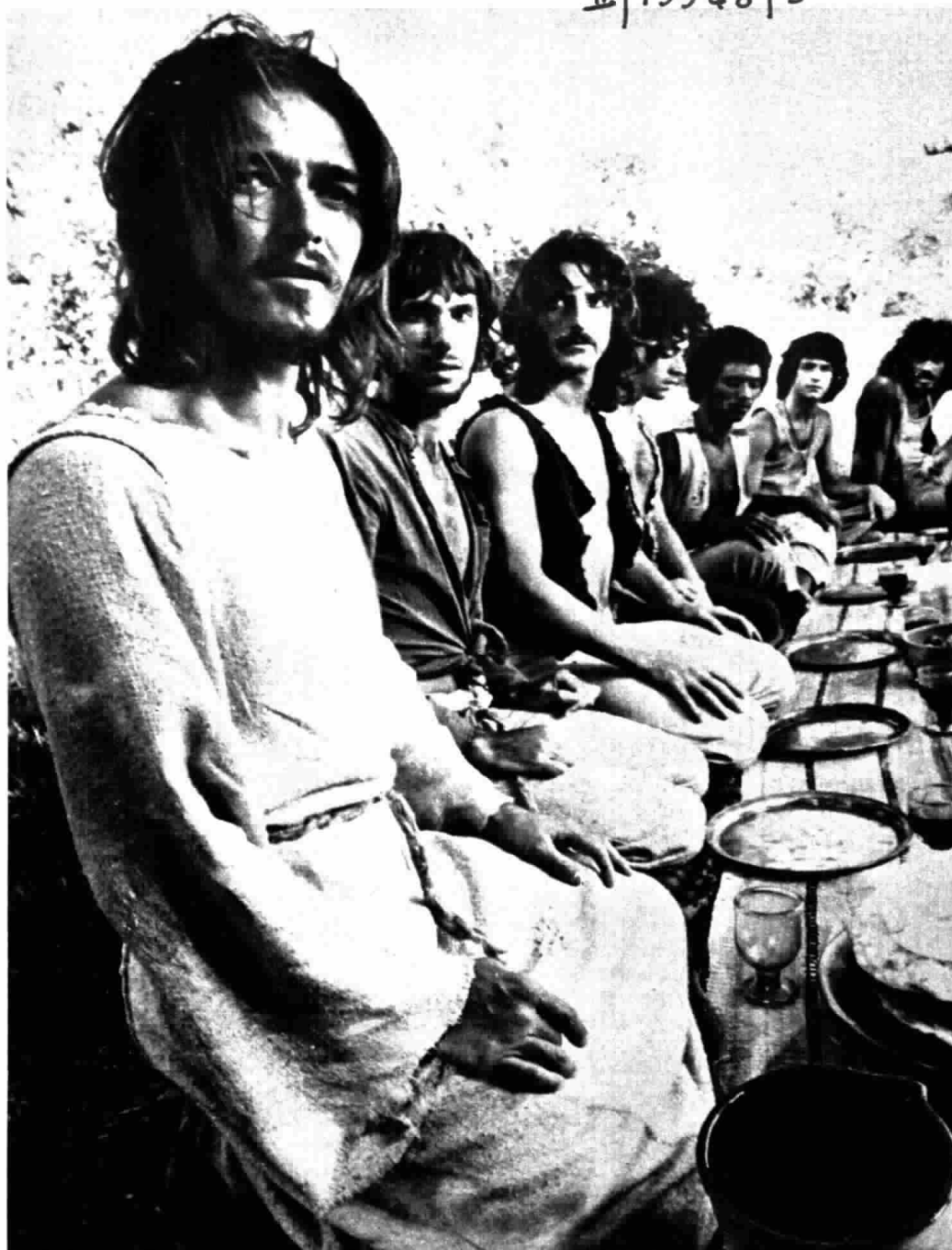
II/13548/S

di Ernesto Baldo

Roma, aprile

Nella settimana di Pasqua i programmi televisivi e quelli radiofonici si adeguano alla solennità della ricorrenza, nel rispetto della tradizione e dei sentimenti religiosi più diffusi nel nostro Paese. In coincidenza delle giornate che rievocano per il mondo cattolico la passione e la morte di Cristo scompaiono nel panorama delle trasmissioni quotidiane i così detti spettacoli leggeri: sabato 13 aprile, per esempio, non andrà in onda *Milleluci*.

Salteranno anche le due principali rubriche giornalistiche, *Stasera* il venerdì e *A-Z* il sabato, per far posto alla ripresa diretta della « Via Crucis » al Colosseo con la partecipazione del pontefice (venerdì ore 21 sul Secondo) e alle due puntate dell'*Adelchi* (venerdì alle 20,30 e sabato alle 20,40 sul Nazionale).

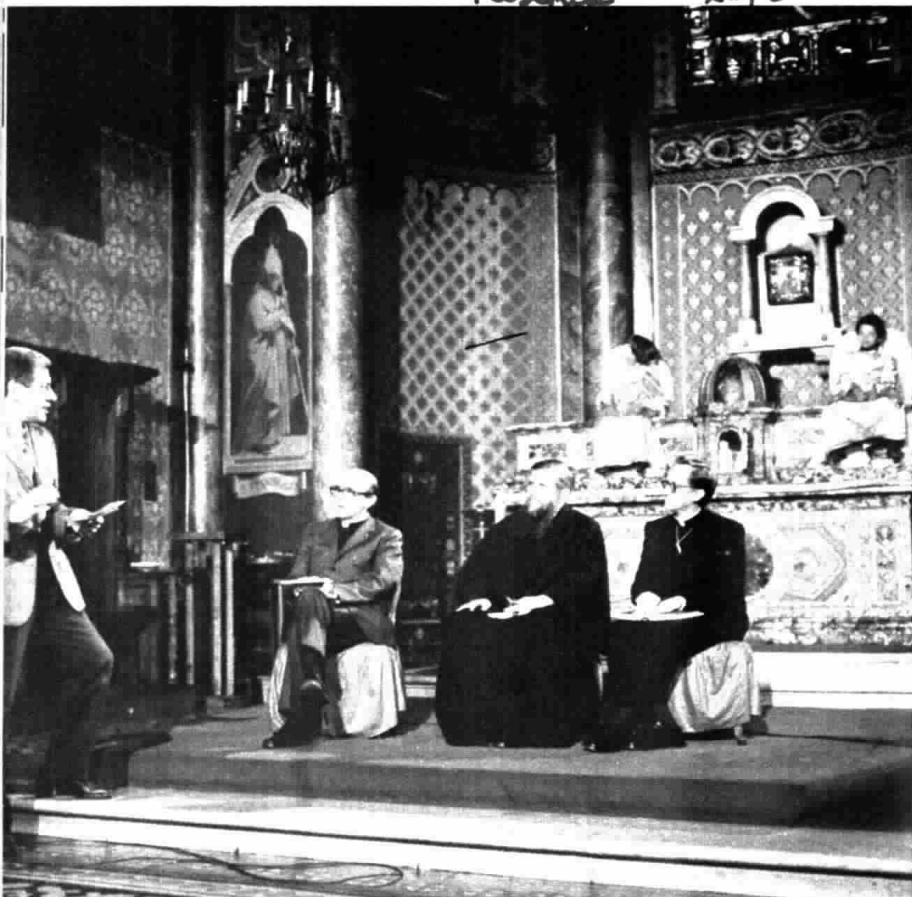
Fra i programmi che si segnalano per l'impegno e l'aderenza ai giorni che precedono immediatamente la Resurrezione, va citata innanzitutto la quarta puntata di *Discorsi che restano*, martedì 9 alle 22,15 sul Nazionale. Quindi *All'alba del terzo giorno*, un culturale condotto da Fortunato Pasqualino (giovedì 11 alle 21,45 sul Nazionale); *Spazio musicale* che dedicherà questa trasmissione ai Salmi (giovedì sera dopo il *Rischiatutto*); *Viaggio nella Bibbia* a cura di padre Antonio Lisandrini (giovedì e venerdì alle 19 sul Secondo); un numero speciale di *Adesso musica* (venerdì alle 22 sul Secondo) e infine l'opera folk *Caino e Abele*, che andrà in onda sabato sera alle 21 sul Secondo in alternativa con la seconda parte dell'*Adelchi* di Manzoni (di questa tragedia il nostro giornale si occupa nelle pagine d'apertura).

L'Ultima Cena sull'erba in « Jesus Christ Superstar »: in primo piano l'attore Tom Neeley. Il film di Norman Jewison è stato tratto da un « musical » di successo

Per il ciclo *Discorsi che restano* Romolo Valli ricorderà le parole di papa Giovanni XXIII all'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II l'11 ottobre del 1962. Un discorso che aprì la strada al dialogo fra la Chiesa e il mondo contemporaneo e di cui riportiamo qui un passo:

« ... Illuminata dalla luce di questo Concilio la Chiesa, com'è nostra ferma fiducia, si ingrandirà di spirituali ricchezze e, attingendovi forza di nuove energie, guarderà intrepida al futuro... Nel presente momento storico la Provvidenza ci sta conducendo ad un nuovo ordine di rapporti umani che, per opera degli uomini e per lo più al di là della loro stessa aspettativa, si volgono verso il compimento di disegni superiori e inattesi; e tutto, anche le umane avversità, dispone per il maggior bene della Chiesa... Sempre la Chiesa si è opposta agli errori; spesso li ha anche condannati con la massima severità. Ora tuttavia la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia piuttosto che della severità. Essa ritiene di venire incontro ai bisogni di oggi mostrando la validità della sua dottrina, piuttosto che rinnovando condanne... ».

Fortunato Pasqualino, uno scrittore che è già stato protagonista di diversi programmi televisivi di ispirazione religiosa (per esempio *La terra promessa* con i pupi siciliani e l'ostensione della Santa Sindone) rifacendosi ad una sua vecchia trasmissione natalizia ha realizzato adesso, con il regista Paolo Gazzara, *All'alba del terzo giorno*. Un programma impostato su una « disputa teologica » sul tema della Resurrezione. In una chiesa di Roma convengono i protagonisti della disputa: un personaggio interrogante e provocatorio nel ruolo del « diavolo » (Fortunato Pasqualino), « tre

segue a pag. 30

Pasqua in TV

« All'alba del terzo giorno »: Fortunato Pasqualino, autore del programma con Paolo Gazzara, discute con tre teologi; a destra, gli attori Erasmo Lo Presto e Laura Becherelli interpretano una pagina del Vangelo

segue da pag. 29

teologi » (mons. Pietro Rossano, l'archimandrita Paolo Giannini, e don Gennaro Pattaro) e il « popolo di Dio » cioè una piccola folla di credenti venuti ad assistere allo « scontro », ma anche libera di fare domande, di dare risposte, di fornire testimonianze, insomma d'intervenire tra i contendenti fino ad assumere il vero e proprio ruolo di protagonista della ricerca che si viene sviluppando sotto la maschera di forme « drammaturgiche » a volte tradizionali, altre volte più impreviste.

Partecipano al programma alcuni attori (Laura Becherelli, Erasmo Lo Presto e Laura Gianoli) ai quali è affidata la lettura e l'interpretazione di quella pagina del Vangelo secondo S. Giovanni che parla della scoperta del « sepolcro vuoto ». E' inoltre prevista la rappresentazione popolare della Resurrezione come viene ripetuta annualmente in una cittadina della Sicilia attraverso l'utilizzazione di grandi maschere raffiguranti alcuni personaggi evangelici.

Con il *Viaggio nella Bibbia* padre Antonio Lisandrini cerca invece di met-

segue a pag. 32

Un'altra inquadratura da « All'alba del terzo giorno »: rappresentazione popolare della Resurrezione in un paese siciliano. Gli attori si coprono il volto con maschere

Gli autori di « Viaggio nella Bibbia », padre Lisandrini, Antonio Bacchieri e l'operatore Mario Barsotti, ai piedi della colossale statua di Ramses II a Carnac, in Egitto

Pasqua alla radio

Lunedì ore 14,40 Nazionale	*Comincia (replica) il romanzo sceneggiato* Ben Hur *di Lew Wallace, realizzato da Anton Giulio Majano con Warner Bentivegna protagonista.*
Lunedì ore 20,30 Terzo	*Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma, in collegamento diretto,* Concerto del Coro da Camera della RAI *diretto da Nino Antonellini. Musiche di Palestrina, Gabrieli, Petrassi e Vivaldi.*
Mercoledì ore 14,30 Terzo	*Il direttore perpetuo della Cappella Sistina mons. Domenico Bartolucci dirige l'oratorio* Giona *di Carissimi e il maestro Lino Bianchi interpreta la* Giuditta *di Alessandro Scarlatti.*
Giovedì ore 11,40 Terzo	*Per la rubrica* « Presenza religiosa nella musica » The Jazz Mass *di Masters e due Offertori di Palestrina.*
Giovedì ore 18,45 Terzo	Passione e morte di Cristo *(nei mistici moderni) a cura di Mario Gozzino.*
Giovedì ore 21,15 Secondo	Lo judicio della fine del mondo, *laude piemontese di un anonimo del XVI secolo introdotta da Gian Luigi Beccaria. Il programma è tratto da una tesi di laurea di una studentessa torinese, Rosa Ferrero.*
Venerdì ore 10,35 Secondo	*La musica religiosa nel periodo barocco e nel Rinascimento: opere di Bach, Frescobaldi, Fux, Buxtehude, Scarlatti, Vivaldi, Banchieri, Gesualdo da Venosa, Gibbons, Ingegneri, Praetorius, Victoria e Gabrieli.*
Venerdì ore 12,20 Terzo	Le sette parole di Gesù Cristo sulla Croce *di Lino Liviabella, la* Crocefissione *e* Il dolore *di Flavio Testi.*
Venerdì ore 13,20 Nazionale	Transitus Animae *di Lorenzo Perosi.*
Venerdì ore 14,30 Terzo	*Toscanini ritorna con la* Messa da Requiem in do minore *di Cherubini.*
Venerdì ore 17,25 Terzo	We shall overcome: *il riscatto cristiano dell'altro popolo: musiche e poesie della schiavitù negra in America, a cura di Walter Mauro.*
Venerdì ore 21 Secondo	Cristo sul Monte degli Ulivi *di Ludwig van Beethoven, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI, dirige Mario Rossi, Maestro del Coro Roberto Goitre.*
Venerdì ore 21,10 Nazionale	*Musica strumentale chiesastica di Veracini, Pachelbel, Corelli, Martini, Albinoni, Bach e Haydn.*
Sabato ore 11 Secondo	Nessuno conosce la mia pena...: *il messaggio evangelico negli spirituals con interpretazioni di Marian Anderson, Louis Armstrong, Mahalia Jackson e Sister Rosetta Tharpe*
Sabato ore 11,40 Terzo	*Musica per coro di Liszt, di Berlioz e di Mendelssohn.*
Sabato ore 15,10 Nazionale	Tu c'eri quando crocifissero il mio Signore? *Passione e morte di Gesù negli spirituals.*
Sabato ore 17,10 Terzo	*Canti gregoriani della Settimana Santa a cura di Antonio Bandera.*
Sabato ore 19,45 Nazionale	Tornate a Cristo con paura: *laudi perugine del XIII e del XIV secolo a cura di Mario Missiroli.*

Regalare una sveglia?

Certo in fatto di regali si può essere più originali. Come?

Regalando una Swiza!

Perchè regalare una Swiza?
Perchè una Swiza oltre ad essere un record di precisione e di puntualità è soprattutto un oggetto stupendamente bello. Un vero e proprio "pezzo" d'arredamento in grado di aggiungere ad ogni ambiente, dal più classico al più moderno, dal più impegnativo al più semplice, una nota inconfondibile di eleganza e di gusto.

Qualità svizzera
Movimento di precisione con rubini.
Modelli a carica settimanale-elettronici-a quarzo.

Organizzazione per l'Italia I. BINDA - SWIZA - LONGINES - VETTA - Milano

Pasqua in TV

Tony Cucchiara e (foto a destra) Marisa Sannia in due momenti dello spettacolo teatrale « Caino e Abele », che sarà proposto ai telespettatori la sera di Sabato Santo

segue da pag. 30

tere a fuoco quei particolari aspetti, quei personaggi e quelle situazioni che, per il loro significato, implicito od esplicito, sono in un certo senso più vicini alla sensibilità e alla problematica dell'uomo di oggi.

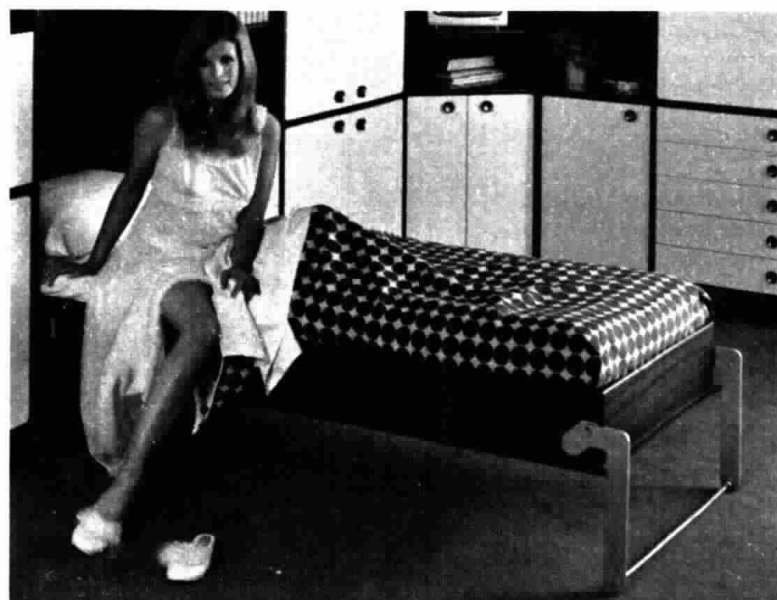
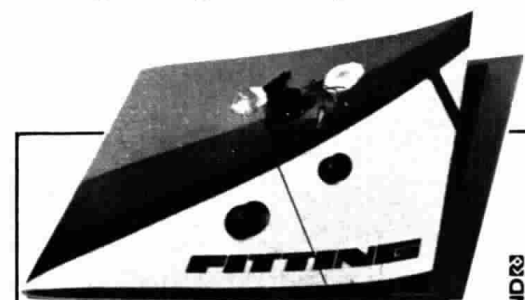
« Il programma », dice il regista Antonio Bacchieri, « è un viaggio nel vecchio Testamento che non ha ambizioni di approfondimento teologico bensì quella di rileggere alcuni dei passi più suggestivi e più importanti nei luoghi stessi che furono teatro degli avvenimenti narrati dalla Bibbia ».

Nel rispetto della sua matrice istituzionale, una trasmissione cioè d'informazione discografica, *Adesso musica* (il programma presentato da Vanna Brosio e Nino Fuscagni) riserva la sua puntata pasquale ad una rassegna di musica popolare di ispirazione sacra. Ma questa volta il telespettatore troverà anche una sequenza del film di Norman Jewison *Jesus Christ Superstar*, la cui colonna sonora, non solo in Italia, occupa il primo posto nella classifica dei long-playing più venduti.

Caino e Abele, previsto per sabato sera, è praticamente la prima opera folk italiana. Costruito sul tema del bene e del male questo spettacolo è interpretato da un gruppo di cantanti, non tutti popolari, che hanno accettato due anni fa l'idea di Tony Cucchiara, autore delle musiche, di dar vita ad una vera compagnia. Ora questo gruppo dopo essersi esibito nei più grandi teatri italiani arriva in televisione. Un successo senz'altro clamoroso nel suo genere se si pensa che nel dicembre del '72 *Caino e Abele* debuttò in un teatrino romano di appena duecento posti.

Ernesto Baldo

viene il momento in cui ti rendi conto che "fitting" non è un qualsiasi mobile componibile

già dalla facilità di montaggio ti rendi immediatamente conto che « fitting » non è un qualsiasi mobile componibile ...

... la componibilità del « fitting » è davvero totale. Unica. Puoi scegliere il mobile del tipo e della grandezza che desideri, modificarlo o ampliarlo anche successivamente, « vestirlo » con una gamma vastissima di accessori: letti a scomparsa, tavoli a ribalta, bar, cassetti, antine di vari tipi ecc. e in più « fitting » è garantito per due anni.

piarotto

FITTING

la componibilità totale

I tre quarti degli italiani sono soddisfatti dei programmi radio. Le donne e gli anziani sono un po' più soddisfatti degli uomini e dei giovani

Soddisfazione per i programmi radiofonici

I programmi radiofonici soddisfano:	In complesso	Uomini	Donne	Giovani	Anziani
Molto, abbastanza	73	69	76	70	74
Così così	21	23	19	22	20
Poco, per niente	6	8	5	8	6
	100	100	100	100	100
Indice	71	68	73	69	72

La radio si può ascoltare anche svolgendo altre attività. Alle 10 il 55 per cento degli ascoltatori compie lavori domestici; alle 13 il 50 per cento consuma il pasto

Attività svolte durante l'ascolto

Attività	7,00-7,15	10,00-10,15	13,00-13,15	21,00-21,15
Ascoltava senza fare altro	18	10	15	40
Mentre ascoltava:				
— svolgeva lavori domestici	38	55	23	15
— svolgeva lavori non domestici	10	18	5	6
— leggeva o studiava	3	2	1	10
— mangiava	8	1	50	13
— svolgeva altre attività	23	14	6	16
	100	100	100	100

Gli ascoltatori della radio sono mattinieri: alle 7 sono già 2 milioni, alle 10 l'uditorio è raddoppiato e alle 13 si raggiunge la punta massima di 6 milioni

L'ascolto nelle varie ore della giornata

Media anno 1973

Intervalli orari	Ascoltatori
6,00-7,00	1.200.000
7,00-8,00	2.900.000
8,00-9,30	3.300.000
9,30-11,00	4.200.000
11,00-12,00	2.900.000
12,00-13,00	4.600.000
13,00-13,30	6.000.000
13,30-14,00	3.800.000
14,00-16,00	1.900.000
16,00-17,00	1.800.000
17,00-20,00	1.350.000
20,00-22,00	700.000

Alla sera la concorrenza televisiva è più forte: ma proprio nella fascia oraria delle 21 il 40 per cento degli ascoltatori segue la radio senza fare altro

I curiosi e interessanti risultati di un sondaggio del «Servizio Opinioni»

indice di gradimento dei programmi radiofonici e televisivi

Come e quando ascoltiamo la radio

Per le donne la radio svolge soprattutto una funzione informativa e offre una piacevole compagnia

Per i giovani la radio è essenzialmente un mezzo per ascoltare la musica. Ma fra loro c'è un 22 per cento di ascoltatori che trova in essa una colonna sonora prodiga di compagnia

A cinquemila persone di diversi strati sociali è stato chiesto: secondo voi il mezzo radiofonico è superato o è ancora moderno e vitale? I giudizi sui programmi, le attività che ciascuno svolge durante le trasmissioni

di Pompeo Abruzzini

Roma, aprile

Mediamente ogni giorno 18 milioni di italiani ascoltano, più o meno a lungo, la radio. Se l'ascolto radiofonico fosse ripartito equamente tra tutti ne risulterebbe una durata d'ascolto media di un'ora per ogni italiano adulto.

L'effettiva ampiezza dell'uditorio alle varie ore della giornata è molto diversa; anzitutto si osserva come la giornata radiofonica s'inizi molto presto: infatti già tra le 6,30 e le 7 è in ascolto circa un milione e mezzo di adulti; l'uditorio si raddoppia tra le 7 e le 8 e nelle ore centrali della mattinata (ore 10-11 circa) oscilla tra i 4 ed i 4,5 milioni.

Un uditorio molto consistente si rileva anche intorno alle 12,30 (5 milioni complessivi di cui 3,5 sintonizzati sulle varie stazioni che irradiano i programmi regionali); la « punta » si raggiunge alle ore 13 con oltre 6 milioni di adulti in ascolto (dei quali 3,5 seguono il *Giornale radio* del Nazionale). Nel pomeriggio la platea radiofonica si riduce sensibilmente ed è infatti di circa 2 milioni intorno alle ore 16, di circa 1,5

segue a pag. 36

Motivi per cui si ascolta la radio

Motivi	Complesso	Uomini	Donne	Giovani	Anziani
— per mettersi al corrente dei fatti del giorno	28	31	24	17	34
— per avere una piacevole compagnia	24	19	30	22	25
— per ascoltare la musica	21	20	22	30	16
— per ascoltare qualche programma che mi piace particolarmente	13	15	11	13	14
— per distrarmi nelle ore libere dal lavoro	8	9	8	12	6
— per migliorare le mie conoscenze, la mia cultura	6	6	5	6	5
	100	100	100	100	100

Opinioni sulla radio oggi

OPINIONI	In complesso	Uomini	Donne	Giovani	Anziani
Concordano con le seguenti affermazioni:	%	%	%	%	%
— la radio è un mezzo moderno, che resterà sempre attuale	71	73	70	80	60
— la radio propone formule di programmazione sempre nuove, è un mezzo che si aggiorna continuamente	57	58	56	71	43
— la qualità dei programmi radiofonici è andata sempre migliorando	52	52	52	64	40
— l'interesse per la radio è oggi maggiore che in passato e andrà sempre crescendo	47	47	48	62	36
— la radio l'ascoltano soprattutto i giovani	43	44	42	59	36

La grande maggioranza degli ascoltatori è d'accordo nel definire la radio come un moderno mezzo di comunicazione che resterà sempre attuale e apprezzato

Interesse per i vari generi radiofonici

Generi di trasmissione	Grado di interesse		Giudizi sulla quantità	
	Interessati	Non interessati	Ne desiderano di più	Ne desiderano di meno
	%	%	%	%
— giornali radio	68	9	10	4
— canzoni	59	14	33	6
— trasmissioni regionali	41	31	14	8
— varietà musicali	37	29	21	8
— giochi a quiz	41	34	18	11
— musica leggera per sola orchestra e da ballo	34	39	18	15
— trasmissioni sportive	30	44	27	17
— servizi giornalistici	30	43	15	12
— trasmissioni basate su lettere o telefonate del pubblico	31	44	14	15
— trasmissioni culturali	23	52	15	15
— operette e commedie musicali	21	57	19	24
— romanzi a puntate	19	63	11	25
— prosa (commedie, drammi, racconti)	15	66	9	27
— musica lirica	18	67	16	32
— musica jazz	8	79	7	44
— musica sinfonica e da camera	7	84	6	48

L'informazione e la musica leggera sono i generi più graditi dal pubblico radiofonico. Le trasmissioni meno seguite sono quelle di musica seria

Numero e tipi di radio

I TIPI DI RADIO	
Numero di radio per famiglia	
— una radio	65
— due o più radio	35
	100
Famiglie per tipo di radio posseduta	
— solo radio non portatile	36
— solo radio portatile	34
— entrambi i tipi	30
	100
Totale radio distinto per tipo	
— a transistor	47
— a presa di corrente	42
— autoradio	11
	100
Apparecchi a modulazione di frequenza sul totale apparecchi	38 %

L'AUTORADIO	
— tipo fisso	82
— tipo estraibile	18
	100
— con mangianastri	18
— senza mangianastri	82
	100
— a modulazione d'ampiezza	71
— a modulazione di frequenza	29
	100
Motivi per cui non si dispone di autoradio pur possedendo l'automobile:	
— non piace, dà fastidio	30
— timore di furti	27
— costo elevato	20
— uso poco l'auto	6
— l'auto è vecchia	4
— altri motivi	13
	100

Circa 4 famiglie su 5 possiedono uno o più apparecchi radiofonici. La maggioranza (47%) è costituita da apparecchi portatili, seguono (42%) quelli a presa di corrente

Come e quando ascoltiamo la radio

segue da pag. 35

tra le 17 e le 20 per poi ridursi ulteriormente anche a causa della « concorrenza » televisiva.

Una caratteristica peculiare del mezzo radiofonico è data dal fatto che si può ascoltare, anche abbastanza attentamente, svolgendo al contempo altre attività; infatti tra gli ascoltatori del mattino oltre la metà svolge lavori domestici e quasi uno su cinque ascolta svolgendo il proprio lavoro in ambiente non domestico; alle 13 la metà degli ascoltatori sta consumando il pasto e soltanto la sera si trova che il 40 % è in ascolto senza fare altro.

Quali sono i principali motivi che inducono ad ascoltare la radio? Anzitutto il bisogno di informazioni, il desiderio di tenersi al corrente dei fatti del giorno, quindi la necessità di avere una piacevole compagnia nello svolgimento dei propri compiti ed infine il desiderio di ascoltare della musica.

Ma il pubblico è soddisfatto dei programmi offerti? Circa i tre quarti lo sono, il 6 % non proprio ed il restante 21 % si trincera dietro un ambiguo « così così ».

Vediamo ora di effettuare una breve carrellata su alcuni dei principali programmi dello scorso anno: gli sceneggiati a puntate del mattino sono seguiti in media da 1,3 milioni di ascoltatori con indici di gradimento in genere compresi tra il 73 ed il 78; la *Commedia in trenta minuti* trasmessa alle 13,30 ha circa un milione e mezzo di ascoltatori (indice 75).

Il pubblico delle opere liriche trasmesse la sera è composto da alcune centinaia di migliaia di persone (da 100 a 500 mila); tra le opere più gradite sono *Madama Butterfly* (indice 90), *La Gioconda* (89) e *Il barbiere di Siviglia* (88).

Tra i programmi di rivista e varietà fanno spicco il domenicale *Gran varietà* con circa 5 milioni e mezzo di ascoltatori (indice 83), *Hit Parade* (4,8, indice 84), nonché vari altri programmi con uditorio di 2-3 milioni e cioè: *Il gambero*, *Mike di domenica*, *Alto gradimento*, *Batto quattro*, eccetera.

Tra le trasmissioni giornalistiche i *Giornali radio* raccolgono ovviamente i pubblici più vasti, in particolare le edizioni delle 12,30 e delle 13 superano i 3 milioni, intorno ai 2,5 milioni è l'edizione delle 8 e tra 1 e 1,5 milioni sono le edizioni delle 7 e delle 19,30. La rubrica *Speciale GR* raccoglie circa 2,5 milioni nell'edizione del mattino e 1,5 milioni in quella del pomeriggio. Tra le trasmissioni sportive *Tutto il calcio minuto per minuto* è seguita da 2 milioni e mezzo di persone e fa registrare l'elevato indice di gradimento di 84.

Complessivamente quale impressione il pubblico ha del mezzo radiofonico: lo considera superato o ancora moderno e vitale?

La recente indagine del Servizio Opinioni da cui sono tratti questi dati sembra propendere nettamente per la seconda alternativa. Ecco infatti alcuni dati: il 71 % degli intervistati afferma che la radio è un mezzo moderno, che resterà sempre attuale; il 57 % afferma che la radio propone formule di programmazione sempre nuove, è un mezzo che si aggiorna continuamente; circa la metà dei cinquemila adulti interpellati nel sondaggio ha espresso il parere che la qualità dei programmi è andata migliorando e che l'interesse per la radio è oggi maggiore che in passato.

Quali sono, ancora, i generi di trasmissioni preferiti e quelli di minore interesse? Tra i « big », tra i campioni di questa ipotetica « Hit Parade », troviamo l'informazione (sia a livello internazionale e nazionale — *Giornali radio* — sia a livello regionale), le canzoni e gli spettacoli leggeri radiofonici: cioè varietà musicali, riviste, quiz, giochi.

In coda troviamo la prosa (commedie, racconti, romanzi a puntate, ecc.) e la musica seria (lirica, jazz, sinfonica e da camera).

Posizioni intermedie occupano le trasmissioni giornalistiche, le sportive, le culturali, nonché le varie rubriche basate su di un diretto rapporto col pubblico (per telefono o per lettera).

Per una più completa conoscenza dei desideri del pubblico non basta però conoscere la graduatoria degli interessi, ma è opportuno verificare se la programmazione radiofonica riesce a saturare questi interessi. Si è infatti opportunamente chiesto al

segue a pag. 39

Il numero uno della ceramica vi consiglia... la moquette.

Sono migliaia e migliaia le case che Marazzi, il numero uno della ceramica, ha reso più belle e confortevoli con le sue piastrelle. Infatti, ogni anno Marazzi produce nei suoi undici stabilimenti 450 milioni di piastrelle: una qualità garantita, colori e disegni stupendi, disegnati spesso da sarti famosi come Paco Rabanne.

Perché, allora, proprio la Marazzi consiglia oggi la moquette? Il numero uno della ceramica ha dei precisi doveri verso il pubblico. Deve prevederne i gusti, anticiparne le esigenze, educarne il senso estetico. Come poteva la Marazzi non riconoscere la giusta funzionalità della moquette in alternativa alla ceramica, per esempio, in sala da pranzo o nelle camere da letto? Ecco perché è nata la moquette Marazzi. L'impegno della Marazzi è quello di trasferire nel settore della moquette tutta l'esperienza, la conoscenza, la garanzia qualitativa che le hanno permesso di diventare il numero uno della ceramica.

Chi deve costruire o rinnovare la propria casa, si rende certamente conto di quanto sia importante poter risolvere tutti i problemi connessi alla pavimentazione ed al rivestimento nell'ambito della stessa marca. La Marazzi, operante sia nel settore ceramico che in quello della moquette, può consigliarvi obiettivamente, disinteressatamente per il meglio.

Se un installatore Marazzi vi dice « moquette » vuol dire che in una certa stanza questa è la soluzione più funzionale. Se vi dice « ceramica » è proprio la ceramica la soluzione più pratica.

Dopo tutto, il modo migliore per consigliarvi con obiettività è di avere la certezza che in ogni caso non si perde un buon Cliente. La Marazzi ha dei precisi doveri verso il proprio pubblico, ma anche verso i propri installatori.

Da oggi, la moquette Marazzi, presente in tutta Italia presso ogni rivenditore di ceramica Marazzi, è disponibile in tipi, colori e disegni diversi, che godono tutti di una duplice garanzia: quella dell'Istituto Tedesco del Tappeto e quella della Marazzi, che assicura alla moquette quelle doti di qualità, funzionalità e bellezza che sono state finora proprie delle piastrelle di questa Società.

MARAZZI
il numero uno

dai, apri la lastrina e scopri il "gustolungo"... di vincere

HAI VINTO UNA PELLICCIA DI VISONE ANNABELLA

CHLOROPHYLL BROOKLYN GUSTOLUNGO CHEWING GUM LA GOMMA DEL PONTE

DAN junior

Aut. Min. n. 2/151021 del 15/2/74

Sì, perchè BROOKLYN ti dà il "gustolungo" con la sua qualità dovuta ad un'accurata scelta di gomme pregiate ed il "gustolungo" di vincere **1.000.360** premi:
20 Auto Mini 1000 - 10 Pellicce di visone Annabella, Pavia
20 TV Colore Graetz - 10 Matacross Guazzoni - 100 Polaroid Zip
100 Biciclette New York (Gios) - 100 Registratori a cassetta
RQ711 National - 1.000.000 Sticks BROOKLYN.

Vai giovane, vai forte, vai BROOKLYN.

Come e quando ascoltiamo la radio

segue da pag. 36

pubblico di indicare anche se di ciascun genere di trasmissioni ne volesse di più o di meno, se cioè fosse soddisfatto della quantità di trasmissioni di ciascun genere effettivamente messe in onda. Ne è scaturito che i *Giornali radio*, anche se molto graditi, sono giudicati largamente sufficienti a soddisfare le esigenze informative. Le trasmissioni di cui si reclama un aumento sono le canzoni, i varietà musicali ed anche le trasmissioni sportive. Non richiesti, ovviamente, tutti i generi non graditi (prosa e musica seria).

Alla richiesta sintetica di indicare se alla radio vi fosse un buon bilanciamento tra programmi musicali e programmi parlati il 6 % ha risposto « troppa musica », il 13 % « troppo parlato », il 21 % non ha espresso un parere, mentre il 60 % si è detto soddisfatto.

Pompeo Abruzzini

Fra i tipi di notizie, interessano maggiormente la cronaca locale, gli incidenti e il costo della vita

Interesse per i vari generi radiofonici

Tipi di notizie	Grado di interesse	
	Interessati %	Non interessati %
— notizie e fatti di cronaca riguardanti la propria regione	57	10
— gravi incidenti e calamità	54	11
— andamento dei prezzi e costo della vita	56	14
— cronaca nera o giudiziaria	44	20
— notizie sportive	41	34
— notizie e fatti di cronaca riguardanti altre regioni	29	26
— problemi della scuola	34	34
— vita economica e sociale italiana	32	32
— avvenimenti politici nazionali	32	33
— conflitti internazionali	30	33
— avvenimenti politici internazionali	26	39
— notizie a carattere religioso	22	37
— notizie di attività tecniche e scientifiche	22	44
— vita sindacale	19	50
— cronaca mondana e di varietà	18	50
— la vita dei partiti	14	57
— cronaca letteraria ed artistica	13	56

Di Stefano: le ragioni

Giuseppe Di Stefano nella sua casa di Milano. E' con lui Maria Callas: i due cantanti hanno collaborato di recente sia nella regìa sia in numerosi « recital ». Qui a fianco il tenore nel giorno del debutto alla Scala (1947); nell'altra foto a destra, nei panni del Turiddu di « Cavalleria rusticana »

1955. Di Stefano è ancora uno dei beniamini del pubblico della Scala. Eccolo con Renata Tebaldi in « La forza del destino » di Verdi. Nella foto a destra, il tenore è Des Grieux nell'edizione della « Manon Lescaut » di Puccini messa in scena all'Opera di Roma nel '61

Cantore popolare per vocazione

I 6187

La grande stagione del popolarissimo «Pippo» è quasi tutta racchiusa negli anni Cinquanta. Ma oggi la gente parla ancora del suo timbro prodigioso, delle sue insinuanti mezzevoci, del suo seducente falsetto. Il fascino della spavalderia e l'inclinazione ai personaggi proibiti

di Guido Tartoni

Genova, aprile

Nata per spaziare, libera e trionfante, per le marine assolate e le miniere d'oro vegetale degli agrumeti di Sicilia, la voce di Giuseppe Di Stefano ha sofferto d'essere imprigionata fra i righi del pentagramma e s'è azzittata prematuramente nella gabbia dorata del teatro d'opera. Questa, secondo noi, la diagnosi solo apparentemente fantasiosa del male che ha condotto al ritiro precoce dalle scene il tenore catanese.

L'analisi dei mezzi vocali originali di questo cantante mette al suo attivo la notevole estensione, la morbidezza vellutata dei centri e lo smalto tenero degli acuti, la sottile malia delle espressioni elegiache e il fascino conturbante di talune inflessioni voluttuose. Ma è lo studio del temperamento dell'artista che rivela i motivi dell'anticipato deterioramento di tanta grazia di Dio.

Di Stefano, infatti, era per nascita e per vocazione un cantore popolare, istintivo, esuberante. Sentirlo cantare nei primi dischi registrati in Svizzera durante la guerra, quindi a vent'anni, è una riprova di questa voglia impulsiva e incontrollabile di cantare liberamente, fuori d'ogni costrizione formale. Quando nel 1946, a soli 25 anni, debuttò a Reggio Emilia in *Manon*, Di Stefano era ancora il Di Stefano schietto dei primi « Muttètti de lu pàliu » intonati a gola spiegata fra le siepi carnose dei fichidindia. Anche se educato, corretto, puntuale, il suo canto dava sempre la sensazione di una spontaneità sorgiva, di una splendida naturalezza; egli cantava guidato da un impulso che aveva dentro, quasi un bisogno fisico. E il suo canto sembrava un prodigio della natura e in realtà lo era, perché lo studio, in quei primi anni, governava solo secondo ferree leggi tecniche una materia sonora che scaturiva però già perfetta da uno strumento di carne ed ossa superbamente dotato.

Giuseppe Di Stefano in « Turandot »

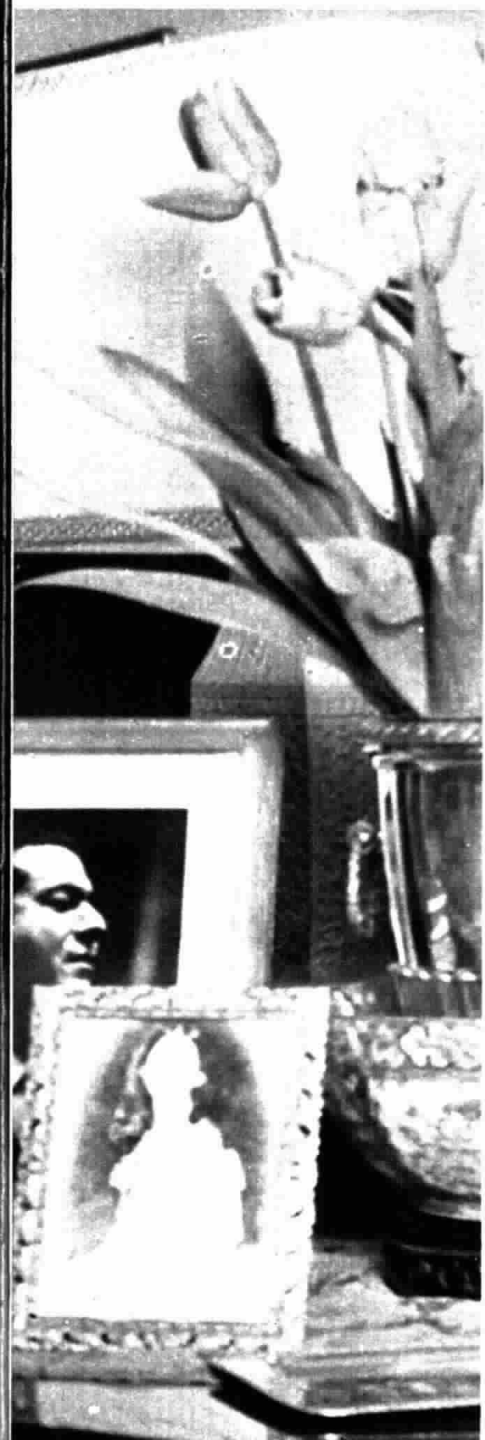
Nel giro di due soli anni (1947 e 1948) Di Stefano conquistò d'impeto Scala e Metropolitan e di lì spiccò il volo per una parabola trionfale a sesto acuto, vale a dire breve ma intensa.

Il dramma di Di Stefano fu però subito evidente agli studiosi dell'arte vocale. Le virtù della spontaneità, della facilità connaturate nel suo canto si smarrivano non appena un testo musicale costringeva il cantante a seguire un itinerario diverso da quello istintivo. Al ritorno dagli Stati Uniti, in una *Bohème* per molti aspetti indimenticata, già si poterono cogliere nella voce di Di Stefano i primi segni della fatica ch'egli faceva a seguire le indicazioni del dettato musicale. Dava l'impressione di un usignolo costretto a cantare le *Variazioni* di Proch.

Divenuto uno « strumento da suonare » secondo certe tecniche, e non più fonte diretta e sincera di suono, egli conservò per pochissimi anni inalterate le doti naturali: poi il calore rimase ma lo splendore si offuscò, le vocali spalancate alla ricerca di risonanze abnormi ruzzolarono indietro, il registro acuto troppo arditamente verticalizzato vacillò, le note centrali dilatate compromisero quelle acute un tempo così alate e sicure, l'elasticità e la duttilità lasciarono il posto alla fissità e alla legnosità.

Noi stessi, nella recente presentazione di un disco ormai storico della coppia Callas-Di Stefano, abbiamo imputato questo precoce dissolvimento di un patrimonio vocale eccezionale ad errori di repertorio, ad ambizioni di genere lirico spinto lievitate da un temperamento più focoso che drammatico, e comunque non confortate dall'indispensabile corredo tecnico e vocale. Ma oggi vogliamo, per giungere a individuare i motivi della popolarità tuttora immensa di questo cantante, più che non quelli del suo prematuro declino, sottolineare gli aspetti psicologici e non quelli estetici del suo canto e della sua arte.

Dicevamo, dunque, che Di Stefano non era nato per essere soprattutto un cantore popolare. Il calore umano che emanava dalla sua persona, oltreché dal suo canto, è forse senza precedenti sulla scena lirica, popolata di divi d'ogni calibro e presunzione. Quella sua aria di eterno ragazzo spensierato, contento, espansivo, generoso, felice di fare partecipi gli altri del suo dono divino, del suo privilegio, era davvero accattivante e contagiava tutti quanti lo avvicinavano. Sentirlo cantare esaltava, prima ancora che commuovere o entusiasmare. Il tratto caro, ricco di umanità, che aveva per i grandi e per i piccini, di una disarmante semplicità e spontaneità era lo stesso che si manifestava nel suo canto. Suscitava simpatia il vederlo, ascoltarlo mentre si infervorava nel discorso. Sentirlo cantare era qualcosa di più, perché la voce, nel canto, si accendeva di un fascino

segue a pag. 42

V/N 1

Cantore popolare per vocazione

segue da pag. 41

irresistibile, fatto di naturale bellezza e di sorgiva dolcezza.

Forse è proprio qui il segreto del suo successo umano ancor prima che artistico: nell'assenza di ogni artificio vocalistico, d'ogni disumana facoltà formale; nello snobbare spavaldamente i precetti del belcanto e nello sfidare temerariamente la stessa sua natura per assecondare l'estro interpretativo del momento, l'irruenza del temperamento e quella che in altra sede, riferendoci alla Callas e a Di Stefano, abbiamo definito l'inclinazione ai personaggi proibiti.

D'Artagnan della scena lirica per istinto e non per scelta, Di Stefano infatti abbandonò ben presto i personaggi a lui congeniali che gli avevano dato la gloria e, con loro, le espressioni soffuse di grazia, tenere, dolci, per le quali era nato; e si proiettò nell'avventura di personaggi contrari alla sua indole vocale ma suoi per carattere, rendendoli con un canto scoperto, nudo, imprudente. I danni evidenti che gliene derivarono non lo dissuasero e continuò imperterrito ad andare avanti: da Nadir e Des Grieux passò ad Arturo, ad Alfredo, a Don José, a Don Alvaro, a Turiddu, a Canio, a Johnson di Sacramento, a Manrico, a Calaf, a Radames, ecc.

Un suicidio vocale? Può darsi, a rigor di termini vocalistici. Ma in sede di bilancio artistico e umano di una vita, ha avuto ragione lui: il pubblico ha continuato ad applaudirlo, a delirare per lui anche quando già in zona di passaggio era chiaramente in crisi e si faceva sempre più aleatoria ogni incursione nel registro acuto; quando il ricorso ai ripieghi falsettistici quasi impercettibili in alternativa alle esplosioni tese e forzate diveniva sempre più frequente.

Fascino della spavalderia, della monelleria anche a 50 anni, dunque? O suggestione di un vigore vocale disordinato ma efficace, di una musicalità aggressiva ma potente, di un fraseggio estroso ma eloquente, di un periodare traboccante di slancio epperciò più vibrante? Oggi che la bella avventura artistica di Giuseppe Di Stefano sembra definitivamente chiusa, malgrado le frequenti faville che palpitano sotto la cenere, non si può negare in ogni caso a questo tenore, amatissimo dal pubblico dei teatri e da quello dei dischi, un posto preminente nella storia del canto degli anni che vanno dalla fine della guerra ai Sessanta.

Ciò vuol dire che le censure che gli si possono muovere non infirmano minimamente il giudizio di fondo, suffragato da una strepitosa popolarità che non s'è attenuata neppure con la ormai prolungata lontananza dalle scene. Popolarità che si spiega soltanto con quel rapporto viscerale, immediato che il cantante stabiliva col pubblico per le vie maestre del sentimento e della sincerità. Rapporto saldato da un calore umano ad altissima temperatura: lo stesso calore che Di Stefano profondeva in ogni sua interpretazione e che tanto intensamente quanto rapidamente ha bruciato ogni sua risorsa vocale.

E' proprio nell'avere deliberatamente scelto una carriera breve ma viva, veemente piuttosto che una lunga ma blanda, scialba, che Di Stefano rivela l'essenza più profonda del suo carattere di artista istintivo e non calcolatore, generoso e non gretto, spericolato e non guardingo amministratore della sua sola fortuna.

La sua grande stagione il popolarissimo « Pippo » la bruciò quasi tutta negli anni Cinquanta. Ma oggi, vent'anni dopo, la gente parla ancora del suo timbro prodigioso, delle sue insinuanti mezzevoci, del suo seducente falsetto, nelle roventi discussioni dopo teatro. Qualcuno rimpiange il suo lunare Nadir, il suo estenuato Werther, il suo limpido Guglielmo degli anni Quaranta e arriccia il naso citando gli ultimi personaggi della sua carriera. Ma tutti gli appassionati, anche quelli immancabili della sponda opposta, riconoscono l'impronta inconfondibile e incancellabile d'una voce fra le più amate del dopoguerra, con tutti i suoi pregi e i suoi difetti. E questo, anche in sede storica, è il giudizio cui « Pippo » tiene di più.

Noi, personalmente, quando vogliamo riconciliarci con lui, mettiamo sul giradischi il più convinto, sincero, dolente « Tu che a Dio spiegasti l'ali » (*Lucia di Lammermoor*) che tenore tutt'altro che romantico abbia mai inciso.

Guido Tartoni

Ascolteremo Giuseppe Di Stefano in Galleria del melodramma venerdì 12 aprile alle 7,40 sul Secondo radio.

Doyle Dane Bernbach

Non avete mai notato che quando piove le strade si restringono?

La pioggia in realtà restringe solo la tenuta di strada dei pneumatici.

Ma l'effetto finale sostanzialmente non cambia: la strada bagnata, all'improvviso, diventa troppo stretta per restarci sopra.

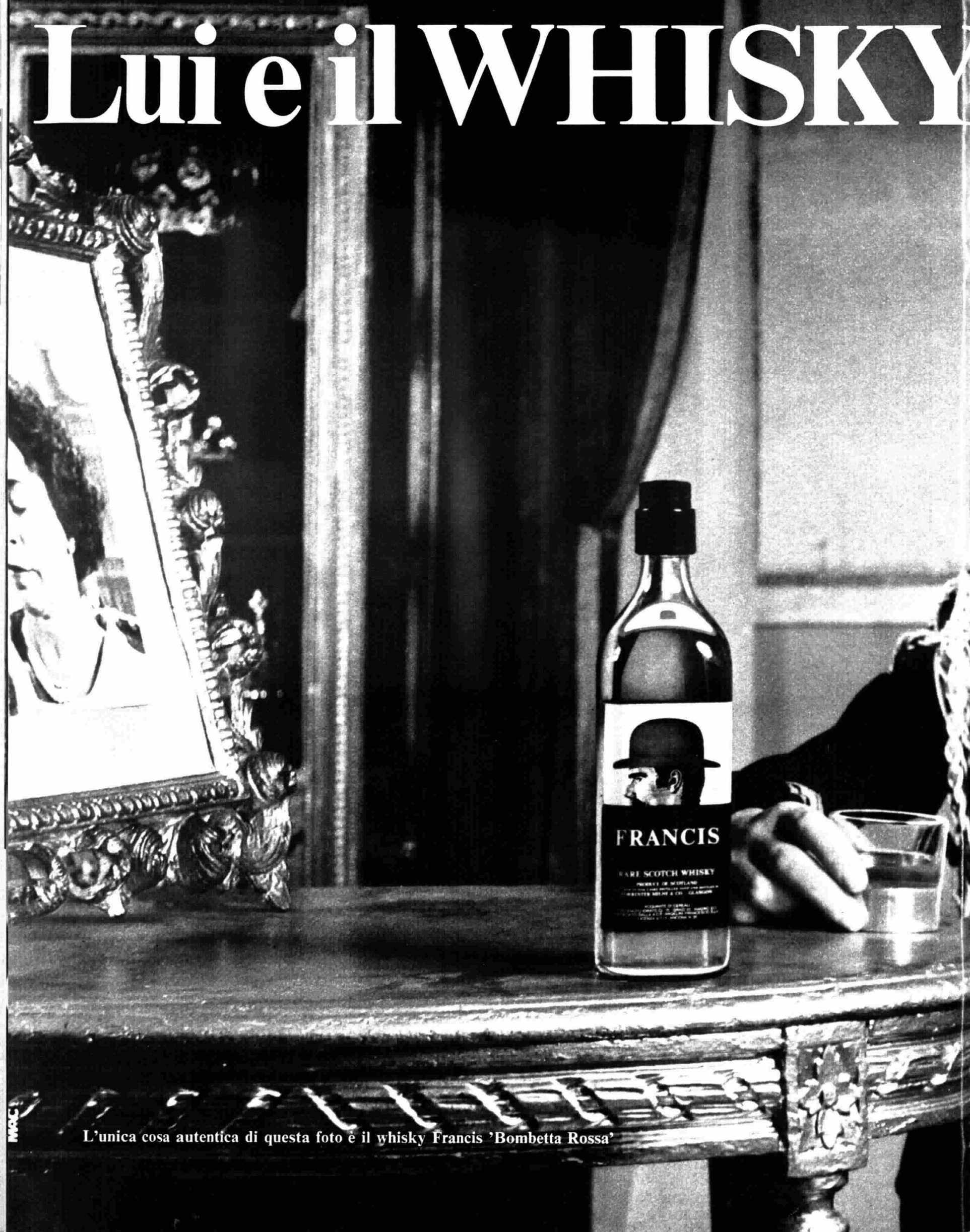
Per questo, quando piove, è meglio avere pneumatici piú larghi.

I Grandi Piedi Uniroyal sono radiali in acciaio con il battistrada piú largo e piú inciso: piú largo è il battistrada, migliore è l'aderenza all'asfalto.

È un vantaggio che serve soprattutto nelle situazioni critiche.

Ma è forse meglio pensarci prima di averne bisogno, visto che il tempo cambia spesso senza avvertire e che alla fine di un rettilineo c'è quasi sempre una curva.

Grandi Piedi Uniroyal: molti costano meno, nessuno è piú sicuro.

Grandi Piedi: pneumatici piú larghi.

Lui e il WHISKY
FRANCIS
RARE SCOTCH WHISKY
L'unica cosa autentica di questa foto è il whisky Francis 'Bombetta Rossa'

Il suo nome è Terry Searle;
è un attore di prosa
molto conosciuto e apprezzato
nelle ribalte minori di Londra.
Un giorno che recitava in
divisa, gli fecero notare la
sua somiglianza con il noto
marito di una ancor più nota
signora.
A Terry piace la parte
del suo famoso sosia.
Ma gli piace ancora di più
un bicchiere di un whisky
di quelli buoni.
Whisky Francis, s'intende.

KINDER

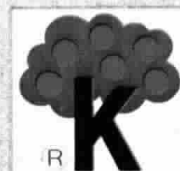
mette d'accordo genitori e ragazzi

+ LATTE
– CACAO

Kinder è fatto così
perchè la mamma possa darlo
in tutta tranquillità
ai suoi ragazzi.
Per lei Kinder
è tanto buon latte...
er loro è un gran cioccolato!
Ecco perchè Kinder
mette d'accordo
genitori e ragazzi.

Kinder è confezionato
in "porzioni-merenda"
pratiche, tascabili,
protette una per una
per un'igiene sicura.

Kinder,
l'alimentazione "piú" per gli anni verdi.

FERRERO

a cura di Carlo Bressan

Religiosità nei canti andalusi

LA MESSA FLAMENCA

Sabato 13 aprile

In ricorrenza del Sabato Santo la *TV dei ragazzi* manderà in onda un programma di profondo interesse e di grande suggestività: la «Messa Flamenca», ripresa dalla bellissima chiesa di Santo Spirito in Firenze. Vi partecipano gli artisti spagnoli Antonio Mairena, Luis Caballero, Naranjito de Triana e El Poeta. Presenta don Pablo Colino, anch'egli spagnolo e insegnante di canto corale presso l'Accademia Filarmonica Romana.

Il canto flamenco, come d'altra parte la canzone popolare spagnola, è pervaso di religiosità, che si manifesta attraverso strofe teneramente espressive, come le « alegrías »: « Caino non lo chiamano Caino - che lo chiaman Reliquario - perché ha per patrona la Vergine del Rosario... ». O piene di forza drammatica come nel canto per « seguidillas »: « Balenare di rossori - perché là viene Dio - a visitare il mare - della mia anima - e del mio cuore... ».

La *Messa Flamenca* è stata composta su temi andalusi trascritti da solisti, sfruttando sia elementi ritmici di quel folklore, per porre alcuni cantici in un clima regionale, sia passaggi di reminiscenze gregoriane o riferentisi alla polifonia spagnola.

Il flamenco è, nella sua accezione più autentica, componimento musicale pieno di austerità e di fervore. Il flamenco ha però subito negli ultimi anni un fiero colpo, infertogli da alcuni gruppi di interpreti i quali — per ragioni commerciali e di facile successo — lo hanno fatto identificare con qualcos'altro di poco nobile significato.

Alle forme più pure del canto flamenco appartengono la « debla », la « saeta » (freccia), che raggiunge un altissimo grado di emozione religiosa ed è intonata in onore di Gesù o della Madonna durante le solennità della Settimana Santa in Andalusia; e ancora: la « martinete », la « seguidilla », la « malagueña », la « soleá », ciascuna con un suo carattere profondo e trascinante.

L'apertura postconciliare nelle celebrazioni liturgiche ha permesso la creazione di cantici adeguati ai testi della Messa, e, tra questi, di alcuni adattati alle forme del flamenco.

Quella che andrà in onda il 13 aprile ha una sua storia semplice e commovente. Chi va a Siviglia per la strada maestra di Madrid, vedrà alla sua sinistra, a metà del cammino tra l'aeroporto e la città, un rione di recente costruzione: è il Poligono di San Pablo. Grandi blocchi di case si offrono alla vista; tra questi, le abitazioni provvisorie dove hanno trovato ricovero le famiglie che, durante l'inondazione di alcuni anni fa, provocata dallo straripamento del Tamarguillo, perdettero tutte le masserizie che possedevano. In fondo, quasi nascosta tra queste case, sorge una chiesa. Qui si cantò, per la prima volta, la *Messa Flamenca*, il 29 giugno del 1967, festa di san Paolo, patrono del rione.

Le varie parti della Messa (Introito, Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Pater noster, Agnus Dei) sono cantate in forme diverse, che verranno chiaramente spiegate da don Pablo Colino.

Il paladino Orlando e la guerriera infedele Rovenza: personaggi del Teatro dei Pupi dei fratelli Pasqualino che presentano « Guerin Meschino e Firticchiu scudiero »

I pupi siciliani dei fratelli Pasqualino

PALADINO SENZA NOME

Venerdì 12 aprile

Per la *Rassegna di marionette e burattini italiani* sono di scena i pupi siciliani del Teatro Minimo dei fratelli Fortunato e Giuseppe Pasqualino. Fortunato è autore di vari libri di narrativa di vasto successo, tra i quali *Mio padre Adamo* (Premio selezione Campiello 1963 e Premio Madonnina 1964), *La bistenta, Caro buon Dio*; il suo primo lavoro teatrale, *Abelardo*, ha vinto il Premio Pescara 1968; per la televisione ha curato vari programmi culturali. Ed è lui, siciliano, innamorato della sua terra e delle tradizioni artistiche e folcloristiche dell'isola, che ha voluto riproporre i pupi, protagonisti per oltre un secolo di un teatro fatto dal popolo e destinato al popolo.

E' sorto così il Teatro Minimo, con pupi costruiti a Caltagirone, nello stile classico della Sicilia orientale. E' un teatro girovago, sulla scia dell'opera dei pupi siracusana che in passato andava dietro ai mietitori per i feudi nell'interno dell'isola. Il teatro dei fratelli Pasqualino ha iniziato la sua attività nel 1969, con un'opera di particolare interesse: *Trionfo, passione e morte del Cavaliere della Mancia.*

« Ho voluto raccontare », dice Fortunato Pasqualino, « la santa follia d'amore e di giustizia di Don Chisciotte contro la divertita e brutale malizia dei potenti, che si travestono da paladini, a beffa e a rovina dell'unico vero cavaliere errante passato sulla terra. Devo aggiungere che i pupi, nel loro periodo aureo, non si limitavano a rappresentare le imprese di Carlo Magno e dei suoi paladini. Raccontavano tutt'intera la storia del mondo, di prima e di dopo Cristo, da Costantino a Garibaldi e così avanti. Il Teatro Minimo ha perciò allargato le proprie scelte, di là dalla falsariga della *Chanson de Roland*, che d'altra parte non fu mai rispettata dai pupari ».

Il teatro dei fratelli Pasqualino ha percorso più volte l'Italia. Nell'autunno del 1972 ha compiuto il suo primo giro all'estero, con una serie di spettacoli in lingua inglese presso numerose università. Si è inoltre esibito in teatri, palestre, piazze (Washington Square, a New York) e perfino in templi (Sinagoga Centrale di Brooklyn).

Venerdì 12 aprile i pupi siciliani di Fortunato e Giuseppe Pasqualino presenteranno la storia di « Guerin Meschino e Firticchiu scudiero ». Siamo al « mercato delle pulci » di Palermo. Mastro Alfio rigattiere invita a gran voce i passanti a comprare « l'ultimo pupo della storia », dice lui, completo di spada, elmo e corazza, ed offre, per soprappiù, un pupazzo da nulla di nome Firticchiu. Qui mastro Alfio sbaglia di grosso: Firticchiu è tutt'altro che un pupazzo « da nulla »: è svelto, astuto e pieno di risorse. Difatti, con un abile gioco di destrezza, riesce ad ottenere da mastro Alfio la libertà per lui e per il guerriero armato il quale, poverino, non sa neppure quale sia il suo nome.

Vanno nella foresta degli alberi rossi per interrogare il Serpente Parlante; ma il mostro chiede in cambio l'anima del guerriero. Quest'ultimo mette mano alla spada e si batte con tanto vigore da far fuggire il terribile, diabolico serpente. Poi si batte contro il feroce Saladino e sconfigge anche lui. Ancora un altro duello, questa volta con Gano di Maganza, che ha tradito la causa di Carlo Magno e di tutti i paladini.

Firticchiu, in veste di scudiero, è pieno di ammirazione per questo valoroso cavaliere il quale, anche se non ha un nome, ha in cambio tanto coraggio e nobiltà di animo. L'ultima prova, la più terribile, il guerriero dovrà affrontarla presso il Muro della Vita e della Morte. Vedremo come se la caverà...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 7 aprile

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Andrà in onda *Primavera in Finlandia*: il documentario illustra la vita animale e vegetale nella tundra findandese con particolare riguardo alla fauna della costa. Segue un servizio filmato che indica dove in Italia è possibile trovare animali allo stato selvaggio.

Lunedì 8 aprile

LA VALLE DEI RE, telefilm diretto da Frederic Goode. Quarta ed ultima puntata. Jeff, con la sua bravata, si è reso complice di Alì e di Yusuf, i quali lo costringono a seguirli nel deserto. Nel tentativo di fuggire, il ragazzo precipita in una vecchia cisterna e lì rimane semisvenuto e atterrito sino a quando non verrà salvato dai piccoli Peter e Carol, che lo hanno cercato una giornata intera. Jeff, pentito per aver tentato d'intralciare il lavoro del loro papà, confessa ogni cosa al professor Marsh. Precede *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 9 aprile

SPORTGIOVANE presenterà un servizio di Giuseppe Saltini dal titolo *Tutti in pedana*. La ripresa è stata effettuata nella palestra di Talla, piccolo paese del Casentino con non più di mille abitanti, dove la passione per lo sport ed in particolare per la scherma impegna tutti i ragazzi, i quali sono riusciti, nel giro di due anni, e con l'aiuto del CONI, a creare una polisportiva efficiente ed attrezzatissima. Seguirà la seconda parte del documentario *Ratko e l'orso*, realizzato da Michele Romano per la serie *Racconti dal vero.*

Mercoledì 10 aprile

RIDERE RIDERE RIDERE, la rubrica dedicata ai comici del muto presenta Bobby Vernon in *Idraulico per forza*. Segue *Urluberlù*, programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza, con una divertente avventura di *Bunny il coniglio*. Nella seconda parte del programma verrà trasmesso *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci.

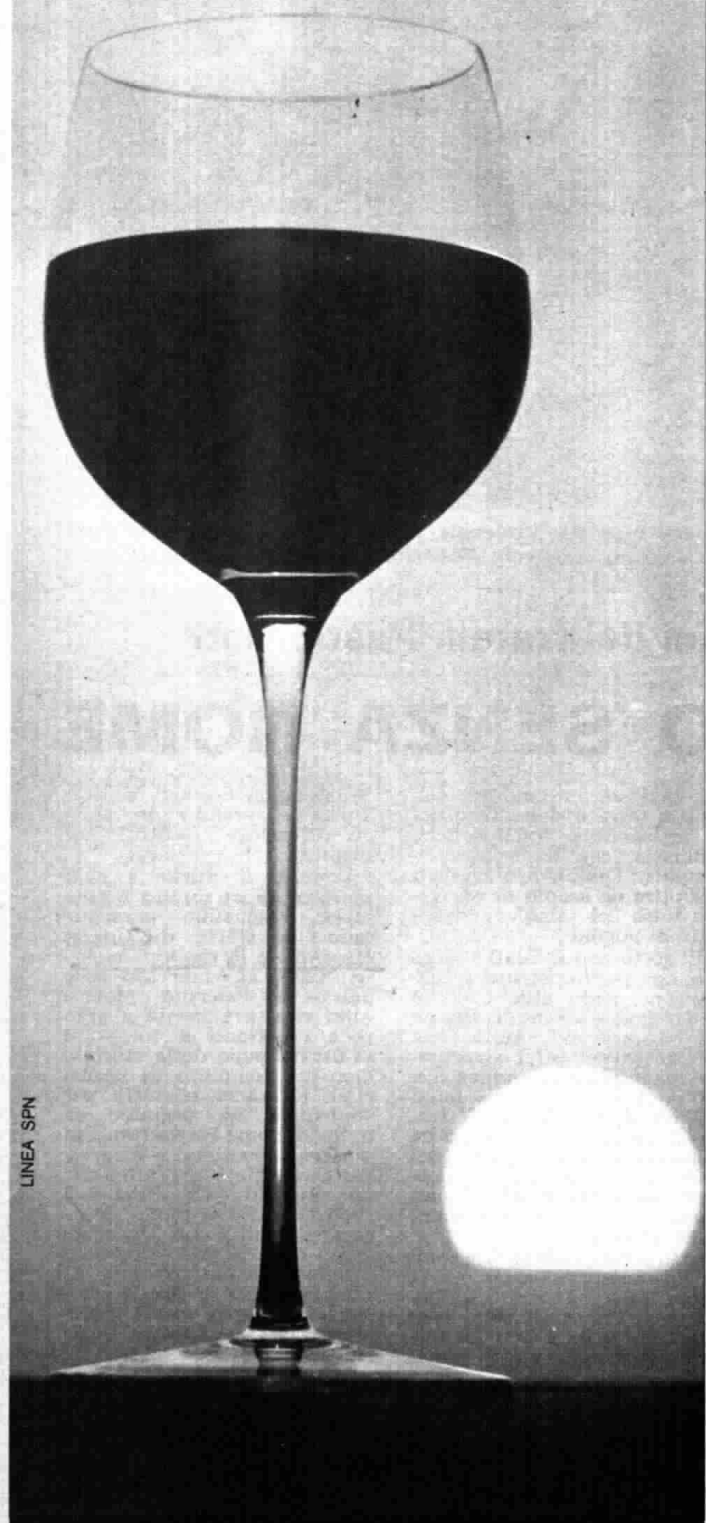
Giovedì 11 aprile

I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA a cura di Stefano Munafò e Valter Preci, realizzazione di Luciano Gregoretti. Sesta puntata: *Il regno del Sud* di Massimo Sani, consulenza storica del professor Alessandro Roveri. Il nuovo regno di Vittorio Emanuele III è poco più grande del Piemonte, culla dei Savoia. Nelle quattro province pugliesi prende forma e si scatena una nuova repressione: quella del governo Badoglio. Eppure la vita del re scorre tranquilla come nulla fosse successo. E' la vita di una corte al tramonto e fuori della storia.

Venerdì 12 aprile

VANGELO VIVO a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia. La puntata odierna s'intitola *Calvario '74*. Assisteremo al recital di un gruppo di ragazzi della scuola elementare di Marciana Marina, Isola d'Elba, che commemoreranno, in chiave moderna, la Passione di Gesù. Il programma è completato dal telefilm *Una balena in volo* della serie *Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante.*

Sabato 13 aprile

MESSA FLAMENCA. In ricorrenza del Sabato Santo verrà trasmessa un'opera altamente suggestiva: la *Messa Flamenca* con la partecipazione degli artisti spagnoli Antonio Mairena, Luis Caballero, Naranjito de Triana e El Poeta. Rielaborazione e presentazione di don Pablo Colino. Ripresa effettuata dalla chiesa di Santo Spirito in Firenze.

TV 7 aprile

N nazionale

10 — Dalla Basilica di S. Pietro in Vaticano
RITO DELLA BENEDIZIONE DELLE PALME E SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI
Commento di Mario Puccinelli - Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga - Realizzazione di Rosalba Costantini

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
— **I Furbissimi**
La pioggia magica
Regia di Chuck Harriton
Produzione: Paramount TV
— **Le avventure di Magoo**
— *Un viaggio in Cina*
Regia di John Walker
— *La strega regina*
Regia di Brad Case
Produzione: U.P.A.
— **Zoofollie**
— *Il conflitto con papà*
— *La difesa di Pussy Foot*
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1 *(Acqua Minerale Fiuggi - Close up dentifricio - Budini Royal)*

13,30 TELEGIORNALE

14 — VIP, MIO FRATELLO SUPERUOMO
di Bruno Bozzetto

15 — DAVID COPPERFIELD
di Charles Dickens
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Ottava ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Agnese: *Anna Maria Guarnieri*; Dora Spenlow: *Laura Efrikian*; David: *Giancarlo Giannini*; Wilkins Micawber: *Carlo Romano*; Peggotty: *Elsa Vazzoler*; Emily: *Grazia Maria Spina*; Daniel: *Fosco Giachetti*; Meg Gummidge: *Rina Franchetti*; Wilkins Micawber jr.: *Claudio Sorrentino*; Emmina: *Carla D'Abrusco*; Emma Micawber: *Diana Torrieri*; Tommy Tradles: *Enzo Cerusico*; Dick Babley: *Stefano Sibaldi*; Betsey Trotwood: *Wanda Capodaglio*; Signora Steerforth: *Elisa Cegani*; Rosa Dartle: *Rosella Spinelli*; Sophy Crewler: *Mariolina Bovo*; David bambino: *Roberto Chevalier*; Creakle: *Diego Michelotti*; Uriah Heep: *Alberto Terrani*; Littimer: *Lucio Rama*; Henry Wickfield: *Mario Feliciani*; Agnese bambina: *Wendy D'Olive* e inoltre: *Eugenio Cappabianca, Sabrina Di Sepio, Olimpo Gargano, Luigi Gatti, Piero Gerlini, Mario Lombardini, Paolo Rosmino, Bruno Smith*
Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Emilio Voglino - Costumi di Pier Luigi Pizzi - Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1964)

16,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

16,25 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO *(Das Adica Pongo - Invernizzi Milione - BioPresto - Budino Dany)*

la TV dei ragazzi

16,30 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Primavera in Finlandia

17,15 RIDOLINI in
Ridolini esploratore
Prod.: I.C.A.R.

17,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Milkana Blu - Aiax Clorosan - Chlorodont - Lux Sapone)

17,45 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — IL MANGIANOTE
Gioco musicale a premi
di Perani, Rizza e Giacobetti
presentato dal Quartetto Cetra
Orchestra diretta da Aldo Buonocore - Scene di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia
TIC-TAC *(Pronto Johnson Wax - Sole Piatti Lemonsalvia - Reti Ondaflex - Patatina Pai)*
SEGNALE ORARIO

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
— *Confezioni Facis*
ARCOBALENO *(Fernet Branca - Chicco Artsana - Fagioli Cirio)*
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO *(Lip per lavatrici - Bel Paese Galbani)*

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Cinzanosoda - (2) Pentola a pressione Lagostina - (3) Segretariato Internazionale Lana - (4) Jägermeister - (5) Lloyd Adriatico Assicurazioni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Frame - 3) Cinemac 2 TV - 4) A.G.D. - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV
— *Acqua Minerale Fiuggi*

20,30
IL COMMISSARIO DE VINCENZI
di Augusto De Angelis
con **Paolo Stoppa**
Sceneggiatura di Manlio Scarpelli, Nino Palumbo, Bruno di Geronimo
Il mistero delle tre orchidee
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione):
Irma — *Lia Tanzi*
Marta — *Giuliana Calandra*
Cristiana Bignardi — *Gianna Giachetti*
Prima sarta — *Flora Carosello*
Seconda sarta — *Gioietta Gentile*
Indossatrice — *Rossella Bergamonti*
Ragazza — *Franca Mantelli*
Piccinina — *Giovanna Di Bernardo*
Commissario De Vincenzi — *Paolo Stoppa*
Nipote Comm. De Vincenzi — *Giovanna Benedetto*
Carla — *Anna Maria Bottini*
Anna Provenzano — *Anita Bartolucci*
Madame Firmino — *Nora Ricci*
Prospero Durante — *Ferruccio De Ceresa*
Evelina — *Elsa Albani*
Commissario Bianchi — *Giampiero Becherelli*
Brigadiere Cruni — *Salvatore Puntillo*
Vicecommissario Sani — *Franco Ferri*
Frank Provenzano — *Antonio Casagrande*
Medico Municipale — *Alfredo Senarica*
Virna Campbell — *Mariolina Bovo*
Prima signora — *Edda Soligo*
Seconda signora — *Gin Maino*
Antonietta — *Gina Sanmarco*
Voce presentatrice sfilata — *Stefania Corsini*
Musiche di Bruno Nicolaj
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maurizio Monteverde
Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Mario Ferrero
(« Il mistero delle tre orchidee » è pubblicato da Feltrinelli Editore)
DOREMI'
(Bitter S. Pellegrino - Soc. Nicholas - Mash Alemagna - Baby Shampoo Johnson's - Mandarinetto Isolabella)

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
BREAK 2
(President Reserve Riccadonna - Venus Cosmetici)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15-18 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Sintesi di un tempo di una partita

GONG
(Algida - Preparato per brodo Roger - Gruppo Ceramiche Marazzi)

19 — DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE
Il cielo sulla testa
Telefilm - Regia di Leo Penn
Interpreti: Robert Foxworth, Sheila Larken, David Arkin, Tony Roberts, Kenneth Tobey, Jeaquin Martinez, Bill Zuckert, David Renar, A. Martinez, Stacy Keach, Richard Anders
Distribuzione: C.B.S.

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Apparecchi fotografici Kodak - Omogeneizzati Diet Erba - Invernizzi Milione)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Pavesini - Bagnoschiuma Fa - Terme di Montecatini - Confezioni Marzotto)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - Fabello - Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex - Rosatello Ruffino - L'Assorbibilissima Kaloderma)
— *Curamorbido Palmolive*

21 — IL SALOTTO DI GABRIELLA
Spettacolo musicale
Presentato da Gabriella Farinon
Regia di Stefano Canzio

DOREMI'
(Verpoorten liquore all'uovo - Magnesia Bisurata Aromatic - Carne Pressatella Simmenthal - Ferrochina Bisleri - SAI Assicurazioni)

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Eid des Hippokrates
Filmbericht
Regie: Herbert Seggelke
Verleih: Condor

19,15 Ein Lied aus Österreich
« Niederösterreich »
Verleih: ORF

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Äbtissin M. Pustet

20,10-20,30 Tagesschau

RITO DELLE PALME: Santa Messa - DOMENICA ORE 12

ore 10 e 12 nazionale

Secondo una consuetudine affermata negli anni, vengono oggi trasmessi il rito della benedizione delle palme e la Messa celebrata nella basilica di San Pietro dal Pontefice Paolo VI, come avvio alla riflessione sulla passione di Cristo che la Chiesa cattolica propone in modo particolare durante la settimana che precede la Pasqua, detta perciò « Settimana santa ». Quindi in Domenica ore 12 *il presidente nazionale dell'Azione Cattolica prof. Mario Agnes e la vice-presidente per il settore giovani prof. Maria Teresa Vaccari, interrogati dal giornalista Angelo Gaiotti, riferiscono sul contributo che l'Azione Cattolica intende offrire alla comunità ecclesiastica in ordine al messaggio di « rinnovamento e riconciliazione » proprio dell'Anno Santo. Vengono poi presentate alcune canzoni del sacerdote cammilliano P. Felice Ruffini, cappellano di ospedale, che invitano a considerare con cuore aperto i poveri, le infermiere, i bambini africani, gli anziani.*

A COME AGRICOLTURA

ore 12,15 nazionale

Il primo dei servizi di oggi, realizzato da Luigi Peverini, si occupa del mais, una coltura a buon reddito che può risolvere molti dei problemi legati all'allevamento del bestiame, poiché ci dà un foraggio di casa nostra in un momento particolarmente delicato, quando cioè il prezzo dei foraggi provenienti dall'estero è in continuo aumento e grava pesantemente sulla nostra bilancia commerciale. Il secondo tema, trattato da Raffaello Pacini e Mario Poletti, è di carattere prevalentemente gastronomico: che cosa è consigliabile mangiare durante le feste pasquali? Produciamo in Italia ottime carni bianche, competitive sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista dietetico, con le fin troppo care carni rosse bovine. Perché, dunque, non approfittarne? Il terzo servizio, realizzato con le telecamere mobili dal regista Lino Procacci, illustra ai coltivatori gli ultimi sistemi di fertilizzazione, attuati mediante vere e proprie iniezioni di ammoniaca nel suolo.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Ciclismo e calcio sui teleschermi. In Belgio è in programma la classica Parigi-Roubaix, una corsa difficile e dura che costringe i corridori ad una fatica immane, soprattutto sul pavé che rappresenta uno spauracchio per tutti. Su questi tratti di strada, distribuiti su una cinquantina di chilometri, molti atleti finiscono per smarrire la coordinazione e la cadenza. La gara ha visto più volte il successo di corridori italiani: da ricordare quello di Gimondi nel 1966, ottenuto di forza dopo una fuga solitaria. L'anno scorso si impose Eddy Merckx con più di due minuti di vantaggio su Godefroot e Rosier. Per il calcio di serie A, siamo ormai giunti alla nona giornata di ritorno e il turno prevede un Napoli-Lazio con posta in palio importantissima e con i romani che non riescono a vincere da dodici anni e mezzo contro la compagine partenopea. Altre partite di spicco sono quelle tra Cesena e Juventus e Inter-Fiorentina, con una sola vittoria dei toscani, a Milano, negli ultimi 14 anni.

DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE

ore 19 secondo

Deborah, una giovane studentessa di legge che per fare pratica esercita il gratuito patrocinio, difende il messicano Melendez, accusato di aver spinto i propri connazionali alla ribellione ed alla violenza bruciando un parco. Si trova così a discutere in aula contro il proprio fidanzato Jack che, nello stesso caso, ha l'incarico della pubblica accusa. Il fatto che Deborah sia fidanzata con Jack genera sfiducia nel messicano, il quale pensa che la ragazza non possa difenderlo come dovrebbe. Deborah, però, è riuscita a sapere da Jack che la polizia intende fare irruzione in una casa del quartiere messicano dove si riuniscono gli uomini per discutere la situazione: si fa sorprendere insieme ad essi e riesce a far comprendere al tenente di polizia che il suo difeso è innocente. Melendez è tuttavia arrestato e il film riserva ancora sorprese prima della conclusione, anzi delle conclusioni: il destino del messicano e quello dei rapporti amorosi fra i due avvocati.

IL COMMISSARIO DE VINCENZI: Il mistero delle tre orchidee - Prima puntata

Ferruccio De Ceresa (Prospero Durante) e Paolo Stoppa (il commissario De Vincenzi) in una scena della prima puntata

ore 20,30 nazionale

Il Commissario De Vincenzi si è preso una volta tanto una giornata di riposo e accompagna una giovane parente ad una sfilata di modelli presso la sartoria Bignardi, la prima di Milano in fatto di alta moda. Ma è scritto che per un poliziotto non ci sia mai pace; mentre le indossatrici sfilano in pedana, un dramma si svolge dietro le quinte: il giovane segretario della proprietaria della Casa viene ucciso nell'angolo più buio della sartoria e trasportato poi nella stanza della signora Bignardi. De Vincenzi interviene, capisce che una certa messa in scena ha accompagnato il delitto e comincia ad indagare. Prima di tutto sulla personalità dell'ucciso, un bel ragazzo, cinico, amorale, disonesto, coinvolto in tutta una serie di tresche amorose con le molte belle donne dell'ambiente. Un dramma della gelosia? De Vincenzi non si fa fuorviare dalle apparenze, segue anche altre tracce e scopre che la proprietaria, l'altera signora Bignardi, è stata in passato moglie di un capo della mafia italo-americana, dal quale divorziò quando il gangster fu arrestato e rinchiuso ad Alcatraz. Ora il gangster è uscito di prigione ed è venuto a cercare sua moglie a Milano. Si tratta allora di una vendetta del pericoloso bandito? De Vincenzi scarta questa ipotesi quando nella casa di mode viene uccisa una seconda persona. La vittima di questo omicidio è l'impiegata Evelina, anziana zitella, sentimentale, collaboratrice di Prospero detto « Oremus », ragioniere della ditta, un omino ancor più timido e sentimentale della povera signorina assassinata. (Servizio alle pagine 102-104).

radio

domenica 7 aprile

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Giovanni Battista de La Salle.

Altri Santi: S. Donato, S. Ciriaco, S. Saturnino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,59 e tramonta alle ore 19,03; a Milano sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,59; a Trieste sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,39; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,41; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1889, nasce a Vienna la poetessa Gabriela Mistral.

PENSIERO DEL GIORNO: Il ridicolo disonora più del disonore. (La Rochefoucauld).

Maria Rosaria Omaggio presenta « Il mattiniere » alle ore 6 sul Secondo

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

10,30 In collegamento RAI: **Dalla Basilica di S. Pietro: Benedizione delle Palme e Santa Messa della Passione presieduta dal S. Padre Paolo VI.** Radiocronisti P. Ferdinando Batazzi e Don Pierfranco Pastore. **11,55** Angelus con il Papa. **12,15** Concerto. **12,45** Antologia Religiosa. **13** Discografia Religiosa. **13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima, 8° ciclo: « L'Eucarestia, culmine dell'inserimento nel mistero pasquale di Cristo », di Mons. Settimio Cipriani - « Melodie quaresimali », di P. Vittore Zaccaria: J. S. Bach, dalla Passione secondo San Matteo. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Fête des Rameaux. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Aus der Orthodoxen Kirche, von P. Robert Hotz. **21,45** Vital Christian Doctrine: Charter and Challenge of Poverty. **22,15** Angelus - Momento musical. **22,30** El Papa con los jóvenes el Domingo de Ramos. **22,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. **8,50** Il complesso Barimar. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Gino Cantarella. **9,30 Santa Messa. 10,15** I cento e un violino. **10,30** Informazioni. **10,35** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** I nuovi complessi. **13,15** Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **13,45** La voce di... **14** Informazioni. **14,05** L'orchestra di Bert Kaempfert. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande inerenti la medicina. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Liberace al pianoforte. **18,25** Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15 Il vincitore.** Radiodramma di Anna Maria Dell'Acqua. Regia di Alberto Canetta. **21,30** Ballabili. **22** Informazioni. **22,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Musica pianistica: **Wolfgang Amadeus Mozart:** Nove variazioni sopra un minuetto di Jean Pierre Duport, KV 573 (Pianista Clara Haskil). **14,50 La « Costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma). **15,15 Frédéric Chopin:** 24 Preludi op. 28 (Pianista Stefan Askenase). **16** Festival des Flandres 1973. **Franz Liszt:** « Christus ». Oratorio in tre parti per soli, coro, organo e orchestra. (Frankfurter Singakademie - Orchestra Sinfonica di Liegi diretta da Ljubomir Romansky) (Registrazione effettuata il 23-6-73). **18** Almanacco musicale. **18,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra Radiosa. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **20,45** I grandi incontri musicali. Orchestra e Coro Monteverdi di Londra diretti da John Eliot Gardiner - Jill Gomez, soprano; Linda Hirst, mezzosoprano; Ian Partridge, tenore; John Shirley-Quirk, baritono; Stafford Dean, basso. **Henry Purcell:** « Music to the Tempest » (Registrazione offerta dalla BBC). **21,45-22,30** Cantanti e orchestre.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore: Larghetto maestoso - Allegretto moderato (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti) • Franz Joseph Haydn: Cassazione in re maggiore per quattro corni e archi: Allegro moderato - Minuetto - Adagio - Minuetto (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile) • Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi) • Alexander Borodin: Danze polovesiane, da « Il Principe Igor » (Orchestra de Paris diretta da Ghennadi Rojdestwensky)

6,55 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Georges Bizet: L'Arlesiana, suite n. 1: Preludio - Minuetto - Adagietto - Carillon (Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da Jean Morel) • Antonin Dvorak: Rapsodia slava in re maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdrawkovitch) • Johannes Brahms: Danza ungherese in re maggiore n. 18 (Orchestra Filarmonica di **Berlino diretta** da Herbert von Karajan)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — **CINEMAMUSICA**

10 — Musica per archi

10,10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana

La Settimana Santa. Servizio di Costante Bersell e Mario Puccinelli - Notizie e servizi di attualità - Libri per voi

10,30 **In collegamento con la Radio Vaticana dalla Basilica di San Pietro**

Benedizione delle Palme e Santa Messa della Passione

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE PAOLO VI

12 - **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **GRATIS**

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da **Orazio Gavioli**

14 — **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 **FOLK JOCKEY**

Un programma di **Mario Colangeli**

— *Aranciata Appia*

15 — **Giornale radio**

15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

15,30 **Milva** presenta:

Palcoscenico musicale

— *Crodino analcoolico biondo*

16,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

— *Stock*

17,30 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Regia di **Pino Gilioli**

(Replica dal Secondo Programma)

18,20 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

Direttore

CLAUDIO ABBADO

Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso (quasi andantino) - Allegro con spirito • Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Moderato (Turandot, Scherzo) - Andantino - Marcia

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

19,50 Dal Festival del jazz di Montreux 1973

Jazz concerto

con la partecipazione di **Gene Ammons, Dexter Gordon** e **Hampton Hawes**

(Registrazione effettuata il 7 luglio 1973)

20,20 **MASSIMO RANIERI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TEATRO STASERA**

a cura di **Lodovico Mamprin** e **Rolando Renzoni**

21,40 **CONCERTO DEL QUARTETTO JUILLIARD**

Béla Bartók: Quartetto n. 4 per archi: Allegro - Prestissimo con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto (Robert Mann e Isidore Cohen, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello)

22,05 **L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE**

di **Gustave Flaubert**

Adattamento radiofonico di Ermanno Carsana

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Lucia Catullo e Raoul Grassilli

6° ed ultima puntata

Luisa	Brunella Bovo
Caterina	Wanda Pasquini
Il portinaio	Angelo Zanobini
Federico	Raoul Grassilli
Maria	Lucia Catullo
Rosanna	Gianna Giachetti
La Signora Dambreuse	Renata Negri
Regimbart	Franco Luzzi
Dussardier	Giampiero Becherelli
Pellerin	Andrea Matteuzzi
La domestica	Nella Barbieri
Il banditore	Franco Morgan

ed inoltre: Giuliana Corbellini, Corrado De Cristofaro, Romano Malaspina, Vivaldo Matteoni

Regia di **Ottavio Spadaro**

(Registrazione)

22,35 **Hit Parade de la chanson**

(Programma scambio con la Radio Francese)

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Otello Profazio e Lucio Dalla**
Tarantella cantana, L'ultima vanità, L'isola felice, L'inverno è neve, l'estate è sole, Chiamateme 'u miedicu, Dolce Susanna, Serenata calabrese, Piazza Grande, 'U 'ntrallazzu 'i me mugghieri, La casa in riva al mare, Misericordia, Strade su strade
— *Tuttobrodo Invernizzino*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **IL MANGIADISCHI**
Simille-Delancray: You (Pierre Charby) • Fulterman-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Pallavicini-Mescoli-Ferrari: Senza titolo (Gilda Giuliani) • Maio-Reitano: Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Califano-Baldan: Minuetto (Johnny Sax) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Pace-Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Gionchetta-Cordara: Un uomo che lavora (Waterloo) • Miro-Giulifan-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Simonetti: Per dirti ciao (Enrico Simonetti) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzi Quatro) • Demsey-Dover: Highway shoes (Demsey e Dover) • Arel-Lubiak: Melody lady (Patrick Samson) • Vecchioni-Chiaravalle-Serengay: Cicati cikà (Le Figlie del Vento)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Amurri, Jurgens** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Omogeneizzati Nipiol V Buitoni*
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**
11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Persiani** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *All lavatrici*
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*
12,15 **Alla romana**
Un programma di **Jaja Fiastri** con **Lando Fiorini** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**
— *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Franco Franchi**
— *Palmolive*
13,30 **Giornale radio**
13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crodino analcoolico biondo*
14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Bach: Concerto n. 3 (Le Orme) • Miro-Giulifan-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Mogol-Tavernese: California no (Adriano Pappalardo) • Pankow: Just you'n'me (Chicago) • Trad. rielab. De Simone: Sia maledetta l'acqua (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • De Gregori: Suonatori di flauto (Francesco De Gregori) • Goldsmith: Papillon (Santo & Johnny)
15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Lubiam moda per uomo*
17,25 **Giornale radio**
17,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— *Oleificio F.lli Belloli*
18,45 Bollettino del mare
18,50 **CANZONI E MUSICHE DI QUALCHE TEMPO FA**

19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
21,25 **IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**
21,40 **L'UTOPIA E LA CITTA'**
a cura di **Giuseppe Caporicci**
1. Etienne Cabet e il « Viaggio in Icaria »
22,10 **IL GIRASKETCHES**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura

Lando Buzzanca (ore 9,35)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 7 in do maggiore « Il mezzogiorno » (Kammerorchester der Wiener Festspiele diretta da Wilfried Böttcher) • Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra, su testi di Tristan Klingsor (Soprano Régine Crespin - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers) • Igor Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
9,25 *Psicanalisi e antropologia secondo Roheim. Conversazione di Piero Galdi*
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*
10 — **Concerto di apertura**
Tomaso Albinoni: Adagio in sol minore per archi e organo (Orchestra da Camera del Württenberg diretta da Jörg Faeber) • Johann Sebastian Bach: Cantata n. 182 « Himmelskönig, sei willkommen », per la domenica delle Palme (Julia Falk, contralto; Bert van T'Hoff, tenore; Jacques Willisech, basso - Orchestra da Camera « Leonhardt Consort » e Coro « Monteverdi » di Amburgo diretti da Jürgen Jürgens) • Paul Hindemith: Nobilissima visione, suite dal balletto (La conversione di S. Francesco) (Orchestra « Philharmonia » diretta da Otto Klemperer)
11 — **Pagine organistiche**
Dietrich Buxtehude: Fantasia corale « Nun Freut euch, lieben Christen g'mein » (Organista Finn Videro) • Claudio Merulo: Toccata VI sul 7° tono (Organista Giancarlo Parodi) • Paul Hindemith: Sonata n. 2 per organo: Lebhaft - Ruhig bewegt - Fuge (Organista Lionel Rogg)
11,30 **Musiche di danza e di scena**
Francesco Geminiani: La foresta incantata, pantomima sulla « Gerusalemme liberata » (Piero Toso, violino; Maurice André, tromba; Edoardo Farina, cembalo - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)
12,10 Il disarmo nella costruzione della pace. Conversazione di Gabriella Sciortino
12,20 **Itinerari operistici:**
TEATRO MUSICALE ED ESPRESSIONISMO
Arnold Schoenberg: Die glückliche Hand op. 18 (Bar. R. Oliver - Orch. Sinf. e Coro « Columbia Symphony » dir. R. Craft) • Alban Berg: Tre frammenti sinfonici per voce e orchestra, da « Wozzeck » (Sopr. M. Lindsay - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. B. Maderna)

---

13 — CONCERTO SINFONICO
Direttore
Vaclav Neumann
Pianista **Siegfried Stöckigt**
Bedrich Smetana: Tre poemi sinfonici dal ciclo « Ma Vlast »: n. 1 Vysehrad - n. 3 Sarka - n. 6 Blanik • Franz Liszt: Fantasia su temi popolari ungheresi, per pianoforte e orchestra
Orchestra Sinfonica della « Gewandhaus » di Lipsia
14 — **Galleria del melodramma**
Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orchestra NBC Symphony diretta da Arturo Toscanini) • Giuseppe Verdi: Don Carlos: « Dormirò sol nel manto mio regal » (Basso Boris Christoff - Orchestra Philharmonia di Londra) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra New Philharmonia diretta da Edward Downes) • Mickail Glinka: Una vita per lo Zar: Aria di Sussanin (Boris Shtokolov - Orchestra del Teatro Kirov di Leningrado diretta da Sergei Yeltsin)
14,30 **Concerto del violinista Itzhak Perlman**
Niccolò Paganini: Otto Capricci per violino solo: n. 1 in mi maggiore « Arpeggio » - n. 2 in si minore - n. 3 in mi minore « Ottave » - n. 4 in do maggiore - n. 21 in la maggiore - n. 22 in fa maggiore - n. 23 in mi bemolle maggiore - n. 24 in la minore « Tema con variazioni » • Sergei Prokofiev: Sonata in fa minore n. 1 op. 80 per violino e pianoforte (Pianista Vladimir Ashkenazy)
15,30 **Il bugiardo**
di **Pierre Corneille**
Traduzione di **Luigi Diemoz**

Geronte	Alfredo Bianchini
Dorante	Mariano Rigillo
Alcippo	Maurizio Gueli
Filiste	Claudio Trionfi
Clarice	Francesca Benedetti
Lucrezia	Angela Cavo
Isabella	Lilly Tirinnanzi
Sabina	Francesca Siciliani
Clitone	Ezio Busso

Regia di **Sandro Sequi**
17 — **Concerto dell'organista Gianfranco Spinelli**
Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in sol minore; Passacaglia in re minore; 2 Preludi corali: Herzlich tut mich verlangen - Wir danken dir, Herr Jesus Christ: Magnificat primi toni
17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
18 — **CICLI LETTERARI**
L'idea del mito nel realismo magico, a cura di **Fernando Tempesti**
5. L'umorismo di Bontempelli
18,30 **Musica leggera**
18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Hans Schmidt Isserstedt) • Jacques Auber: Concerto n. 13 in mi minore « du carillon » (Jean-René Gravois, violino; Olivier Alain, cembalo - Orchestra da Camera Jean-Louis Petit diretta da Jean-Louis Petit) • Goffredo Petrassi: Récréation concertante, III concerto per orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi)
20,15 **PASSATO E PRESENTE**
La settimana rossa, una rivoluzione fallita, a cura di **Emilio Gentile**
20,45 **Poesia nel mondo**
Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento, a cura di **Nanni Balestrini**
4. Giosuè Carducci
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
21,30 **Club d'ascolto**
La poesia mistica spagnola
Programma di **Elena Clementelli**
Prendono parte alla trasmissione: A. Caravaggi, M. G. Cavagnino, U. Ceriani, C. Droetto, O. Fagnano, V. Lottero, A. Marcelli, B. Marchese, M. Valgoi, S. Versace
Regia di **Massimo Scaglione**
22,15 Il libro dei morti. Conversazione di Giuliano Barbieri
22,20 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 8 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 6 aprile)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media
(Replicne dei programmi del pomeriggio di giovedì 4 aprile)

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Replica del pomeriggio di sabato 6 aprile)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera buffa
Consulenza di Guido Turchi
Regia di Tullio Altamura
1ª parte
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Umberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Vernel - Biscottini Nipiol V Buitoni)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso*: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a garage (1ª parte) - **15,20** *II Corso*: Prof. I. Cervelli: Connie's birthday present (1ª parte) - **15,40** *III Corso*: Prof.ssa M. L. Sala: Don't let him escape (2ª parte) - 37ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare: (I ciclo) Impariamo ad imparare - (10ª) *Comunicare ed esprimersi*, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - *La nuova comunità europea* - (2ª) **Gran Bretagna**, a cura di Luigi Mistrorigo - Regia di Nando Angelini

16,40 Scuola Media Superiore: *Il mestiere di raccontare* - Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Patrizia Todaro - Consulenza di Vasco Pratolini e Roberto Cantagalli - Regia di Luigi Faccini - (2ª) **Vasco Pratolini: Cronache di poveri amanti**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Toy's Clan giocattoli - Kop - Galbi Galbani - Close up dentifricio)

per i più piccini

17,15 VIAVAI
Un programma a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Antonella Tarquini
Seconda puntata
Presenta Giustino Durano
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 LA VALLE DEI RE
con Ray Barrett, Gwen Watford, Kenneth Nash, Peter Graeffe, Elisabeth White
Quarta ed ultima puntata
Regia di Frederic Goode
Prod.: Associated British Pathè per la C.F.F.

GONG
(Maionese Kraft - Lip per lavatrici - Pepsodent)

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 TIC-TAC
(Fontana fredda - Benckiser - Vim Clorex - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Aperitivo Biancosarti - Bassani Ticino - Margarina Star Oro)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Band Aid Johnson & Johnson - Brandy Stock)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Lacca Protein 31 - (2) Gerber Baby Foods - (3) Pneumatici Cinturato Pirelli - (4) Invernizzi Milione - (5) Amaro Cora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Produzione Montagnana - 3) Telefilm - 4) Studio K - 5) Camera Uno

— *Yogurt Frulat*

20,40 Quattro film con Humphrey Bogart
(IV)

L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE
Film - Regia di Edward Dmytryk
Interpreti: Humphrey Bogart, Fred Mac Murray, José Ferrer, Van Johnson, Robert Francis
Prod.: Columbia

DOREMI'
(Cento - Confezioni Cori - Pandea Tortabella - Deodorante Minx - Kambusa Bonomelli)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Bastoncini pesce Findus - Vernel - Chicco Artsana)

19 — LE EVASIONI CELEBRI
Il giocatore di scacchi
Telefilm - Regia di Christian-Jaque
Interpreti: Zoltan Latinovits, Roberts Party, Karoly Mecs, Jacques Castelot, Robert Manuel, Istvan Bujtor, Roger Dumas
Coproduzione: Pathé-Difnei

TIC-TAC
(Maglieria Stellina - Dentifricio Ultrabrait - Grissini Barilla)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Cibalgina - Riso GranGallo - San Giorgio Elettrodomestici - Sanguinella Partanna)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Tot - Aperitivo Aperol - Lacca Adorn - Salumificio Negroni - Norditalia Assicurazioni - Sitia Yomo)

21 —

STAGIONE SINFONICA TV
NEL MONDO DELLA SINFONIA
Presentazione di Massimo Mila
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Corale): a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, d) Presto - Allegro ma non troppo - Allegro assai (Inno alla gioia)
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di Herbert von Karajan
(Produzione Cosmotel)

DOREMI'
(Deodorante Daril - Whisky Cluny - Pannolini Lines Notte - Prodotti Cirio)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Kriminalmuseum
« Der Scheck »
Fernsehfilm mit:
Günther Ungeheuer
Renate Grosser
Hans Cossy u.a.
Regie: Helmut Ashley
Verleih: Telepool

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *La decima puntata della serie* Comunicare ed esprimersi *destinata ai bambini più piccoli delle elementari, mette in evidenza come tutte le azioni avvengano nel « tempo » e secondo un ordine particolare. Un ordine cioè che tenga conto sia della successione nel tempo che dei collegamenti logici tra le azioni. Se vogliamo farci capire e comunicare con gli altri con chiarezza dobbiamo tener conto anche di questo.*

MEDIE: *Per la serie* La nuova comunità europea *va in onda la seconda puntata dedicata alla Gran Bretagna. Si offre un quadro d'insieme della vita e delle principali caratteristiche di questo Paese. In particolare vengono messi in luce i luoghi più significativi dal punto di vista storico-artistico, assieme alle principali risorse economico-industriali.*

SUPERIORI: *Va in onda la seconda puntata del ciclo* Il mestiere di raccontare. *In questa trasmissione i protagonisti dell'antifascismo fiorentino raccontano i fatti storici cui si è ispirato Pratolini nel descrivere « La notte di San Bartolomeo » che è al centro del suo romanzo* Cronache di poveri amanti. *Si tratta di un episodio di violenza compiuto dalle « squadracce » fasciste nella notte tra il 3 e il 4 ottobre 1925 per reprimere i primi tentativi di opposizione antifascista a Firenze.*

TURNO C

ore 18,45 nazionale

L'anno scorso, con il rinnovo del contratto dei lavoratori metalmeccanici, nella dialettica sindacale si è inserito un elemento nuovo: il diritto allo studio, riconosciuto dalle aziende, e pagato come lavoro nella misura di 150 ore all'anno. In seguito lo stesso diritto è stato conquistato anche da altre categorie di lavoratori: tessili, ceramisti, dipendenti ANIC. In provincia di Reggio Emilia i corsi scolastici dei lavoratori metalmeccanici sono iniziati nel novembre del '73 e riguardano la scuola media inferiore, cioè il recupero dell'obbligo scolastico. Nel servizio che va in onda oggi, di Alessandro Cane e Giuditta Rinaldi, la rubrica curata da Giuseppe Momoli si è recata a Guastalla per vedere come funzionano i corsi e quale giudizio se ne può dare a cinque mesi dalla loro apertura. Le indicazioni che se ne possono trarre sono molto interessanti sia per gli operai sia per la scuola: un incontro di questo tipo, tra forze di rilevante importanza, non potrà essere senza risultati pratici, che già si incominciano ad intravvedere. La realizzazione della rubrica è di Maricla Boggio, coordinatrice Rosanna Faraglia.

LE EVASIONI CELEBRI: Il giocatore di scacchi

ore 19 secondo

Napoleone, attraversando la Polonia, giunge al castello del defunto barone Kempelen che, molti anni prima, aveva inventato un giocatore di scacchi meccanico. Napoleone vuole provare a giocare, perde, e quindi cerca di sapere il segreto della macchina. Gli viene raccontato che nel 1776, dopo una ribellione contro i Prussiani miseramente fallita, il barone Kempelen aveva salvato un tenente di nome Woronski. Per nasconderlo aveva inventato una macchina che gli permettesse anche di raggiungere l'Ungheria. Era nato così il giocatore di scacchi. L'invenzione si era rivelata efficiente ed il barone aveva ottenuto il salvacondotto per l'Ungheria ma un colonnello nemico, Glucker, che aveva fiutato l'inganno, era riuscito ad impedire la fuga. Woronski però, sempre con il solito stratagemma, era riuscito di nuovo a salvarsi. A questo punto Napoleone non riesce ancora a spiegarsi perché la macchina continui a vincere, ma presto gli sarà svelata l'intera vicenda. La regìa è di Christian-Jaque.

L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE

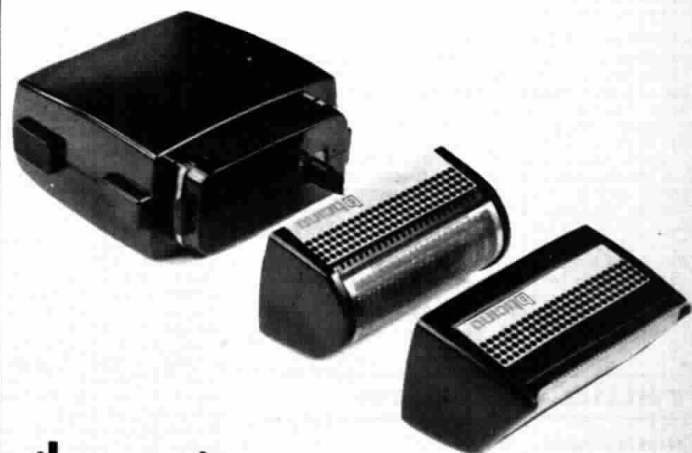
ore 20,40 nazionale

Il breve ciclo di film interpretati da Humphrey Bogart si conclude con L'ammutinamento del Caine, *anno di produzione 1954, regia di Edward Dmytryk, eccezionale cast di attori nel quale figurano, accanto al grande « Bogey », José Ferrer, Van Johnson, Fred Mac Murray, Robert Francis, May Winn, Tom Tully e Lee Marvin.* The Caine Mutiny, *prima che un film dallo stesso titolo, è stato un romanzo popolarissimo di Herman Wouk che ne fece anche un dramma. E' la storia del capitano Queeg, comandante del dragamine* Caine *durante la guerra del Pacifico. Queeg è un paranoico che commette nei confronti dell'equipaggio atti arbitrari e di vessazione e che, durante un uragano, provocherebbe il naufragio della nave se il suo secondo Maryk e il giovane ufficiale Keith non lo destituissero, assecondati dall'equipaggio. Essi finiscono davanti alla corte marziale con l'accusa di ammutinamento, e vengono assolti quando l'anormalità del loro comandante balza evidente agli occhi dei giudici. Ma al brindisi che festeggia l'esito del processo, proprio l'avvocato che li ha difesi giustifica ed esalta Queeg, indicandolo come esempio di militare che tiene la disciplina al di sopra di qualsiasi altra considerazione. Un finale ambiguo e frutto di evidente compromesso, come segnalò la critica dal Festival di Venezia al quale il film fu presentato, aggiungendo che, a paragone del romanzo, sagacemente costruito, scavato nella definizione dei personaggi e credibile in ogni suo sviluppo, il lavoro di Dmytryk era da considerare di livello nettamente inferiore. Su un punto però tutti concordarono allora e seguitano a concordare: la formidabile autenticità di Bogart nel rendere il difficile personaggio del protagonista. « Il Queeg di Bogart », ha scritto Tom Granich, « balzò fuori dallo schermo con maggior violenza che non il Queeg delle pagine del libro. La sua figura, affidata alla nervosa e calibratissima recitazione di Bogart, non presenta punti oscuri. E il lungo primo piano della scena dell'interrogatorio, quando Queeg porta i suoi argomenti di fronte alla corte e quando, senza avvedersene, estrae di tasca le famose palline, è uno dei punti più alti di tutta la carriera dell'attore ».*

STAGIONE SINFONICA TV

ore 21 secondo

Si conclude, con l'esecuzione della Nona, *la serie delle Sinfonie di Beethoven dirette da Herbert von Karajan. Composta tra il 1822 e il 1824, dodici anni dopo la stesura dell'Ottava, la* Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 *per soli, coro e orchestra costituisce uno dei cardini della musica di tutti i tempi insieme a poche altre composizioni (*La Passione di Bach *e il* Requiem di Mozart*) e uno dei capolavori in assoluto di tutta l'arte. Maturata in un clima di solitudine, di miseria e malattia, la* Nona *costituisce il testamento spirituale ed artistico di Beethoven, un atto di fede nella vittoria del bene sul male, della luce sulle tenebre, dell'amore e della comprensione umana sul dolore e sulla solitudine. In questa atmosfera di fiduciosa serenità prorompe l'*Inno alla gioia, *vero tripudio dei solisti, del coro e dell'orchestra sulle nobili parole dell'Ode di Schiller. Da un punto di vista formale la* Nona Sinfonia *con il superamento di alcuni schemi tradizionali apre la via al sinfonismo di Bruckner e l'introduzione dei solisti di canto e del coro precorre la grandiosità corale della* Seconda *e dell'Ottava Sinfonia di Mahler.*

Partecipano a questa edizione della Nona *di Beethoven il soprano Gundula Janowitz, il contralto Christa Ludwig, il tenore Jess Thomas, il basso Walter Berry, il Coro della Deutsche Oper e l'Orchestra Filarmonica di Berlino diretti dal maestro Herbert von Karajan al quale è anche affidata la regia della ripresa televisiva.*

radio

lunedì 8 aprile

calendario

IL SANTO: S. Dionigi.

Altri Santi: S. Amanzio, S. Concessa, S. Redento.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,57 e tramonta alle ore 19,05; a Milano sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 19,01; a Trieste sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,41; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,42; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1492, muore a Firenze Lorenzo il Magnifico.

PENSIERO DEL GIORNO: Io non chiamo malvagio propriamente colui che pecca, ma colui che pecca o peccherebbe senza rimorso. (Leopardi).

Al maestro Nino Antonellini è affidata la direzione del Concerto del Coro da Camera della RAI in onda per la stagione dell'UER alle 20,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: In preparazione alla Pasqua: « Cristo nostra Via », di Mons. Fiorenzo Angelini - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Jésus dans l'Islam, par Georges Fares. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Gerechtigkeit - heute (3), von Josef Pieper. **21,45** Report from the Vatican. **22,15** Revista de Imprensa. **22,30** El laicado como animador de la reconciliación del Ano Santo, por José M.a Pinol. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino. **Franz Lehar:** Potpourri dall'operetta « Il paese del sorriso »; **Ciry:** « Dita nervose », polka (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Settimanale sport. **13,30** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. **16,30** Ballabili. **16,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **18,30** Cineorgano per Gershwin. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30 Stagione Internazionale dei Concerti UER** - VI Concerto. Orchestra Sinfonica e Coro Filarmonico della RAI diretti da Nino Antonellini. **Giovanni Pierluigi da Palestrina:** « Prego della Beata Vergine »; « Missa Brevis »; **Antonio Vivaldi** (revis. Bruno Maderna): « Beatus Vir ». Nell'intervallo: Informazioni - La narrativa e lo scrittore. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Musica a soggetto: « Il mare ». **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Ouverture Meeresstille und glückliche Fahrt, op. 27 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger); **Maurice Ravel:** Une barque sur l'Océan (Pianista Robert Casadesus); **Hector Berlioz:** L'Île inconnue (Soprano Régine Crespin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); **Isaac Albeniz:** da « Iberia », II. Quaderno: Almeria (Pianista Aldo Ciccolini); **Claude Debussy:** da « La Mer »: Jeux de vagues (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum); **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** da « Lieder ohne Worte »: Barcarola Veneziana n. 12: Allegretto tranquillo (Pianista Werner Haas); **Gioacchino Rossini:** I Marinai (per tenore e basso) (Giuseppe Nait, tenore; Teodoro Rovetta, basso; Antonio Beltrami, pianoforte). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Cori della montagna. **20** Diario culturale. **20,15** Divertimento per Yor e orchestra a cura di Yor Milano. **20,45** Rapporti '74: Scienze. **21,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore, con due oboi e due clarinetti: Larghetto, Allegro - Largo - Allegro (London Baroque Ensemble) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Il sogno di una notte di mezza estate, suite: Ouverture - Scherzo - Notturno - Marcia nuziale (Orchestra « Chicago Symphony » diretta da Jean Martinon) • Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Georg Philipp Telemann: Ouverture con suite in re maggiore: Ouverture (Siciliana) - Villanesca - Minuetto - Rigaudon - Arlecchinata (Alfred Dukta e Gerard Schliesse, oboi; Robert Freund e Hannes Seungler, corni; Walter Sallagar, fagotto) • Alexander Tansman: Fantasia sui valzer di Strauss per due pianoforti (Duo pianistico J. Reding-H. Perth) • Hector Berlioz: I Troiani: Marcia troiana (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Thomas Beecham)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Farina-Lusini-Migliacci-Monteduro-Cini: Vidi che un cavallo • Cassia-Victor: Magari poco, ma ti amo • Mogol-Battisti: I giardini di marzo • Pallavicini-Leali: Figlio dell'amore • Conrado-Minellono-Toscani-Minghi: Penso sorrido e canto • Giglio-Fiorilli: Questa Napoli • Galdieri-Redi: T'ho voluto bene

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **Lina Volonghi** presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di **Albertelli** e **Crivelli**

con **Giancarlo Dettori**

Regia di **Filippo Crivelli**

— *Biscotti Colussi Perugia*

Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **BEN HUR**

di **Lew Wallace**

Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano - Compagnia di prosa di Torino della RAI

1° puntata

Ben Hur — Warner Bentivegna
Messala — Gino Lavagetto
Tirzah — Mariella Furgiuele
La madre — Misa Mordeglia Mari

(Registrazione)

Regia di **Anton Giulio Majano**

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Bonfanti: Hot Mexico road (René Eiffel) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Ivano Fossati-Oscar Prudente) • Facchino-Morelli: Momento di vivere (Michel Alberti) • Minellono-Vecchioni-Pareti: Tu sei il lattaio (Le Figlie del Vento) • Longo-D'Alessandro-D'Alessandro: L'aeroplano (D'Alessandro) • Aloise: Una piccola poesia (Baby Regina) • Fraser-Trovajoli: Two happy people (Sir Albert Douglas) • Whitfield-Strong: Superstar (The Temptations) • Cassia-Lamonarca-Lucchetti: La mia strada in periferia (Officina Meccanica)

17,35 Programma per i ragazzi

RAGAZZI ORGANIZZATEVI

Un programma di Silvano Balzola e Gladys Engely

Presentato da Pippo Baudo

Regia di Fausto Nataletti

17,55 **I Malalingua**

prodotto da **Guido Sacerdote**

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori**

Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Pasticceria Algida*

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Ballo liscio**

— *Unijeans Pooh*

19,50 **RASSEGNA DI SOLISTI: TRIO ITALIANO D'ARCHI**

20,20 **ORNELLA VANONI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologia da « Vita attraverso le lettere » di Cesare Pavese - Aldo Borlenghi: il nuovo libro di Rodolfo Doni « Muro d'ombra » - Nicola Ciarletta: « Re Lear » di Giorgio Strehler al teatro Quirino di Roma

21,40 **Concerto « via cavo »**

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 **XX SECOLO:** « I palazzi di Firenze » di **Mario Bucci** e **Raffaello Bencini.** Colloquio di **Piero Bargellini** con gli **autori**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

Warner Bentivegna (14,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Milva e Luigi Proietti**
— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
D. Auber: La Weige: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonynge) • G. Donizetti: Lucrezia Borgia: Com'è bello » (Sopr. M. Callas - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. N. Rescigno) • G. Rossini: La pie voleuse: « Il mio piano è preparato » (Bs. F. Corena - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzeni) • G. Verdi: La battaglia di Legnano: « Quante volte come un dono » (C. Deutekom e S. Ardontz, sopr.; A. Maddalena, bar. - Orch. e Coro dell'Opera di Montecarlo dir. C. Franci)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
26ª puntata
Andrej — Carlo Enrici
Pierre — Mario Valgoi
Kutuzov — Elio Jotta
Denisov — Renzo Lori
La padrona di casa — Gin Maino
ed inoltre: Mirella Barlesi, Marcello Bonini Olas, Massimiliano Bruno, Ezio Busso, Maria Capparelli, Vittorio Ciccocioppo, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Alberto Marché, Ottavio Marcelli, Gabriele Martini, Giovanni Moretti, Riccardo Peruchetti, Diego Reggente, Sergio Reggi, Linda Sini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Robe di Kappa*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
— *Italiana Olii e Risi*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
White: Love's theme (Harry Wright) • Daiano-Dinaro-Janne-Malgioglio: Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi) • Jefferson-Hawes: Can't you see what you're doing to me (The Three Degrees) • Baglioni-Coggio: A modo mio (Gianni Nazzaro) • Bacharach-David: Paper mache (Dionne Warwick) • Tommaso-Proietti-Lerici: Che brutta fine ha fatto il nostro amore (Luigi Proietti) • Davis: Listen to the rhythm (Spencer Davis) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosalino) • Parry-Blake: Jerusalem (Emerson, Lake, Palmer)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Genesis: In the beginning (Genesis) • Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • May: Keep yourself alive (Queen) • Hull: Taking care of business (Lindisfarne) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Bandini-Tadini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Isleys: That lady (The Isleys Brothers) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Dibango: Tele miso (Manu Dibango) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Clarke-Bottomley: Stargazer (Tempest) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Augustine-Cantrell: Listen to me (Al Wilson) • Van Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Hiziak: Pretty miss (The Dollars) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Fossati-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fossati) • Trascr. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (New Trolls) • Burrows-Helder: Be my friend (Watever Else) • Spector-Barry-Greenwich: River deep, mountain high (Ike and Tina Turner) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan)
— *Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
(Replica)
— *Italiana Olii e Risi*

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Nicolò Paganini: Quartetto n. 7 per violino, viola, chitarra e violoncello (« The Anglian Chamber Soloists » di Londra) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sei Romanze senza parole op. 102 (Pianista Giorgio Sacchetti) • Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte (Keith Bryan, flauto; Karen Keys, pianoforte)

9,25 *Il museo di Montevergine. Conversazione di Piero Longardi*

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10 — **Concerto di apertura**
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in sol maggiore per arpa (Arpista Marcela Kozikova) • Ludwig van Beethoven: Duo n. 3 in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto (Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto) • Richard Strauss: Quartetto in do minore op. 13 per violino, viola, violoncello e pianoforte (Quartetto Beethoven: Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Carlo Bruno, pianoforte)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Alla scoperta del Vangelo, a cura di Giovanni Romano e Nino Amante

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**
Pianisti **Ferruccio Busoni** e **Maurizio Pollini**
Franz Liszt: da « Studi di esecuzione trascendentale da Paganini » Studio n. 3 in sol diesis minore « La campanella » (Pf. F. Busoni) • Johann Sebastian Bach: « Ciaccona », dalla « Sonata n. 3 per violino solo » (trascriz. di F. Busoni) (Pf. F. Busoni) • Igor Strawinsky: Tre movimenti da « Petruska »: Danza russa, Allegro giusto - Presso Petruska - La settimana grassa (Con moto, Allegretto, Tempo giusto, Agitato) (Pf. M. Pollini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Cesare Brero
Tre Liriche infantili per soprano e pianoforte (testo di Lina Schwarz): Alla luna - Piccolo fornaio - Piero il malcontento (Irene Callaway, soprano; Cesare Brero, pianoforte); Duo per flauto e arpa (Severino Gazzelloni, flauto; Maria Selmi Dongellini, arpa); Sette Preludi: Mosso - Lento - Allegro - Andante - Mosso - Andante - Presto (Pianista Sergio Perticaroli); Concertino per pianoforte e orchestra: Allegro - Andantino - Presto (Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sixteen Ehrling)

---

13 — **La musica nel tempo**
«LE SIRENE DEL VIRTUOSISMO» (III)
di **Sergio Martinotti**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Antonio Vivaldi: Concerto in do minore, per violoncello, archi e continuo (Violoncellista Enzo Altobelli - « I Musici ») • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra (Michel Debost, flauto; Lily Laskine, arpa - Orchestra da Camera di Tolosa diretta da Louis Auriacombe) • Paul Hindemith: Kammermusik n. 7, Concerto op. 46 n. 2 per organo e orchestra (Organista Albert De Klerk - Strumentisti dell'Orchestra « Concerto Amsterdam »)

15,30 **Tastiere**
Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in do minore (Clav. Wanda Landowska) • Franz Joseph Haydn: Sonata in la maggiore, per pianoforte (Pf. Raymond Dudley)

16 — **Itinerari sinfonici: Gli italiani e la musica strumentale nell'Ottocento**
1ª trasmissione
Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore (rev. Sante Zanon) • Gaetano Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Rev. Raymond Meylan) • Saverio Mercadante: Concerto in mi minore per flauto e archi (Rev. Agostino Girard) • Domenico Dragonetti: Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (Rev. E. Nanny)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
Il Francescanesimo
5. Il movimento francescano nella vita della Chiesa, di **Ernesto Càroli**

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadini** - « Il meraviglioso viaggio di una bolla di sapone », racconto sceneggiato di Maria Luisa Valenti Ronco - Regia di Massimo Scaglione

18 — **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

18,20 Dal Festival del jazz di Montreux 1973
JAZZ DAL VIVO
con la partecipazione di **Clarence « Gatemouth » Brown**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
B. Accordi: Le riserve idriche italiane e la difficoltà di un loro sfruttamento in un Simposio a Stoccarda - E. Malizia: E' possibile prevenire i casi di morte improvvisa? - L. Gratton: Le maree galattiche - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte « Kegelstatt Trio » (Strumentisti del « Melos Ensemble ») • Claude Debussy: Sei Studi (dal n. 1 al n. 6): Pour les cinq doigts - Pour les tierces - Pour les quartes - Pour les sixtes - Pour les octaves - Pour les huit doigts (Pianista Monique Haas) • Ernest Bloch: Suite ebraica, per viola e pianoforte (Pasquale Palmieri, viola; Laura Palmieri, pianoforte) • Alfredo Casella: Barcarola e Scherzo (Marlaena Kessick, flauto; Bruno Canino, pianoforte)

20,30 **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma**
In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
Stagione di concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione 1973-74
CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Dalla Missa « Hodie Christus natus est »: Kyrie - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei • Giovanni Gabrieli: Tre Mottetti: Beata es Virgo Maria - Exaudi Domine - Ego sum qui sum • Goffredo Petrassi: Mottetti per la Passione: Tristis est anima mea - Improperium - Tenebrae factae sunt - Christus factus est • Antonio Vivaldi: Beatus vir, Salmo 111 per due cori, due orchestre e organo (revisione di Bruno Maderna) (Organista Giuseppe Agostini) Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Nell'intervallo (ore 21,15 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica. Realizzazione di Alvise Sapori - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 9 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Tocqueville
a cura di Franco Falcone
Consulenza di Nicola Matteucci
Realizzazione di Vito Minore
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1 *(Formaggio Tigre - Rabarbaro Bergia)*

13,30-14,10
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare (II ciclo): Impariamo ad imparare - *Libere attività espressive* - (10°) **Mezzi e tecniche**, di Filiberto Bernabei, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Paolo Petrucci

16,20 Scuola Media: *Oggi cronaca* - **La riscoperta del Centro storico**, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Meliciani - Consulenza di Francesco Brancaccio - Regia di Maurizio Lozzi

16,40 Scuola Media Superiore: *Informatica* - Corso introduttivo sulla elaborazione **dei dati** - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (6°) **Le istruzioni del CANE**

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Pannolini Lines Pacco Arancio - Milkana Blu - Effe Bambole Franca - Fagioli De Rica)

per i più piccini

17,15 CIONDOLINO
tratto dal libro di Vamba
Adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei
Ottava puntata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Franca Zucchelli
Regia di Alessandro Brissoni

la TV dei ragazzi

17,45 SPORTGIOVANE
Storie di giochi e incontri con lo sport
Tutti in pedana
Realizzazione di Giuseppe Saltini

18 — RACCONTI DAL VERO
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Ratko e l'orso
di Michele Romano
Seconda parte

GONG *(Dash - Deodorante Daril - Gran Pavesi)*

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
9ª puntata

19,15 TIC-TAC
(Colombelle Sapori - Linea Cosmetica Deborah - Orzobimbo - Spic & Span)
SEGNALE ORARIO
LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti - Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
ARCOBALENO *(Brandy Vecchia Romagna - Dentifricio Ging - Cucine componibili Snaidero)*
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO *(Aiax Clorosan - Bastoncini pesce Findus)*

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Super Lauril Lavatrice - (2) Top Spumante Gancia - (3) Bagno Felce Azzurra Paglieri - (4) Aspirina C Junior - (5) Analcoolico Crodino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) D.H.A. - 3) B.B.E. Cinematografica - 4) M.G. - 5) Gamma Film
— *Nuovo All per lavatrici*

20,40
IL COMMISSARIO DE VINCENZI
di Augusto De Angelis
con **Paolo Stoppa**
Sceneggiatura di Manlio Scarpelli, Nino Palumbo, Bruno Di Geronimo
Il mistero delle tre orchidee
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Commissario De Vincenzi — *Paolo Stoppa*
Commissario Bianchi — *Giampiero Becherelli*
Evelina — *Elsa Albani*
Cristiana Bignardi — *Gianna Giachetti*
Prospero Durante — *Ferruccio De Ceresa*
Madame Firmino — *Nora Ricci*
Vice commissario Sani — *Franco Ferri*
Medico Municipale — *Alfredo Senarica*
Giardiniere — *Fausto Tommei*
Commendatore — *Franco Volpi*
Anna Provenzano — *Anita Bartolucci*
Frank Provenzano — *Antonio Casagrande*
Virna Campbell — *Mariolina Bovo*
Antonietta — *Gina Sanmarco*
Marta — *Giuliana Calandra*
Piccinina — *Giovanna Di Bernardo*
Brigadiere Cruni — *Salvatore Puntillo*
Carla — *Anna Maria Bottini*
Musiche di Bruno Nicolaj
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maurizio Monteverde
Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Mario Ferrero
(« Il mistero delle tre orchidee » è pubblicato da Feltrinelli Editore)
DOREMI'
(Karamalz - Candy Elettrodomestici - Nicoprive - Deodorante Fa - Aperitivo Rosso Antico)

21,45 MANAGERS
di Nicola Caracciolo
Regia di Oliviero Sandrini
4° - Capitani coraggiosi (Giovanni Borghi - Gaetano Marzotto)

22,15 DISCORSI CHE RESTANO
Giovanni XXIII
La Chiesa e il mondo moderno
Un programma di Valerio Ochetto
con Romolo Valli
Regia di Walter Licastro
BREAK 2
(Omogeneizzati al Plasmon - Amaretto di Saronno)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG
(Rowntree Kit-Kat - Manetti & Roberts - Pentole Moneta)

19 — A TAVOLA ALLE 7
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Alda Grimaldi
TIC-TAC
(Tuc Parein - Pescura Scholl's - Rasoi Philips)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Vini Folonari - Biscotto Mellin - Banco di Roma - Magazzini Standa)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Invernizzi Susanna - Olà - Aperitivo Cynar - Pronto Johnson Wax - Collants Ragno - Gruppo Industriale Ignis)

21 —
PASSATO PROSSIMO
I registi e la storia
a cura di Stefano Munafò e Paolo Poeti
Perché l'Irlanda?
Un « film-documento » di Marcel Ophüls
Parte prima
DOREMI'
(Caramelle Pip - F.lli Rinaldi Importatori - Bastoncini pesce Findus - Grappa Julia - Lacca Elnett)

22 — JAZZ AL CONSERVATORIO
a cura di Lilian Terry
con Giorgio Gaslini
Sesta ed ultima puntata
Free Jazz
Partecipano il Quartetto Gaslini, il Quartetto Balanço, gli Allievi del Conservatorio di S. Cecilia di Roma e gli Allievi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Adriana Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn
Eine Familiengeschichte
6. Folge: « Ein Schritt vom Wege »
Regie: Erik Ode
Verleih: Polytel

19,25 Brennpunkt Erde
« San Francisco » oder Das abgewiesene Erbe
Filmbericht
Verleih: Telepool

19,55 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Dopo aver illustrato nelle diverse trasmissioni del ciclo* Libere attività espressive *le tecniche di espressione da proporre agli alunni del 1° e 2° ciclo, la puntata odierna si sofferma a spiegare le caratteristiche dei numerosi strumenti necessari, in particolare, alle tecniche del modellaggio.*

MEDIE: *Per la serie* Oggi cronaca *va in onda la seconda puntata dedicata alla riscoperta del centro storico. Nella trasmissione si parla sia del centro storico come si presentava fino a qualche tempo fa, assediato dal cemento e spesso abbandonato dagli abitanti, sia del centro storico di oggi, liberato in parte dal traffico che lo soffocava e che quindi consente di ritrovare gli spazi necessari all'uomo per il suo tempo di riposo e di svago.*

SUPERIORI: *Per la serie di* Informatica *va in onda la sesta puntata dedicata alle istruzioni del CANE. Riepilogando alcune cose già dette viene ricordato che l'istruzione ricevuta è applicata dal calcolatore in due fasi: interpretativa ed esecutiva. Vengono poi esaminati ordinatamente i momenti che compongono le due fasi per tre tipi diversi di istruzione: quella di «trasferimento», di «memorizzazione» e di «somma».*

A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

Tema della quarta puntata della trasmissione gastronomica di Paolini e Silvestri, ormai giunta in clima pasquale, non potevano che essere le uova. Così, presentati come sempre da Ave Ninchi e Laura Bonucci, i due concorrenti di questa settimana, l'attrice Claudine Lange e lo scultore Carlo Mo, si fronteggiano preparando rispettivamente le «uova alla norcina» e le «uova rustiche». La giuria è formata dai cuochi Giuseppe Pugliese, Romolo Massaro e Achille Gallina. In cantina, con Veronelli, la giornalista Teila Corrà, Aldo Bocchino e Rolando Simonini. (Servizio alle pagine 106-109).

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Viene trasmesso un interessante incontro con il pittore americano William Congdon. L'artista, che da vari anni risiede in Italia, ad Assisi e Subiaco, parla del suo incontro di fede con il Cristo, avvenuto alcuni anni fa, che ha determinato la sua conversione alla Chiesa cattolica. Nella trasmissione, realizzata da Claudio Pistola con la regia di Paolo Petrucci, Congdon racconta come questo approdo alla fede sia venuto dopo una vita avventurosa in America, in Asia, in Europa durante e dopo l'ultimo conflitto mondiale. Il respiro della fede traspare anche dalle sue opere.

IL COMMISSARIO DE VINCENZI: Il mistero delle tre orchidee

ore 20,40 nazionale

De Vincenzi rivela improvvisamente di essere andato la prima volta alla casa di mode non a caso, ma in seguito a delle informazioni che qualcuno gli aveva fatto pervenire su una losca, non bene identificata attività che si sarebbe svolta dietro la facciata dell'atelier. Il commissario immagina che l'anonima informatrice avrebbe potuto essere Evelina, e indagando scopre anche la natura della losca attività: una ben organizzata industria di ricatti ai danni di facoltosi esponenti dell'industria e della finanza, colpevoli di aver ordinato alla Sartoria Bignardi degli abiti per le proprie amiche. Forse il giovane assassinato era coinvolto nei ricatti, forse Evelina aveva scoperto come stavano effettivamente le cose e voleva porre fine alla lucrosa e immorale attività. Tutto qui? De Vincenzi ha l'impressione che le uccisioni del segretario e dell'impiegata non siano che parti secondarie di un più vasto piano. (Servizio alle pagine 102-104).

PASSATO PROSSIMO

ore 21 secondo

Proseguono le trasmissioni della nuova serie di Passato prossimo, *i cui curatori si propongono di presentare una rassegna di registi francesi contemporanei, diversi fra loro, ma uniti dalla tendenza a usare la cinepresa come mezzo di indagine diretta della realtà storica: la rassegna non comprende infatti film «romanzati» ma film-inchiesta, nei quali la macchina da presa ripropone immagini e registra fatti e avvenimenti della realtà che ci circonda. La puntata di oggi, intitolata* Perché l'Irlanda?, *comprende la prima parte del film-documentario di Marcel Ophüls* A sense of loss *(Un senso di perdita), una analisi degli effetti della guerra civile in atto nell'Irlanda del Nord. Questa analisi viene fatta da Ophüls (figlio di Max, il celebre autore de* La ronde, *e con lui fuggito dalla Germania nazista in Francia perché ebreo) attraverso la ricostruzione delle vicende personali di alcune vittime della violenza (un bambino, un cattolico, un protestante, un inglese) nel 1972 nell'Ulster, mostrando come essa sconvolge la vita quotidiana e, lungi dal risolvere i problemi, li radicalizza.*

MANAGERS

ore 21,45 nazionale

Nella galleria di ritratti dei maggiori protagonisti del mondo manageriale italiano, Giovanni Borghi e Gaetano Marzotto vengono considerati i perfezionatori di un metodo di gestione tipico dell'industria italiana: il paternalismo. I due hanno infatti un tratto comune, quello che li ha portati a considerarsi, sia nella buona sia nella cattiva sorte, come «papà» dei loro operai. Nel corso della trasmissione, che è intitolata Capitani coraggiosi, *Giovanni Borghi si racconta da solo in una serie di interviste nella sua piccola capitale industriale, Comerio nei pressi di Varese, e sul lago durante una gita in battello offerta ai suoi dipendenti. Gaetano Marzotto viene ritratto attraverso una storia della sua industria laniera (fondata a Valdagno, in provincia di Vicenza, dall'avo omonimo nel 1836) e il ricordo del figlio, il deputato liberale Vittorio Marzotto, che si estende sugli istituti di istruzione, gli asili-nido e i centri assistenziali creati dal padre.*

Discorsi che restano - GIOVANNI XXIII: La Chiesa e il mondo moderno

ore 22,15 nazionale

E' la parte centrale del discorso pronunciato da Papa Giovanni nella Basilica Vaticana, l'11 ottobre 1962, davanti a duemilacinquecento vescovi arrivati da tutto il mondo per partecipare al Concilio. Un discorso che stupì per l'ottimismo, la fiducia nell'uomo che lo ispirava, e che aprì un nuovo rapporto di dialogo fra la Chiesa e la società contemporanea. Papa Giovanni respinge le suggestioni dei «profeti di sventura» e accetta i segni dei tempi, il corso della storia è più giusto. Vuole la Chiesa liberata dai compromessi con il potere temporale che la vincolavano, capace di esprimere con la sola forza della verità il suo messaggio. E, ancora, propone contro gli errori del nostro tempo la medicina della misericordia piuttosto che la severità della condanna. E' da questo discorso che prese slancio il Concilio. (Servizio alle pagine 29-32).

radio

martedì 9 aprile

calendario

IL SANTO: S. Maria di Cleofa.

Altri Santi: S. Marcello, S. Monica.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,56 e tramonta alle ore 19,06; a Milano sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 19,02; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,42; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,43; a Palermo sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1821, nasce a Parigi Charles Baudelaire.

PENSIERO DEL GIORNO: Libertà non c'è denaro che possa pagarla. (Ulpiano).

Il maestro Erich Leinsdorf dirige musiche di Mozart, Poulenc e Wagner nel Concerto Sinfonico in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: Ispirazione religiosa dei compositori contemporanei, a cura di Luigi Fait: « Francis Poulenc: Quattro Mottetti, Stabat Mater ». **19,30 Orizzonti Cristiani:** In preparazione alla Pasqua: « Cristo, nostra Verità », di Mons. Filippo Pocci - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Fraternité Abraham. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Nachrichten aus der Mission, von P. Damasus Bullmann. **21,45** An Assessment of San Bernardino of Siena. **22,15** Abc do Ano Santo. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Salvatore Garofalo: « Passi difficili del Vangelo » - « Ad Iesum per Mariam » (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola: E' bella la musica (I). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,25** Pagine di celebri commedie musicali. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ai quattro venti, in compagnia di Vera Florence. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Canti regionali italiani. **21** Decameronissimo. **21,30** Solo per orchestra. **22** Informazioni. **22,05 Avanti l'anno zero.** Radiodramma di Flavio Bertelli. Katia: Maria Rezzonico; Max: Alberto Canetta; Ruth: Flavia Soleri; ed inoltre: Roberto Colombo, Aldo Suligoj, Lauretta Steiner, Nicola Borella, Maria Conrad, Mario Bajo, Alfonso Cassoli, Antonio Molinari, Romeo Lucchini, Anna Turco, Alberto Ruffini, Pierangelo Tomassetti, Ugo Bassi, Fabio Barblan, Mariangela Welti, Anna Maria Mion, Edoardo Gatti e Vittorio Quadrelli - Sonorizzazione di Gianni Trog - Regia di Enrico Colosimo. **22,50** Dischi vari. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **18,25** Archi. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Dieci variazioni sopra « Unser dummer Pöbel meint » da « Pilger von Mekka » di Gluck per pianoforte KV 455 (Pianista Rosmarie Lerf); **Roger Vuataz:** Sonata per violoncello e pianoforte (Bruno Kern, violoncello; Susanne Kern, pianoforte). **20,45** Rapporti '74: Terza pagina. **21,15** L'offerta musicale. **Florent Schmitt:** Musica pianistica francese: Trois musiques intimes op. 29; Chaîne brisée; Stèle pour le tombeau de Paul Dukas - Barcarolle des 7 vierges - Branle de sortie (Pianista Henriette Puig-Roget); **Sergej Rachmaninov:** « Messe vespérale » canti religiosi estratti da « La Grande Veillée » op. 37 (Coro Mendelssohn di Toronto). **22,15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Filippo Antonio Bonporti: Concerto a quattro: Comodo - Andante assai - Allegro (Minuetto variato) (Complesso « I Musici ») • Alexander Borodin: Preludio e Marcia da « Il principe Igor » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • Antonin Dvorak: My home, ouverture (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) • Giuseppe Verdi: Aida: Danza dei moretti - Danza delle sacerdotesse - Scena del trionfo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,39 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
19ª lezione

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Bedrich Smetana: Due danze ceke, per pianoforte: Polka - Furiant (Pianista Rudolf Firkusny) • Frédéric Chopin: Barcarola per pianoforte (Pianista Dino Ciani) • Christian Sinding: Suite in la minore per violino e orchestra: Presto - Adagio - Tempo giusto (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Gaber: La regina della casa (Ombretta Colli) • Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Gilbert-Iozzo: Questo amore un po' strano (Giovanna) • E. A. Mario: Presentimento (Fausto Cigliano) • Desage-Piave-Lai: Sognavo amore mio (Milva) • Bigazzi-Savio: Perché ti amo (I Camaleonti) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Testa-Spotti: Per tutta la vita (Gino Mescoli)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
GASTONE MOSCHIN in « **L'aiuola bruciata** » di **Ugo Betti**
Riduzione radiofonica e regia di **Vilda Ciurlo**
(Realizzazione effettuata negli studi di Firenze della RAI)

14 — **Giornale radio**

14,07 **CANZONI IN ALLEGRIA**

14,40 **BEN HUR**
di **Lew Wallace**
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Torino della RAI
2ª puntata
Ben Hur — Warner Bentivegna
Tirzah — Mariella Furgiuele
Messa[illegible] — Gino Lavagetto
La madr[illegible] — [illegible]lisa Mordeglia Mari
Il centu[illegible] — Vigilio Gottardi
ed inoltre: Anna Bolens, Marcello Bonino, Paolo Candelo, Massimiliano Diale, Paolo Faggi, Gianni Liboni, Evar Maran, Erika Mariatti, Paolo Martorelli, Enrico Papa, Silvia Quaglia, Giancarlo Rovere, Daniela Sandrone, Mimma Scarrone, Pasquale Totaro
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico, a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**
Pellegrini: Happy party (Monti-Zauli) • Cassia-Bonfanti-Bezzi: Dietro i suoi occhi (Pio) • Maggi: L'indifferenza (Iva Zanicchi) • Pace-Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • Testa-Maigoni: E la domenica lui mi porta via (Marisa Sacchetto) • Coclito: Amore tra i vetri (I Romans) • Carnevali-Rivera-Sperduti: Mani azzurre (Enrico Rossi) • Trovajoli: Delitto sessuale dal film « Sesso matto » (Armando Trovajoli) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri)

17,40 Programma per i ragazzi
LA SANTA SINDONE
Documentario di Nino Amante e Giovanni Romano

18 — **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale** con **Elena Persiani**

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **La pietra del paragone**
Opera buffa in due atti di Luigi Romanelli
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Marchesina Clarice	Beverly Wolff
Baronessa Aspasia	Elaine Bonazzi
Donna Fulvia	Anne Elgar
Conte Asdrubale	John Reardon
Giocondo	José Carreras
Macrobio	Andrew Foldi
Pacuvio	Justino Diaz
Fabrizio	Raymond Murcell

Direttore **Newell Jenkins**
«The Clarion Concerts Orchestra» e Coro
(Ved. nota a pag. 91)
Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
GIORNALE RADIO

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Giovanna (ore 8,30)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Memo Remigi e D'Alessandro**
Tra i gerani e l'edera, Ma perché domani, Amore romantico, L'aeroplano, Mon ami, Che cosa resterà, Non dimenticar le mie parole, Canta ragazza, Il mondo è qui, Jobim, Lo so che è stato amore, Ti guardo negli occhi
— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj**
Traduzione di Agostino Villa
Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - 27ª *puntata*
Andrej — Carlo Enrici
Pierre — Mario Valgoi
Primo soldato — Massimiliano Bruno
Secondo soldato — Gabriele Martini
Terzo soldato — Omero Gargano
ed inoltre: Marcello Bonini Olas, Ezio Busso, Vittorio Ciccocioppo, **Alfredo** Dari, Claudio Guarino, Gianni Guerrieri, Ottavio Marcelli, Alberto Marchè, Giorgio Mattioli, Giovanni Moretti, Claudio Parachinetto, Riccardo Peruchetti, Diego Reggente
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*

10 — **CANZONI PER TUTTI**
Un breve amore, Senza titolo, Dorme la luna nel suo sacco a pelo, Cielo azzurro, Cicati cikà, Minuetto, Vola un aeroplano, La canzone di Marinella

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Amarena Fabbri*

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Simonetti: Per dirti ciao (Enrico Simonetti) • Guccini: Incontro (Francesco Guccini) • Lea-Holder: Take me bak'ome (Slade) • Bigazzi-Bella: Io domani (Marcella) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Daiano-Janne-Zanon: Il mio volo bianco (Emanuela Cortesi) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Casadei-Muccioli-Pedulli: Ciao mare (Casadei) • Micalizzi: L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

19 ,20 **« IL PANE DI DIO »**
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre Foucauld

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Spector-Barry-Greenwich: River deep, mountain high (Ike and Tina Turner) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Taylor: Modern times rock'n'roll (Queen) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Harvey-McKenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • White: Honey pleasie, can't ya see (Barry White) • Bandini-Tadini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • Joel: Travellin' prayer (Billy Joel) • Lynne: Ma-ma-ma belle (Electric Light Orchestra) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Goodhand-Tait: Warm summer rain (Philip Goodhand-Tait) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Riccardi-Albertelli: Ma poi (Drupi) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Nazareth: This flight tonight (Nazareth) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Faith: Freedom (Faith) • Ward: Give me one more change (Clifford T. Ward) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Mussida-Premoli-Pagani: Dolcissima Maria (P.F.M.) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Dibango: Weya (Manu Dibango) • McCartney: Jet (Paul McCartney and Wings) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie)
— *Pasticceria Besana*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Maurizio Jurgens e Dino Verde**
con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
(Replica)

21,29 **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto-Fantasia in sol maggiore op. 56 per pianoforte e orchestra: Quasi Rondò (Andante mosso) - Contrastes (Andante cantabile) (Pianista Werner Haas - Orchestra dell'Opéra di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal) • Howard Hanson: Sinfonia n. 2 op. 30 « Romantica »: Adagio, Allegro moderato - Andante con tenerezza - Allegro con brio (Orchestra « George Eastman » di Rochester diretta dall'Autore)

9,25 *Una riforma religiosa nell'antico Egitto. Conversazione di Piergiacomo Migliorati*

9,30 **Fogli d'album**

9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: « Il meraviglioso viaggio di una bolla di sapone », racconto sceneggiato di Maria Luisa Valenti Ronco
Regia di Massimo Scaglione
(Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 da Lamartine (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • David Popper: Concerto in mi minore op. 24 per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro molto moderato (Violoncellista Jascha Silberstein - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)
Gli altri e noi: « Un figlio poco comprensivo », a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely

11,30 Un Edipo in tuta blu. Conversazione di Gino Nogara

11,40 **César Franck:** Quintetto in fa minore per pianoforte e archi: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Pianista Samson François - Quartetto Bernède: Jean-Claude Bernède e Gerard Montmayeur, violini; Guy Chêne, viola; Paul Boufil, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Domenico Guaccero: Variazioni 3, per fagotto, archi e cinque improvvisatori (Sergio Penazzi, fagotto; Michiko Hirayama, Walter Branchi, Domenico Guaccero, Guido Guiducci e Egisto Macchi, improvvisatori - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • **Paolo Renosto:** Nacht, per due orchestre (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna e dall'Autore)

---

13 — **La musica nel tempo**
QUALCHE SOLUZIONE DELLA «GENERAZIONE DELL'OTTANTA»
di **Gianfranco Zàccaro**
Alfredo Casella: Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e batteria (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi) • Ildebrando Pizzetti: Introduzione all'« Agamennone » di Eschilo (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Gianandrea Gavazzeni - Maestro del Coro Giulio Bertola) • Gian Francesco Malipiero: Pause del silenzio (II serie) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Martinotti)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Erich Leinsdorf
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 « Jupiter » (Orchestra Sinfonica di Boston) • Francis Poulenc: Gloria, per soprano, coro e orchestra (Soprano Saramae Endich - Orchestra RCA Victor e « Robert Shaw Chorale ») • Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture e Musica dal Veussberg (Orchestra London Symphony)

16 — **Liederistica**
Gabriel Fauré: Mélodies de Venise, op. 58: Mandoline - En sourdine - Green - A Clymène - C'est l'extase (Bernard Kruysen, baritono; Noël Lee, pianoforte) • Franz Joseph Haydn: 5 Canzoni: Die Harmonie in der Heh - Alles hat seine Zeit - An der Vetter - An die Freuen - Die Beredsamkeit (« The Abbey Singers » - Pianista Michael Oelbaum)

16,35 **Pagine pianistiche**
Robert Schumann: 3 Pezzi fantastici op. 111: Molto vivace e appassionato - Andantino, poco più mosso, Tempo I - Con forza e ben marcato (Pianista Claudio Arrau) • Franz Joseph Haydn: Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore: Allegro moderato - Adagio - Presto (Pianista Martin Galling)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**
Il Francescanesimo
6. S. Francesco e l'ecumenismo, di **Berardo Rossi**

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Musica leggera**

18,40 Palco di proscenio

18,45 **I PARCHI NAZIONALI SUBACQUEI**
a cura di **Maria Cristina de Montemayor**
1. Occorre creare delle riserve naturali

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Joseph Bodin De Boismortier: Dafni e Cloe, suite dal balletto: Marcia - Minuetto - Controdanza, Aria degli zeffiri - Gavotta - Loure - Bourrée - Musette - Tambourin (Orchestra da Camera diretta da Emil Seiler) • Karl Stamitz: Sinfonia concertante in re maggiore per due violini e orchestra: Allegro moderato - Andante - Rondò (Allegro) (Violinisti Paul Makanowitzky e Georg Friedrich Haendel - Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Alexander Tcherepnin: Concerto n. 5 op. 96 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andantino - Molto animato (Al pianoforte l'Autore - Orchestra des Bayerischen Rundfunks diretta da Rafael Kubelik) • Ernest Krenek: Circolo, Catena e Specchio, scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore)

20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **ATTORNO ALLA « NUOVA MUSICA »**
a cura di **Mario Bortolotto**
1. « Il giovane Boulez »

22,30 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, 7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica. Realizzazione di Alvise Sapori - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 10 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
9ª puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: Gente dell'aria
di Enzo Tarquini
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Biol per lavatrice - Brodo Invernizzino)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
La partecipazione e gli studenti
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Giuliano Tomei

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Confetto Falqui - Selac Nestlé - Mattel S.p.A. - Sottilette Extra Kraft)

per i più piccini

17,15 UN MONDO DA DISEGNARE
a cura di Teresa Buongiorno
Undicesima puntata
Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 RIDERE RIDERE RIDERE
con Bobby Vernon
in
Idraulico per forza
Distr.: Christiane Kieffer

18 — URLUBERLU'
Un programma di cartoni animati
a cura di Anna Maria Denza
Bunny il coniglio

18,15 SPAZIO
Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG
(Acqua Sangemini - Caramelle Sperlari - Quattro e Quattr'otto)

18,45 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Rommel
2ª parte

19,15 TIC-TAC
(Vernel - Wella - Bastoncini pesce Findus - Pierrel)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Stira e Ammira Johnson Wax - Brooklyn Perfetti - Rasoi Philips)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Olio di semi Giglio Oro - SAO Café)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Galbi Galbani - (2) Radiale ZX Michelin - (3) Birra Peroni - (4) Pannolini Lines Pacco Arancio - (5) Macchine per cucire Singer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) O.C.P. - 2) Paul Casalini & C. - 3) C.E.P. - 4) Arno Film - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— *Caffè Mauro*

20,40 GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA
Un programma di Corrado Augias
1ª - Carlo Maria Giulini
Regia di Giacomo Battiato

DOREMI'
(Vim Clorex - Carrara & Matta - Omogeneizzati al Plasmon - Camay - Aperitivo Aperol)

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Rasoio G II - Distillerie Moccia)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Batist Testanera - Patatine Crocc San Carlo - Nesquik Nestlé)

19 — TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borgonovo

TIC-TAC
(Cedrata Tassoni - IAG/IMIS Mobili - Olà)

20 — VITA DI BOHÈME
Balletto liberamente tratto dal romanzo omonimo di H. Murger
Musica di Dave Brubeck
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Marcello — *Flavio Bennati*
Rodolfo — *Angelo Pietri*
Colline — *Ottavio Possidoni*
Schaunard — *Enrico Sportiello*
Musetta — *Marisa Barbaria*
Phémie — *Fernanda Succo*
Brigitte — *Claudia Lawrence*
Mimì — *Margherita Pecol*
La cantante — *Margot*
Il famoso produttore — *Alberto Testa*
Il giovane industriale — *Alvaro Bertani*
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Folco
Regia di Lyda C. Ripandelli

ARCOBALENO
(Camay - Margarina Gradina - Occhiali Polaroid - Aperitivo Cynar)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Olio Fiat - Motta - Pantèn Linea Verde - Maionese Sasso - BioPresto - Rabarbaro Zucca)

— *Ringo Pavesi*

21 —

DIECI IN AMORE
Film - Regia di George Seaton
Interpreti: Clark Gable, Doris Day, Gig Young, Mamie Van Doren, Vivian Nathan, Nick Adams, Peter Baldwin
Produzione: Paramount

DOREMI'
(Aspirina effervescente Bayer - Liofilizzati Bracco - Deodorante Bac - Amaro Ramazzotti - Biscotti Mellin)

22,40 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Der Pinguinmillionär
Ein Bericht von den Falkland-Inseln
Verleih: Telepool
— **Pippi Langstrumpf**
Fernsehserie mit I. Nilsson
2. Folge: « Pippis neue Freunde »
Regie: Olle Hellbom
Verleih: Beta Film

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 10,30 nazionale

Nella mattinata andranno in onda le repliche delle trasmissioni del martedì pomeriggio. Le lezioni riprenderanno, dopo le vacanze pasquali, mercoledì 17.

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

A partire da questa puntata l'inchiesta dedicata alle professioni del futuro si occuperà dei tecnici e dei diplomati, cominciando dal settore aeronautico. Saranno presentate una serie di attività a qualificazione intermedia, dal personale aeroportuale di terra, al personale di volo, ai piloti, attività che presentano notevoli possibilità di sviluppo. Ciò anche per il fatto che l'industria aeronautica subirà un forte incremento, dovuto alla riduzione della flotta marittima, per quanto riguarda il trasporto passeggeri. Le tre puntate in cui si articola il programma dedicato alla « gente dell'aria » sono a cura di Fulvio Rocco. Si comincia col far conoscere il personale di assistenza al volo (meccanici, motoristi, addetti alla torre di controllo ed agli elaboratori elettronici) per occuparsi poi, sempre nel corso della prima puntata, dei servizi di trasporto a terra e di tutta la gamma dei lavori di revisione e di controllo. Il servizio, è stato girato a Fiumicino ed a Napoli dal regista Enzo Tarquini.

INSEGNARE OGGI

ore 14,10 nazionale

La rubrica, nel quadro delle trasmissioni che prendono in considerazione il problema della gestione democratica della scuola, dedica la puntata odierna al tema « La partecipazione e gli studenti ». Il programma vuole illustrare le possibilità di cui i giovani dispongono per prendere parte attivamente alla vita della scuola. Si parlerà così dei gruppi di studio che, come si è potuto notare in base ad esperimenti già in corso, permettono un maggiore e più vario approfondimento delle materie, delle assemblee e dei collettivi che abituano al libero scambio delle idee. Tentativi questi che permettono agli studenti di fornire in modo efficace il loro importante contributo al rinnovamento della scuola. Seguirà un'accurata spiegazione dell'articolo 6 dello Stato giuridico, che prevede appunto le varie forme di partecipazione. Il servizio si articola quindi in due tempi. Si fornisce prima ai giovani l'occasione di far conoscere i propri problemi attraverso interviste nelle scuole e si conclude con un dibattito in studio tra noti esperti in materia.

GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA

ore 20,40 nazionale

E' con il nome di Carlo Maria Giulini *che s'inizia questa sera la seconda serie del programma curato da Corrado Augias e dedicato ai grandi direttori d'orchestra. Giulini, già da molti anni nel ristretto numero dei direttori di fama internazionale — ha condotto le più grandi orchestre attraverso tournée in tutto il mondo — dirigerà, in apertura del servizio a lui dedicato, la* Grande porta di Kiev *dai* Quadri di una esposizione *di Modesto Mussorgsky (1839-1881). Alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Chicago, di cui è stato direttore stabile dal 1955 al '58, Giulini proverà poi alcune pagine dal « Vivace » (primo tempo) della* Terza Sinfonia *di Schumann. Seguirà il terzo movimento de* La Mer *di Debussy:* Dialogue du vent e de la mer *ed infine il* grandioso Inno alla Gioia *che conclude la* Nona Sinfonia *di Beethoven.*

In quest'ultimo brano, Carlo Maria Giulini è alla guida della London Philharmonic Orchestra.

DIECI IN AMORE

Clark Gable è il protagonista del film

ore 21 secondo

Teacher's Pet, *cioè questo* Dieci in amore *diretto nel 1957 dal regista americano George Seaton su soggetto e sceneggiatura di Fay e Michael Kanin, è stato uno degli ultimi film aventi a protagonista Clark Gable, scomparso nel 1960. Specialista in commedie « sofisticate » e sentimentali, Seaton se ne tenne lontano per un lungo periodo della sua carriera, dedicato soprattutto alla produzione:* Dieci in amore *si può considerare un buon « ritorno » ai modi del racconto brillante, realizzato valendosi dell'apporto di un attore come Gable, anche lui fornito di persuasivi precedenti in argomento (basterà ricordare il celebre* Accadde una notte *di Frank Capra), e di altri interpreti specializzati nel genere quali Doris Day, Gig Young, Marion Ross, Peter Baldwin, Nick Adams e la bella Mamie Van Doren. Narrata con mano leggera e punteggiata di scene e trovate gustose, la vicenda fa perno sul personaggio di Jim Gannon, di professione giornalista e di principi ancorati a sana concretezza, i quali lo fanno essere certissimo che, per lavorare alla carta stampata, conta l'esperienza e non servono a nulla gli insegnamenti delle scuole. Jim prende di mira il titolare di una cattedra universitaria di giornalismo, da cui è stato invitato a tenere una lezione, inviandogli una lettera beffarda e presentandosi poi nella sua aula in incognito, in veste di allievo. Ma lo aspetta una sorpresa: il professore, in realtà, è una professoressa, intelligente e piacevole al punto che il « cinico » Gannon se ne innamora in un baleno. Si tratta di un durissimo colpo inferto ai principi nei quali egli ha sempre creduto, e soprattutto di un motivo di fiero e quasi insuperabile imbarazzo. Come fare ad ammettere la sconfitta e a far conoscere alla bella Erica Stone i suoi sentimenti? Jim trova aiuto in un amico della professoressa, il dottor Hugo Pine, col quale si è sinceramente confidato. Pine fa da intermediario fra i due, e gli tocca un compito tutt'altro che agevole perché Erica, nel frattempo, ha scoperto che il suo « allievo » è l'autore della lettera ironica sono la stessa persona. Ma infine tutti gli equivoci e tutti i dissidi vengono dissipati e composti, e Jim e Erica sono felici di ammettere che l'amore è più forte di qualsiasi divergenza in fatto di giornalismo.*

radio

mercoledì 10 aprile

calendario

IL SANTO: S. Perenzio.

Altri Santi: S. Apollonio, S. Macario, S. Michele de' Santi.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,54 e tramonta alle ore 19,07; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 19,03; a Trieste sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,43; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,44; a Palermo sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, muore a Parigi lo scienziato Giuseppe Luigi Lagrange.

PENSIERO DEL GIORNO: Il leggere fa l'uomo chiaro; il discorrere l'uomo pronto; e lo scrivere l'uomo esatto. (Bacone).

Le canzoni di Loretta Goggi, insieme con quelle di Don Backy, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: In preparazione alla Pasqua: « Cristo, nostra Vita », di Mons. Remigio Ragonesi - « Nel mondo della scuola », del dott. Mario Tesorio - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Pèlerins de Pâques. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullman. **21,45** Pilgrims meet Pope Paul. **22,15** Audiencia geral da semana. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Tenzi: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola: E' bella la musica (II). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10 Il romanzo a puntate. 13,25** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **13,40** Panorama musicale. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **16,35** I grandi interpreti: Direttore Pierre Boulez. **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Nuova Philharmonia Orchestra). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **20,45** Orchestre varie. **21** A colloquio con Giovanni Macchia. **21,30** Ballabili. **22** Informazioni. **22,05 La « Costa dei barbari ». 22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Il nuovo disco. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Il romanzo a puntate (Replica del Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta le Giornate Musicali di Donaueschingen 1973. Settima ed ultima trasmissione. **Pierre Boulez:** ...Explosante - Fixe... (Gruppo strumentale diretto dall'Autore). **21,05** Rapporti '74: Arti figurative. **21,35-22,30** Radiocronaca sportiva d'attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Michael Haydn: Sinfonia in re maggiore: Allegro assai - Andante - Adagio - Allegro molto (Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Niels Wilhelm Gade: Scherzo: Allegro risoluto, quasi presto, dalla Sinfonia n. 1 « Sulle belle pianure di Siglund » (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johann Hye Knudsen) • Leos Janacek: Sinfonietta: Allegretto, Allegro, Maestoso - Andante, Allegretto - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Giovanni Paisiello: Nina pazza per amore: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto) • Camille Saint-Saëns: Fantasia per arpa (Arpista Bernard Gallois) • Alexander Borodin: Notturno, dal « Quartetto n. 2 » (Quartetto Italiano) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Finale: Allegro vivace dal « Sestetto in re maggiore » per pianoforte e archi (Strumentisti del Complesso « Collegium »)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Casu-Giulifan-Miro: Cavalli bianchi (Little Tony) • Dossena-Monti-Ullu: Pazza idea (Patty Pravo) • Pallesi-Polizzi-Natili: Vento caldo e sabbia (I Romans) • Di Chiara: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Bovio-Falvo: Guapparia (Peppino Di Capri) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Rascel: Arrivederci Roma (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Cose così per cortesia

Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **GABRIELLA FERRI** presenta:

Il circo delle voci

Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**

Regia di **Massimo Ventriglia**

— *Unijeans Pooh*

14 — **Giornale radio**

14,07 **POKER D'ASSI**

14,40 **BEN HUR**

di **Lew Wallace**
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Torino della RAI
3ª puntata

Il capopilota — Natale Peretti
Arrio — Iginio Bonazzi
Ben Hur — Warner Bentivegna

ed inoltre: Marcello Bonini, Paolo Faggi, Claudio Guarino, Gianni Liboni, Evar Maran, Enrico Papa, Claudio Paracchinetto, Pier Paolo Ulliers

Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Simonetti: Per dirti ciao (Enrico Simonetti) • Bowie: Life on mars (David Bowie) • Caravati-Carucci: Io per amore (Donatella Moretti) • Lazzareschi-Bellanova-Sabatini: Un uomo stanco (Samadhi) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Simone: Fiume grande (Franco Simone) • Lewis-Carter: Little bit o'soul (Iron Cross) • Piccini-Cassia-Bonfanti: Signora Marisa (Officina Meccanica) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Valli-Taylor-Falzoni: Plastica e petrolio (I Ping Pong)

17,40 Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini
Regia di Ugo Amodeo

18 — **Eccetra Eccetra Eccetra**

Programma musicale presentato dal **Quartetto Cetra**
Testi di **Tata Giacobetti** e **Virgilio Savona**
Regia di **Franco Franchi**

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Ballo liscio**

19,50 **NOVITA' ASSOLUTA**

Flashback di **Guido Piamonte**

Lorenzo Perosi: « La passione di Cristo secondo S. Marco »

— Milano, Santa Maria delle Grazie, 2 dicembre 1897

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Appuntamento all'uscita

Radiodramma di **Vladimiro Cajoli**

Giuliano Basso — Tino Carraro
Il comandante — Giancarlo Dettori
Valentini — Agostino De Berti
Lilo — Anton Giulio Puglia

ed inoltre: Antonio Carillo, Itala Martini, Susy Reichel, Sergio Tardioli, Giorgio White

Collaborazione musicale di Claudio Valle

Regia di **Alessandro Brissoni**

21,40 BANDA DELLA GUARDIA DI FINANZA DIRETTA DA OLIVIO DI DOMENICO

22,05 **RECITAL DEL TENORE GIUSEPPE DI STEFANO**

Charles Gounod: Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (atto III) • Giacomo Puccini: Turandot: « Non piangere, Liù » (atto I) - « Nessun dorma » (atto III) • Georges Bizet: Les pêcheurs de perles: « De mon amie, fleur andormie » (atto II); Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » (atto II) (Orchestra della Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patané) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Di tu se fedele » (atto I); Rigoletto: « Parmi veder le lacrime » (atto II); La Traviata: « De' miei bollenti spiriti » (atto II) (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin)

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti** — *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Loretta Goggi e Don Backy**
— *Tuttobrodo Invernizzino*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
E. Chabrier: Le roi malgré lui: Fête polonaise (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • V. Bellini: Norma: « Deh, non volerli vittime » (E. Souliotis, sopr.; M. Del Monaco, ten.; C. Cava, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. S. Varvisio) • G. Spontini: Agnese di Hohenstaufen: « O re dei cieli » (Sopr. A. Cerquetti - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzeni) • G. Puccini: Turandot: « In questa reggia » (B. Nilsson, sopr.; F. Corelli, ten. - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera dir. F. Molinari Pradelli)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduz. di Agostino Villa - Adatt. radiof. di Nini Perno e Luigi Squarzina - *28ª puntata*
Pierre: Mario Valgoi; Kutuzov: Elio Jotta; Una bambina: Laura Bottigelli; Un contadino: Alfredo Dari; La moglie del contadino: Vittoria Lottero; Bennigsen: Gianfranco Barra; 1° ufficiale: Ferruccio Casacci; 2° ufficiale: Franco Vaccaro; Il governatore: Giuseppe Pertile; Il matto: Franco Passatore; Il generale: Cesco Ruffini ed inoltre: Toni Barpi, Siria Betti, Massimiliano Bruno, Attilio Ciciotto, Oliviero Dinelli, Nino Drago, Clara Droetto, Vittorio Duse, Lombardo Fornara, Omero Gargano, Gianni Guerrieri, Romano Magnino, Anna Marcelli, Mario Marchetti, Gabriele Martini, Daniele Massa, Daniela Scavelli, Franco Tuminelli - Musiche originali di Gino Negri - Regia di **Vittorio Melloni** (Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** — *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Maurizio Jurgens e Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Piazzolla: Jeanne y Paul (Astor Piazzolla) • Mogol-Battisti: Prendi fra le mani la testa (Lucio Battisti) • McField-Coran-Crawford: Wadagugu (Pro Deo) • Purpi-Russo: Quelle tue promesse (Gilda Giuliani) • Sardou-Revaux: L'eterna malattia (Michel Sardou) • McCartney: Live and let die (Paul McCartney and Wings) • Calabrese-Aznavour: Isabella (Charles Aznavour) • James: Roller coaster (Blood Sweat and Tears) • Ortolani: Teresa la ladra (Riz Ortolani)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Libero Bigiaretti** presenta: **PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**
20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,55 **Calcio - da Milano**
Radiocronaca dell'incontro
Milan-Borussia
Semifinale della **COPPA DELLE COPPE**
Radiocronista **Enrico Ameri**
Al termine:
GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
22,59 **Chiusura**

II 6395

Antonella Steni (ore 13,35)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 (Anita Priest, organo; Shibley Boyer e Gerald Robbins, pianoforti - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) • Benjamin Britten: Diversions on a theme, op. 21, per pianoforte e orchestra (Pianista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore)
9,25 *Le suggestioni della pubblicità. Conversazione di Lamberto Pignotti*
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Il lavoro dell'uomo: Entrano in scena le macchine, a cura di Domenico Volpi
Regia di Ruggero Winter
10 — **Concerto di apertura**
Domenico Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo: in re maggiore L. 206, Vol. V - in re maggiore L. 164, Vol. IV - in re maggiore L. 14, Vol. I (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) • Jean-Philippe Rameau: Cantata « Orphée », a una voce « avec symphonie » (Elisabeth Verlooy, soprano; Johannes Koch, viola da gamba; Rudolf Ewerhart, clavicembalo) • Louis Spohr: Quintetto in do minore op. 52 per pianoforte e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)
11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
Storie di ogni tempo: « La vita di Gesù », di Giuseppe Fanciulli, adattamento di Franca Casale
Tuttamusica, a cura di Giovanna Santo Stefano
Regia di Silvio Gigli
11,40 **Archivio del disco**
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (Pianista Dinu Lipatti - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) (Incisione del 22 febbraio 1950, durante un Concerto al « Victoria Hall » di Ginevra) • Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Prologo: Scena dell'incoronazione - Racconto di Pimen (Basso Ezio Pinza - Orchestra Sinfonica diretta da Emil Cooper) (Incisione del 1944)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo Alberto Pizzini: Concierto para tres hermanas, per chitarra concertante e orchestra: Allegro - Andante doloroso - Allegro (Chitarrista Bruno Battisti D'Amario - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • **Gianluca Tocchi**: Due Canzoni: La colomba - Le donne ciarliere; La stanza da gioco: Natale del bimbo goloso - Dodici - Scillingugnolo (Marinella Meli, soprano; Renato Josi, pianoforte); Buona Pasqua a Renatina per voci sole infantili (su testo di G. L. Tocchi) (Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni)

---

13 — **La musica nel tempo**
ARCADIA, RAZIONALISMO, PREILLUMINISMO NELL'OPERA DI G. B. PERGOLESI: LA MUSICA RELIGIOSA
di **Francesco Degrada**
Giovanni Battista Pergolesi: « Domine, ad adjuvandum me festina », mottetto per soprano solo, coro e orchestra (Soprano Emilia Cundari); « Confitebor tibi Domine », salmo per soprano, contralto, coro e orchestra (Emilia Cundari, soprano; Giovanna Fioroni, contralto - Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico Italiano diretti da Giulio Bertola); « Stabat Mater » a due voci (testo poetico attribuito a Jacopone da Todi), per soprano, mezzosoprano, archi e continuo (Mirella Freni, soprano; Teresa Berganza, mezzosoprano - Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Ettore Gracis)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **Giacomo Carissimi**
GIONA
(Revis. di Lino Bianchi)
Maria Teresa Mandalari, mezzosoprano; Gino Pasquale, tenore; Vito Miglietta, baritono; Albino Gaggi, basso - Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del Gonfalone diretto da Domenico Bartolucci
— **Alessandro Scarlatti**
LA GIUDITTA
Oratorio in due parti
(Revis. di Lino Bianchi)
Angelica Tuccari e Liliana Rossi, soprani; Maria Teresa Mandalari, mezzosoprano; Felice Luisi, tenore; Robert El Hage, basso - Complesso dell'Oratorio del Crocifisso diretto da Lino Bianchi
16,15 **Capolavori del Novecento**
Isaac Albeniz: da Iberia: Evocation - La Fête-Dieu à Seville - Triana (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ataulfo Argenta) • Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA:** Il Francescanesimo 7. L'influenza sull'arte, di **Pasquale Magro**
17,40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **TOUJOURS PARIS** - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. De Rosa: « I Borboni d'Italia » di Ruggero Moscati - A. Pedone: « Il consumo e la sua tassazione »: uno studio di Francesco Forte - C. Fabro: La teologia della speranza nel pensiero di un gesuita spagnolo - Taccuino

---

19,15 **CONCERTO DELLA SERA**
Robert Schumann: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 (Pianista Myra Hess) • Benjamin Britten: L'eco del poeta op. 76, sei poesie di Puskin, per voce e pianoforte (Herbert Handt, tenore; Antonio Beltrami, pianoforte) • Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Genoveva Galvez, clavicembalo; Rafael Lopez Delcid, flauto; José Vaya, oboe; Antonio Menendez, clarinetto; Luis Anton, violino; Ricardo Vivò, violoncello - Direttore José M. Franco Gil)
20,15 **DIPLOMATICI E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO**
8. Hammarskjöld e la politica sovranazionale
a cura di **Pier Pasquale Spinelli**
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
21,30 **GIACOMO PUCCINI**
nel cinquantenario della morte
a cura di **Aldo Nicastro**
5ª trasmissione
A colloquio con le « Muse Nere »
Partecipano: **Sylvano Bussotti, Mosco Carner, Enzo Siciliano**
22,20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Jean Schwarz: Klook: Hommage à Kenny Charles; In memoriam: Hommage à John Coltrane per nastro magnetico (Nastro realizzato dall'O.R.T.F.) • **Norio Fukushi**: Zone per archi, flauto e percussioni (1972) (Hiroshi Koizumi, flauto; Chikashi Tanaka, violino; Makoto Aruga, Kazuki Momose e Mitsuaki Imamura, percussioni - Complesso d'archi « Tokyo Concerts » dir. Hiroyuki Iwaki) (Opere presentate dalle Radio Francese e Giapponese)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica. Realizzazione di Alvise Sapori - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 11 aprile

N nazionale

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Rommel
2ª parte
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Caffè Suerte - Knorr)

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

---

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Dentifricio Paperino's - Tin-Tin Alemagna - Penna Grinta Sfera - Industrie Alimentari Fioravanti)

per i più piccini

17,15 IL PELLICANO
Un programma a cura di Giovanni Minoli
Il territorio
Conduce Franco Passatore
Scene di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,50 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA
a cura di Stefano Munafò, Valter Preci
Realizzazione di Luciano Gregoretti
Sesta puntata
I Re e i Generali sono fuggiti a Brindisi
Il Regno del Sud
di Massimo Sani
Consulenza storica del Prof. Alessandro Roveri

GONG
(Valli e Colombo - Olivoli Saclà - Ravvivatore Baby bianco)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
4ª puntata

19,15 TIC-TAC
(Carrozzine Giordani - Gran Ragù Star - Budino Dany - Canguro Calzaturificio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Tot - Omogeneizzati al Plasmon - Cosmetici Lian)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Moto Honda - Chinamartini)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cera Overlay - (2) Brandy René Briand - (3) Permaflex materassi a molle - (4) Olio di oliva Dante - (5) Industria Coca-Cola
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Cinelife - 3) Cinemac 2 TV - 4) Film Makers - 5) Recta Film

— *Biscotti Colussi Perugia*

20,40
LA STORIA DI UN UOMO
(Manciuria 1943-1945)
dal romanzo di Jumpei Gomikawa
Sceneggiatura di Yasushi Katori, Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaka, Tsuyoshi Abe
Riduzione italiana di M. Carrano, R. Mencuccini, R. Zanuttini
Personaggi ed interpreti:
Kaji — *Go Kato*
Michiko — *Yukiko Fuji*
Terada — *Shibata Tomoo*
Tanaka — *Otsuji Shiro*
Hikita — *Tobita Kisao*
Hironaka — *Hanabir Tatsoo*
Ryuko — *Ichida Hiromi*
Tange — *Mutsumi Goro*
Kirihara — *Tachikawa Yuzo*
Yasuko — *Miki Yuko*
Tamayo — *Miya Yuko*
Moglie del fotografo — *Machida Hiroko*
Regia di Tsuyoshi Abe, Toshio Namba
Produzione DAIEI Televisione ZBA
Settima puntata

DOREMI'
(Patatina Pai - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Prodotti Cirio - Dinamo - Fette Biscottate Barilla)

21,45 ALL'ALBA DEL TERZO GIORNO
Un programma condotto da Fortunato Pasqualino
Regia di Paolo Gazzara

BREAK 2
(Candy Elettrodomestici - Birra Peroni Nastro Azzurro)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Franco Passatore conduce « Il pellicano » alle ore 17,15 sul Nazionale

2 secondo

16-17,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: Verviers
CICLISMO: FRECCIA VALLONA

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Uova Pasquali Ferrero - Brodo Liebig - Mutandine Kleenex)

19 — VIAGGIO NELLA BIBBIA
Prima puntata
Da Ur alla Terra Promessa
a cura di Antonio Lisandrini
Con la collaborazione di Gianfranco Nolli
Regia di Antonio Bacchieri

TIC-TAC
(Aperitivo Cynar - Pepsodent - Ariel)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Cumini cucine componibili - Brodo Invernizzino - Caramorbido Palmolive - Uova Pasquali Ferrero)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Uova Pasquali Ferrero - Kop - Caffè Qualità Lavazza - Fleurop Interflora - Margarina Foglia d'oro - Pannolini Vivetta Baby)

— *Vermouth Martini*

21 —
RISCHIATUTTO
GIOCO A QUIZ
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Industria Coca-Cola - Favilla e Scintilla - Cotton Fioc Johnson's - Preparato per brodo Roger - Whisky Francis)

22,15 SPAZIO MUSICALE
a cura di Gino Negri
Presenta Patrizia Milani
Lungo il fiume
(Salmi di Davide, musiche di I. Strawinsky e B. Marcello)
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Rembrandt zeichnet das Evangelium
Ein Film von Jaspar van Oertsen
Verleih: Condor Film

19,30 Tiroler Passion
Text und Gesamtleitung: Dir. Norbert Hölzl
Komposition und Leitung der Musik: Helmuth Micheler
1. Teil
Verleih: ORF

20,10-20,30 Tagesschau

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La trasmissione del pomeriggio si baserà su una predicazione di Eugenio Rivoira, pastore a Verona: attraverso un passo biblico, « Non siamo con ansietà solleciti », basato sul tema dell'ansia, si cercherà, alla luce della prossima festività pasquale, di mostrare l'impegno dei credenti di fronte all'evento biblico.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

La trasmissione, dedicata alla Pasqua ebraica, mostrerà, insieme al suo rituale, il significato di questa festa, fra le più importanti nella liturgia ebraica. La Pasqua, che ricorda la fine della schiavitù ebraica in Egitto e il ritorno in Terra Promessa, celebra la libertà, la pace, la purificazione.

VIAGGIO NELLA BIBBIA - Prima puntata

ore 19 secondo

Il programma si propone di rievocare alcune tappe del viaggio di Abramo da Ur a Sikom, da Mamba a Ebron. Il viaggio compiuto dal biblico pastore sullo sfondo della Mesopotamia preistorica diventa così simbolicamente un itinerario dell'umanità dal politeismo al monoteismo. Abramo chiuderà la sua vita nella assoluta fiducia della « promessa » e il suo viaggio, in un certo senso, sarà continuato da Mosè. Dalla valle del Nilo, dove gli ebrei vivono perseguitati, sarà così ripercorso l'itinerario dell'esodo, attraverso i Laghi Amari, il Sinai, il Monte Nebo, dove Mosè muore in vista della Terra Promessa. Sulla scorta di una fedele rilettura dei passi biblici, via via commentati da Lisandrini, Daniélou, Garody e Muggeridge, saranno messi a fuoco, nel corso della trasmissione, i significati di cui Abramo e Mosè sono portatori. (Servizio alle pagine 29-32).

LA STORIA DI UN UOMO
Settima puntata

ore 20,40 nazionale

La guerra è ormai persa: gli americani hanno sganciato le due micidiali atomiche, fiaccando completamente ogni resistenza giapponese. Parallelamente nei territori occupati dai giapponesi fin dal '39 si scatena l'offensiva degli altri alleati. Nella Manciuria, teatro dello spietato genocidio sfruttatore delle autorità d'occupazione, contro il quale vanamente si era volta la disperata azione di Kaji, comincia la triste e drammatica odissea dell'esercito in disfatta: non è solo la sconfitta materiale che qui conta, ma soprattutto il crollo di tutti quei valori dell'imperialismo giapponese così ben identificati nell'esercito. Il reparto a cui Kaji era stato aggregato è stato completamente travolto: questi, miracolosamente sopravvissuto, si unisce a Hironaka e Terada, ferito, nel tentativo di tornare a casa; con loro, altri sbandati e civili tentano di sottrarsi al nemico e alle forze popolari in rivolta, sfuggendo alla morte più di una volta. Anche Okishima, alleato di Kaji per le riforme nella miniera, si scontra con le autorità russe, insieme a Michiko, moglie di Kaij, che nel frattempo apprende da un reduce la morte del marito, mentre questi in realtà è salvo.

ALL'ALBA DEL TERZO GIORNO

ore 21,45 nazionale

Il terzo giorno è quello della Resurrezione di Cristo. La narrazione della scoperta del « sepolcro vuoto » è contenuta nel Vangelo di Giovanni, che ha dato luogo, nel Medioevo, a una lunga disputa teologica. C'era, infatti, chi sosteneva che Cristo non era resuscitato, ma la sua salma era stata trafugata dai discepoli. Il regista Paolo Gazzara ha voluto ricostruire una disputa immaginaria sull'argomento, ambientandola in una chiesa di Roma. Fortunato Pasqualino, che conduce la trasmissione, assumerà le vesti di un personaggio provocatorio che evoca la figura del diavolo. Replicheranno alle sue tesi tre teologi. Assisterà alla disputa « il popolo di Dio », cioè una piccola folla di fedeli che potranno porre domande, sollevare dubbi, fornire testimonianze di fede. Il programma prevede anche l'intervento di alcuni attori che rappresenteranno, in forma di oratorio, il racconto della Resurrezione e la proiezione di alcuni filmati realizzati in un paese della Sicilia, dove il tema della Resurrezione è affrontato, tutti gli anni, in una rappresentazione popolare, con l'impiego di maschere che raffigurano i personaggi più familiari del Vangelo. (Servizio alle pagine 29-32).

SPAZIO MUSICALE

Gino Negri cura il numero speciale della trasmissione musicale dedicato ai Salmi

ore 22,15 secondo

Questo numero speciale di Spazio musicale *è dedicato, per la ricorrenza della Settimana Santa, ai Salmi. Questa forma liturgica, la cui paternità è attribuita al re David, costituì dapprima il nucleo della preghiera degli ebrei passando poi nell'uso della Chiesa cristiana. L'interesse dimostrato dai musicisti di tutti i secoli verso gli originali testi di re David e dei salmisti successivi è stato sempre molto vivo: alla composizione di Salmi si dedicarono, nel '500, Josquin Des Prés, Willaert, Andrea Gabrieli, Orlando di Lasso, Palestrina e via via fino a Mozart, Schubert, Schumann, Brahms e, tra i contemporanei, Kodaly, Strawinsky e Petrassi. Nella trasmissione odierna gli Amici di S. Egidio di Sotto il Monte (il paese che diede i natali a Papa Giovanni), un gruppo animato da padre Davide Maria Turoldo, esegue Salmi composti da Ismaele Passoni, che è anche il direttore del Coro. Il baritono Guido De Amicis Roca e l'organista Luigi Giudici interpretano alcuni Salmi di Benedetto Marcello ed infine verrà presentata una parte della Sinfonia di Salmi di Igor Strawinsky, nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Roma della RAI diretti da Claudio Abbado.* (Servizio alle pagine 29-32).

radio

giovedì 11 aprile

calendario

IL SANTO: S. Leone Magno.

Altri Santi: S. Isacco, S. Gemma Galgani.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 19,08; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,05; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,44; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,46; a Palermo sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1857, nasce a Barrhead (Renfrewshire) lo scrittore John Davidson.

PENSIERO DEL GIORNO: Il maldicente non differisce dall'uomo malefico se non per l'occasione. (Quintiliano).

Eugen Jochum dirige l'Orchestra del Festival di Bayreuth nell'opera « Parsifal » di Wagner che viene trasmessa alle 19,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 In collegamento RAI: **Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano:** S. **Messa - In Coena Domini - concelebrata dal S. Padre Paolo VI.** Radiocronista P. Ferdinando Batazzi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** In preparazione alla Pasqua: « Cristo, nostro Sacerdote », di Mons. Biagio Terrinoni - « L'interpretazione musicale del Giovedì Santo », a cura di P. Vittore Zaccaria - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Eucharistie et Peuple de Dieu. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Kreuzweg im Campo Santo, von Elmar Bordfeld. **21,45** Ecumenism in Swizerland. **22,15** Momento musical: a paixao segundo S. Mateus. **22,30** Liturgia en San Juan de Letràn. **22,45 Ultim'ora:** Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,25** Rassegna d'orchestre. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Pronto, chi sparla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Leopoldo Casella. **Girolamo Frescobaldi:** Toccate per orchestra d'archi (Trascrizione di G. F. Malipiero). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerto sinfonico dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae. **Ludwig van Beethoven:** Coriolano. Ouverture op. 62 (Registrazione effettuata a Locarno il 5-11-1970); **Johannes Brahms:** Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 77 (Violinista Michel Schwalbe) (Registrazione effettuata nella Chiesa di San Francesco a Locarno il 14-6-1973); **Sergej Prokofiev:** Sinfonia classica in re maggiore op. 25 (Registrazione effettuata allo Studio il 18-2-1970). **21,45** Cronache musicali. **22** Informazioni. **22,05** Strumenti solisti. **Johann Sebastian Bach:** Suite n. 1 in mi minore per liuto BWV 996 (Liutista Julian Bream); **César Franck:** Preludio, corale e fuga: Preludio (Moderato); Corale (Poco più lento - Poco allegro); Fuga (Tempo I) (Pianista Dinorah Varsi); **Carl Philipp Emanuel Bach:** Sonata per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta). **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24 Heinrich Schütz:** « La Passione secondo San Giovanni », versione originale per soli e coro a cappella (Orchestra e Coro della RSI diretti da Herbert Handt).

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,35** L'organista: Gerd Zacher all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. **Arnold Schönberg:** Variazioni sopra un recitativo op. 40. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '74: Spettacolo. **21,15** La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). **22-22,30 Johann Sebastian Bach:** Preludio e Fuga in sol maggiore (Elsa Bolzonello-Zoia all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); « Ich will den Kreuzstab gerne tragen » BWV 56 cantata per la XIX Domenica dopo la Santa Trinità (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Manfred Clement, oboe - Orchestra e Coro Bach di Monaco diretti da Karl Richter).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Georg Philipp Telemann: Piccola Suite in re maggiore per archi e cembalo: Ouverture - Rondò - Largo - Minuetto I e II - Rigaudon (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Frederick Delius: Un canto prima dell'alba (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Thomas Beecham) • Ludwig van Beethoven: Allegro ma non troppo (Sentimenti che si destano a contatto con la natura) dalla « Sinfonia n. 6 in fa maggiore « Pastorale » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Isaac Albeniz: Evocacion (orchestraz. di F. Arbos) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

6,39 **Progression**

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini

20ª lezione

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Mario Castelnuovo-Tedesco: Sonatina canonica per due chitarre: Mosso - Tempo di siciliana - Fandango in rondò (Chitarristi Turibio Santos e Oscar Caceres) • Edvard Grieg: Ninna nanna, per pianoforte (Pianista Walter Gieseking) • Germaine Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra: Allegretto - Lento - Rondò (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica dell'ORTF diretta da Jean Martinon)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Califano-Conrado: Te vojo bene (I Vianella) • Ciampi-Marchetti: La passeggiata (Nada) • Rastelli-Olivieri: Tornerai (Massimo Ranieri) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Occhi rossi (Orietta Berti) • Cavallaro: La città (Marisa Sacchetto) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Morelli: Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Bertola: Un diadema di ciliege (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Cose così per cortesia

Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,07 JESUS CHRIST SUPERSTAR

Una selezione dell'opera di **Tim Rice** e **Frank Lloyd Weber**

a cura di **Lilian Terry**

14,40 BEN HUR

di **Lew Wallace**

Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano

Compagnia di prosa di Torino della RAI

4ª puntata

Ben Hur — Warner Bentivegna
Malluch — Carlo Alighiero
Simonide — Tino Bianchi
Ester — Maresa Gallo

ed inoltre: Paolo Faggi, Claudio Guarino, Gianni Liboni, Evar Maran, Enrico Papa, Claudio Paracchinetto

Regia di **Anton Giulio Majano**

(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 — In collegamento con la Radio Vaticana

Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano

Santa Messa « In Coena Domini »

CONCELEBRATA DAL SANTO PADRE PAOLO VI

18,30 **Musiche per organo**

Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in fa diesis minore; Toccata in re minore (Organista Marie-Claire Alain)

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA 7**

Panorama di vita musicale a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

20,20 CONCERTO PER CORO D'ARCHI E ORCHESTRA DIRETTO DA MORTON GOULD

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Giuseppe Verdi:** da « Quattro pezzi sacri »: Ave Maria - Stabat Mater - Laudi alla Vergine Maria (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Carlo Maria Giulini - Mº del Coro Ruggero Maghini)

21,40 **LIBRI STASERA**

a cura di **Pietro Cimatti** e **Walter Mauro**

22,05 **CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO**

Franz Schubert: Quartetto in si bemolle maggiore op. 168: Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Menuetto-presto (Paolo Borciani, 1º violino; Elisa Pegreffi, 2º violino; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

Nada (ore 8,30)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con I Pooh e Carlo Da Ragusa**
Noi due nel mondo e nell'anima, Parole inutili, Alessandra, Lettera, La locanda, Sono cose che riguardano te, Infiniti noi, Nella tua mente Evelyn, Dialoghi, La terra, Donna al buio bambina al sole, Rubare un amore
— *Tuttobrodo Invernizzino*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduz. di Agostino Villa - Adatt. radiof. di Nini Perno e Luigi Squarzina - 29ª *puntata*
Natasa — Mariella Zanetti
Pierre — Mario Valgoi
Contessa Rostova — Anna Menichetti
Conte Rostov — Iginio Bonazzi
Sonja — Daniela Gatti
Andrej — Carlo Enrici
Petja — Gianni Guerrieri
Mavra — Edda Soligo
ed inoltre: Roberto Bruni, Massimiliano Bruno, Luciano Donalisio, Anna Marcelli, Gabriele Martini, Dario Mazzoli, Mimma Scarrone, Franco Tuminelli
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Ciao, cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Raccontami di te (Bruno Martino) • La Bohème (Gigliola Cinquetti) • Signora mia (Sandro Giacobbe) • Concerto d'autunno (Nancy Cuomo) • Un uomo che lavora (Waterloo) • Dettagli (Ornella Vanoni) • Storia di noi due (Al Bano) • Pazza idea (Patty Pravo)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Bitter S. Pellegrino*

13,30 Giornale radio
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
De Angelis: Piedone lo sbirro (De Angelis) • Venditti: E li ponti so' soli (Antonello Venditti) • Harrison: Give me love (George Harrison) • Damele-Cordara-Delfino: Biancastella (Le Volpi Blu) • Carpenter-Bettis: Yesterday once more (Carpenters) • Calabrese-Gimbel-Fox: Mi fa morire cantando (Ornella Vanoni) • Dylan: Knoockin'on heaven's door (Bob Dylan) • Jovine-Carli: Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Zwart: Girl girl girl (Zingara)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Libero Bigiaretti** presenta: **PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**
20 — **CONCERTO SINFONICO**
Robert Schumann: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Allegro - Allegretto (Scherzo) - Moderato - Grave (Solenne) - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Larghetto - Rondò (Vivace) (Pianista Adam Harasiewic - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser)
21,15 **Lo judicio della fine del mondo**
Sacra rappresentazione piemontese di anonimo del XVI secolo
a cura di **Rosa Ferrero**
Introduzione di **Gian Luigi Beccaria**
Prendono parte alla trasmissione: Toni Barpi, Angelo Bertolotti, Anna Bolens, Rosalba Bongiovanni, Iginio Bonazzi, Mario Brusa, Ezio Busso, Emilio Cappuccio, Anna Caravaggi, Werner Di Donato, Clara Droetto, Gipo Farassino, Eligio Irato, Renzo Lori, Marcello Mandò, Alberto Marché, Misa Mordeglia Mari, Gino Mavara, Claudio Paracchinetto, Lori Randi, Roberto Rizzi, Oreste Rizzini, Franco Vaccaro, Santo Versace
Regia di **Massimo Scaglione**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura

IVIP "Dalla vostra parte"

Enza Sampò (ore 10,35)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99: Marcia - Allegro molto - Andante - Minuetto I - Andante - Minuetto II - Allegro, Andante - Marcia (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Ludwig van Beethoven: da Dieci temi variati op. 107 per pianoforte e flauto: Aria scozzese - Aria russa - Aria scozzese (Warren Thew, pianoforte; Raymond Meylan, flauto) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 5 in do maggiore op. 38: Allegro tranquillo - Andantino - Un poco allegretto (Pianista Stepan Pavel)
9,25 *L'inquietudine di Berlioz. Conversazione di Edoardo Guglielmi*
9,30 **Pagine organistiche**
Johann Sebastian Bach: Toccata, adagio e fuga in do maggiore • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 3 in la maggiore: Con moto maestoso - Andante tranquillo (Organista Mariano Suzzani)
10 — **Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58: Allegro moderato - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pianista Alexis Weissenberg) • Robert Schumann: Trio n. 3 in sol minore op. 110 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro ma non troppo - Piuttosto lento - Presto - Vigoroso, con spirito (Trio Bell'Arte: Martin Galling, pianoforte; Susanne Lautenbacher, violino; Thomas Blees, violoncello)
11 — **I Concerti grossi di Francesco Barsanti** (Revis. di H. Handt)
Concerto grosso op. 3 n. 1 in fa maggiore per due corni, timpani, archi e cembalo: Allegro - Largo - Allegro - Minuetto; Concerto grosso op. 3 n. 2 in fa maggiore per due corni, timpani, archi e cembalo: Andante ma non troppo - Allegro - Adagio - Minuetto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Herbert Handt)
11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Edmund Fuller: Il « dizionario della storia delle idee »
11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Joe Masters: The Jazz Mass (Loulie Jean Norman, soprano; Clark Burroughs, tenore - Strumentisti diretti dall'Autore) • Giovanni Pierluigi da Palestrina: Due Offertori: « Ad Te levavi » - « Dextera Domini » (Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Francesco Mantica: Quattro ghiribizzi (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pietro Argento) • **Ettore Desderi**: Architetture di cattedrali, per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ermanno Wolf Ferrari) • **Rino Maione**: Evocaciones, partita per quartetto d'archi op. 7: Preludio - Funeral - Danza ritual - Elegia - Despedida (Quartetto d'archi di Roma della RAI)

13 — **La musica nel tempo**
L'OROLOGIO DI NELSON PER UNA MESSA DI HAYDN
di **Claudio Casini**
Franz Joseph Haydn: dalla Messa in tempore belli: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus (April Cantelo, soprano; Helen Watts, contralto; Robert Tear, tenore; Barry MacDaniel, basso; Stephen Cleobury, organo - « Academy of St. Martin-in-the-Fields » e Coro del « St. John's College » di Cambridge diretti da Neville Marriner - Maestro del Coro George Guest); Nelson Messe (Silvana Stahlmann, soprano; Helen Watts, contralto; Wilfred Brown, tenore; Tom Krause, basso; Simon Preston, organo - « London Symphony Orchestra » e Coro del « King's College » dir. Erich Gruenberg - Maestro del Coro David Willcocks)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **INTERMEZZO**
Bela Bartok: Concerto per violino e orchestra (op. postuma) (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Guennadi Rojdestvenski) • Alexander Scriabin: Il poema dell'estasi, op. 54 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
15,15 **Il disco in vetrina**
Carlo Gesualdo da Venosa: In Monte Oliveti, responsorio per il Giovedì Santo • William Byrd: Lamentationes, per il Venerdì Santo • Tomas Luis De Victoria: « Tenebrae factae sunt », responsorio per il Venerdì Santo
(Disco **L'Oiseau Lyre**)
15,40 **Ritratto d'autore**
Giovanni Platti
Sonata in la maggiore op. 3 per flauto e basso continuo, dalle « Sei Sonate per flauto traversiere solo, ovvero violoncello » (Giorgio Zagnoni, flauto; Antonio Ballista, clavicembalo; Alfredo Riccardi, violoncello); Sonata n. 17 in si bemolle maggiore (Pianista Giuseppe Scotese); Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo (Flautista Jean-Pierre Rampal - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone); Miserere mei, Deus, Salmo 50 di David, per soli, coro misto, oboe obbligato, archi e organo (Valeria Mariconda, soprano; Elena Zilio, contralto; Amilcare Blaffard, tenore; Attilio Burchieliaro, basso; Bruno Incagnoli, oboe - Complesso da Camera di Siena e Coro da Camera della RAI diretti da Nino Antonellini)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Fogli d'album**
17,25 **CLASSE UNICA:** Il Francescanesimo 8. S. Francesco e la natura, di **Gabriele Adani**
17,40 **Musica per archi**
18 — **Ugo Pagliai** presenta:
LA MUSICA E LE COSE
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores** (Replica)
18,45 **PASSIONE E MORTE DI CRISTO NEI MISTICI MODERNI**
a cura di **Mario Gozzini**

19,15 **Festival di Bayreuth 1973**
Parsifal
Dramma mistico in tre atti
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**
Atto primo
Amfortas — Donald McIntyre
Titurel — Hans Sotin
Gurnemanz — Franz Mazura
Parsifal — Jean Cox
Kundry — Janis Martin
Primo scudiero — Elisabeth Schwarzenberg
Secondo scudiero — Sieglinde Wagner
Terzo scudiero — Rudolf Hartmann
Quarto scudiero — Heinz Zednik
Primo cavaliere — Heribert Steinbach
Secondo cavaliere — Heinz Feldhoff
Voce solista — Marga Hoeffgen
Atto secondo
Klingsor — Gerd Nienstedt
Kundry — Janis Martin
Parsifal — Jean Cox
Primo gruppo di fanciulle fiore — Hannelore Bode, Elisabeth Schwarzenberg, Ilse Gramatzki
Secondo gruppo di fanciulle fiore — Yoko Kawahara, Eva Randova, Sieglinde Wagner
Direttore **Eugen Jochum**
Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Festival di Bayreuth
Maestro del Coro **Norbert Balatsch**
(Registrazione effettuata il 27 luglio 1973 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
(Ved. nota a pag. 90)
Nell'intervallo (ore 21,05 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
22,40 La festa teatrale nel cuore dell'Africa. Conversazione di Bianca Madia
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Sinfonie da opere - 0,06 Il poema sinfonico - 0,36 Pagine pianistiche - 1,06 Il Quartetto - 1,36 Una sinfonia romantica - 2,06 Musica sacra - 2,36 Solisti celebri - 3,06 Le ouvertures di Beethoven - 3,36 Preludi e fughe per organo - 4,06 Musiche di Geminiani e Corelli - 4,36 I Preludi di Chopin - 5,06 Concerto in miniatura - 5,36 Album musicale.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 12 aprile

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
4ª puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE
a cura di Antonio Bruni
Regia di Lucio Testa
Settima puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 *(Pepsodent - Cherry Stock)*

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Invernizzi Milione - Confetto Falqui - Das Adica Pongo - Mattel S.p.A.)

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI
La Compagnia dei Pupi Siciliani di Giuseppe Pasqualino in
Guerrin Meschino e Firticchiu Scudiero
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELEFANTE
Liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling
Settimo episodio
Una balena in volo
Personaggi ed interpreti:
Toomai — *Esrom*
Ranjit — *Peter Ragell*
Karl Berger — *Uwe Friedrichsen*
Sue — *Jan Kingsbury*
Padam — *Kevin Miles*
Regia di James Gatward
Prod.: Portman-Global TV

18,10 VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

GONG
(Algida - Nuovo All per lavatrici - Nesquik Nestlè)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Biologia marina
Animali sotto la sabbia

19,15 TIC-TAC
(Vim Clorex - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Pierrel - Cedrata Tassoni)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

CHE TEMPO FA

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,30

ADELCHI
di
Alessandro Manzoni
Prima puntata
Personaggi ed Interpreti:

I LONGOBARDI
Desiderio — *Tino Carraro*
Adelchi — *Gabriele Lavia*
Vermondo — *Manlio Busoni*
Ermengarda — *Ilaria Occhini*
Prima donzella — *Piera Vidale*
Seconda donzella — *Carla Comaschi*
Suora — *Flavia Milanta*
Anfrido — *Teodoro Cassano*
Indolfo — *Attilio Corsini*
Giselberto — *Franco Patano*
Farvaldo — *Mario Lombardini*
Ildechi — *Antonio Piovanelli*
Guntigi — *Carlo Montagna*
Ervigo — *Antonio Maronese*
Svarto — *Pietro Biondi*
Teudi — *Diego Reggente*
Primo scudiero — *Roberto Del Giudice*
Secondo scudiero — *Marcello Bonini*
Baudo — *Marco Bonetti*
Primo soldato — *Bruno Marinelli*
Secondo soldato — *Elio Marconato*
Terzo soldato — *Paolo Rovesi*
Quarto soldato — *Girolamo Marzano*
Quinto soldato — *Giancarlo Sisti*

I FRANCHI
Albino — *Giuseppe Manzari*
Carlo — *Massimo Foschi*
Un soldato — *Enrico Papa*
Arvino — *Paolo Berretta*
Un conte — *Giorgio Cerioni*
Rutlando — *Claudio Puglisi*

I LATINI
Martino — *Roberto Herlitzka*
Pietro — *Sergio Salvi*

IL CORO LATINO
Edda Albertini, Giuseppe Fortis, Corrado Solari, Bruno Cattaneo, Ettore Toscano, Giovanna Mainardi, Elsa Polverosi, Anna Rita Bartolomei

Scene di Bruno Salerno
Costumi di Andretta Ferrero
Musiche di Roman Vlad
Delegato alla produzione Fabrizio Puccinelli
Regia di Orazio Costa Giovangigli

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Dash - Intercom - Quattro e Quattr'otto)

19 — VIAGGIO NELLA BIBBIA
Seconda puntata
Dai Profeti al Giordano
a cura di Antonio Lisandrini
con la collaborazione di Gianfranco Nolli
Regia di Antonio Bacchieri

TIC-TAC
(Sapone Lemon Fresh - Bastoncini pesce Findus - Reti Ondaflex)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*

RITO DELLA VIA CRUCIS CON LA PARTECIPAZIONE DI PAOLO VI

22 — ADESSO MUSICA
Edizione speciale
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

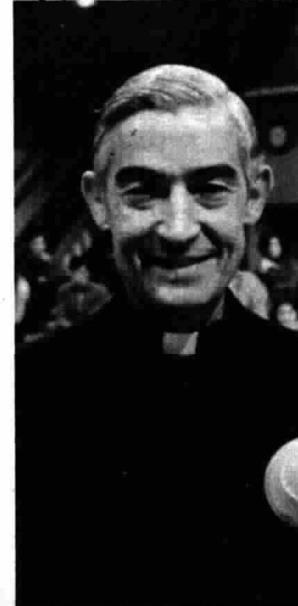
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Antlitz Christi
Im Wandel der Zeiten
und in der Kunst
Regie: Robert Salvacnac
Verleih: Wellnitz

19,30 Tiroler Passion
2. Teil
Verleih: ORF

20,10-20,30 Tagesschau

V/F Varie TV Ragazzi

Padre Guida cura con Maria Rosa De Salvia la rubrica religiosa « Vangelo vivo » (18,10, Nazionale)

venerdì

FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

ore 12,55 nazionale

La grande promessa è *il titolo della rivista pubblicata dai detenuti del penitenziario di Porto Azzurro dove si è recata la troupe della rubrica televisiva* Facciamo insieme un giornale, *guidata dal regista Sandro Spina. Il giornale è diffuso anche al di fuori del penitenziario e mantiene un rapporto vivo e spirituale tra i detenuti e il mondo esterno e li aiuta a non cedere alla disperazione che nasce dalla solitudine e dalla durezza della pena. I detenuti hanno ampia libertà di esprimere i propri sentimenti e idee attraverso il giornale che è fatto interamente da loro, sia redazionalmente sia tipograficamente. In studio la rubrica prosegue con la dimostrazione della realizzazione tipografica di un giornale: questa settimana saranno affrontati alcuni esempi di menabò (l'impaginazione di un giornale).*

La puntata si conclude con un'intervista al direttore del quotidiano Il giorno *Gaetano Afeltra.*

VIAGGIO NELLA BIBBIA - Seconda puntata

ore 19 secondo

Il popolo di Dio ha ora conquistato la Terra Promessa. E ha edificato Gerusalemme, simbolo concreto della « promessa ». Ma la fede nel Dio di Israele è inquinata dal rifiorire di miti cananei: Gerusalemme decade e attira la maledizione di Dio, i cui interpreti sono i Profeti. Così Babilonia distrugge Gerusalemme e comincia l'esilio. Il popolo di Israele ripercorre a ritroso, verso la schiavitù, il cammino che il pastore Abramo aveva intrapreso dall'Eufrate mille anni prima. Le tappe di questo viaggio biblico ci portano così a Biblos, poi a El Ramat, primo terribile campo di concentramento della storia, e quindi sul Giordano alle soglie del Nuovo Testamento.

In questo viaggio nei luoghi legati a particolari riferimenti e significati biblici fa da « cicerone » Padre Lisandrini, mentre sulla tematica dell'esilio e del messianesimo ci guidano i teologi Danielou, Garody, Cimatti e il Muggeridge. (Servizio alle pagine 29-32).

ADELCHI - Prima parte

Ermengarda (l'attrice Ilaria Occhini), figlia di re Desiderio, sorella di Adelchi

ore 20,30 nazionale

Nel palazzo reale di Pavia, re Desiderio con il figlio Adelchi riabbraccia commosso la figlia Ermengarda che è stata ripudiata da Carlo, sovrano dei franchi. Il re longobardo, bramoso di vendetta, pensa di costringere il Papa a deporre Carlo, ma Adelchi gli oppone che il Pontefice attende invece la riparazione dei soprusi che proprio i longobardi gli hanno inflitto. Dopo che Ermengarda ha espresso l'intenzione di ritirarsi in convento, giunge un messo di Carlo che intima ai longobardi la restituzione al Papa delle terre occupate; Desiderio risponde di no e proclama la guerra. Ma alla guerra non sono favorevoli tutti i suoi duchi: una parte di essi, guidata dal traditore Svarto, decide infatti di passare ai franchi. Nel campo dei franchi, in Val di Susa, Carlo è incerto su come attaccare il nemico protetto da valide fortificazioni alle Chiuse, allorché giunge il diacono Martino il quale (in un racconto di grande poesia) gli rivela un valico sconosciuto per sorprendere il nemico alle spalle. Carlo decide allora di attaccare. Frattanto, in campo longobardo, Adelchi, pur intenzionato a difendere l'onore della sua casa e del regno, appare sempre più convinto di combattere per una causa non giusta. Ed ecco che i franchi assalgono d'improvviso i longobardi. I latini, spettatori inermi, piangono la loro servitù. (Servizio alle pagine 26-27).

RITO DELLA VIA CRUCIS

ore 21 secondo

Nell'incomparabile scenario del Colosseo e del Palatino, da venti secoli testimoni delle vicende del cristianesimo, si svolgerà il sacro rito della Via Crucis, cui prenderà parte Paolo VI. Il Papa, pellegrino tra i pellegrini, ripercorrerà, attraverso le quattordici stazioni della Via Crucis, il cammino doloroso che segnò gli ultimi avvenimenti umani di Cristo, dall'Orto del Getsemani alla deposizione dalla Croce. E' il momento di più intenso raccoglimento per tutta la Chiesa cristiana: il mistero della incarnazione di Gesù è rivissuto nella giornata del Venerdì Santo in tutta la sua trascendente drammaticità. La preghiera e la meditazione accompagnano queste ore, in attesa dell'annunciata Resurrezione.

Anche quest'anno il sacro rito della Via Crucis verrà teletrasmesso in Eurovisione: milioni di cristiani e di cattolici potranno così seguire le fasi più salienti di questa commovente e grandiosa rievocazione. (Servizio alle pagine 29-32).

ADESSO MUSICA

ore 22 secondo

La rubrica a cura di Adriano Mazzoletti si uniforma al clima di mestizia ispirato dalla Settimana Santa presentando nella puntata odierna una panoramica delle novità intonate alla ricorrenza. Per il classico, verrà presentata una Messa, inedita e scoperta di recente, composta da Giacomo Puccini, il musicista lucchese di cui ricorre quest'anno il cinquantenario dalla morte. L'organista Lorenzo Germani eseguirà poi alcune composizioni all'organo monumentale della basilica dell'Ara Coeli in Roma. Il pop verrà assicurato dal complesso « Il blocco mentale » mentre la « Nuova Compagnia di Canto Popolare », il noto gruppo fondato e diretto da Roberto de Simone, eseguirà un canto del '200. Nel corso del programma verranno poi presentati brani da Jesus Christ Superstar, *lo spettacolo osannato e discusso da milioni di spettatori; un antico canto calabro « L'addio di Gesù alla Madre » eseguito dal cantante folk Otello Profazio ed infine alcune esecuzioni del violinista Tara Marcus ispirate alla musica religiosa del Tibet.* (Servizio alle pagine 29-32).

radio

venerdì 12 aprile

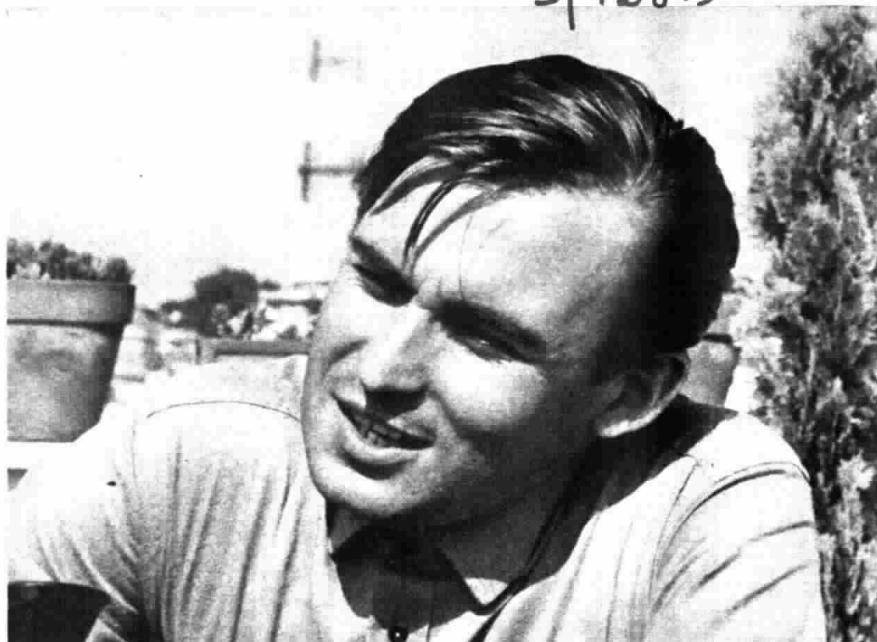
calendario

IL SANTO: S. Zenone.

Altr Santi: S. Saba, S. Vittore Damiano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 19,10; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 19,06; a Trieste sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 18,45; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,47; a Palermo sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1782, muore a Vienna il poeta Pietro Metastasio.

PENSIERO DEL GIORNO: Il culto dei libri è la migliore prefazione alla conoscenza degli uomini. (Madame du Chatelet).

Il tenore Lajos Kozma è fra gli interpreti dell'oratorio « Cristo sul Monte degli Ulivi » di Beethoven in onda alle ore 21 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 « Musica e preghiera », a cura di P. Vittore Zaccaria. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17** In collegamento RAI: **Dalla Basilica di S. Pietro: Celebrazione della Passione del Signore presieduta dal S. Padre Paolo VI.** Radiocronista Don Pierfranco Pastore. **19,30 Orizzonti Cristiani:** In preparazione alla Pasqua: « Cristo, nostro Redentore », di Mons. Luigi Rovigatti - « L'interpretazione musicale del Venerdì Santo », a cura di P. Vittore Zaccaria - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** La croix sur le monde. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Meditation zum Karfreitag, von Dom Paulus Gordan. **21,45** Good Friday is Special. **22,15** O julgamento de Cristo. **22,30** El Papa conmemora la Pasión del Señor. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Arcangelo Corelli: Concerto grosso n. 3 in do minore op. 6. **6,15** Notiziario. **6,20** Musiche di **Georg Friedrich Händel** e **Robert Schumann. 7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10 Johannes Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73. **8** Informazioni. **8,05** Musiche per pianoforte di **Brahms** e **Beethoven** - Notizie sulla giornata. **9** Culto evangelico. **9,45 « Les préludes ».** Poema sinfonico n. 3 di Franz Liszt. **10** Informazioni. **10,05 Franz Schubert:** Sonata in la minore op. 143 D. 784. **10,40** I due pellegrini di Tolstoj. **11** La passione nello spirito negro. **11,45 Georg Friedrich Händel:** Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra op. 4. **12 Antonio Vivaldi:** Concerto in sol maggiore BWV 980. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Concerto grosso n. 3 in mi min. op. 3 di **F. Geminiani. 13,10** Il romanzo a puntate. **13,25 Andrés Segovia interpreta Bach. 14** Informazioni. **14,05 Giuda Iscariota.** Un racconto di Leonid Andrejef ridotto per il microfono da Plinio Grossi. Regia di Vittorio Ottino. **15 « Passione secondo San Marco »** BWV 247 di Johann Sebastian Bach. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ora serena. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **18,15** Musica organistica. **Johann Sebastian Bach:** Preludio e Fuga in sol maggiore; **Leonardo Balada:** « Las siete Palabras » de N. Sr. Jesu-Christo. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45 Franz Joseph Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30 La Passione** di Gian Francesco Malipiero per soli, coro e orchestra dalla Rappresentazione della Cena e Passione di Pierozzo Castellano Castellani. **21,10** Scrivi come parli. **21,40 Robert Schumann:** Sonata per pianoforte in sol minore op. 22. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **22,40 Johann Sebastian Bach:** Concerto in la minore per pianoforte, violino e flauto BWV 1044. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Musiche di **Frédéric Chopin.**

II Programma

18 Informazioni. **18,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **18,45 Pomponio Nenna** (revis. Glenn Watkins): « Tenebrae factae sunt »; **Antonio Vivaldi:** Sinfonia « Al Santo Sepolcro » n. 2. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Intermezzo. **Robert De Visee:** Suite per chitarra. **19,40** Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** Rapporti '74: Musica. **21,15 Franz Liszt:** « Stabat Mater » per soli, coro e orchestra dall'Oratorio « Cristo ». **21,45** Vecchia Svizzera Italiana. **22,15-22,30 Johann Sebastian Bach:** Preludio al Corale « Jesus, meine Zuversicht » BWV 728; **Giuseppe Verdi:** « Stabat Mater » da « Quattro pezzi sacri » per coro a quattro voci e orchestra.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Maria Veracini: Largo (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) • Franz Schubert: Andante con moto, dalla Sinfonia in do maggiore n. 9 « La grande » (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Arturo Toscanini) • Claude Debussy: Sarabanda (orchestr. di M. Ravel) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Elio Boncompagni) • Richard Wagner: Incantesimo del Venerdì Santo dall'opera « Parsifal » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler) • Vincenzo Tommasini: Paesaggi toscani, rapsodia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fernando Previtali)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in re minore, per viola d'amore e archi (Violista G. Lemmen - Orchestra da Camera del Württenberg diretta da Jörg Faerber) • Giovanni Pierluigi da Palestrina: Improperia per il Venerdì Santo (Coro « Cantori Romani di Musica Sacra ») • Antonio De Cabezon: Pavana e Variazioni (Arpista Marie-Claire Jamet) • Gabriel Fauré: Elegia (Violoncellista Maurice Gendron - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Roberto Benzi)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 Musica per archi

9 — **Johann Passion**
(La Passione secondo San Giovanni)
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra
Musica di **JOHANN SEBASTIAN BACH**
Evelyn Lear, soprano; Hertha Töpper, contralto; Ernst Haefliger (Evangelista), tenore; Hermann Prey (Gesù), baritono; Kieth Engen, basso
« Münchener Bach Orchester » e « Münchener Bach Chor » diretti da **Karl Richter**

11,15 **DAL PROFONDO GRIDO A TE... La preghiera degli uomini nel mondo** - Programma a cura di **Mario Puccinelli**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **OUVERTURES, CORI, SINFONIE**
Giuseppe Verdi: La forza del destino: Sinfonia (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); I Lombardi alla prima Crociata: « O Signore, dal tetto natio » (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Alberto Erede) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Ouverture (The Philharmonia Orch. dir. Wolfgang Sawallisch) • Ludwig van Beethoven: Fidelio: « O welche Lust! » (Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Amburgo dir. Leopold Ludwig) • Carlos Antonio Gomes: Guarany: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Giovanna d'Arco: Introduzione e Coro (Orch. e Coro della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lorenzo Perosi:** Transitus Animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra (Mezzosoprano Bianca Maria Casoni - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Francesco Mander - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

14 — **Giornale radio**

14,05 **Pagine pianistiche**
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 « Patetica »: Grave, Allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Pianista Rudolf Serkin) • Johannes Brahms: Tre Intermezzi op. 117: in mi bemolle maggiore (Andante moderato) - in si bemolle minore (Andante non troppo e con molta espressione) - in do diesis minore (Andante con moto) (Pianista Wilhelm Kempff)

14,40 **BEN HUR**
di **Lew Wallace**
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano - Compagnia di prosa di Torino della RAI - 5ª *puntata*

Malluch	Carlo Alighiero
Ben Hur	Warner Bentivegna
Ilderim	Giulio Oppi
Baldassarre	Eligio Irato
Messala	Gino Lavagetto
Iraz	Graziella Galvani

ed inoltre: Aurora Cancian, Massimiliano Diale, Paolo Faggi, Claudio Guarino, Gianni Liboni, Evar Maran, Anna Marcelli, Paolo Martorelli, Sandrina Morra, Enrico Papa, Claudio Paracchinetto, Pasquale Totaro
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

15 — **Giornale radio**

15,10 **Johannes Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Più andante, Allegro non troppo ma con brio (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da John Barbirolli)

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Armando Adolgiso**

16,30 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17 — In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di San Pietro
Celebrazione della Passione del Signore
PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE PAOLO VI

18,30 **César Franck:** Corale in si minore, da « Trois chorals pour grand orgue » (Organista Fernando Germani)

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **I Protagonisti**
PLACIDO DOMINGO
a cura di **Giorgio Gualerzi**

20 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Nino Sanzogno
Oboista **Lothar Faber**
Soprano **Gianna Amato**
Tenori **Carlo Franzini** e **Gianfranco Manganotti**
Baritono **Claudio Strudthoff**
Gabrieli-Maderna: In ecclesiis • Bruno Maderna: Terzo concerto per oboe e orchestra (Prima esecuzione in Italia) • Gian Francesco Malipiero: La Passione, per soli, coro e orchestra dalla « Rappresentazione della Cena e Passione » di Pierozzo Castellano Castellani
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola

21 — **GIORNALE RADIO**

21,10 **ITINERARIO MUSICALE**
Francesco Maria Veracini: Largo, per orchestra da camera (Hermann Krebbers, violino; Leni van der Lee, clavicembalo - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) • Johann Pachelbel: Fantasia in sol minore, per organo (Organista Marie-Claire Alain) • Arcangelo Corelli: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 (Giuseppe Prencipe e Angelo Gaudino, violini; Giacinto Caramia, violoncello - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis) • Giovan Battista Martini: Largo per organo (Organista Giuseppe Zanaboni) • Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in re minore op. 9 n. 2 per oboe e archi (Oboista Pierre Pierlot - Orchestra dell'Oiseau Lyre diretta da Louis De Froment) • Johann Sebastian Bach: Cinque Corali da « Orgelbuchlein » (Organista Helmut Walcha) • Franz Joseph Haydn: **Die sieben letzten Worte unseres Erlosers am Kreuze, per orchestra (Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce) (Orchestra da camera di Praga diretta da Milan Munclinger)**

Nel corso del programma musicale saranno effettuati collegamenti diretti con il Colosseo per la

Via Crucis
ALLA PRESENZA DEL SANTO PADRE PAOLO VI

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **MUSICA PER ARCHI**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio**
Al termine: Buon viaggio

7,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Musiche di C. W. Gluck, G. F. Haendel, V. Bellini, G. Donizetti, G. Verdi, R. Wagner, U. Giordano, C. Gounod, P. Mascagni
Negli intervalli (8,30): **Giornale radio** - (8,40): **COME E PERCHE'.** Una risposta alle vostre domande

9,30 **Giornale radio**

9,35 **GUERRA E PACE**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adatt. radiof. di Nini Perno e Luigi Squarzina - *30ª puntata*
Pierre — Mario Valgoi
Napoleone — Sergio Reggi
Anna Pavlovna — Nora Ricci
Un ufficiale — Massimiliano Bruno
Dolochov — Mario Brusa
Una donna — Virginia Benati
ed inoltre: Toni Barpi, Siria Betti, Rosalba Bongiovanni, Laura Bottigelli, Alfredo Dari, Wilma D'Eusebio, Vittorio Duse, Mario Marchetti, Gabriele Martini, Aldo Massasso, Giuseppe Pertile, Riccardo Peruchetti, Cristina Piras, Franco Tuminelli
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli studi di Torino della RAI)

9,55 **Franz Schubert:** Quartetto in re minore op. postuma « La morte e la fanciulla » (Quartetto d'Archi Ungherese)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Esperienza religiosa nella musica: il Barocco**
J. S. Bach: Sinfonia, dalla Cantata « Weinen, Klage, Sorgen, Zagen » (BWV 12); « Mache dich, mein Herz, rein », Aria per basso e orchestra, dalla « Passione secondo San Matteo » (BWV 244) • G. Frescobaldi: Toccata IV da sonarsi alla « Levatione » (II libro) • J. J. Fux: « Ad Te, Domine, levavi », mottetto • D. Buxtehude: « O Signore, sono un povero peccatore » • A. Scarlatti: Due Responsori per il Venerdì Santo (Revis. M. Fabbri) • A. Vivaldi: Stabat Mater, per contralto, archi e organo

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Esperienza religiosa nella musica: il Rinascimento**
A. Banchieri: Toccata per l'Elevazione • C. Gesualdo da Venosa: « Tristis est anima mea », responsorio a sei voci • O. Gibbons: Fantasia a 5 parti « In nomine » • M. A. Ingegneri: « Tenebrae factae sunt » • M. Praetorius: Due variazioni in do maggiore sul corale « Loda il Signore, o anima mia! » • T. L. da Victoria: « Ave Maria », mottetto « Caligaverunt » • A. Gabrieli: « Agnus Dei », corale per strumenti

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Pagine sinfoniche**
G. F. Haendel: Concerto grosso in si minore op. 6 n. 12 • J. S. Bach: Concerto in la minore (BWV 1041) per vl. e orch. • F. J. Haydn: Sinfonia n. 26 in re minore « Lamentazione »

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Fogli d'album**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Giuseppe Verdi:** Sinfonie da « Un giorno di regno », « La battaglia di Legnano », « Giovanna d'Arco » e « Nabucco » (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **UNA VOCE DELL'ANTICO TESTAMENTO,** a cura di **Nanni De Stefani** - Letture di Arnoldo Foà

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **ESPRESSIONE CORALE NELLA MORTE DI CRISTO**
In Ungheria: F. Liszt: Via Crucis: Le 14 stazioni della Croce, per soli, coro e organo (M. Valkovski, msopr.; G. Popov, bar.; M. Elapotolvski, bs.; G. Grodberg, org. - Coro a cappella della RSS Russa dir. A. Orlov)
In Francia: A. De Longueval: Passio Domini nostri, secondo S. Matteo (a 4 voci) (Compl. voc. « Roger Blanchard ») • F. Poulenc: Stabat Mater, per sopr., coro e orch. (Sopr. J. Brumaire - Orch. dell'Association des Concerts Colonne » e Coro « Alanda » dir. L. Frémaux)
In Germania: C. Demantius: La profezia di Isaia sulle sofferenze e sulla morte di Cristo (Coro misto della « Spandau Kantorei » dir. M. Behrmann) • J. Crüger: La lunga angoscia mortale di Cristo (Compl. voc. e strum. « Philippe Caillard » dir. P. Caillard) • D. Buxtehude: « Ad cor », dalla Cantata da chiesa n. 92 « Le membra di Cristo » per soli, coro e archi (F. Girones, sopr.; M. Matsumoto, msopr.; R. Conrad, ten.; R. A. El Hage, bs. - Compl. strum. del Gonfalone e Coro Polifonico dir. G. Tosato) • H. Schütz: Le 7 parole di Gesù Cristo sulla Croce, per soli, coro, due viole, fiati e continuo (J. Jenzer, controten.; M. Meili e H. Gnerm, ten.i; V. Hitzig e J. Monch, contr.i; M. Stehle, bs.; O. Corti e R. Luth, v.le; H. Andrae, org. - Compl. di fiati della Tonhalle di Zurigo)
In Italia: C. Monteverdi: « O crux benedicta » - « Salve, Crux pretiosa » (Coro da camera di Roma della RAI dir. N. Antonellini) • G. P. da Palestrina: « Super flumina Babylonis », per doppio coro di voci femminili (Corale « Roger Wagner »); « Improperia », Antifona per il Venerdì Santo (Coro dei Cantori Romani di Musica Sacra della Cappella Sistina e delle Basiliche Maggiori) • C. Gesualdo da Venosa: In monte Oliveti, responsorio (Coro « Ambrosian Singers » dir. J. Mc Carthy) • A. Lotti: « Crucifixus », mottetto a 6 voci miste (« Les Chanteurs de St. Eustache » dir. E. Martin) • T. Traetta: Stabat Mater, per soli, coro misto e archi (E. Rizieri, sopr.; L. Zanini, msopr. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro di Napoli dir. N. Sanzogno - Mº del Coro G. D'Onofrio)
Negli intervalli (ore 16,30 e 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **PAGINE SINFONICHE**
Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Presto - Finale (Presto) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco D'Avalos) • César Franck: Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orchestra Nazionale de la Radiodiffusion Française diretta da Thomas Beecham)

21 — **LUDWIG VAN BEETHOVEN**

Cristo sul Monte degli Ulivi

Oratorio op. 85, su testo di Franz Xaver Hubert, per soli, coro e orchestra
Cristina Deutekom, soprano; Lajos Kozma, tenore; Ugo Trama, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da **Mario Rossi**
Maestro del Coro Roberto Goitre

22 — **CONCERTO BAROCCO**
Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per due violini, archi e cembalo (Revisione Maria Teresa Garatti): Allegro - Largo - Allegro (Violinisti Luciano Vicari e Arnaldo Apostoli - Complesso « I Musici ») • Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. VI n. 1: Largo. Allegro - Largo. Allegro - Largo. Allegro - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
Francesco Mancini: Concerto a quattro in mi minore (Jean-Pierre Rampal, flauto; Georges Ales e Pierre Doukan, violini; Ruggero Gerlin, clavicembalo) • Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 (Yehudi Menuhin, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte) • Sergei Rachmaninov: Cinque Preludi op. 23 per pianoforte (da 1 a 5) (Pianista Constance Keene)

9,25 *1980: in treno sotto la Manica. Conversazione di Gilberto Polloni*

9,30 **I Concerti grossi di Francesco Barsanti**
(Revis. H. Handt): Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 3 per archi; Concerto grosso op. 3 n. 4 in re maggiore per due corni, timpani, archi e cembalo (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Herbert Handt)

10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore, per archi e cembalo (BWV 1051) (Kurt Theiner e Alice Harnoncourt, viole da braccio; Hermann Höbarth, viola da gamba - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Alfredo Casella: Concerto romano op. 43, per organo, ottoni, timpani ed archi (Organista Joachim Grubich - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — **I concerti grossi di Francesco Barsanti**
(Revis. H. Handt): Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 5; Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 7; Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Herbert Handt)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Duo Joseph Szigeti-Bela Bartok**
Bela Bartok: Rapsodia n. 1, per violino e pianoforte • Ludwig van Beethoven: Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 « a Kreutzer », per violino e pianoforte

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Lino Liviabella: Le sette parole di Gesù sulla Croce, per tenore, voce recitante, coro e orchestra (Herbert Handt, tenore; Dario Dolci, voce recitante - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Giulio Bertola - Coro di voci bianche della Immacolata di Bergamo diretto da Egidio Corbetta) • **Flavio Testi:** Crocifissione, per solo coro maschile, archi, ottoni, timpani e tre pianoforti (Pianisti Alberto Bersone, Enrico Lini e Paolo Musso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Il dolore, tre madrigali per piccolo coro e alcuni strumenti, su versi di Giuseppe Ungaretti: Tutto ho perduto - Inferocita terra - Non gridate più (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini)

13 — **La musica nel tempo**
LA DOLCE MORTE: SCHUMANN E BRAHMS
di **Claudio Casini**
Johannes Brahms: Nänie op. 82, per coro misto e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui - Mº del Coro Ruggero Maghini); Gesang der Parzen op. 89, per coro misto e orch. (Orch. Sinf. e Coro da Camera di Vienna dir. Henry Swoboda) • Robert Schumann: Requiem in re bem. magg. op. 148 per soli, coro e orch. (Gundula Janowitz, sopr.; Mignon Dunn, msopr.; Karl Ernest Mercker, ten.; Ief Vermeesch, bs. - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro Filarm. di Praga dir. Wolfgang Sawallisch - Mº del Coro Josef Veselka)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 • Luigi Cherubini: Messa da Requiem in do minore per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica della NBC e Coro « Robert Shaw »)

15,35 **Il disco in vetrina**
Tomás Luis de Victoria: « Caligaverunt oculi mei », responsorio per il Venerdì Santo • Giovanni Pierluigi da Palestrina: Improperia (« Popule meus »), per la cerimonia della Croce del Venerdì Santo • Richard Dorìng: « O vos omnes », responsorio per il Sabato Santo • Jacob Petelin (Handl « Gallus »): « Ecce quomodo moritur justus », responsorio per il Sabato Santo (« The Ambrosian Singers » diretti da John McCarthy) (Disco « L'Oiseau Lyre »)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Carlo Farina: Capriccio stravagante a 4 (Complesso strumentale « Concentus Musicus » di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) • Leonhard Lechner: Due Madrigali (Coro da camera «Vogelweide» dir. Othmar Costa)

16,30 **Avanguardia**
Günther Becker: Diaglyphen Alphabeta, gamma per complesso da camera (« Internationales Kammerensemble Darmstadt » diretto da Bruno Maderna) • Dimitri Terzakis: Stixis, per oboe d'amore e musette (Oboista Lothar Faber) • György Ligeti: Lontano (Orch. « Süddeutscher Rundfunk » di Stoccarda dir. Bruno Maderna)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **WE SHALL OVERCOME**
(Il riscatto cristiano dell'altro popolo) Musica e poesia della schiavitù negra in America, a cura di **Walter Mauro**
Cantano **Marian Anderson, Louis Armstrong, Mahalia Jackson, Sister Rosetta Tharpe**

18,45 **PICCOLO PIANETA**
Rassegna di vita culturale
Una importante iniziativa editoriale: i classici greci e latini della Fondazione Valla (ne parlano A. Seroni e P. Citati) - I. A. Chiusano: nuove edizioni dell'opera di W. Benjamin - G. Manganelli: un novelliere del Seicento, Francesco Pona

19,15 **Festival di Bayreuth 1973**

Parsifal

Dramma mistico in tre atti
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**
Atto terzo
Amfortas — Donald McIntyre
Titurel — Hans Sotin
Gurnemanz — Franz Mazura
Parsifal — Jean Cox
Kundry — Janis Martin
Direttore **Eugen Jochum**
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
Maestro del Coro Norbert Balatsch
(Registrazione effettuata il 27 luglio 1973 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
(Ved. nota a pag. 90)

20,30 **LA PARAPSICOLOGIA: SCIENZA O NON SCIENZA?**
Dibattito con **Mario Bertini, Roberto Cavanna, Vittorio Somenzi**
Moderatore **Nino Dazzi**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 Orsa minore

Ipazia

Poemetto drammatico di Mario Luzi
Gregorio — Corrado Gaipa
Teodoro — Mario Brusa
Il Prefetto — Gino Mavara
Jone — Lucia Catullo
Sinesio — Massimo De Francovich
Ipazia — Franca Nuti
La voce — Mico Cundari
Una donna — Mirella Barlesi
Regia di **Marco Visconti**

22,25 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Musiche di Mozart - 0,06 Musica sinfonica - 0,36 Il Concerto grosso - 1,06 Musica sacra - 1,36 Il Trio - 2,06 Musiche per organo - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Piccola antologia musicale - 3,36 Dal repertorio violinistico - 4,06 Musiche del '700 italiano - 4,36 Pagine scelte - 5,06 Il virtuosismo della musica strumentale - 5,36 Fogli d'album.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

SIMPOSIUM FABBRI 1973

A chiusura del 1973 si è svolto a Bologna l'ormai tradizionale Convegno d'Inverno della « G. Fabbri S.p.A. »: il SIMPOSIUM FABBRI 1973.

Durante i due giorni dei lavori congressuali, in un clima di rinnovata collaborazione tra forze di vendita ed azienda, sono stati riassunti i più che positivi risultati di vendita conseguiti dalla Società sul mercato nazionale ed estero e sono state presentate le nuove linee della produzione estiva e i temi della politica aziendale per il 1974.

La chiusura dei lavori è stata allietata dalla festosa Cena degli Auguri alla quale sono intervenute le gentili consorti di tutti i Congressisti.

In tale occasione sono stati anche conferiti i premi annuali agli esponenti delle forze di vendita distintisi nella Campagna di Vendita 1973, quest'anno più che mai numerosi.

Nella foto: al tavolo della presidenza dei lavori il dott. Fabio Fabbri, il dott. Danilo Faglioni, il dott. Giorgio de Francia, il dott. Giorgio Fabbri e il dott. Andrea Fabbri.

TV 13 aprile

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Biologia marina
Animali sotto la sabbia
(Replica)

12,55 CONCERTO DELLA SETTIMANA SANTA
Coro Polifonico diretto dal M° Quinzio Petrocchi
J. S. Bach: « *O capo insanguinato* » (corale dalla Passione secondo S. Matteo); **P. L. da Palestrina:** « *Adoramus te* »; « *In Monte Oliveti* »; **M. A. Ingegneri:** « *Tristis est anima mea* »; **P. L. da Palestrina:** « *Tenebrae factae sunt* »; **M. A. Ingegneri:** « *Ecce quo modo moritur* »; **P. L. da Palestrina:** « *O Domine Jesu Christe* »; **T. L. de Victoria:** « *O Vos Omnes* »; **P. L. da Palestrina:** « *Crux Fidelis* »; **Q. Petrocchi:** « *Attento Signore* »
Regia di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata presso la Chiesa di S. Eustachio in Roma)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 *(Knorr - Biscottini Nipiol V Buitoni - Maglificio Calzificio Torinese)*

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO *(Galbi Galbani - Effe Bambole Franca - Vetrella Elettrodomestici - Sottilette Extra Kraft)*

per i più piccini

17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE
di Joy Whitby e Doreen Stephens
Il vecchio ragazzo
Secondo episodio
Grasshopper Productions

17,25 LE STORIE DI FLIK E FLOK
Disegni animati di V. Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok fanno l'infuso
Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,35 Dalla Chiesa di S. Spirito in Firenze

MESSA FLAMENCA
Riprese effettuate durante il Festival « Temi eterni » per il XXV Congresso Mondiale delle « Jeunesses Musicales »
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani
Presentazione di Don Pablo Colino
A cura di Vittoria Ottolenghi

GONG *(Sole piatti Lemonsalvia - Ravvivatore Baby Bianco - Rowentree Kit-Kat - Valli e Colombo)*

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera buffa
Consulenza di Guido Turchi
Regia di Tullio Altamura
2° parte

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC *(Vernel - Maglieria Stellina - Wella - Sole piatti Lemonsalvia)*

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO *(Stira e Ammira Johnson Wax - Margarina Gradina - Cucine Componibili Snaidero)*

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Camay - SAO Café)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO *(1) Permaflex Materassi a Molle - (2) Invernizzi Milione - (3) Cera Overlay - (4) Brandy René Briand - (5) Lacca Protein 31*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) Studio K - 3) Cartoons Film - 4) Cinelife - 5) Film Makers

— *Aperitivo Cynar*

20,40

ADELCHI
di
Alessandro Manzoni
Seconda puntata
Personaggi ed Interpreti:

I LONGOBARDI

Desiderio	*Tino Carraro*
Vermondo	*Manlio Busoni*
Adelchi	*Gabriele Lavia*
Baudo	*Marco Bonetti*
Guntigi	*Carlo Montagna*
Giselberto	*Franco Patano*
Teudi	*Diego Reggente*
Ermengarda	*Ilaria Occhini*
Ansberga	*Giovanna Galletti*
Amri	*Claudio Sorrentino*
Svarto	*Pietro Biondi*

I FRANCHI

Carlo	*Massimo Foschi*
Rutlando	*Claudio Puglisi*
Un conte	*Giorgio Cerioni*
Albino	*Giuseppe Manzari*
Arvino	*Paolo Berretta*
Un soldato	*Enrico Papa*
Donna latina	*Anna Rita Bartolomei*

CORO MONASTICO
Flavia Milanta, Siria Betti, Piera Vidale, Chiara Cajoli, Bianca Galvan, Carla Comaschi, Daniela Gatti, Lucia Catullo
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Andretta Ferrero
Musiche di Roman Vlad
Delegato alla produzione Fabrizio Puccinelli
Regia di Orazio Costa Giovangigli
Nell'intervallo:
(ore 21,10 circa)

DOREMI'
(Colorificio Italiano Max Meyer - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Fette Biscottate Barilla - Nicoprive - Dash)

BREAK 2
(Rasoio G II - President Reserve Riccadonna)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18 — MIRANDOLA: CICLISMO
G. P. Mirandola

18,30 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
La partecipazione e gli studenti
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Giuliano Tomei
(Replica)

GONG
(Maionese Kraft - Acqua Sangemini - Milkana Blu)

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Canguro Calzaturificio - Linea Cosmetica Deborah - Carrozzine Giordani)

20 — CONCERTO DI MUSICHE VOCALI DI LORENZO PEROSI
eseguite dal Coro della Cappella Sistina
Direttore Domenico Bartolucci
Regia di Siro Marcellini
(Ripresa effettuata dalla Cattedrale di San Martino in Lucca in occasione della V Sagra Musicale)

ARCOBALENO
(Lip per lavatrici - Brooklyn Perfetti - Band Aid Johnson & Johnson - Lacca Cadonett)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Olà - Salumificio Negroni - Fabello - Caffè Qualità Lavazza - Kop - Sitia Yomo)

21 —

CAINO E ABELE
Episodi dall'Opera folk di Tony Cucchiara
Scene di Walter Pace
Coreografie di Renato Greco
Costumi di Gloria Ciardi
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Teatro Sistina in Roma)

DOREMI'
(Magnesia Bisurata Aromatic - Bastoncini pesce Findus - Favilla e Scintilla - Liofilizzati Bracco)

22 — KENZO TANGE
Un architetto della terza generazione
Un programma di Raffaella Vallecchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Apostelspiel
Von Max Mell
Mit: Hans Thimig
Christiane Hörbiger
Walther Reyer
Hanns Obonya
Inszenierung: Hans Thimig
Bildregie: Erich Neuberg
Verleih: ORF

20,10-20,30 Tagesschau

CONCERTO DELLA SETTIMANA SANTA

ore 12,55 nazionale

Il tema della Passione e della Morte di Cristo, presente nella produzione musicale di tutti i tempi, è sviluppato nella polifonia classica con nobiltà e profondità di accenti difficilmente eguagliati nelle epoche successive. Il coro polifonico diretto dal maestro Quinzio Petrocchi eseguirà alcune delle più note composizioni di grandi maestri del Rinascimento, presentate nella parabola evolutiva degli avvenimenti che caratterizzarono le ultime ore terrene del Cristo: In Monte Oliveti e Tenebrae factae sunt *del Palestrina,* Ecce quomodo moritur *di M. A. Ingegneri,* O Vos Omnes *di Tommaso da Victoria. Apre il programma lo stupendo Corale della* Passione secondo San Matteo *di Bach* O capo insanguinato *in cui i sentimenti espressi dal coro danno il senso di una tragedia cosmica. Conclude il programma un brano dello stesso maestro Petrocchi* Attento Signore. *Fanno cornice al Coro Polifonico le strutture barocche della Chiesa di S. Eustachio a Roma.*

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Con il primo dei due servizi odierni si vuole verificare l'integrazione dei ragazzi « handicappati » nelle scuole ordinarie in due situazioni tipo: nella scuola materna di Piazza della Scala a Roma ed in una scuola elementare di Torino, la succursale « Nino Costa » della scuola « Gozzano ». Sia a Roma sia a Torino si studiano le ragioni che hanno permesso la completa assimilazione nella realtà scolastica dei bambini affetti da vari tipi di difficoltà, caratteriali e psicosomatiche. A Torino si è cercato di « adattare la scuola ai bambini », superando il concetto rigido di classe con la creazione di « interclassi » che permettono ai bambini, qualunque sia la loro preparazione, di svolgere vari tipi di attività nel momento in cui meno potrebbero applicarsi ad uno studio tradizionale. Diversi sono i problemi che si hanno a Roma, trattandosi di una scuola materna dove i bambini non hanno impegni di studio. Qui l'inserimento dei bambini « difficili » avviene attraverso la spontaneità del rapporto e la naturalezza con cui vengono accettati.

SAPERE: L'opera buffa

ore 18,30 nazionale

Dopo aver visto nella prima puntata, come a Napoli sia nata all'inizio del '700 l'opera buffa, (commedia in musica di carattere realistico e popolare, nella quale la novità essenziale, in antitesi al melodramma del '600, era l'uso della lingua napoletana), la puntata odierna esamina il secondo periodo, quello che inizia nel 1730. In quell'epoca irrompono sulle scene le personalità determinanti di grandi musicisti come Donizetti e Pergolesi. La serva padrona *(della quale la trasmissione propone una parziale edizione originale nell'interpretazione di Maria Luisa Carbone e Gianni Socci), fu una vera rivoluzione musicale che ebbe una grande risonanza sul piano europeo, dando all'opera buffa una patente di nobiltà che la inserì di diritto nel regno dell'arte musicale.*

DRIBBLING

ore 19 secondo

Da più parti viene avanzata l'ipotesi che il calcio stia attraversando un periodo se non di crisi perlomeno di mutamento, a causa soprattutto di un certo livellamento di valori, su standard tutto sommato piuttosto bassi. Gli ermetismi difensivi e la conseguente rinuncia al gol, rendono sempre meno spettacolare questo sport. Nonostante questi particolari negativi (non ultimo il prezzo elevato dei biglietti) il calcio continua a mobilitare le folle. Anche in clima di austerità gli spettatori aumentano. Quasi per un riflesso condizionato, la domenica migliaia e migliaia di tifosi riempiono gli stadi. Ma da che cosa sono condizionati? Dalla stampa? Da qualche altro fattore? A questi interrogativi cercherà di rispondere un'inchiesta condotta da Dribbling.

ADELCHI - Seconda parte

ore 20,40 nazionale

In un bosco le schiere longobarde, ormai battute, si dividono: una parte segue Desiderio che punta su Pavia per chiudersi nella città, mentre Adelchi si dirige verso Verona. Intanto, nel monastero di San Salvatore in Brescia, si approssima la fine di Ermengarda. Vittima del nobile amore per lo sposo che l'ha respinta, la fragile creatura è assistita nella sofferenza e nel delirio dalla sorella Ansberga che invano la esorta a togliersi dal cuore il ricordo di Carlo. Gli eventi precipitano: mentre sulle mura di Pavia si consuma l'ultimo tradimento e il duca Guntigi, certo della sconfitta, risolve di aprire le porte ai franchi, nel monastero di Brescia si piange la fine di Ermengarda ed a Verona i nobili longobardi premono su Adelchi perché si arrenda; ma questi, seguito da pochi fidi, parte con la speranza di raggiungere Bisanzio. La tragedia infine si conclude nella tenda di Carlo, sotto Verona. Desiderio, il re sconfitto, si presenta al vincitore pregandolo di rinunciare a perseguire il figlio, ma ecco che nella tenda viene portato lo stesso Adelchi, ferito a morte e fatto prigioniero. Dinanzi alla nobiltà del giovane che chiede a Dio di accogliere la sua anima stanca, il re franco ritrova tutta la sua magnanimità e lascia solo il padre ad assistere il figlio morente. (Servizio alle pagine 26-27).

CAINO E ABELE

Giuliana Valci partecipa allo spettacolo

ore 21 secondo

Caino e Abele, *oltre ad essere la prima autentica opera folk italiana, rimarrà anche il primo esempio di cooperativa teatrale tra cantanti, parecchi dei quali si sono fatti in questa occasione le « ossa » come attori. Promotore e autore di questa iniziativa è il folk-singer siciliano Tony Cucchiara che è riuscito a mettere insieme uno spettacolo su temi come l'amore, la pace, la fratellanza che in* Caino e Abele *ritrovano una giusta dimensione. « E' un lavoro », sostiene Cucchiara, « nato dall'esigenza di fare un discorso musicale più completo di quello che si fa nei soliti recital spezzettati in tante canzoni. E' uno spettacolo obbiettivamente senza precedenti nel nostro Paese. Le due ore dello spettacolo teatrale (in televisione dura un'ora) sono divise in una serie di quadri nei quali viene raccontata, attraverso episodi che mi hanno colpito fin da quando ero bambino, l'eterna lotta fra il bene e il male ». Nel cast originale, che debuttò nel dicembre del '72 al teatro San Genesio di Roma figuravano, accanto a Tony Cucchiara, Marisa Sannia, Giuliana Valci, Christian e anche Nelly Fioramonti, moglie del cantautore siciliano, che pochi mesi dopo morì tragicamente di parto nel dare alla luce Gianluca. Successivamente la parte recitativa di Nelly Fioramonti venne ridimensionata, mentre a sostituirla come voce solista è stata chiamata Christy.* (Servizio alle pagine 29-32).

radio

sabato 13 aprile

calendario IX/C

IL SANTO: S. Martino I Papa.

Altri Santi: S. Ermenegildo, S. Giustino, S. Orso.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 19,11; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 19,07; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,47; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,48; a Palermo sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a New York il filosofo Ernst Cassirer.

PENSIERO DEL GIORNO: Più alto sta un uomo, e più la parola « volgare » gli diventa inintelligibile. (Ruskin).

I/7023

Il soprano Gabriella Tucci interpreta la parte di Leonora nell'opera « Il Trovatore » di Verdi che va in onda alle ore 19,55 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 **« Musica e preghiera »**, a cura di P. Vittore Zaccaria. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani:** In preparazione alla Pasqua: « Cristo, primo tra i Risorti », del Card. Ugo Poletti - « L'interpretazione musicale del Sabato Santo », a cura di P. Vittore Zaccaria - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Le feu nouveau. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Wort zum Sonntag, von Peter-Karl Kiefer. **22 Dalla Basilica di S. Pietro: Pasqua della Resurrezione del Signore. Veglia Pasquale presieduta dal S. Padre Paolo VI.** Radiocronista P. Antonio Lisandrini (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,25** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Le grandi orchestre. **16,55** Problemi del lavoro: Importanza dell'orientamento professionale - Finestrella sindacale. **17,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Informazioni. **18,05** Trieste Cussi Cocola. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** London-New-York senza scalo, a 45 giri, in compagnia di Monika Krüger. **21** Carosello musicale. **21,30** Juke-box. **22,15** Informazioni. **22,20** Uomini, idee e musica. Trasmissione di Mario delli Ponti. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Prima di dormire.

II Programma

10 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. **Johann Sebastian Bach** (elaborazione Auberson): « Ricercar a sei voci » per archi dall'Arte della Fuga; **Giovanni Battista Pergolesi:** « Vidit suum dulcem natum »; Aria dallo « Stabat Mater »; **Georg Friedrich Händel:** « Cantar convien » - Aria dal « Messia »; **Muzio Clementi-Pietro Spada:** Sinfonia n. 2 in re maggiore. **12,45** Pagine cameristiche. **Heinrich Ignaz Biber:** Sonata in mi minore per violino e chitarra; **Antonin Dvorak:** « Dumky »: Trio per pianoforte, violino e violoncello op. 90. **13,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dickmann. **13,50** Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. **14,30** Musica sacra. **Anton Bruckner:** « Gloria », Coro dalla Messa n. 3 in fa minore; **Igor Strawinsky:** « Messa ». **15** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **16,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **17** Pop-folk. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Robert Schumann:** Concerto per violoncello e orchestra in la minore op. 129 (Registrazione effettuata al Sacro Cuore di Bellinzona il 25-10-73). **18** Informazioni. **18,05** Musiche da film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Intervallo. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **19,40** Il romanzo a puntate (Replica del Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Maurice Ravel:** Sonatina per pianoforte; **Franz Schubert:** Impromptu in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2; **Benedetto Marcello:** « Quella fiamma che m'accende »; **Nicolò Jommelli:** « Chi vuol comprar »; **Giovanni Battista Pergolesi:** « Se cerca, se dice ». **20,45** Finestra aperta sugli scrittori italiani: Alberto Tedeschi. **21,15-22,30** Occasioni della musica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in sol maggiore n. 2 per archi: Largo - A cappella - Largo affettuoso - Allegro (« Collegium Musicum » di Parigi diretto da Roland Douatte) • Domenico Auletta: Largo e maestoso, dal « Concerto in sol maggiore » per cembalo e archi (Clavicembalista Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre diretto da Louis De Froment) • Franz Schubert: Andante con moto, dalla Sinfonia in si minore n. 8 « Incompiuta » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Fernando Sor: Studio n. 12 per chitarra (Chitarrista Patrizia Rebizzi) • Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Gabriel Fauré: Pavane (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Bernard Haitink)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Johann Sebastian Bach: Andante dal « Concerto in la minore », per violino e orchestra (Violinista Zino Francescatti - « Festival Strings » di Lucerna diretti da Rudolf Paumgartner) • Baldassare Galuppi: Trio-Sonata in sol maggiore, per flauto, oboe e cembalo: Allegro moderato - Andante - Allegro (Trio di Milano) • Frédéric Chopin: Berceuse per pianoforte (Pianista Paul Badura-Skoda) • César Franck: Hulda: Intermezzo atto III « Pastorale » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Vittorio Gui)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **Musica per archi**

Wright: Stranger in paradise (Robert Denver) • Chopin: Minute waltz (The Cascading Strings) • Trenet: La mer (Percy Faith) • Jarre: Lara's theme (Peter Loland) • Pellegrini: Scherzetto (Giovanni De Martini) • Ellington: Solitude (Percy Faith) • Dell'Aera: Sottovoce (The Tiagran Strings) • Welta: Azalea (René Eiffel) • Bezzi-Claudio-Bonfanti: C'eri tu (Enzo Ceragioli)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

11,30 **GIRADISCO**

a cura di **Gino Negri**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma »: Andante - Allegro vivace - Andante, Corale « Ein feste Burg ist unser Gott » - Allegro vivace, Allegro maestoso (Orchestra « New York Philharmonic » diretta da Leonard Bernstein) • **Franz Liszt:** Totentanz, per pianoforte e orchestra (« Dies irae ») (Pianista Michele Campanella - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Aldo Ceccato)

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GLI SPIRITUALS DI MAHALIA JACKSON

14 — **Giornale radio**

14,07 **Concerti grossi di Haendel**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

I neutrini solari. Colloquio con Guglielmo Righini

15 — **Giornale radio**

15,10 **TU C'ERI QUANDO CROCIFISSERO IL MIO SIGNORE?**

Passione e morte di Gesù negli spirituals

Cantano **Marian Anderson, Louis Armstrong, Sister Rosetta Tharpe**

15,30 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Eugène Ormandy

Pianista **Rudolf Serkin**

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 53 « Eroica »: Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace), Trio - Finale (Allegro molto), Poco andante • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio - Finale • Richard Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta

Orchestra Sinfonica di Filadelfia

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **Musica per archi**

Traumerei (The Cascading Strings) • Smile (Michel Villard) • Soli io e te (Henry Mirval) • Flamingo (Percy Faith) • Marylin (Tito Petralia) • Guitars and lovers (Anthony Mawer) • With love (Playsound) • Il cigno (Carmen Dragon) • Quando siamo soli (The Tiagran Strings) • Bridge over troubled water (Akira Yamamoto) • Easy to love (Percy Faith) • Liebe war es nie (Helmut Zacharias)

17,50 **MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Adagio e Fuga in do minore K. 546 (Complesso « I Musici »); Concerto in la maggiore K. 622, per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro) (Clarinettista Karl Leister - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Sinfonia in sol minore K. 550: Molto allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Ferenc Fricsay); Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto (Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola - Orchestra diretta da Izler Solomon)

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Cronache del Mezzogiorno**

19,35 Sui nostri mercati

19,45 **Tornate a Cristo con paura**

Composizione drammatica di laudi perugine dei Secoli XIII e XIV

a cura di Mario Missiroli

Il povero	Roberto Herlitzka
I ricchi	Claudio Cassinelli, Mario Mariani, Corrado Nardi
Cristo	Tino Carraro
Pietro	Gianni Montesi
Giuda	Gianfranco Mauri
Caifa	Enzo Tarascio
Pilato	Ottavio Fanfani
Erode	Cesare Polacco
I farisei	Vincenzo De Toma, Mario Giorgetti, Raffaele Maiello
Il diavolo	Mario Erpichini
Il morto	Roberto Herlitzka

Il popolo: Luciana Barberis, Clelia Bernacchi, Ildebrando Biribò, Bruno Cattaneo, Silvana Cesca, Rina Cucco, Donatella Gemmò, Guido Gheduzzi, Livia Giampalmo, Lia Giovannella, Nicoletta Languasco, Ezio Marano, Mario Maresca, Franco Moraldi, Roberto Pistone, Anna Priori, Alessandro Quasimodo, Cecilia Sacchi, Luigi Trani, Remo Varisco, Nicola Vincitorio

Coro e strumentisti della Polifonica Ambrosiana diretti da Don Giuseppe Biella e Gianfranco Spinelli

Regia di **Mario Missiroli**

(Registrazione)

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **VETRINA DEL DISCO**

21,45 Musica per archi

22,25 **Lettere sul pentagramma**

a cura di Gina Basso

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**

— *Victor - La Linea Maschile*

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Franco Corelli e il Coro della Basilica di Assisi**
L'Ange, Adoramus te Christe, Ave Verum Corpus, Christus, Agnus Dei, Dextera Domini, Panis Angelicus, O Jesu mi dulcissime, Pietà Signore, O quam jubilat, Ave Maria, Quid mihi est in coelo?

— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Giovanna D'Arco: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Sulla tomba che rinserra » (Joan Sutherland, soprano; Luciano Pavarotti, tenore - Orchestra Royal Opera House del Covent Garden diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Aida: « La fatal pietra » (Luigi Ottolini, tenore; Grace Hoffmann, mezzosoprano - Orchestra e Coro della Royal Opera House del Covent Garden diretti da John Pritchard) • Alfredo Catalani: La Wally: « Un dì, verso il Murzoll » (Soprano Lydia Marimpietri - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo e Coro Lirico di Torino diretti da Fausto Cleva - Maestro del Coro Ruggero Maghini) • Ruggero Leoncavallo: I Pagliacci: « No, pagliaccio non son » (Carlo Bergonzi, tenore; Joan Carlyle, soprano - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan) • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Carlo Maria Giulini
Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84 dalle musiche di scena per la tragedia di Goethe (Orchestra « New Philharmonia ») • Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » (Orchestra « London Philharmonia ») • Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Orchestra Philharmonia di Londra)
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **NESSUNO CONOSCE LA MIA PENA...**
Il messaggio evangelico negli spirituals - Cantano **Marian Anderson, Louis Armstrong, Mahalia Jackson, Sister Rosetta Tharpe**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Musica sinfonica**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Fogli d'album**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — Musica per archi

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **PRELUDI E INTERMEZZI DA OPERE**
Modesto Mussorgski: Kovancina: Intermezzo atto IV (Alba sulla Moscova) (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinsky) • Alfredo Catalani: La Wally: Preludio atto IV (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Giandrea Gavazzeni) • Pietro Mascagni: L'amico Fritz: Intermezzo (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Paul Hindemith: Mathis der Maler: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Leopold Ludwig)
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **FOLK ITALIANO**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Musica per archi**

18,15 **MOMENTO MUSICALE**
Arcangelo Corelli: Sonata in la maggiore, per tromboni e pianoforte: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Raymond Katarzynski, trombone solista; Jean Michel Damase, pianoforte) • Johann Sebastian Bach: Allemanda, dalla « Suite n. 1 in sol maggiore » per violoncello solo (Violoncellista Bohus Heran) • Antonio Vivaldi: Concerto in la minore per flauto, due violini, violoncello e cembalo (trascr. di A. Ephrikian): Allegro - Largo - Allegro (Flautista Angelo Persichilli - Complesso « I Solisti di Roma ») • Wolfgang Amadeus Mozart: Otto Variazioni in la maggiore K. 460, per pianoforte (Pianista Walter Klien) • Franz Schubert: Quartetto in do minore, per archi op. post.: Allegro assai (Quartetto Weller) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Dumka, scena russa op. 59 per pianoforte (Pianista Jean-Bernard Pommier) • Antonin Dvorak: Romanza ed Elegia, da « Miniature op. 75 a) », per due violini e viola (Strumentisti del Quartetto Dvorak) • Maurice Ravel: Une barque sur l'ocean, n. 3 da « Miroirs » (Pianista Walter Gieseking)
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il Trovatore**
Dramma lirico in quattro parti di Salvatore Cammarano
dalla tragedia « El trovador » di Antonio Garcia Gutiérrez
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Il Conte di Luna — Robert Merrill
Leonora — Gabriella Tucci
Azucena — Giulietta Simionato
Manrico — Franco Corelli
Ferrando — Ferruccio Mazzoli
Ines — Luciana Moneta
Ruiz — Angelo Mercuriali
Un vecchio zingaro — Mario Rinaudo
Un messo — Angelo Mercuriali

Direttore **Thomas Schippers**
Orchestra e Coro del « Teatro dell'Opera » di Roma
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 90)

22,05 **Pagine pianistiche**
Franz Liszt: Après una lecture de Dante (Fantasia quasi sonata) (Pianista Marisa Candeloro) • Camille Saint-Saëns: da Sei Preludi per la mano sinistra op. 135: Preludio - Moto perpetuo - Giga (Pianista Aldo Ciccolini)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

Claudia Caminito (ore 6)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per archi e fiati: Adagio, Allegro con brio - Adagio - Tempo di Minuetto - Tema, Andante con variazioni - Scherzo - Andante con moto, Alla marcia, Presto (Strumentisti dell'Ottetto della Filarmonica di Berlino) • Franz Liszt: Due Studi trascendentali: n. 10 in fa minore - n. 11 in re bemolle maggiore (Pianista Vladimir Ashkenazy)

9,25 *Viaggio fotografico intorno al mondo. Conversazione di Fernando Luciani*

9,30 **I concerti grossi di Francesco Barsanti**
(Revis. H. Handt): Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 6; Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 8; Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 5 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Herbert Handt)

10 — **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger) • Igor Strawinsky: Threni « id est lamentationes Jeremiae Prophetae », per soli, coro misto e orchestra (Mary Lindsey, soprano; Anna Ricci, mezzosoprano; Louis Devos e Gerald English, tenori; Peter Christoph Runge, baritono; Boris Carmeli, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertola)

11 — **Concerto del clavicembalista George Malcolm**
Giles Farnaby: Walter earle's pavane • Thomas Tomkins: A grounde • John Bull: Fantasia • Giles Farnaby: Tower Hill • Jean-Philippe Rameau: Suite in la minore

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Umberto Albini: « I segugi » di Sofocle: un balletto

11,40 **Musica per coro**
Franz Liszt: « Tristis est anima mea », da « Christus », oratorio di Natale per soli, coro, organo e orchestra (Sandor Nagy, baritono; Jozsef Reti, tenore - Orchestra di Stato Ungherese, Budapest Choir e Budapest Zoltan Kodaly Girl's Choir diretti da Miklos Ferrai - Maestri dei Cori Laszlo Kerecsényie e Ilona Andar) • Hector Berlioz: « Tantum ergo » (Armonium Peter Smith - Coro « Heinrich Schütz » diretto da Roger Norrington) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Du bist den Herr », op. 23 n. 3 per doppio coro e organo - « Adspice Domine », op. 121, per coro maschile e organo (Organista Michael Cooley - Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Jacopo Napoli: Miseria e Nobiltà: Sinfonietta (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Gallini); Passacaglia (Organista Enzo Marchetti) • **Roberto Gorini Falco**: Concerto per violino, pianoforte e orchestra (Giuseppe Prencipe, violino; Carlo Bruno, pianoforte - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

13 — **La musica nel tempo**
GOETHE NEI FILTRI DI SCHUBERT (II)
di **Diego Bertocchi**
Franz Schubert: Gesänge des Harfners I, II, III, dal « Wilhelm Meister » - Ganymed - Prometheus - Grenzen der Menschheit - Wandrers Nachtlied I, op. 4 n. 3 (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.); Wandrers Nachtlied II, op. 96 n. 3 (Heinrich Schlusnus, bar.; Sebastian Peschko, pf.); Der Wanderer op. 4 n. 1, su testo di Schmidt von Luebeck (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.); Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer », per pianoforte: Allegro con fuoco, ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pf. Sviatoslav Richter)

14,30 **INTERMEZZO**
Richard Wagner: Parsifal: Preludio (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Mehta) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20: Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo: Allegro leggerissimo - Presto (Ottetto di Vienna) • Richard Strauss: Tod und Verklärung (Morte e trasfigurazione) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer)

15,35 **Pagine pianistiche**
Olivier Messiaen: da « Visions de l'Amen », per due pianoforti: Amen de la Création - Amen de l'Agonie de Jésus - Amen du Jugement - Amen de la Consummation (Pianisti l'Autore e Yvonne Loriod)

16 — **Civiltà musicali europee: La Cecoslovacchia**
Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore per archi op. 5 n. 1: Allegro con brio - Andante poco - Ricontro (presto) (Quartetto Smetana: Jiri Novak e Lubomir Kestecky, violini; Jaroslav Rybensky, viola; Antonin Kohout, violoncello) • Antonin Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato, Andante, Allegro vivo) (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Adrian Boult)

17 — Il messaggio di Charles Peguy. Conversazione di Renzo Bertoni

17,10 **CANTI GREGORIANI DELLA SETTIMANA SANTA**
a cura di **Antonio Bandera**

18,10 Parliamo di: Hans Albert o del razionalismo critico

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 Musica per archi

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini, archi e basso continuo (Violinisti David e Igor Oistrakh - Royal Philharmonic Orchestra di Londra diretta da Eugene Goossens) • Franz Schubert: Rosamunda, suite dalle musiche di scena per il dramma di Wilhelmine von Chézy (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Pierre Monteux) • Gian Francesco Malipiero: Sinfonia n. 11 « Delle cornamuse » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno)
Al termine: La fierezza di Georges Bernanos. Conversazione di Domenico Sassòli

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,20 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Juri Aronovich**
Soprano **Jane Marsh**
Contralto **Marga Schimel**
Tenore **Dieter Ellenbeck**
Basso **Ernst Schremm**
Johann Sebastian Bach: Messa in fa maggiore, per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Domine Deus - Qui tollis peccata mundi - Quoniam tu solus Sanctus - Cum Sancto Spirito • Franz Schubert: Messa in sol maggiore, per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei • Paul Hindemith: Sinfonia « Die Harmonie der Welt »: Musica Instrumentalis - Musica Humana - Musica Mundana
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Fulvio Angius
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Concerto del Complesso « I Musici » - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, **trasmissione per gli agricoltori** - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 **« Sette giorni nelle Dolomiti »**. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. **Storia delle canzoni popolari trentine.**
LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. **14,30 Gazzettino** - Cronache - **Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì** sport. 15-15,30 Scuola e cultura nel Trentino dopo il « Pacchetto », del Prof. Franco Bertoldi. 19,15 **Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul** Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il teatro dialettale trentino », di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Personaggi e ambienti dell'Alto Adige attraverso i secoli, del Prof. Mario Paolucci e del Prof. Ferruccio Bravi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento diretta da Zoltan Pesko. Ludwig van Beethoven: Musiche di scena per l'Egmont di Goethe. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. **Sfogliando un vecchio album. « La Piana Rotaliana ». 2ª puntata**, a cura di Gian Pacher.
VENERDI': 12,10-12,30 **Gazzettino** Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebber e don Armando Costa. **15,15-15,30 « Deutsch im Alltag » - Corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto**, di Sandra Tafner.
SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 Musiche di Antonio Bonporti: Concerto n. 8 in re maggiore per archi e cembalo « Ite molle », cantata per soprano, archi e cembalo op. 3 (Luciana Ticinelli Fattori, soprano - Orchestra Haydn di Bolzano e Trento diretta da Antonio Pedrotti). 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 **« Sette giorni in Piemonte »**, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 8-8,25 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.
FERIALI: 8-8,25 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: 1ª edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: 2ª edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: 1ª edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: 2ª edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì: Musica per tutti; venerdì: Calabresi da concerto; sabato: Calabria porto franco.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, daia 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'éna, ora dla dumenia, dala **19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes di Sella »**: Lunesc: L turism tla val Badia dertàn l'ultimo sèco; Merdi: Tuëda do la syntax ladina l; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: La usanza de la bàtoles; Venderdi: Discuscion de religion; Sada: Usanzes de Pasca che mör bel plan fora.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Passerella di autori giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-12 Motivi popolari triestini. Nell'intervallo (ore 11,30 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi ». Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar ». Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.
13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 22).
LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 **Gazzettino** - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - **Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia** - « Documenti del folclore » a cura di C. Noliani - « Lessico friulano », di Giorgio Faggin (4ª) - Quartetto « Stella Alpina » di Cordenons - « ...e cjamine e cjamine » - Fiabe popolari friulane: « Malategne » - Comp. del Piccolo Teatro « Città di Udine ». 16,20-17 Musiche di autori della Regione - Liriche di Alessandro Mirt - G. Paulizza, sopr.; A. Belli, v.la; B. Dapretto, fl. - Orch. da Camera « F. Busoni » dir. A. Belli. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « L'indiscrezione » a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipa alla trasmissione Margherita Hack - « Idee a confronto » - « La Flôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Il tagliacarte » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: « Cari stornei » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,20-17 G. Viozzi: « La giacca dannata » - Protagonista Renato Cesari - Orch. del Teatro Verdi - Dir. Alberto Zedda (Reg. eff. dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Quartetto di D. Ferrara. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.
GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Carlo de Incontrera e Alessandra Longo con: « Nuovi interpreti » - Pf. P. Carlini - L. van Beethoven: Trentadue variazioni in do min. - « Anni che contano » a cura di Guido Miglia. 16,20 Concerto Sinfonico dir. Luigi Toffolo - L. Perosi: Stabat Mater per soli, coro e orch. - R. Pizzo, sopr.; S. Mazzieri, msopr.; G. Botta, ten.; G. Sancin, bs. - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Mº del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. il 14-6-1972 dalla Cattedrale di S. Giusto in Trieste). 16,40-17 G. Tartini: Minuetto variato in la magg. - B. Simeone, vl.; L. Battilana, clav. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. **15,10-15,30 Musica richiesta.**
VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 **Gazzettino.** 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Incontro con l'Autore - « Gli occhi sulla nuca » - Radiodramma di Renato Appi - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16 « Gli operai e i contadini: una storia poco raccontata » - Appunti suoi movimenti operai e di liberazione nella Regione. Prima trasmissione: « Nascita di una classe » di Elio Apih. 16,15-17 Concerto Sinfonico dir. Luigi Toffolo - L. Perosi: Transitus animae, oratorio per msopr., coro e orch. - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Mº del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. il 14-6-1972 dalla Cattedrale di S. Giusto in Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Musica da camera. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.
SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Nino Gardi. 16,20 « La corteséle » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 16,40-17 Concerto dell'organista Tarcisio Todero - G. Radole: Quattro contrappunti sopra « Jesu, Redemptor omnium »; « Coelestis urbs Jerusalem », partita per organo. 19,30-19,45 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Canti popolari del Tempo di Passione (Corale « T. Birchebner » di Tapogliano dir. G. Famea). 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: canti della Barbagia. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi della domenica.
LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del **giorno e Notiziario Sardegna. 14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I Servizi sportivi. 15 Lei per lei. 15,30-16 Sardegna quiz. 19,30 « Flash, primi piani, panoramiche della storia sarda », di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 Di tutto un po' sulla Settimana Santa. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu. 15 Amici del folklore: « Pasqua nel Marghine » di F. Enna e G. Sanna. 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 **Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica**, di I. De Magistris. 15 Musica sinfonica. 15,40-16 Cori polifonici. 19,30 Musica da camera. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Dalla « Tragedia in su isclavamentu » di G. Delogu Ibba - Libera traduzione e riduzione di F. Alziator - Regia di L. Girau. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, di F. Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - « Parlamento Sardo », taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Musica per organo. 15,20-16 « Parliamone pure ». 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », di M. Giusti. 15-16 Rosso-giallo-verde con G. Savoja e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport.
LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91º minuto: echi e commenti della domenica **sportiva, di O. Scarlata e M. Vannini.** 15,05 Le vie del folk, di P. Flora e G. Malogioglio con E. Montini e P. Spicuzza. 15,30 Confidenze in musica con P. Taranto. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici.
MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoja. 15,30 Musica con... 15,45-16 Diario musicale, di P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
MERCOLEDI': 7,30-7,45 **Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05** Musiche caratteristiche siciliane con G. Scirè e F. Pollarolo. 15,30 L'agricoltura in Sicilia - Dall'Unità d'Italia ad oggi, di E. Barresi. Ricostruzione storica di G. C. Marino. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. **Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione** di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05-16 C'eri Tu nella croce di Gesù, canti spirituali negri, di Padre Stefano Giordano. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - **Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini.** 15,05-16 Musiche per lo spirito. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 7. April: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Miguel de Cervantes Saavedra: « Don Quijote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha ». 5. Teil. 17 Salud amigos. 17,45 Bilder aus der Pharaonenzeit. 17,55-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. XXV. Internationaler Pianistenwettbewerb « Ferruccio Busoni ». Pianistin Elza Kolodziey, Polen. 3. Preis. Johann Sebastian Bach: Französische Suite G-Dur Nr. 5 BWV 816; Claude Debussy: « Cloches à travers les feuilles »; Frédéric Chopin: Polonaise-Fantasie op. 61. 21,35 Rendez-vous mit Chor und Orchester Horst Janowski. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 8. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule). Du und die anderen: « Leben und leben lassen ». 11,30-11,35 Fabeln von La Fontaine. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Onkel Doktor ». Kriminalstück von Guy Compton. Regie: Fritz Schröder-Jahn. 21,05 Begegnung mit der Oper. Carl Orff: Arien und Szenen aus der Oper « Der Mond ». Ausf.: Rudolf Christ, Karl Schmitt-Walter, Paul Kuen, Peter Lagger; Sprecher: Konstantin Delacroix, Paul Kürzinger, Gert Hargdorff; der Philharmonia-Chor, London, ein Kinderchor, das Philharmonia-Orchester, London. Dir.: Wolfgang Sawallisch. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Die Pianistin Elza Kolodziey, 3. Preis beim Busoni-Wettbewerb 1973 (Kammermusik am Sonntag um 21,05 Uhr)

DIENSTAG, 9. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Du und die anderen: « Leben und leben lassen ». 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Märchen aus aller Welt: « Rumänien ». 17 Nachrichten. 17,05 Wolfgang Amadeus Mozart: Missa brevis D-Dur, KV 194 (Camerata Academica des Salzburger Mozarteums; Dir.: Bernhard Paumgartner). Lorenzo Perosi: « O salutaris Hostia »; 6 Responsorien (Madrigalisti Milanesi; Dir.: Renato Fait). 17,45 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18,45 Begegnungen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Noten und Anekdoten. Am Mikrophon: Fred Rauch. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 10. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Aus der Welt von Film und Schlager. 18,45 Nägel in das Sprachgewissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Franz Joseph Haydn: Nocturne Nr. 3 G-Dur; Carlo Prosperi: « In nocte secunda » für Cembalo, Gitarre und 6 Violinen (1968); Guido Turchi: Piccolo concerto notturno; Wolfgang Amadeus Mozart: Serenade Nr. 6 D-Dur, KV 239. Ausf.: Alessandro Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel. Solisten: Mariolina de Robertis, Cembalo; Alvaro Company, Gitarre. Dir.: Piero Bellugi. 21,20 Musiker über Musik. 21,25 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 11. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 « Ein Orchester und ein Dirigent von Weltruf ». Das Philadelphia Orchester und Eugène Ormandy. 17 Nachrichten. 17,05 Balladen und Folksongs mit Joan Baez, Leon Bibb, Esther Ofarim, Leonhard Cohen und dem Kiesewetter Trio. 17,30 Literarische Kostbarkeiten. 18,10 Camille Saint-Saëns: Konzert für Violine und Orchester es-moll, op. 61/3; Le Rouet d'Omphale, op. 31. Ausf.: Philharmonie-Orchester, New York. Dir.: Dimitri Mitropoulos. 18,45 Fragmente über Theater. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Dienst auf Golgatha ». Drama in 5 Akten von Marcel Dornier. Sprecher: Erich Innerebner, Gretl Bauer, Helga Margreiter, Hans Marini, Erika Fuchs, Max Bernardi, Ernst Auer, Alexander Valorzi, Karl Heinz Böhme, Rita Frasnelli. Regie: Erich Innerebner. 21,40 Johann Sebastian Bach: Partita in B für Cembalo bearbeitet für Gitarre und Horn von Laurindo Almeida. Ausf.: Vincent De Rosa, Horn; Laurindo Almeida, Gitarre. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 12. April: 6,30 Gambenmusik aus Barock und Renaissance. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Virtuose Oboenkonzerte Vincenzo Bellini: Konzert für Oboe und Orchester in Es-Dur; Antonio Salieri: Konzert für Flöte, Oboe und Orchester in G-Dur. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Parsifal » von Richard Wagner, « Jerusalem und Die Lombarden » von Giuseppe Verdi. 16,30 Für unsere Kleinen. An Ruthers: « Das Osterlamm ». 16,53 Gaspare Gabbellone: Largo aus dem Konzert für Mandoline und Streicher in F-Dur. Ausf.: I Solisti Veneti. 17 Nachrichten. 17,05 Johann Sebastian Bach: Chöre und Choräle aus der Matthäus-Passion. 17,45 Gertrud von Le Fort: « Die Frau des Pilatus ». 1. Teil. Es liest: Edith Boewer. 18,15-19,05 Begegnung mit der klassischen Musik. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,33 Für Eltern und Erzieher. 20,40-21,06 Unser Wetter: 6. Folge: « Hoch und Tief ». 21,15-21,25 Bücher der Gegenwart Kommentare und Hinweise. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 13. April: 6,30 Instrumentalmusik des Italienischen '700. Leonardo Leo: Konzert für Violoncello, Streicher und Continuo in A-Dur; Pietro Antonio Locatelli: Konzert für Violine, Streicher und Continuo in e-moll; Giovanni Battista Pergolesi: Konzert für Flöte, Streicher und Continuo. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Wolfgang Amadeus Mozart: 3 Adagios, KV 411, 580, 546. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,23 Leo Tolstoj: « Arme Leute ». Es liest: Sonja Höfer. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Lieder und Gesänge zur Passionszeit. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Johann Sebastian Bach: Suite für Violoncello Solo Nr. 4 Es-Dur BWV 1030; Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata d-moll für Querflöte, Violine und Continuo; Ausf.: Mitglieder des Stuttgarter Kammerorchesters. 17,45 Gertrud von Le Fort: « Die Frau des Pilatus ». 2. Teil. Es Liest: Edith Boewer. 18,17-18,45 Kleine Meisterwerke mit Meisterinterpreten. 18,45 Lotto. 18,48 Friedrich Hebbel: « Treue Liebe ». Es liest: Sonja Höfer. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Krzysztof Penderecki: Passio et mors Domini nostri Jesu Christi, secundum Lucam (1967). Ausf.: Stefania Woytowicz, Andrzej Hiolski, Bernard Ladysz, Rudolf Jürgen Bartsch, Tölzer Knabenchor, der Kölner Rundfunkchor und das Kölner Rundfunk-Sinfonie Orchester. Dir.: Henryk Czyz. 21,27 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,32 Spirituals und Gospelsongs. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 7. aprila: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za klavičembalo Baldassara Galuppija. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Marko in jage babe ». Napisala Miroslava Leban. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,25 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,25 « Pravica ubijati ». Napisal Vladimiro Cajoli, prevedla Marija Kacin. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17 Šport in glasba. 18 Nedeljski koncert. Wolfgang Amadeus Mozart: Simfonija št. 35 v d duru, KV 385, « Haffner »; Joaquin Rodrigo: Concierto de Aranjuez za kitaro in orkester; Anatolij Ljadov: Kikimora, simfonična pesnitev op. 63. 18,45 Mojstri jazza. 19,10 Kratka zgodovina italijanske popevke, 41. oddaja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Rudolf Bruči: Koncert za klarinet in orkester. 22,35 Harfist Johnny Teupen. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 8. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole) « Kam so romali Slovenci ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Glas in orkester. Giuseppe Verdi: Stabat Mater za zbor in orkester. Simfonični orkester in zbor RAI iz Milana vodi Mario Rossi. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violist Srečko Zalokar, pianist Marijan Lipovšek. Marijan Vodopivec: 2 skladbi; Vladimir Lovec: Uspavanka; Lucijan Marija Škerjanc: 2 melodiji; Matija Bravničar: Elegija; Ferdo Juvanec: Nokturno - Slovenski govori na Tržaškem - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 9. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Wilhelm Kempff. Ludwig van Beethoven: Sonata št. 1 v f molu, op. 2, št. 1. 18,50 Motivi Guida Cergolija. 19,10 Smeh ni greh, šaljive zgodbe Fortunata Mikuletiča (1) « Od Dunaja do Linza ». 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Ferruccio Busoni: Doktor Faust, opera v treh delih. Tretji del. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima vodi Fernando Previtali. « Pogled za kulise », pripravlja Dušan Pertot. 21,55 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 10. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol) « Pesmi in pravljice za vas ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Flavtist Miloš Pahor, klavičembalistka Dina Slama, komorni ansambel « Consortium Musicum ». Emanuele Pla-pred. Miloš Pahor in Dina Slama: Koncert za flavto, godala in klavičembalo. S koncerta, ki ga je priredilo društvo « Musica Antiqua » iz Colloreda di Montalbano 5. septembra lani. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Nino Sanzogno. Sodeluje violončelist Pierre Fournier. Witold Lutoslawski: Žalna glasba za godala; Arthur Honegger: 3 Simfonični stavki: Pacific 231; Rugby; Simfonični stavek št. 3. Antonin Dvořák: Concert v h molu za violončelo in orkester, op. 104. Simfonični orkester RAI iz Turina. V odmoru (21,15) Za vašo knjižno polico. 22,10 Pesmi za vse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Zbor Rečan z Les sodeluje pri oddaji « Tarpljenje Krištuša po Luku an Mateužu », ki ga izvajajo člani Prosvetnega društva Rečan, na sporedu v petek, 12. aprila, ob 19,10

ČETRTEK, 11. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violist Srečko Zalokar, pianist Marijan Lipovšek. Marijan Vodopivec: 2 skladbi; Vladimir Lovec: Uspavanka; Lucijan Marija Škerjanc: 2 melodiji; Matija Bravničar: Elegija; Ferdo Juvanec: Nokturno - Slovenski govori na Tržaškem - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Popoldanski koncert. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Pianist Gojmir Demšar. Fortunat Pintarič-pred. Svetislav Stančić: Fantasiae secundum stylum recentissimum; Franjo Dugan-pred. Svetislav Stančić: Toccata. 17,15 Poročila. 17,20 Toscanini in Wagner. Richard Wagner: Preludij k prvemu dejanju opere Mojstri pevci nürnberški; Preludij k tretjemu dejanju opere Lohengrin; Čar velikega petka iz opere Parsifal. 17,45 Spirituals. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Slovensko ljudsko glasbeno izročilo, pripravlja Valens Vodušek. 18,50 Sonate a tre. Alessandro Stradella-pred. Angelo Ephrikian: Sonata št. 22 v f duru; Arcangelo Corelli: Sonata da chiesa, op. 1, št. 7; Giuseppe Tartini: Sonata v d molu. 19,10 Spomin na Jakoba Ukmarja (10) « Ekumenizem pred koncilom », pripravil Alojz Rebula. 19,35 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Rdeča maša ». Tragedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Ivan Mrak. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,35 Skladbe davnih dob. Pasijon v srednjeveških laudah. Trio Ars Antiqua: sopranistka Ada Orell, mezzosopranistka Francine Dandoy, orglar Giorgio Cecchini. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 12. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Popoldanski koncert. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Kitarist Bruno Tonazzi, pianista Neva Merlak-Corrado. Francesco Geminiani-pred. Bruno Tonazzi in Giuseppe Radole: Sonati št. 2 v c molu in št. 4 v d molu za kitaro in bas iz zbirke « L'arte di suonare la chitarra o cetra ». 17,15 Poročila. 17,20 Franz Joseph Haydn: Godalni kvartet, op. 51, « Sedem poslednjih Kristusovih besed ». 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slovenski skladatelji. Matija Bravničar: Kralj Matjaž; Slavko Osterc: 3 plesi. Simfonični orkester RTV Ljubljana vodita Milivoj Šurbek in Samo Hubad. 18,50 Dino Ciani podaja Debussyjeve Preludije. 19,10 « Tarpljenje Krištuša po Luku an Mateužu », izvajajo člani Prosvetnega društva « Rečan ». 19,40 Heitor Villa-Lobos: Koncertantna fantazija za orkester violončelov. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Delo in gospodarstvo. 20,45 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Wolfgang Sawallisch. Sodelujejo sopranistka Edith Mathis, mezzosopranistka Brigitte Fassbänder, tenorist Peter Schreier in basista Peter Meven ter Siegmund Nimsgern. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 13. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30 Popoldanski koncert. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Gustav Mahler: Simfonija št. 2 v c molu za sopran, alt, zbor in orkester. 16 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 16,15 Komorne skladbe za majhne zasedbe. 17,15 Poročila. 17,20 Koncerti Vivaldija, Griega in Kreka. Antonio Vivaldi: Koncert v c duru za dve flavti, dve teorbi, dve mandolini, dva šalimója, dve violini « in tromba marina », violončelo in godalni orkester, P. 16; Edvard Grieg: Koncert v a molu za klavir in orkester, op. 16; Uroš Krek: Concertino za pikolo in orkester. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Sopranistka Rita Lantieri in pianistka Livia D'Andrea Romanelli izvajata samospeve, ki so jih uglasbili Giampaolo Coral, Giulio Viozzi in Vito Levi. 18,50 César Franck: Zakleti lovec, simfonična pesnitev. 19,10 Pod farnim zvonom župne cerkve na Proseku. 19,40 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Pilatova žena ». Drama, ki jo je napisal Alojz Rebula. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,50 Iz Dvořákovega in Bartókovega opusa. Antonin Dvořák: Serenada za godala v e duru, op. 22; Béla Bartók: Glasba za godala, tolkala in čelesto. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

INSALATA COCKI — Tagliate del gruviera e del prosciutto (oppure dei wurstel scottati e raffreddati) a dadini e delle carote a fettine sottilissime. Unitevi della lattuga conditeli con olio, sale, succo di limone e, un cucchiaino di senape mescolata a maionese CALVE'.

BISTECCHE CON MAIONESE PICCANTE (per 4 persone) — In 40 gr. di burro o margarina vegetale, rosolate dalle due parti a fuoco vivo 4 bistecche tenere di manzo e per la cottura regolatevi a seconda del grado di cottura desiderato. Salatele, pepatele, mettetele sul piatto da portata e spalmate ognuna con la salsa preparata nel seguente modo: mescolate il contenuto di 3/4 circa, di un vasetto di maionese CALVE' con due cucchiaini di senape forte, e con una cucchiaiata colma di funghi e carciofini tritati.

FETTINE DI VITELLO GRAN SAPORE (per 4 persone) — Tenete per 2 ore, 300 gr. di vitello cotto, tagliato a fette sottili, in una marinata composta di 3 cucchiai di olio, 2 di aceto, sale e pepe. Intanto preparate una salsa mescolando insieme 4 cucchiaiate di maionese CALVE', 1 cucchiaino di senape, 2 cucchiaini di aceto, 3 filetti di acciuga e qualche cappero tritati. Sgocciolate le fette di carne, disponetele sul piatto da portata e prima di servire, copritele con la salsa preparata.

COZZE CON MAIONESE (per 4 persone) — Raschiate e lavate 1 kg. di cozze poi in una casseruola e su fuoco vivo, fatele aprire. Privatele della parte del guscio senza mollusco e in ognuna mettete della maionese CALVE' mescolata con poco succo di limone e un trito di prezzemolo. Al centro appoggiatele nel senso verticale, la quarta parte di una fettina di limone e servite le cozze disposte su foglie di insalata.

ANTIPASTO DI BARBABIETOLE (per 4 persone) — Sbucciate 2 barbabietole di media grossezza, ma piuttosto larghe e piatte, poi tagliatele a metà nel senso orizzontale e pareggiatene i fondi, oppure tagliatele a fette se sono grosse. Tenetele a marinare al fresco in olio, aceto, sale e pepe (proporzione: 3 cucchiai di olio, 1 di aceto) e sgocciolatele dopo qualche ora. Sul bordo di ogni fetta, mettete un cerchio di bianco d'uovo tritato finemente, riempite il centro con il tuorlo passato al setaccio e mescolato con maionese CALVE', e in mezzo appoggiatevi un filetto di acciuga arrotolato attorno a un cappero. Disponete le fette così preparate su foglie di lattuga e servite altra maionese a parte.

ROTOLI DI CARNE (per 4 persone) — Spalmate 8 fette sottili di arrosto di petto di tacchino freddo (o vitello) con della maionese CALVE' mescolata con senape con trito composto di olive, capperi, cetriolini e un uovo sodo. Arrotolate le fette, disponetele in un piatto fondo e copritele con della gelatina fredda ma ancora liquida. Guarnite il piatto con dei sott'aceti e tenetelo al fresco per qualche ora prima di servire.

L.B.

Domenica 7 aprile

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blaser
15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera (Replica)
16,30 CASTORO OSPITALE. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)
17 CAMPIONI SI MUORE. Telefilm della serie « Dipartimento S » (a colori)
Johnny Collins campione di golf viene trovato morto, sembra sia stato ucciso da una pallina da golf. Ma Jason King e Sullivan sospettano un delitto.
17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale
18,55 PIACERI DELLA MUSICA. Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1; Charles Gounod: Quartetto n. 3 (Quartetto Silzer: Giorgio Silzer e Dieter Mayer-Pacher, violini; Manfred Ziemann, viola; Wolfgang Groeger, violoncello). Ripresa televisiva di Sandro Pedrazzetti
19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa
19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)
20,15 INTERMEZZO
20,25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: Il suolo, la terra. Documentario della serie « L'Egitto di Tutankhamen » (a colori)
20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione
21 LA STIRPE DI MOGADOR dal romanzo di Elisabeth Barbier con Marie-José Nat e Jean-Claude Drouot. Adattamento e regia di Robert Mazoyer - 1ª puntata (a colori)
Si tratta di undici originali televisivi a colori realizzati in coproduzione dalla Svizzera e dalla Francia, e ricavati da un romanzo della scrittrice Elisabeth Barbier. La stirpe di Mogador è una vera e propria saga famigliare, in quanto narra le vicende di alcuni componenti di una famiglia francese nel periodo che va dal 1850 al 1930. Guidati dal regista e sceneggiatore Robert Mazoyer vi agiscono attori noti in Francia ed Europa, tra i quali Marie-José Nat, Brigitte Fossey, Jean-Claude Drouot e Marie-France Pisier. Gli sceneggiati sono stati girati totalmente in esterni in Provenza. La saga ha inizio con la storia d'amore tra Giulia Angellier, figlia di un nobile decaduto, e Rodolfo Vernet, primogenito di una famiglia di fede bonapartista. Le diverse convinzioni politiche creano un ostacolo insormontabile al matrimonio tra i due giovani, che però decidono allora di ricorrere a mezzi estremi: col raggiungimento della maggiore età della ragazza, fanno notificare al padre di lei la loro promessa ufficiale di matrimonio provocando uno scandalo. Messa al bando dalla famiglia, Giulia si rifugia presso una cugina in attesa del giorno delle nozze.
22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 8 aprile

18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - CITTA' DEI CAPPELLI. 4. Le vecchie scarpe di Posty (a colori) - CALIMERO, 18. Libri e motori (a colori) - TV-SPOT
18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 25 (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 ENCICLOPEDIA TV: L'uomo alla ricerca del suo passato. ETIOPIA. Le chiese scavate nella roccia. Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin (a colori)
21,45 I PROTAGONISTI DELLA MUSICA: Paul Sacher. « La vita musicale a Basilea ». Documentario di Leo Nadelmann (a colori)
22,25 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 9 aprile

8,40-10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « La Val di Blenio » - 1ª parte (a colori)
18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 14. « Le molle », a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - GLI ELEMENTI. 1. « La Terra » (a colori) - ORECCHIE LUNGHE. Disegno animato (a colori) - TV-SPOT
18,55 UCCELLI, PIPISTRELLI E ANIMALI PIU' GRANDI. Documentario della serie « Mondo selvaggio » (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi
20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 LE SETTE CITTA' D'ORO (Seven cities of gold). Lungometraggio d'avventura interpretato da Richard Egan, Anthony Quinn, Michael Rennie, Jeffrey Hunter, Rita Moreno. Regia di Roberto D. Webb (a colori)
Il lungometraggio narra un'avventurosa spedizione del XVIII Secolo dal Messico in California, alla ricerca delle leggendarie « sette città d'oro ». Oltre alla conquista della California si vogliono anche istituire delle Missioni Religiose e anche per questo il focoso e irruente capo della spedizione (Anthony Quinn) ritiene opportuno portare con sé Padre Serra. Numerosi i conflitti non solo con gli avversari ma anche fra il Padre Serra, il capo spedizione e i militi.
22,35 KRIX KRAX - Varietà presentato dalla Televisione magiara (MT) al Concorso Rose d'or 1973. Interpreti principali: Teri Tordai, Ivan Darvas, György Bardi, Dezsö Garas. Regia di Nandor Bednai (a colori)
22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 10 aprile

8,10-8,40 Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA: Dalla prima alla seconda guerra mondiale. 8ª lezione
15,55 In Eurovisione da Helsinki: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: Cecoslovacchia-URSS. Cronaca diretta (a colori)
18 Per i giovani: VROUM. Dimensione pasquale. Edizione speciale per la Settimana Santa. Realizzazione di Francesco Canova e Vincenzo Masotti (a colori) - TV-SPOT
18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Arthur Mitchell. Servizio di Enrico Romeo - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 LE GRANDI BATTAGLIE: « La battaglia di Germania » - 3ª parte - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 IL VIAGGIO A BEGUNA di Heinrich Böll. Traduzione di Alighiero Chiusano. Padre Eugenio: Giulio Bosetti; Mulz: Paolo Fratini; Il brigante Buns: Otello Toso; Il vescovo: Adolfo Geri; Il parroco: Giulio Girola; Milutin: Andrea Bosic. Regia di Giuseppe Di Martino
22,05 MERCOLEDI' SPORT. Cronaca differita parziale di una semifinale di una coppa europea di calcio - Notizie
23,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 11 aprile

16 In Eurovisione da Verviers (Belgio): CICLISMO: FRECCIA VALLONE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo (a colori)
17,30 Telescuola: GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA: « Il Grigioni » - 1ª parte (a colori)
18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - BUONGIORNO, FIABA. Racconto (a colori) - LA NAVE AFFONDATA. Disegno animato della serie « La matita magica » (a colori) - TV-SPOT
18,55 OFF WE GO. Corsi di lingua inglese Unit 25 (Replica) (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali
20,10 I Vianella con Amedeo Minghi presentano: HOMEIDE. Favola musicale di Alvise Sapori. Regia di Fausto Sassi - 2ª puntata (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
22 Cineclub. Appuntamento con gli amici del film: LE PRINCE IGOR. Lungometraggio-opera interpretato da B. Khmelnitski, N. Pchennaia, B. Tokarev, A. Slative, B. Alimbaier, T. Legat, Okatova. Regia di Roman Tikhombron, P. Tiskine, H. Fedtchenko (Versione originale in lingua russa, con sottotitoli in francese) (a colori)
23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 12 aprile

17 Da la Chaux-De-Fonds (Ne): CULTO EVANGELICO ritrasmesso dal « Temple de Saint-Jean »
18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al club dei ragazzi
19 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro », a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori)
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
19,40 VENERDI' SANTO. Conversazione religiosa
19,55 CALANDA. Un film di Juan Buñuel
Questo film di Juan Buñuel è dedicato a Calanda, un paese della provincia spagnola di Teruel, che conta 3000 abitanti. Come tutti i villaggi spagnoli, questo ha conosciuto le invasioni romane, arabe e francesi, ed anche un miracolo. Gli abitanti raccontano ancor oggi volentieri di Miquel Pellicer, al quale Nostra Signora del Pilar restituì la gamba che gli era stata mutilata. Inoltre Calanda è fiera di aver dato i natali a Gaspar Sanz, l'autore del primo metodo scritto per l'insegnamento della chitarra.
20,15 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 LA VALSOLDA DEL FOGAZZARO. Un documentario di Carlo Castelli realizzato da Francesco Canova dal libro « Introduzione alla Valsolda » di Romano Amerio (a colori)
21,55 LA CABINA. Originale televisivo interpretato da José Luis Lopez Vazquez, Agustin Gonzales, Blaki, Mariano Heras, José Luis Chinchilla. Regia di Antonio Mercero (a colori)
Un uomo si trova ermeticamente rinchiuso in una cabina telefonica appena installata. La gente di ogni giorno passa, ride, scherza, parla, cerca di aiutare l'uomo a uscire senza riuscirci. Il prigioniero cerca di comunicare con l'esterno, angosciato. Invano.
22,30 MUSICHE DI HEINRICH IGNAZ FRANZ VON BIBER: Sonata n. 6 per violino « scordato » e basso continuo « Leiden Christi am Oelberg » - Passacaglia per violino solo - Sonata n. 10 per violino « scordato » e basso continuo « Kreuzigung Christi ». Ivan Rayower, violino, Mauro Poggio, violoncello, Luciano Sgrizzi, clavicembalo. Ripresa televisiva di Sandro Briner
23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 13 aprile

13 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro », a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 12-4-74)
13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù. Realizzato dalla TV romanda (a colori)
15,35 4 CAMERAMEN PER HENRY MOORE. Moore a Firenze con Gianni Padlina, Gérard Bruchez, Walter Sievi e Thomas Schütz. Edizione di Luciano Berini. Consulenza di Giovanni Carandente (Replica del 1º febbraio 1974) (a colori)
16,05 STORIE SVIZZERE IN VIETNAM. Inchiesta di Leandro Manfrini (Replica del 14 febbraio 1974)
17,10 Per i giovani: VROUM. Dimensione pasquale. Edizione speciale per la Settimana Santa. Realizzazione di Francesco Canova e Vincenzo Masotti (Replica del 10 aprile 1974) (a colori)
18 POP HOT. Musica per i giovani con Bo Diddley - 1ª parte (a colori)
18,25 CLUB DI TOPOLINO - TV-SPOT
18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO SVIZZERO
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 IL CARDINALE (The cardinal). Lungometraggio drammatico interpretato da Tom Tryon, Romy Schneider, Carol Lynley, Jill Hawort, Raf Vallone, John Huston. Regia di Otto Preminger (a colori)
Il film, drammatico e spettacolare, racconta fatti storici che vanno dalla prima fino a dopo la seconda guerra mondiale. La storia di un eccezionale uomo, americano di umili origini, che segue la sua vocazione sacerdotale attraversando momenti di grande sconforto, di sconfitte, di amarezze ma che giunge ad una delle più alte cariche della Chiesa Cattolica.
23,10 NOTIZIE SPORTIVE
23,15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

IX/C

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 19-25 maggio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 9 (24 febbraio-2 marzo 1974).

Parliamo di repliche

Un argomento che suscita qualche polemica è quello della soppressa ripetizione dei programmi, decisa in sede di revisione dello schema relativo alle trasmissioni filodiffuse.

Così il signor Inciardi di Roma scrive: « Nonostante diciate tra le righe che va bene così e basta, vorrei farvi osservare una cosa molto semplice: la maggiore libertà di scelta per l'abbonato è solo ipotetica e non effettiva ». Dello stesso parere, anche se per motivi diversi, è un altro lettore di Roma, Enzo Petrignani, che sostiene:

a) non è possibile scegliersi il « turno » più comodo per ascoltare un brano gradito (o per registrarselo);

b) non è possibile né risentire, né far sentire ad altri, dopo averlo gustato, un certo brano.

Infine Umberto Di Lorenzo manifesta « disappunto » per l'innovazione e ritiene, giustamente, di non essere il solo.

Non manca naturalmente chi sostiene il contrario: a questi lettori, come pure a chi ha criticato la scelta, vogliamo inviare un particolare ringraziamento; il loro interessamento non è stato, né sarà mai, ripagato con inopportune risposte tra le righe. Tuttavia, la più aspra fra le contestazioni non può far diventare sbagliato ciò che, oggettivamente, sbagliato non sembra.

Per dimostrarlo, supponiamo che, in precedenza, le trasmissioni fossero state composte con programmi diversi, 16 ore su 16, su entrambi i canali e che l'innovazione fosse stata quella opposta e cioè di ridurre rispettivamente alla metà e ad un terzo il tempo a disposizione dei programmi originali.

Ebbene, una soluzione del genere avrebbe certamente provocato molte lettere di protesta per la riduzione del servizio. In più, se a una di queste lettere avessimo risposto sostenendo che la decisione era stata presa per consentire all'ascoltatore, eventualmente fuori di casa, di avere almeno una seconda occasione per ricevere il programma preferito, riteniamo saremmo stati tacciati, quanto meno, di ipocrisia.

Intanto, perché avremmo adottato, per i programmi filodiffusi, un criterio non applicato nello schema delle trasmissioni radiofoniche e televisive, dove la replica dello stesso programma nella medesima giornata rappresenta l'eccezione; poi, perché — una volta accettato il principio della ripetizione come sistema — anche ripetere due volte il programma poteva non essere sufficiente (chi è fuori di casa molto spesso poteva richiedere tre ripetizioni del programma classico, come per quello leggero).

Ma, almeno questa volta, razionalità e logica sembrano essere con noi... O no?

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

	ore	
Tutti i giorni (eccetto domenica)	**14**	**La settimana di Mozart**
Domenica 7 aprile	**21,45**	**Il disco in vetrina (musiche di Purcell)**
Lunedì 8 aprile	**20**	**La vida breve, dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez Shaw, musica di Manuel De Falla**
Martedì 9 aprile	**11**	**Ritratto di autore: William Walton**
	21,30	**Concerto de « I Musici » (in programma musiche di Haendel, Mozart, Rossini e Roussel)**
Mercoledì 10 aprile	**9**	**La musica da camera in Russia; in programma, I Mesi, 12 pezzi caratteristici op. 37 b) di Ciaikowski; pianista Gino Brandi**
	11	**Arturo Toscanini: riascoltiamolo (musiche di Mozart e Mussorgski - Ravel)**
Giovedì 11 aprile	**12,30**	**Composizioni strumentali di ispirazione mistica**
Venerdì 12 aprile	**20**	**Alessandro Scarlatti: Agar e Ismaele esiliati, oratorio in due parti, elaborazione di Lino Bianchi**
	21,10	**Luigi Dallapiccola: Job**
Sabato 13 aprile	**12**	**Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter (musiche di Mozart, Brahms e Dvorak)**

canale V musica leggera

Attenzione: nei giorni di venerdì e sabato (santi) il V Canale viene collegato con il IV e ne trasmette gli stessi programmi.

	ore	
CANZONI ITALIANE		
Domenica 7 aprile	**8**	**Invito alla musica** *Gabriella Ferri: « Sempre »*
	12	**Il leggio** *I Dik Dik: « Storia di periferia »; Patty Pravo: « Pazza idea »*
Mercoledì 10 aprile	**10**	**Meridiani e paralleli** *Domenico Modugno: « Cavallo bianco »*
	12	**Il leggio** *Mina: « Grande, grande, grande »*
CANZONI NAPOLETANE		
Mercoledì 10 aprile	**10**	**Meridiani e paralleli** *Carosone: « Ehi cumparì »; Roberto Murolo: « Dduje paravise »*
JAZZ		
Lunedì 8 aprile	**14**	**Colonna continua** *Stan Kenton: « The peanut vendor »; Lionel Hampton: « Spring is here »*
Martedì 9 aprile	**16**	**Quaderno a quadretti** *Glenn Miller: « Moonlight serenade »; Art Tatum: « Love for sale »; Joe Venuti: « Undecided »*
POP		
Domenica 7 aprile	**20**	**Scacco matto** *I Santana: « When I look into your eyes »; I Manassas: « The fallen eagle »; Roberta Flack: « When you smile »; Elton John: « Goodbye yellow brick road »*
MUSICHE DA FILM		
Lunedì 8 aprile	**10**	**Meridiani e paralleli** *Orchestra Leroy Holmes: « Per qualche dollaro in più », finale del film*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Direttore Paul Klecki); **A. Dvorak:** Variazioni sinfoniche op. 78 — Notturno op. 40 per orchestra d'archi (Dir. Vaclav Neumann); **L. Janacek:** Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante moderato - Allegretto - Allegro (Dir. Karel Ancerl)

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

F. Couperin: Kyrie e Gloria, dalla Messa « pour les paroisses »

10,10 FOGLI D'ALBUM

R. Schumann: Tema con variazioni in fa maggiore sul nome A.B.E.G.G., op. 1 (Pf. Claudio Arrau)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Busoni: Sarabanda e Corteggio, due studi dal « Doctor Faust » (Royal Philharmonic Orch. dir. Daniel Revenhaugh); **J. Sibelius:** Biancaneve, suite per la fiaba di Strindberg: L'arpa - La ragazza con le rose - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Bergluund)

11 INTERMEZZO

J. Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo, Poco meno allegro - Tempo I (Vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); **S. Prokofiev:** Cenerentola, suite n. 1 op. 107 dal balletto op. 87 (Orch. « Royal Opera House » del Covent Garden dir. Hugo Rignold)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Tre Canti sardi (adattamento di Maria Carta): Canto in re - Disisperada - Corsicana (Canta Maria Carta, chit. Aldo Cabizza) — Cinque canti folkloristici marchigiani: La Modagnola - La povera Cecilia - Botta de sardarellu - Tiritera - Stornelli montanari (Canta Noris De Stefani con accompagnamento voc. e strum.)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO PUCCINI

Edgar: « Addio mio dolce amor » (Sopr. Leontyne Price - Orch. « New Philharmonia » dir. Edward Downes) — Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharm. di Londra dir. Tullio Serafin) — La Bohème: « O soave fanciulla » (Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano, bar.i Rolando Panerai e Manuel Spatafora, bs. Nicola Zaccaria - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto) — Tosca: « Tre sbirri, una carrozza » (Bar. Tito Gobbi - Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Victor De Sabata - M° del Coro Vittore Veneziani) — Madame Butterfly: « Un bel dì vedremo » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. « London Symphony » dir. Charles Mackerras) — La Fanciulla del West: « Che c'è di nuovo Jack » (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Cornell Mac Neil - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Franco Capuana) — La rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Sopr. Mirella Freni - Orch. Sinf. dir. Leone Magiera) — Il tabarro: « Nulla, silenzio » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. « New Philharmonia » dir. Anton Guadagno) — Suor Angelica: « Senza mamma » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharm. di Londra dir. Tullio Serafin) — Turandot: « Ho una casa nell'Honan » (Ten.i Renato Ercolano e Mario Carlin, bs. Fernando Corena - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Alberto Erede)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino); PIANISTA COR DE GROOT: **F. Chopin:** Dieci Preludi op. 28 dal 15 al n. 24: in re bemolle maggiore - in si bemolle minore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in mi bemolle maggiore - in do minore - in si bemolle maggiore - in sol minore - in fa maggiore - in re minore; SOPRANO BIRGIT NILSSON E BARITONO HANS HOTTER: **R. Wagner:** Il vascello fantasma: « Versank ich jetzt » (duetto d'amore) (Orch. Filarm. dir. Leopold Ludwig); VIOLONCELLISTA MIKHAIL KHOMITSER: **D. Sciostakovic:** Concerto in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra: Allegretto - Moderato, Cadenza: Allegro con moto (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rozhdestvensky); DIRETTORE PIERRE BOULEZ: **M. Ravel:** Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orch. Sinf. di Cleveland)

15-17 G. Frescobaldi: 12 Partite sopra l'aria di Ruggiero (Clav. Egida Giordani Sartori); **A. Vivaldi** (rev. di Bruno Maderna): Beatus vir - Salmo 111 per 2 cori, 2 orchestre d'archi, 2 oboi e organo (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **F. Schubert:** Rosamunda: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **N. Paganini:** Concerto n. 1 in re magg. op. 6 per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio espressivo - Rondò (Allegro spiritoso) (Sol. Itzhak Perlman - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Heribert Esser); **R. Wagner:** Il Crepuscolo degli Dei: Prologo (Orch. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 1 in si minore per flauto e clavicembalo (BWV 1030): Andante - Largo e dolce - Presto - Allegro (Fl. Maxence Larrieu, clav. Rafael Puyana); **C. Ph. E. Bach:** Variazioni su « La Follia » (Clav. George Malcolm); **W. A. Mozart:** Divertimento in fa maggiore K. 247: Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro assai (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: vl.i Anton Fietz e Philipp Matheis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krumpf, cr.i Josef Veleka e Wolfgang Tombock)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

G. P. da Palestrina: Hymnus in adventu Dei (« Choir of St. John's College » di Cambridge dir. George Guest); **W. A. Mozart:** Litanie Lauretanae K. 195: Kyrie - S. Maria - Salus infirmorum - Regina angelorum - Agnus Dei (Sopr. Jennifer Vyvyan, contr. Nancy Evans, ten. William Herbert, bs. George James, org. Ralph Downes - Orch. « Boyd Neel » e Coro St. Anthony dir. Anthony Lewis)

18,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per oboe, archi e continuo: Adagio - Allegro - Largo - Vivace (Orch. « Bath Festival » dir. Yehudi Menuhin); **M. Clementi:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 3 n. 2 per pianoforte a 4 mani: Allegro maestoso- Andante - Tempo di Minuetto (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **R. Schumann:** Giulio Cesare, ouverture op. 128 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **J. Brahms:** Marielieder op. 22, per coro misto (Coro « Günther Arndt » dir. Günther Arndt); **M. Mussorgski:** Enfantines, 7 liriche: Avec la niania - Au coin - Le scarabée - Berceuse de la poupée - Prière du soir - Le chant matelet - Chauvauchée (Sopr. Nina Dorliac, pf. Sviatoslav Richter); **B. Martinu:** Tre Ricercari per orchestra da camera: Allegro poco - Largo - Allegro (Orch. Filarm. Ceka dir. Martinu Turnovski)

20 INTERMEZZO

P. I. Ciaikowski: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 (da Puskin) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti); **C. Saint-Saëns:** Concerto n 5 in fa maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro animato - Andante, Allegretto tranquillo, Andante - Molto allegro (Pf. Aldo Ciccolini - Orch. « De Paris » dir. Serge Baudo)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI GIUSEPPE CAMBINI

Quartetto in re maggiore per archi: Allegro con grazia - Andante - Allegro con brio (Quartetto Carmirelli: vl.i Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, v.la Luigi Sagrati, vc. Arturo Bonucci) — Sonata VI: Allegro - Allegretto galante (Pf. Giorgio Vianello) — Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato: Allegro moderato - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegro (« Festival Wind Quintett »)

21,45 IL DISCO IN VETRINA: MUSICHE DI PURCELL

H. Purcell: Funeral sentences — Remember not Lord our offences — March — Canzona (Controten. Charles Brett, ten. Ian Partridge, bs. Forbes Robinson, org. Stephen Cloerbury, v.la da gamba Jaen Ryan - Coro del « St. John's College » di Cambridge e Gruppo di tromboni del Compl. « Symphoniae Sacrae » dir. George Guest) — Te Deum e Jubilate in re maggiore, per voci soliste, coro, archi, trombe e basso continuo (Contr. ten. James Bowman, ten. Jan Partridge, bs. Forbes Robinson - Coro del « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Schoenberg: Concerto per violino e orchestra: Poco allegro, Vivace - Andante grazioso - Finale (Allegro) (Vl. Himann Bress - Orch. Sinf. di Praga dir. Jindrich Rohan)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Concerto in re minore per clavicembalo, archi e basso continuo: Allegro, Adagio - Allegro (Sol. Zuzana Ruzickova - Orch. « I Cameristi di Praga » dir. Vaclav Neumann); **O. Messiaen:** Trois petites Liturgies de la Presence Divine, per coro femminile e orch.: Antienne de la Conversation intérieur: Dieu présent en nous - Séquence du Verbe: Cantique Divin: Dieu présent en lui-meme - Psalmodie de l'ubiquité pour Amour: Dieu présent en toutes choses (Pf. Paul Jacobs, onde Martenot John Canarina - Orch. New Philharmonia e Coro femminile Choral Art Society - M° del Coro William Jonson)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sambop (J. C. Adderley e Sergio Mendes); **I can't stop lovin' you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Big city living** (Harry Belafonte); **Boogie woogie bugle boy** (Betty Midler); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Carolina** (Gilberto Puente); **Siesta del duende** (Edoardo Falù); **Skating in Central park** (Francis Lai); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **March** (Walter Carlos); **Arts deco** (Claude Bolling); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Collane di conchiglie** (Alunni del Sole); **Mi piace** (Mia Martini); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Perfidia** (Paul Mauriat); **Satisfaction** (Helmut Zacharias); **Il fantasma** (Ricchi e Poveri); **Non ti riconosco più** (Mina); **Banks of the Ohio** (James Last); **Mexico** (Les Humphries Singers); **Man's temptations** (Isaac Hayes); **Surrender** (Diana Ross); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **La più pallida idea** (Marcella); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Minuet in G** (Ted Heat); **Ragazzo che parti ragazzo che vai** (Roberto Vecchioni); **We've only just begun** (Peter Nero); **Colours** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Caminito (Carmen Castilla); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Bailecito de lela** (Los Indios); **Cantata per Venezia** (Giulio Di Dio); **Tucson** (Giovanni Fenati); **Oh, mia città lontana** (Marco Jovine); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Danse valdôtaine** (Coro Penne Nere d'Aosta); **Le fanciulle di Cadice** (Caravelli); **Copacabana** (Edmundo Ros); **Avant de mourir** (Laurindo Almeida); **Crystal lullaby** (Carpenters); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Around the world** (Quart. Jonah Jones); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **La vrai vie** (Mireille Mathieu e Francis Lai); **Auf wiedersehen** (Addy Flor); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Winchester Cathedral** (Ray Conniff Singers); **Aos pes da Cruz** (Miles Davis); **Love** (Barbra Streisand); **The trolley song** (Lloyd Elliott); **San Remo** (Perez Prado); **Soul Makossa** (Africa Revival); **Oh, Kamerun** (Roberto Delgado); **I love you Samantha** (Cortez); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Jezebel** (James Last); **Body and soul** (Frank Sinatra); **Perdido** (Ted Heath); **Canzone catalana** (Narciso Yepes); **La Macarena** (Los Trovadores de España); **Que reste-t-il de nos amours?** (The Children of France); **Sous le ciel de Paris** (Philippe Lamour); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Jericho** (Richard Evans); **Darling dear** (The Jackson Five); **Viramundo** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti)

12 IL LEGGIO

Love is all (Les Reed); **Space captain** (Barbra Streisand); **Music to watch girls by** (Andy Williams); **Lui e lei** (Angeleri); **Delta queen** (James Last); **Whole lotta shakin' goin' on** (Little Richard); **Samba pa ti** (Santana); **Elderberry wine** (Elton John); **Hey Jude** (Ted Heat); **Everybody loves somebody** (Sarah Vaughan); **Take me back baby** (Sam Lightining Hopkins); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Summertime** (Janis Joplin); **Blues man** (Stephen Stills); **Marrakesh express** (Tony Mimms); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **Rendez-vous à Brasilia** (Charles Aznavour); **Cento città** (Stone-Eric Charden); **Per un flirt** (Michel Delpech); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Ponteio** (Woody Herman); **The bounty killer** (Stelvio Cipriani); **Dragster** (Mario Capuano); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Meglio** (Equipe 84); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza idea** (Patty Pravo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Non credere** (Armando Sciascia); **Smackwater Jack** (Quincy Jones); **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni)

14 COLONNA CONTINUA

Light my fire (Ted Heath); **Johnny on the spot** (Woody Herman); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Night and day** (Dave Brubeck); **The beast day** (Marsha Hunt); **O barquinho** (Willie Bobo); **A foggy day** (Bob Thompson); **Cheek to cheek** (Keely Smith); **Sidewinder** (Ray Charles); **Goin' to Detroit** (Wes Montgomery); **Soul message** (Richard Groove Holmes); **Samba bamba** (Edmundo Ros); **Swing house** (Gerry Mulligan); **Since I feel for you** (Barbra Streisand); **Stoney island** (Nat Adderley); **Are you happy?** (George Benson); **Alright, ok, you win** (Maynard Ferguson); **I shall sing** (Miriam Makeba); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **Joshua fit the battle of Jericho** (Golden Gate Quartet); **Keep on, keepin' on** (Woody Herman); **Mame** (Kenny Baker); **Blues in third** (Sidney Bechet); **Ponteio** (Woody Herman); **It must be him** (Lawson-Haggart); **Groovy samba** (Bossa Rio Sextet); **Squeeze me** (Earl Hines); **Early autumn** (Ella Fitzgerald); **Skyliner** (Ted Heath); **Honeysuckle rose** (Benny Carter); **Follow me** (Bobby Brookmeyer); **Cotton tail** (Louis Armstrong); **Begin the beguine** (Stan Kenton); **Footin' it** (George Benson); **I should care** (Julian e Nat Adderley)

16 IL LEGGIO

Sunrise serenade (Arthur Fiedler); **Il faut savoir** (Charles Aznavour); **Mozart-40** (Ronnie Aldrich); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **La musica non cambia mai** (Ombretta Colli); **Ne me quitte pas** (Maurice Larcange); **Holiday for strings** (David Rose); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **La campanella** (Gino Marinacci); **Gentle on my mind** (Enoch Light); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Footin' it** (George Benson); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Tico tico** (101 Strings); **I am... I said** (James Last); **Per dirti ciao** (Enrico Simonetti); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Up, up and away** (Ferrante Teicher); **Wichita lineman** (Brasil '66); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Sunset in Bahia** (Giovanni De Martini); **Clair** (Pino Calvi); **You are the sunshine of my life** (Sacha Distel e Brigitte Bardot); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Summer of'42 (Theme)** (Peter Nero); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Espana (Op. 236)** (101 Strings); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Io perchè, io per chi** (I Profeti); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Metti una sera a cena** (Milva); **Cabaret** (Herb Alpert); **La violetera** (101 Strings)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Stittsie (Sonny Stitt e i Top Brass); **Rockin' chair** (Jack Teagarden e Don Goldie); **Del Sasser** (Cannonball Adderley); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Um abraço no bonfa** (Coleman Hawkins); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **My kind of town** (Frank Sinatra); **Tu crees que** (Cal Tjader); **People** (Barbra Streisand); **Doodlin'** (Horace Silver); **French rat race** (The Double Six of Paris); **My funny Valentine** (Jay Jay Johnson and Kai Winding); **House in the country** (Don Ellis); **Compartments** (José Feliciano); **Sé tinha de ser com voce'** (The Zimbo Trio); **Indiana** (Lionel Hampton); **I cover the waterfront** (Vivian Dandridge); **Blues for Dottie Mae** (Don Byas); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **I got rhythm** (Benny Goodman); **Nancy** (Bobby Hackett); **If I love again** (Anita O'Day); **Gone with the wind** (Zoot Sims); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Deep in a dream** (Helen Merrill); **Lester leaps in** (Count Basie)

20 SCACCO MATTO

Hikky burr (Quincy Jones); **Good bye yellow brick road** (Elton John); **Batuka** (Tito Puente); **When I look into your eyes** (Santana); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Delta queen** (James Last); **Carnival** (The Les Humphries Singers); **House in the country** (Don Cherry); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Io più te** (Don Backy); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Metti una sera a cena** (Paolo Ormi); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **The sundance kid** (Burt Bacharach); **Come faceva freddo** (Nada); **The fallen eagle** (Manassas); **You're so vain** (Carly Simon); **Supertrust** (Deodato); **Vado via** (Drupi); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **The Cisco Kid** (War); **Lay lady lay** (Ferrante e Teicher); **These foolish things** (Brian Ferry); **When you smile** (Roberta Flack); **Look what have they done to my song, ma** (Ray Charles); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Everything'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Momotombo** (Malo); **L.A. resurrection** (The Buddy Miles Band); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard)

22-24

- **Il pianista Roger Williams e la sua orchestra**
  Killing me softly with his song; Tie a yellow ribbon round the old oak tree; Last tango in Paris; Sing; Duelling banjos; The twelfth of never
- **La voce di Helen Merill**
  What is this thing called love; The winter of my discontent; Day dream
- **Il trombettista Doc Severinsen con l'orchestra di Henry Mancini**
  Make it with you; Lover man; Love theme for Laura; I can't get started
- **Il complesso vocale The Four Tops**
  Main street people; I just can't get you off my mind; It won't be the first time; Sweet understanding love; Am I my brother's keeper?
- **Il pianista Ramsey Lewis**
  The « in » crowd; Theme from The Pawnbroker; Uptight; Function at the junction
- **Canta Anita O' Day accompagnata dall'orchestra di Billy May**
  Just one of those things; You'd be so nice to come home to; Easy to love; It's do lively; I love you
- **L'orchestra diretta da Johnny Harris**
  Fragment of fear; Reprise; Stepping stones; Something

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orch. « Wiener Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **B. Bartok:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)
9 CAPOLAVORI DEL '700
W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per archi e clarinetto: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Strum. dell'Ottetto di Vienna: clar. Alfred Boskowski, vl.i Willi Boskowski e Philipp Matheis, v.la Güther Breitenbach, vc. Nikolaus Hüber); **G. B. Pergolesi:** Sinfonia, per violoncello e basso continuo (Trascr. e revis. di Francesco Degrada): Comodo - Allegro - Adagio - Presto (Vc. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degrada)
9,40 FILOMUSICA
I. Moscheles: 4 Studi di perfezionamento dall'op. 70: n. 1 - n. 3 - n. 5 - n. 19 (Pf. Maria Tipo); **G. B. Viotti:** Quartetto n. 2 in do minore per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, v.la Roger Lepauw, vc. Robert Bex); **D. Auber:** Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra (Revis. Gamley) (Vc. Jasha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Menotti:** Amelia al ballo: Preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **G. Puccini:** Edgar: « Addio mio dolce amor? » (Sopr. Leontyne Price - Orch. « New Philharmonia » dir. Edward Downes); **U. Giordano:** Fedora: « Amor ti vieta » (Ten. Placido Domingo - Orch. dell'Opera di Stato di Berlino dir. Nello Santi); **J. Massenet:** Manon: « Toi! Vous! » (Sopr. Janine Micheau, ten. Libero De Luca - Orch. de l'Opèra Comique dir. Albert Wolff); **O. Respighi:** Le fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
11 INTERMEZZO
F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per violoncello e orchestra (Vc. Pierre Fournier - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); **R. Schumann:** Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna)
12 PAGINE PIANISTICHE
F. Busoni: Fantasia contrappuntistica per due pianoforti (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)
12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA
G. Fauré: Quartetto n. 1 in do minore per pianoforte e archi (Quartetto « Pro Arte »); **A. Jolivet:** Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. Philippe Entremont - Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Jolivet)
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
K. Szimanowski: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra (Sopr. Irma Bozzi Lucca, msopr. Anna Maria Rota, bar. Walter Alberti - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Jerzy Semkow)
14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra (Sol. Daniel Barenboim - Orch. da Camera Inglese dir. Daniel Barenboim) — Messa in do maggiore K. 317 per soli, coro e orchestra « Incoronazione » (Sopr. Edith Mathis, contr. Norma Procter, ten. Donald Grobe, bs. John Shirley-Quirk, org. Elmar Schloter- Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik - M° del Coro Josef Schmidhuber)

15-17 W. A. Mozart: Divertimento in fa magg. K. 138 (Compl. da Camera I Musici); **J. Brahms:** Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra (Msopr. Mildred Miller - Columbia Symphony Orch. e Occidental College Concert Choir dir. Bruno Walter - M° del Coro Howard Swan); **D. Paradisi:** Toccata in la magg. (Clav. Georg Malcolm); **L. van Beethoven:** Sonata n. 10 in sol magg. op. 96 per pianoforte e violino (Pf. Wilhelm Kempff, vl. Yehudi Menuhin); **F. Mendelssohn-Bartholdy-I. Moscheles:** Duo concertante. Variazioni brillanti sulla « Marche bohémienne » dall'opera « Preciosa » di Carl Maria von Weber per 2 pianoforti e orchestra (Pf.i Alfons e Aloys Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **I. Strawinsky:** Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - M° del Coro Gianni Lazzari)

17 CONCERTO DI APERTURA
J. Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **J. Sibelius:** Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (Vl. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwangler); **M. Ravel:** Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluytens)
18 MUSICA CORALE
W. A. Mozart: Ave Verum Corpus, mottetto K. 618 per coro e orchestra (Orch. e Coro della Volksoper di Vienna dir. Peter Maag); **A. Bruckner:** Messa in mi minore per coro e strumenti: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Strum. dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini - M° del Coro Ruggero Maghini)
18,40 FILOMUSICA
S. Prokofiev: Passo d'acciaio, suite dal balletto op. 41 a) (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel); **A. Schoenberg:** 4 Lieder op. 2 (Sopr. Ellen Farrel, pf. Glenn Gould); **A. Honegger:** Pastorale d'été (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Herrmann); **R. Strauss:** 5 Lieder (Bar. Gerard Souzay, pf. Dalton Baldwin); **L. Janacek:** Sinfonietta op. 60 (Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **H. Wolf:** Serenata italiana (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger)
20 LA VIDA BREVE
Dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez Shaw
Musica di MANUEL DE FALLA
Salud — Victoria de Los Angeles
La nonna — Ines Rivadeneyra
Carmela, 1ª venditrice — Anna Maria Higueras
2ª venditrice — Ines Rivadeneyra
3ª venditrice — Anna Maria Higueras
Paco — Carlos Cossutta
Lo zio Sarvaor — Victor De Narké
Il cantante — Gabriel Moreno
Manuel — Luis Villarejo
La voce di un fabbro — José Maria Higuero
La voce di un venditore — Juan De Andia
Una voce lontana — José Maria Higuero
Orch. Naz. di Spagna e Coro « Orfeon Donostiarra » dir. Rafael Frühbeck De Burgos
M° del Coro Juan Gorostidi
21,10 IL DISCO IN VETRINA
C. Ph. E. Bach: Concerto in re minore per flauto, archi e basso continuo (Fl. Karl Leder - Orch. « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel) — Concerto doppio in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra (Clav. Rudolf Zartner, fort. Ernst Gröschel - Orch. « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel) (Disco **P.D.U.**)
22 MUSICA E POESIA
E. Satie: Socrate, dramma sinfonico in tre parti, con voce, su testo tratto dai « Dialoghi » di Platone: Portrait de Socrate, dal « Convito » - Bords de l'Ilissus, dal « Fedro » - Mort de Socrate, dal « Fedone » (Bar. Pierre Mollet - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)
22,30 CONCERTINO
G. Rossini: L'invito (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **F. A. Boieldieu:** dal « Concerto in do maggiore » per arpa e orchestra (Arp. Marie-Claire Jamet - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **C. M. von Weber:** Andante e rondò ungherese per fagotto e orchestra op. 35 (Fag. George Zukerman - Orch. da Camera del Württemberg dir. Joerg Faerber); **J. Strauss:** Radetzky Marsch (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
W. A. Mozart: Divertimento in mi bem. maggiore K. 226 per fiati (Compl. di strumenti a fiato Neederländische Bläserensemble dir. Edo De Waart); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra « Mano sinistra » (Sol. François Samson - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); **A. Schoenberg:** Variazioni op. 31 per pianoforte (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Peter gunn** (Frank Chacksfield); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Run Charlie run** (Temptations); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **Picasso suite** (Michel Legrand); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (Les Swingle Singers); **Mama loo** (The Les Humphries Singers); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **La pianura** (Milva); **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Puente); **Hey Jude** (Tom Jones); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nananè** (Augusto Martelli)
10 MERIDIANI E PARALLELI
Café regio's (Isaac Hayes); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Brasilia** (Luiz Bonfa); **Cantarè** (Aguaviva); **A spoonful of sugar** (Duke Ellington); **Midnight in Moscow** (Ray Conniff); **I love Paris** (The Million Dollars Violins); **Et maintenant** (The Children of France); **Snowbird** (Ferrante e Teicher); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Paraguay Paraguay** (Los Paraguayos); **Solamente una vez** (Werner Müller); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Doce doce** (Lester Freeman); **He** (Today's People); **Vieni sul mar** (International All Stars); **Jalousie** (Quart. Jonah Jones); **Bim bom** (Trio Charles Byrd); **Freedom** (Richie Havens); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Coco Cecao** (Los Lobos); **Angie** (Keith Richard); **Le temps de ma chanson** (Franck Pourcel); **Maria** (Perez Prado); **Malizia** (Fausto Papetti); **Blues bossa nova** (Franco Cerri); **Blows** (Gil Cuppini Big Band); **Je suis snob** (Boris Vian); **Je ne sais pas, je ne sais plus** (Mireille Mathieu); **Les gondoles à Venise** (Franck Pourcel); **Vanessa** (Ted Heath); **Clair** (Ray Conniff Singers); **Guadalajara** (Gilberto Puente); **Mule skinner blues** (Harry Belafonte); **A volta** (Elis Regina); **Finale, dal film « Per qualche dollaro in più »** (Leroy Holmes); **Domingas** (Jorge Ben); **In the ghetto** (Elvis Presley); **Fortunate son** (Creedence Clearwater Revival); **Hey Jude** (Edu Lobo)
12 IL LEGGIO
L'unica chance — What have they done to my song ma — Wight is Wight — A whiter shade of pale — El condor pasa — The fool (Raymond Lefèvre); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Rock and role** (parte 2ª) (Gary Glitter); **Rock 'n' roll soul** (Grand Funk Railroad); **Mary Anne** (Mood Factory); **Get out of town — Bogotà — Aquarius** (Stan Kenton); **Ma che piagni a ffà** (Franco Califano); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Jungle strut** (Santana); **Casino royale** (Herb Alpert); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Close to you** (James Last); **L'amore** (Fred Bongusto); **All you need is love — Get back — All together now** (Beatles); **C moon** (Wings); **La nostra età difficile** (Pooh); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Nobody but you** (James Taylor); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **Il magnate** (Enrico Simonetti); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Una breve vacanza** (Dino Asciolla); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Tre minuti di ricordi** (Raymond Lefèvre); **Shaft** (Henry Mancini)
14 COLONNA CONTINUA
I can't stop loving you (Count Basie); **Don't think twice it's alright** (Bud Shank); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **The green bee** (Urbie Green); **The hurt** (Cat Stevens); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **In a gadda da vida** (Mongo Santamaria); **Will it go round in circles** (Billy Preston); **Pata pata** (Ray Bryant); **Oranges** (Osibisa); **All** (Chet Baker); **The sheik of Araby** (Mezzrow-Bechet); **Spring is here** (Lionel Hampton); **A herd rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Yes sir, that's my baby** (Slim Pickins); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **My way** (Frank Sinatra); **Mercy mercy mercy** (Count Basie); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Stella by starlight** (Erroll Garner); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Melting pot** (Booker T. Jones); **A hole in the bucket** (Odetta e Harry Belafonte); **From the afternoon** (Paul Desmond); **Zig zag** (Ray Charles); **Dirty roosta booga** (Johnny Pate); **Cop out** (Duke Ellington); **Sambalero** (Stan Getz); **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); **Alabama jubilee** (The Firehouse Five Plus Two); **Sunday morning comin' down** (Boots Randolph)
16 SCACCO MATTO
Light up or leave me alone (Traffic); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento); **Sweet America** (Osibisa); **Long train running** (The Doobie Brothers); **The life divine** (Santana-John McLaughlin); **California no** (Adriano Pappalardo); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Only in your heart** (America); **Lei** (Richard Cocciante); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flying byrd** (Elton John); **Living sin** (Emerson Lake and Palmer); **Round and round** (David Bowie); **What a bloody long day has been** (Ashton Gardner and Dyke); **One more kiss** (Paul McCartney); **Generale** (Premiata Forneria Marconi); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Donna sola** (Mia Martini); **5.15** (The Who); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **The lord loves the one** (George Harrison); **Money** (Pink Floyd); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **Baby please don't go** (Bugie); **Houdini said** (Gilbert O'Sullivan); **One scotch one bourbon and one beer** (Alexis Korner); **Hum along and dance** (Rare Earth); **D'yer mak'er** (Led Zeppelin); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Cum on feel the noise** (Slade)
18 IL LEGGIO
Some enchanted evening (Arturo Mantovani); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Carioca** (Klaus Wunderlich); **Espana cani** (Boston Pops); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Bahia soul** (Luiz Bonfa); **Se le donne vo' baciar** (Claudio Villa); **Ouverture da « Cavalleria leggera »** (Philharmonia); **Vola colomba** (Nilla Pizzi); **Las toreras** (Banda Genaro Nunez); **Answer me** (The Christien Brothers); **The cry of the wild goose** (Baja Marimba Band); **Ain't misbehavin** (Jackie Gleason); **Les temps nouveax** (Juliette Greco); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **I'm in the mood for love** (André Kostelanetz); **A janela...** (Roberto Carlos); **Kaiserwalzer** (Raymond Lefèvre); **Tango du rêve** (Malando); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Valzer da « Al cavallino bianco »** (Michel Ramos); **Paris canaille** (Yves Montand); **El humahuaqueno** (Los Indios); **My funny Valentine** (Bobby Hackett); **Domani non m'aspettar** (Fred Bongusto); **La sfida dei clarini** (Secondo Casadei); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Scappa scappa** (Mita Medici); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Le métèque** (Paul Mauriat); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Flying down to Rio** (Edmundo Ros); **Che sarà** (Franck Pourcel); **So' tinha de ser com voce'** (The Zimbo Trio)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Honeysuckle rose (Benny Carter); **Con alma** (The Double Six of Paris); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **Imagination** (Bill Harris); **Samba de uma nota so** (Antonio C. Jobim e Herbie Mann); **I've got a crush on you** (H. Edison-E. Davis); **Jim's blues** (Red Mitchell-Jim Hall); **I feel pretty** (Sarah Vaughan); **The shadow of your smile** (Art Farmer); **Fascinating rhythm** (Peter Appleyard); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Cheek to cheek** (Erroll Garner); **Don't be that way** (Benny Goodman); **All of me** (Billie Holiday); **Late date** (Ben Webster); **Pennies from heaven** (Frank Sinatra); **After you've gone** (Roy Eldridge); **Sweet Lorraine** (Stuff Smith); **Perdido** (Ella Fitzgerald); **Easy to love** (Gene Ammons); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Lester leaps in** (Sonny Stitt); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Don't blame me** (Barney Kessel); **Get happy** (June Christy); **Cousins** (Woody Herman)

22-24
— L'orchestra di Alan Kate
Rumba real; Frenesi; Lamento Borricano; Caravan
— La voce di Thelma Houston
What it; There's no such thing as love; Me and Bobby Mc Gee; I'm letting go
— Il complesso di Earl Grant
The birth of the blues; Basin street blues; Confessin' the blues; Blues for Millie's
— Canta Louis Armstrong
Home; You're blasè; Body and soul
— L'orchestra di George Martin
Trespassers will be eaten; Solitaire get her cards; Sacrifice; James Bond theme
— I cantanti Frank Sinatra e Antonio Carlos Jobim
The girl from Ipanema; Dindi; Change partners; Corcovado; Meditation; I concentrate on you; Baubles, bangles and beads; O amor em paz
— L'orchestra di Ray Charles
Our suite; A pair of threes

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore: Feierlich (Misterioso) - Scherzo (Bewegt, lebhaft) - Adagio (Langsam, Feierlich) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwaengler)

9 MUSICHE DI MOZART PER STRUMENTI A FIATO, ESEGUITE DAI « LONDON WIND SOLOISTS »

W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 186 per fiati — Serenata in do minore K. 388 per fiati: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (« London Wind Soloists » dir. Jack Brymer)

9,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Adagio per clarinetto e archi (Clar. Jack Brymer - Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **B. Bartok:** Sei duetti per due violini: n. 44 Danza transilvana - n. 5 Canto d'amore - n. 32 Danza - n. 33 Canto della mietitura - n. 31 Scherzo - n. 13 Canto nuziale (Vl.i Gaby Altmann e Jean-Louis Lardinois); **A. Schönberg:** Verklärte Nacht op. 4 (Orch. Sinf. della CBC dir. Robert Craft); **Autori anonimi del Medioevo:** Due Canti trovadori: « Veris ad imperia » - « A l'entrada del tempos clar » (Compl. vocale con strumenti dell'epoca « Studio der frühen Musik » dir. Thomas Binkley); **H. Biber:** Battalia: Sonata - Allegro - Presto - « Der Mars » - Presto - Aroa - « Die Schlacht » - Lamento der Werwundten - « Musquetierer » (Adagio) (« Concentus Musicus » di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **J. Peri:** Euridice: « Cruda morte » (Sopr. Lidia Davydova - Compl. Strum. « Madrigal » di Mosca dir. Andrej Volkonski); **M. A. Cesti:** Orontea: « Intorno all'idol mio » (Msopr. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); **C. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. Royal Opera House dir. Georg Solti); **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore K. 16: Allegro molto - Andante - Presto (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai)

11 RITRATTO D'AUTORE: WILLIAM WALTON

Portsmouth point, ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult) — Concerto per violino e orchestra: Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napolitana - Trio (Canzonetta) - Tempo I - Vivace (Vl. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore) — Trattenimento per voce recitante e sei strumenti su poemi di Edith Stiwell: Fanfare - Hornpipe - En famille - Mariner man - Long stell grass - Through gilded trellises - Tango - Paso doble - Lullaby for jumbo - Black Mrs. Behemoth - Tarantella - A man from a far countree - By the lake - Country dance (Voci recitanti Peggy Ashcroft e Paul Scofield - Strum. della London Sinfonietta dir. l'Autore)

12 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: Voice in the wilderness, poema sinfonico per orchestra con violoncello obbligato (Vc. Janos Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta)

12,30 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

P. I. Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia; **A. Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo »: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. della NBC)
(Esecuzione del 2 febbraio 1953)

13,30 POLIFONIA

L. Cherubini: Credo a otto voci (Orch. da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Sei Danze tedesche K. 571 (Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. Willi Boskovski) — Sonata in la maggiore K. 331 per pianoforte: Tema (Andante grazioso), Sei variazioni - Minuetto e Trio - Alla Turca (Allegretto) (Pf. Ingrid Haebler) — Quartetto in re maggiore K. 575 per archi « Prussiano »: Allegretto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegretto (« Quartetto Amadeus »: vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett)

15-17 A. Vivaldi: Concerto in la min. op. 3 n. 8 per due violini e orchestra: Allegro - Larghetto e spiritoso - Allegro (Sol.i David e Igor Oistrakh - Orch. Royal Philharmonic Orchestra dir. David Oistrakh); **W. A. Mozart:** Quartetto in fa magg. K. 590: Allegro moderato - Allegretto - Minuetto - Allegro (Quartetto Italiano); **F. Schubert:** Messa in la bem. magg. per soli, coro e orch.: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Helen Donat, contr. Ingeborg Springer, ten. Peter Schreier, bs. Theo Adam, org. Christoph Albrecht - Orch. di Stato di Dresda e Coro della Radio di Lipsia dir. Wolfgang Sawallisch)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 11: Andante larghetto e staccato - Allegro - Largo e staccato - Andante - Allegro (Vl.i Zerhart Hetzel e Kurt Christian Stier, vc. Fritz Kiskalt, clav. Hedwig Bilgram - Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »: Andante con moto, Allegro un poco agitato, Assai animato, Andante come prima - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai (Orch. « New Philharmonia » dir. Wolfgang Sawallisch)

18 PAGINE ORGANISTICHE

M. Reger: Fantasia sinfonica e fuga op. 57 (Org. Fernando Germani); **B. Pasquini:** Pastorale (Org. Ferruccio Vignanelli)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. B. Lulli: Le triomphe de l'amour, suite dal balletto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **J.-J. Rousseau** (Rev. G. Tocchi): Danze per orchestra da « Le Devin du village » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis)

19,10 FOGLI D'ALBUM

F. Liszt: Czardas macabre (Pf. Ernö Szegedi)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE AD ORFEO

F. G. Bertoni: Orfeo: Atto secondo (Revis. Remo Giazotto) (Sopr. Emilia Cundari, msopr. Oralia Dominguez, ten. Agostino Lazzari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » dir. Carlo Franci - M° del Coro Gennaro D'Onofrio); **F. J. Haydn:** Orfeo ed Euridice: Atto secondo (Orfeo: Francesco Albanese, Euridice: Onelia Fineschi, Creonte: Boris Christoff, Un genio: Renata Ongaro, Plutone e Quarto Corifeo: Dimitri Lopatto, Primo corifeo: Walter Artioli, Secondo corifeo: Arrigo Cattelani, Terzo corifeo: Eraldo Coda - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Roberto Benaglio)

20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE LEIF SEGERSTAM

I. Strawinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico; **C. Nielsen:** Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto, Tranquillo - Adagio non troppo - Allegro, Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

N. Rimsky-Korsakov: La sposa dello Zar: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); **A. Boito:** Mefistofele: « Son lo spirito che nega » (Ten. Franco Tagliavini, bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Silvio Varviso); **R. Wagner:** Tannhäuser: « Hör'an, Wolfran! Hör'an » (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietfried Bernet)

21,30 CONCERTO DE « I MUSICI »

G. F. Haendel: Concerto grosso in si minore: Largo - Allegro - Larghetto e piano - Largo - Allegro; **W. A. Mozart:** Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine kleine nachtmusik »: Allegro - Romanza (Andante) - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Allegro); **G. Rossini:** Sonata a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore: Allegro vivace - Andantino - Allegretto; **A. Roussel:** Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi: Allegro molto, meno allegro - Andante - Allegro

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA DI TOLOSA: **A. Vivaldi:** Concerto in sol minore op. 10 n. 2 « La notte »: Largo - Fantasmi (Presto) - Largo - Presto - Largo « Il sonno » - Allegro (Fl. Michel Debost - dir. Louis Auriacombe); FLAUTISTI FERDINAND CONRAD E HANS-MARTIN LINDE: **G. P. Telemann:** Sonata a tre in do maggiore per due flauti dolci e basso continuo: Grave, Vivace - Andante - Xanthippe (Presto) - Lucrezia (Largo) - Corinna (Allegretto) - Clelia (Vivace) - Dido (Triste, disperato) (V.la da gamba Johannes Koch, clav. Hugo Ruf); CORO DELLA RADIOTELEVISIONE UNGHERESE: **F. Schubert:** Mirjam's Siegesgesang op. 136 su testo di Grillparzer (Sopr. Gabriella Dery, pf. Istvan Antal - dir. Zoltan Vasarhelyi); PIANISTA CONSTANCE KEENE: **S. Rachmaninov:** Sei Preludi dall'op. 32: n. 8 in la minore - n. 9 in la maggiore - n. 10 in si minore - n. 11 in si maggiore - n. 12 in sol diesis minore - n. 13 in re bemolle maggiore; DIRETTORE YEVGENY SVETLANOV: **A. Scriabin:** Il poema dell'estasi op. 54 (Tb. Lev Volodin - Orch. Sinf. dell'URSS)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Marrakesh express (Stan Getz); **Tequila sunrise** (Eagles); **Rimani** (Drupi); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Sing** (Carpenters); **Twist and shout** (Johnny ex Tritons); **Clinica fior di loto S.p.A.** (Equipe 84); **Harlem song** (The Sweepers); **Guantanamera** (Caravelli); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **La collina dei ciliegi** (Gianni Oddi); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Rotation III** (Rotation); **No matter where** (G. C. Cameron); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Beginnings** (Chicago); **Lowdow** (Chicago); **Make me smile** (Chicago); **Free** (Chicago); **Mi piace** (Mia Martini); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Hey hey** (Pop Concerto Orchestra); **Give me love** (John Blackinsell); **Giù la testa** (Fausto Papetti); **Minor mode** (Barney Kessel); **Why can't you be mine** (Gloria Jones); **Io vorrei non vorrei** (Blue Marvin); **Sabre dance** (Ted Heath); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **Aquarius** (Stan Kenton); **Oranges** (Osibisa); **Bambina sbagliata** (Formula Tre)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat); **Believe in the words of the Lord** (Les Humphries Singers); **Quante volte** (Thim); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Pavana** (Santo & Johnny); **Moliendo café** (Hugo Blanco); **Woyaya** (Osibisa); **I've been loving you too long** (Otis Redding); **Hey girl** (Temptations); **To life** (Ferrante e Teicher); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **A weed in Disneyland** (Gerry Mulligan); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **L'amour a fleur de cœur** (Charles Aznavour); **Non tornare più** (Mina); **Samba do veloso** (The Zimbo Trio); **Paperback writer** (The Beatles); **I'm a man** (Bo Diddley); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Just one of those thing** (Ray Conniff); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Be aware** (Dionne Warwick); **I'm movin'on** (Ray Charles); **Blue angel** (Los Indios Tabajaras); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Stormy weather** (Pino Calvi); **Art Pepper** (Stan Kenton); **Stick with it** (Ray Bryant); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Por toda a minha vida** (Antonio C. Jobim); **Lady sings the blues** (Michel Legrand); **Loss of love** (Arturo Mantovani); **Leon on me** (Tom Jones)

12 COLONNA CONTINUA

Chitty chitty bang bang (Arturo Mantovani); **L'amore** (Fred Bongusto); **Favela** (Sergio Mendes); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Siboney** (Stanley Black); **La parade des chapeaux des melons** (Mireille Mathieu); **Rockin' chair** (Louis Armstrong); **Cantina toreros** (101 Strings); **Daniel** (Elton John); **I know that you know** (Trio Art Tatum); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **E poi...** (Mina); **The syncopated clock** (Werner Müller); **Over the rainbow** (Art Pepper); **Avec le temps** (Léo Ferré); **I pattinatori** (Philharmonia Promenade); **Picasso** (Astor Piazzolla); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Manha de Carnaval** (Gilberto Puente); **Easy to love** (Percy Faith); **Love is a many splendored thing** (Clifford Brown); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **Adieu mes amis** (Nana Mouskouri); **Doodlin'** (Ted Heath); **Basin Street blues** (Jimmy Smith); **I got a woman** (Ray Charles); **Keep on keepin' on** (Woody Herman)

14 IL LEGGIO

Para los rumberos (Tito Puente); **Goin' out of my head** (Count Basie); **Il viaggio, la donna, un'altra vita** (Piero e i Cottonfields); **Lawrence of Arabia** (Ronnie Aldrich); **El relicario** (Waldo de Los Rios); **Bewitched bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **My heart stood still** (Chet Baker); **Makin' hey** (King Curtis); **Lady Madonna** (Booker T. Jones); **Donna sola** (Mia Martini); **The Jean genie** (David Bowie); **Batuka** (Tito Puente); **Venus** (Waldo de Los Rios); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Alfie** (Ronnie Aldrich); **Mondo blu** (Flora Fauna Cemento); **Light my fire** (Booker T. Jones); **Heveinu shalom aleychem** (Leoni-Intra); **Go-Go** (Chet Baker); **Amanti** (Mia Martini); **Baby won't you let me rock 'n roll you** (Ten Years After); **Reach out I'll be there** (Count Basie); **In a broken dream** (Python Lee Jackson); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **Ode to Billy Joe** (King Curtis); **Starman** (David Bowie); **Io straniera** (Mia Martini); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **Doce cascabeles** (Waldo de Los Rios); **Anonimo veneziano** (Leoni-Intra); **Big red** (Count Basie); **It had to be you** (Barbra Streisand); **America** (Fausto Leali); **Inno alla gioia** (Waldo de Los Rios); **Hold me tight** (Ten Years After); **El catire** (Tito Puente)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Stay on it (Dizzy Gillespie); **You are too beautiful** (Johnny Hartman); **Booker's bossa** (Bobby Timmons); **Stompin' at the Savoy** (Anita O' Day); **Out of nowhere** (Charlie Shavers); **Nuages** (Stephane Grappelly-Barney Kessel); **Donna Lee** (Dave Lambert); **Summertime** (Cat Anderson); **How high the moon** (Lionel Hampton); **In a mellow tone** (Ella Fitzgerald); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **Alexander's ragtime band** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Body and soul** (Coleman Hawkins); **Love for sale** (Art Tatum); **Whirlybird** (John Hendricks); **Stardust** (Lawrence Brown); **Undecided** (Joe Venuti); **Baby what's the matter with you** (Roy Eldridge); **Sweet Lorraine** (Wardell Grey); **A foggy day** (Red Garland); **So in love** (Julie London); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **Blues for Charlie** (Sammy Davis); **Downstairs** (Kenny Burrell); **Jeepers creepers** (Tony Bennett); **You better believe it** (Gerald Wilson); **Lotus land** (Kenny Burrell)

18 SCACCO MATTO

Bluebird (Paul McCartney and Wings); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Share my love** (Gloria Jones); **Visions** (Stevie Wonder); **Photograph** (Ringo Starr); **Mind games** (John Lennon); **Life on Mars?** (David Bowie); **Voglio ridere** (Nomadi); **Love and happiness** (The Undisputed Truth); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); **Il confine** (Dik Dik); **Landscape** (Shaw Phillips); **Checco e Massimo** (Loy-Altomare); **It sure was** (Kris Kristofferson); **Inner city blues** (Marvin Gaye); **Mi piace** (Mia Martini); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Believe in humanity** (Carole King); **Alright alright alright** (Mungo Jerry); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Law of the land** (Temptations); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Focus 3** (Focus); **Mind games** (John Lennon); **Sealing alright** (The Undisputed Truth); **Soul clappin'** (Jr. Walker and the All Stars)

20 IL LEGGIO

Moonlight in Vermont (Percy Faith); **Como dizia o poeta** (Toquinho e Marilia Medalha); **Acque amare** (Victor Bacchetta); **Desafinado** (Herbie Mann); **Bridge over troubled water** (Boston Pops); **Si tu t'imagine** (Juliette Gréco); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **Vilja** (Edith Martelli e Giuseppe Zecchillo); **Napoletana** (G. B. Martelli); **Le tue mani** (Milva); **Alfonso Ganoa** (Banda Genaro Nunez); **Lady of Spain** (Hugo Montenegro); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Mon credo** (Mireille Mathieu); **Carmen** (Herb Alpert); **Aria** (Les Swingle Singers); **Song of the indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Clair de lune** (Ted Heath); **Deixa Isso pra' la'** (Elza Soares); **Sympathy** (Michel Ramos); **Hernando's hideaway** (Malando); **Doce doce** (Fred Bongusto); **Ouverture da « La dama di picche »** (New Symphony of London); **La mente torna** (Mina); **La golondrina** (Mariachi Vargas); **Dream** (Coro Norman Luboff); **A hundred and tenth st. and...** (Tito Puente); **Magnolia** (José Feliciano); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kiss me goodbye** (Kenny Woodman); **Fuoco di paglia** (Little Tony); **You go to my head** (Sarah Vaughan)

22-24

— **L'orchestra di Michael Leighton**
Dancing on the ceiling; Stars fell on Alabama; I only have eyes for you; Love is here to stay; Little white lies; Sentimental journey

— **Canta Ruth Brown con l'orchestra di Thad Jones e Mel Lewis**
Yes sir, that's my baby; Trouble in mind; Sonny boy; Bye bye blackbird

— **Il pianista Teddy Wilson**
Round midnight; Artistry in rhythm; Lullaby of Birdland; Misty; The duke

— **La voce di José Feliciano**
Hitchcock railway; My world is empty without you; You've got a lot of style; The sad gypsy

— **Il complesso di Barney Kessel**
Carmen's cool; Like, there's no place like; The gypsy hip

— **Il complesso vocale Brasil 77**
You can't dress up a broken heart; Hey! Look at the sun; Walk the way you talk; I won't last a day without you; I can see clearly now

— **L'orchestra di Quincy Jones**
Summer in the city; Superstition

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 85)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »: Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale, Moderato assai - Allegro vivo, Presto (Orch. « New Philharmonic » dir. Claudio Abbado); **N. Paganini:** Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra « La campanella »: Allegro maestoso - Adagio - Rondò « La campanella » (Cadenza di Arthur Balsam) (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

P. I. Ciaikowski: I Mesi, 12 pezzi caratteristici op. 37 b): Gennaio: Nel camino - Febbraio: Carnevale - Marzo: Il canto dell'allodola - Aprile: Bucaneve - Maggio: Notti belle e serene - Giugno: Barcarola - Luglio: Danza - Agosto: La mietitura - Settembre: Canto di caccia - Ottobre: In autunno - Novembre: Sulla troika - Dicembre: Natale (Pf. Gino Brandi)

9,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto n. 4 in mi minore con quattro violini obbligati da « L'estro armonico » op. III: Andante - Allegro assai - Adagio - Allegro (Orch. da Camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz) — Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) e Trio - Presto vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Variations serieuses in re minore op. 54 (Pf. Sergio Perticaroli); **L. van Beethoven:** Quartetto in fa minore op. 95 (« Quartetto serioso »): Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace ma serioso - Larghetto espressivo, Allegro agitato (Quartetto Amadeus: vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett; **P. de Sarasate:** Fantasia su motivi della « Carmen » di Bizet, op. 25 per violino e orchestra (Vl. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Finale (Molto allegro) (Orch. Sinf. della NBC); **M. Mussorgski-M. Ravel:** Quadri di una esposizione: Promenade; Gnomus; Promenade - Il vecchio castello; Promenade - Tuileries; Bydlo; Promenade - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orch. Sinf. della NBC)

12 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

G. Frescobaldi: Aria con variazioni (Org. René Saorgin); **J. Arcadelt:** « Deh, dimmi amor » (testo di Michelangelo) (Sopr. Bianca Vanni, ten.i Sergio Catoni e Francesco Slaverano, bs. Gabriele Zorn - Compl. Polifonico della SS. Annunziata dir. Enrico Gori); **C. Monteverdi:** Due Madrigali, dal « Libro degli Scherzi musicali » a tre voci (Venezia 1607): « I bei legami » - « Forse fugge il verno dei dolori » (Sopr. Liliana Vio-Rizzardini, ten. Mario Vio, bs. Paolo Badoer - « I Madrigalisti di Venezia » con accomp. strum. dir. Gabriele Bellini); **G. A. Asola:** Laudate Dominum, a 12 voci e 3 cori con 2 organi portatili e trombone (Org.i portatili Hans Walch e Paul Winter, tb. Dieter Moertl - « Lassus Musikkreis » di Monaco di Baviera dir. Bernhardt Beyerle)

12,30 IL DISCO IN VETRINA

M. Glinka: Ruslan e Ludmilla: Ouverture; **M. Mussorgski:** La Kovanchina: Introduzione - Danze persiane; **A. Borodin:** Il Principe Igor: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Georg Solti)
(Dischi Decca)

13 AVANGUARDIA

P. Renosto: Forma 7 (1969) (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

D. Auber: La muta di Portici: « Du pauvre seul ami » Ten. Richard Conrad - Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge); **G. Puccini:** Turandot: « In questa reggia » Sopr. Maria Callas - Orch. Philharm. di Londra dir. Tullio Serafin); **G. Verdi:** Il Trovatore: « Tacea la notte placida » (Sopr.i Renata Tebaldi; Luisa Maragliano - Orch. del « Grand Théâtre de Génève » dir. Alberto Erede); **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria di Kontchak (Bs. Boris Christoff - Orch. Philharm. di Londra dir. Jerzy Semkov)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Serenata in mi bemolle maggiore K. 375, per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni: Allegro maestoso - Minuetto I - Adagio - Minuetto II - Allegro (« London Wind Soloists » dir. Jack Brymer) — « Sperai vicino il lido », aria K. 368, per soprano e orchestra, su testo di Metastasio, dal « Demofoonte » (Sol. Sylvia Geszty - Orch. di Stato della Cappella di Dresda dir. Otmar Suitner) — Sinfonia in sol minore K. 550: Molto allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro assai (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

15-17 K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore per contrabbasso, viola e orchestra: Allegro - Andantino - Minuetto - Allegro ma non troppo (V.la K. Schouten, contr. B. Spieler - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **J. Ibert:** Divertimento per orchestra da Camera: Introduzione - Corteo - Notturno - Valzer - Parata - Finale; Tempo di Galop (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Frieder Weissmann); **A. Bruckner:** Afferentur Regi, Offertorio - Inveni David, Offertorio - Ecce Sacerdos, per coro, ottoni e organo (Org. Dick Klomp - Junge Cantoria di Darmstadt e ottoni dell'Orchestra Wiener Simphoniker dir. Joachim Martini); **R. Schumann:** Carnaval op. 9, per pianoforte (Pf. Arthur Rubinstein); **P. Hindemith:** Mathis der Maler - Sinfonia (Orch. de la Suisse Romande dir. Paul Kletzki)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Dvorak: L'arcolaio d'oro, poema sinfonico op. 109 (Orch. Filarm. Ceka dir. Zdenek Chalabala); **A. Kaciaturian:** Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. Filarm. di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

18 JOHANNES BRAHMS

Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo - Finale: poco sostenuto, Allegro, Presto (Pf. Arthur Rubinstein - Quartetto Guarneri: vl.i Arnold Steinhardt e John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

18,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikowski: Capriccio italiano op. 45 (London Symphony Orch. dir. Kenneth Alwyn); **C. Saint-Saëns:** Havanaise, op. 83, per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. della RCA dir. William Steinberg); **F. Chopin:** 2 Melodie polacche op. 74 (Ten. Andrey Bachleda, pf. Wanda Klimowicz); **F. Poulenc:** Sonata per flauto e pianoforte: Allegro melanconico - Cantilena - Presto giocoso (Fl. Jean-Claude Rampal, pf. Francis Poulenc); **C. Debussy:** 3 Ballades de François Villon (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel); **D. Sciostakovic:** L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22 a): Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. « London Symphony » dir. Jean Martinon); **R. Strauss:** München, valzer commemorativo (Orch. « London Symphony » dir. André Previn)

20 GIULIO CESARE

Opera in tre atti di Nicola Haym
Musica di GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Giulio Cesare	Dan Jordachescu
Curio	Renzo Gonzales
Cornelia	Bianca Maria Casoni
Sesto Pompeo	Theo Altmeyer
Cleopatra	Margherita Rinaldi
Tolomeo	Peter Meven
Achillas	Antonio Mayer
Nireno	Gianni Socci

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Lorin Maazel - M° del Coro Gianni Lazzari

22,30 CHILDREN'S CORNER

G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22: L'Escapolette - La Toupie - La Poupée - Les chevaux du bois - Velant - Trompette et tambour - Les bulles de savon - Les quatres coins - Clinmaillard - Saute mouton - Petit mari, et petite femme - Le Bal (Duo pff. Arthur Gold-Robert-Fizdale)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bem. maggiore op. 7 per pianoforte: Allegro molto - Largo con grande espressione - Allegro - Rondò (Pf. Frederic Gulda); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto in mi bem. minore op. 30 per archi: Andante sostenuto; Allegro moderato - Allegretto vivo e scherzando - Andante funebre e doloroso, ma con moto - Finale (Quartetto Borodin)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (The Incredible Meeting); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **My love song** (Tony Christie); **Hi ho summertime sunshine** (Jimmy Smith); **Rimani** (Drupi); **Jazz** (The Crusaders); **Let your hair down** (The Temptations); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **This guy's in love with you** (Caravelli); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Barcarolo romano** (Luigi Proietti); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney and Wings); **Raised on robbery** (Joni Mitchell); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Sweet harmony** (Smokey Robinson); **La passeggiata** (Nada); **Domenica sera** (Gil Ventura); **You're in good hands** (Jermaine Jackson); **Quando sapremo amare** (Opera Puff); **One day (at a time)** (John Lennon); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Little bit o'soul** (Iron Cross); **Lui e lei** (Angeleri); **Harmony** (Ray Conniff); **Here comes the night** (David Bowie); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Tu sei così** (Mia Martini); **Teenage rampage** (The Sweet); **Red river pop** (Nemo); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Samba d'amour** (Middle of the Road)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Live and let die (Andy Bono); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel); **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptations); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Amore, amore, amore, amore** (I Vianella); **America** (Bruno Lauzi); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Chico - chico** (Johnny Toupen); **Tim-dom-dom** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zacharias); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Basterà** (Iva Zanicchi); **A mountanha** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heat); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ballad of the sad young men** (Shirley Bassey); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Ray Anthony); **My world - E' ancora giorno** (Ezio Leoni)

12 IL LEGGIO

Sometimes in winter (Sergio Mendez); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Comparsa del carnival** (Chiquita Serrano); **Daytime dreams** (José Feliciano); **Los rumberos** (Ricardo el Bissaro); **Amazing grace** (James Last); **I've been loving you too long** (King Curtis); **Barbara** (Armando Sciascia); **Summertime** (Augusto Martelli); **Her song** (Harry Belafonte); **Silly symphonie** (Gilbert Becaud); **Grande, grande, grande** (Mina); **D'amore si muore** (Milva); **Magnificant obsession** (Nat King Cole); **Gracie** (Jimmy Smith); **Little girl** (Sonny Boy Williamson); **Black magic woman** (Santana); **Move on down the line** (Jesse Fuller); **The less of roch royal** (Pete Seeger); **My darling Clementine** (Richard Wess); **Pretty saro** (Guy Carawan); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **Jesse James** (Eddy Arnold); **Guantanamera** (James Last); **Les parapluies de Cherbourg** (Stelvio Cipriani); **Yemma yamma** (Augusto Martelli); **I've got a crush on you** (Al Caiola); **Ma tentation** (Astor Piazzolla); **Maria Elena** (Indios Tabajaras); **Because** (Percy Faith); **Didn't we** (Engelbert Humperdinck); **Twisted blues** (Wes Montgomery)

14 COLONNA CONTINUA

El Cordobés (Cyril Stapleton); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Someday my prince will come** (Paul Desmond); **Largo** (James Last); **Mes theâtres** (Juliette Gréco); **Shine** (Jack Teagarden); **Deep purple** (The Living Strings); **Superstition** (Stevie Wonder); **Django** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Já era** (Irio De Paula); **Minuetto** (Mia Martini); **Song sung blue** (Franck Pourcel); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Wiener Blut** (Raymond Lefèvre); **Grisel** (Lucio Milena); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Recado bossa nova** (Laurindo Almeida); **Where are you** (Arturo Mantovani); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Paese fai tenerezza** (I Vianella); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Corcovado** (Cannonball Adderley e Sergio Mendes); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Blues inside out** (Count Basie); **Tico tico** (Klaus Wunderlich); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Disc-location** (Brothers Candoli); **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo de Los Rios); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Summertime** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti)

16 IL LEGGIO

Runnin' bear (Tom Jones); **Papa was a rollin' stone** (The Incredible Meeting); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **You've got my soul on fire** (Temptations); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Neither one of us** (Gladys Knight and The Pips); **Aquarius** (The London Theatre Ensemble); **Me and Julio down by the schoolyard** (Jimmy Smith); **Il miracolo** (Ping Pong); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Guantanamera** (Caravelli); **Surrender** (Armando Trovajoli); **La tigre** (Luigi Proietti); **Light my fire** (Woody Herman); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Buona fortuna Jack** (Ennio Morricone); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Fantasia di motivi da « South Pacific »** (André Kostelanetz); **Tout pour être heureux** (Mireille Mathieu); **Se non fosse tra queste mie braccia io inventerei** (Lara Saint Paul); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Solitaire** (Tony Christie); **Bangla Desh** (Fausto Papetti); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Clinica fior di loto S.p.A.** (Equipe 84); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Forever and ever** (Gil Ventura); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Get it together** (The Jackson Five); **El condor pasa** (Caravelli); **Jazz!** (The Crusaders); **Raised on robbery** (Joni Mitchell)

18 QUADERNO A QUADRETTI

One o' clock jump (Count Basie); **A fine romance** (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **Can't we be friends?** (Jess Stacy); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Indian summer** (Bud Freeman); **Day dream** (Chico Hamilton); **Ool ya koo** (Dizzy Gillespie e Joe Carroll); **My old flame** (Charlie Parker); **Gerry's blues** (Milt Jackson); **Misty** (Sarah Vaughan); **Liza** (Oscar Peterson); **Intermission riff** (Stan Kenton); **Doodlin'** (The Double Six of Paris); **Soul sister** (Dexter Gordon); **Our delight** (Bill Evans); **Saturday night is the loneliest night of the week** (Frank Sinatra); **I remember Clifford** (Clark Terry); **It don't mean a thing** (Stephane Grappelly, Svend Asmussen, Jean-Luc Ponty e Stuff Smith); **All or nothing** (Dinah Washington); **Back to back** (Wes Montgomery); **Everything happens to me** (Chet Baker); **Swing low, sweet chariot** (Herbie Mann); **Sex no end** (K. Clarke-F. Boland); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Blues in my heart** (Dakota Staton); **Seven come eleven** (Richard « Groove » Holmes); **Star eyes** (Buddy De Franco)

20 SCACCO MATTO

China grove (The Doobie Brothers); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Hum along and dance** (Rare Earth); **E' l'aurora** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Harlem song** (The Sweepers); **Tequila sunrise** (Eagles); **Zoo** (Don Backy); **Kentucky dew** (The Les Humphries Singers); **Shine on silver sun** (Strawbs); **Our dear angel** (Marva Jan Marrow); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **No matter where** (G. C. Cameron); **Live and let die** (Paul Mc Cartney and Wings); **Precisamente** (Corrado Castellari); **5.15** (The Who); **You know we've learned** (Bloodstone); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Inner city blues** (Brian Auger); **E poi...** (Mina); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Ballad of the chrome nun** (Kantner - Slick - Freiberg); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Just you n'me** (Chicago); **Suzanne** (Mattew Fisher); **Helping hand** (Foghat); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Azeta** (Lafayette Afro Rock Band); **There you go** (Edwin Starr); **Il mio papà ed io** (Rosalino Cellamare); **Such a night** (Dr. John); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Teenage rampage** (The Sweet)

22-24

— **L'orchestra di Hugo Montenegro**
Rosemary's baby; La calda notte dell'ispettore Tibbs; Love is blue; Hang 'em high; Il buono, il brutto, e il cattivo

— **La voce di Mahalia Jackson**
Lift up your heads; Mu country' tis of Thee; The Lord is my light; Jesus, saviour, pilot me

— **Il trio di Bobby Timmons**
A little barefoot soul; Little one; Cut me loose Charlie

— **Il cantante Nat « King » Cole**
Route 66; Ramblin' rose; Mona Lisa; L-O-V-E; Answer me, my love

— **Il complesso di Irio De Paula**
Saudade; Nao quero nem saber; Ja era

— **Il complesso vocale The Marmalade**
I've been around too long; Lovely nights; She wrote me a letter; Empty bottle

— **L'orchestra e Coro di Frank Chacksfield**
I walk the line; I can't stop loving you; Jambalaya; Your chatin' heart; Half as much; Walking the floor over you

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. Lorenz Bach: Preludio e Fuga in re maggiore; **J. Sebastian Bach:** Capriccio in mi maggiore (BWV 993) (Org. Wilhelm Krumbach); **J. Nepomuk Hummel:** Sonata in do maggiore, per mandolino e pianoforte (Mand. Maria Scivittaro, pf. Robert Veyron-Lacroix); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in la maggiore op. 18 per due violini, due viole e violoncello (« Bamberg String Quartet »; Seconda viola Paul Hennevogl)
9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
J. M. Bach: « Wenn wir in höchsten Nöten sein », corale per organo (Org. Wilhelm Krumbach); **L. N. Clérambault:** Trio-Sonata « La magnifique » (realizz. di Lawrence Boulay); Sinfonia - Allegro - Adagio - Sarabanda - Giga - Allegro (Trio De Paris); **G. Sammartini:** Concerto in fa maggiore per flauto diritto, orchestra d'archi e continuo (Fl. diritto Franz Brüggen, clav. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera di Amsterdam dir. René Rieu); **G. Torelli:** Concerto in la maggiore per violino, chitarra e orchestra d'archi (Vl. Günther Pichler, chit. Karl Scheidt - Orch. da Camera « Wiener Festspiele » dir. Wilfried Boettcher)
9,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Canzona duodecimi toni a 8 (Org. Anton Heiller - I trombettieri della Città di Vienna dir. Hans Gillesberger); **F. Mercadante:** Quartetto in la minore per flauto e archi (Fl. Roberto Romanini, vl. Alfonso Mosesti, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); **K. Kohaut:** Concerto in fa maggiore per chitarra e orchestra da camera (Chit. Alirio Diaz - I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **G. Donizetti:** Torquato Tasso: « Trono e corona involami » (atto I) (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. Carlo Felice Cillario); **C. Gounod:** Saffo: « O ma lyre immortelle » (atto III) (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **G. Meyerbeer:** Struensee: Ouverture e due Intermezzi dalle musiche di scena per il dramma di Michael Beer: Ouverture - Intermezzo atto II « Il ballo », polonaise - Intermezzo atto III « Il dono del villaggio » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jan Meyerowitz)
11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTI PASCAL E JUILLIARD
L. van Beethoven: Quartetto n. 6 in si bemolle maggiore op. 18 n. 6 per archi (Quartetto Pascal); **R. Schumann:** Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per archi (Quartetto Julliard)
12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA' INTERPRETATE DA DIETRICH FISCHER-DIESKAU
L. van Beethoven: Ariette italiane: Dimmi ben mio se m'ami - T'intendo si mio cor - La partenza - In questa tomba oscura (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **F. Schubert:** Tre Lieder: L'incanto degli occhi - Il traditor deluso - Il modo di prender moglie (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore) — Scena dal « Faust » di Goethe (Contr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore - Elementi del RIAS Kammerchor)
12,30 COMPOSIZIONI STRUMENTALI D'ISPIRAZIONE MISTICA
G. Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione (Org. Gustav Leonhardt); **A. Gabrieli:** Ricercare per sonar (Compl. Strum. di Losanna dir. Michel Corboz); **G. Gabrieli:** Canzona primi toni (Org. Edward Power Biggs - « Ensemble Edward Tarr » e Complesso strumentale « Gabrieli » dir. Vittorio Negri); **A. Vivaldi:** Sinfonia in si minore « Al Santo Sepolcro » (« I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone) — Concerto « per la solennità della S. Lingua di S. Antonio » (Vl. Piero Toso - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **W. A. Mozart:** Due Sonate da chiesa: in do maggiore K. 336 - in fa maggiore K. 224 (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **F. J. Haydn:** dal Quartetto op. 51 « Le sette ulime parole del nostro Redentore in croce »: Lento (Consummatum est) - Largo (In manus tuas) - Presto e con tutta la forza (Quartetto Dekany: vl.i Bela Dekany e Peter Aslay, v.la Erwin Schiffer, vc. George Schiffer)
13,30 CONCERTINO
O. di Lasso: Matona mia cara, canzone (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **H. Purcell:** Ciaccona in sol minore (English Chamber Orch. dir. Benjamin Britten); **A. Scarlatti:** Gavotta (Chit. Manuel Diaz Mano); **J. Pezel:** Sonata n. 2 (Compl. di Strumenti d'ottone « Roger Voisin » dir. Roger Voisin); **G. F. Haendel:** Sonata in fa maggiore per oboe e chitarra: (Ob. Alfred Hertel, chit. Karl Scheit); **J. S. Bach:** Siciliana (BWV 1031), dalla Sonata in mi bemolle maggiore per flauto e clavimebalo (Pf. Dinu Lipatti)
14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Ein musikalischer spass, divertimento K. 522 « Dorfmusikanten sextette » (Strum. del « Philharmonisches-Oktett Berlin » e cr. Manfred Klier) — Sonata n. 2 in sol maggiore K. 11 per violino e clavicembalo, con violoncello da « Sei Sonate per cembalo, violino (o flauto) e violoncello ad libitum » (Vl. Thomas Brandis, clav. Waldemar Döling, vc. Wolfgang Boettcher) — Sinfonia in re maggiore K. 504 « Praga » (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)
15-17 F. Liszt: Rapsodia spagnola per pianoforte e orchestra (trascrizione di Ferruccio Busoni) (Sol. Lauda De Fusco - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo); **H. Purcell:** Due Fantasie e Ciaccona: Fantasia in 4 parti, n. 1 - Fantasia su una nota - Ciaccona in sol min. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Georg Malcolm); **F. J. Haydn:** Concerto in si bem. magg. per tromba e orchestra (Sol. Anania Battagliola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui); **B. Marcello:** Sonata n. 4 in sol min. per violoncello e clavicembalo (elaborazione di Alfredo Piatti) (Vc. Enrico Mainardi, clav. Karl Richter); **I. Strawinsky:** Messa per coro misto a 4 voci e doppio quintetto di strumenti a fiato (Coro da Camera e Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Antonellini); **F. Schubert:** Der hirt auf dem felsen, per soprano, clarinetto e pianoforte (Sopr. Elly Ameling, clar. Giuseppe Garbarino, pf. Thomas Schippers); **C. Debussy:** Prélude à l'après midi d'un faune (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)
17 CONCERTO DI APERTURA
G. B. Sammartini: Sinfonia in sol maggiore: Allegro ma non tanto - Minuetto - Grave - Allegro assai (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **L. Boccherini:** Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegro) (Vc. Pierre Furnier - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **M. de Falla:** El Amor Brujo, balletto: Introduzione e scena: Gli zingari; Sera; Scena delle pene d'amore - L'apparizione; Danza del terrore; Il cerchio magico; Danza rituale del fuoco; Scena; Canzone del fuoco fatuo - Pantomima, Danza del gioco d'amore; Campane del mattino (Msopr. Irina Arkhipova - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Arvid Jansons)
18 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI
G. Sgambati: Quintetto in fa minore, per pianoforte, due violini, viola e violoncello: Adagio, Allegro non troppo - Vivacissimo - Andante sostenuto - Allegro moderato (Tema con variazioni) (Pf. Enrico Lini, vl.i Gianfranco Autiello e Bruno Landi, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); **F. Sifonia:** Ground, per clarinetto, corno, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (« Melos Ensemble » di Londra)
18,40 FILOMUSICA
G. F. Haendel: Cantata « Splendea l'alba in Oriente » (Contr. Helen Watts - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); **G. B. Platti:** Sonata VIII in do minore (Clav. Raphael Puyana); **G. Tartini:** Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (Vc. Severino Zammerini - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. Paisiello:** Te Deum per l'incoronazione di Napoleone I (Sopr. Mady Mesple, ten. Gerard Dunan, bs. Yves Bisson - Association Chorale Contrepoint dir. Armand Birbaum); **I. Strawinsky:** Concerto in re maggiore per archi (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ISTVAN KERTESZ
J. Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16; **A. Bruckner:** Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica » (London Symphony Orchestra)
21,30 LIEDERISTICA
J. Brahms: 4 Ernste Gesange op. 121: Denn es gehet dem Menschen - Ich Wandte mich sahe - O Tod, wie bitter - Wenn ich mich Menschen (Bar. Sherrill Milnes, pf. Erich Leinsdorf); **L. van Beethoven:** 3 Lieder op. 83: Wonne der wehmut - Sehnsucht - Mit einem gemalten Band (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Hertha Klust)
22 PAGINE PIANISTICHE
F. Schubert: 13 Variazioni in la minore su un tema di Hüttenbrenner (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Busoni:** 2 Elegie per pianoforte: All'Italia (in modo napoletano) - Turandot's Fraungemach (Pf. Lya De Barberiis)
22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
I. Strawinsky: Apollo Musagète, balletto in due quadri (Vl. Michel Schwalbe - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Durante: Concerto in fa minore per archi e basso continuo (Rev. di V. Negri-Bryks): Un poco andante; Allegro - Andante - Amoroso - Allegro (Complesso « I Musici »); **W. A. Mozart:** Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro) (Sol. Alan Loveday - The Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Sinf. di Boston e New England Conservatory Chorus diretti da Claudio Abbado)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Holiday for strings (David Rose); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Giù la testa** (Gil Ventura); **Mare nostalgico** (Armando Sciascia); **La folle** (Juliette Gréco); **Cristallina** (Los 7 Caracas); **Moonlight serenade** (David Rose); **Marche de Babette** (Yvette Horner); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **The tiny ballerina** (David Rose); **Adios pampa mia** (Malando); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **O fanciulla all'imbrunir** (Arturo Mantovani); **Cabeza arriba!** (Baja Marimba Band); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Sunrise serenade** (David Rose); **La grande città** (Michele Lacerenza); **Per tutta la vita** (Gino Mescoli); **Cercami** (Ornella Vanoni); **Thanks for the memory** (David Rose); **Era la donna mia** (Wolmer Beltrami); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Beat al sud** (I Marc 4); **Over the rainbow** (David Rose); **Sensitive** (Gino Marinacci); **I mulini della mente** (Iva Zanicchi); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Daniel** (Elton John); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Galopera** (Alfredo R. Ortiz); **What a baby** (Joe Cuba); **Fascination** (David Rose); **Avec le temps** (Léo Ferrè); **El rancho grande** (Werner Müller); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Fiddler on the roof** (David Rose); **Deep purple** (The Living Strings); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **You're gonna reed me** (Dionne Warwick)
10 INTERVALLO
China grove (The Doobie Brothers); **Il guerriero** (Mia Martini); **Why can't we live together?** (Timmy Thomas); **Focus 3** (Focus); **La bambina** (Lucio Dalla); **He** (Today's People); **Law of the land** (Temptations); **Come down in time** (Elton John); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **It never rains** (Albert Hammond); **Bimbyloo** (Lally Stott); **Off on** (Living Music); **Come sei bella** (Camaleonti); **Peace in the valley** (Carole King); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Stop running around** (Capricorn); **Satisfaction** (Tritons); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Birthday song** (Don Mc Lean); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Kodachrome** (Paul Simon); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **Sin was the biame** (Wilson Pickett); **Medicated goo** (Traffic); **Per simpatia** (Patty Pravo); **Jenny** (Chicago); **Down and out in New York city** (James Brown); **Living in the footsteps of another man** (The Chi-Lites); **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo e Johnny); **Deal** (Jerry Garcia); **What could be nicer** (Gilbert O'Sullivan); **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **The pride parade** (Don Mc Lean)
12 IL LEGGIO
Boogie woogie (Count Basie); **Green onions** (King Curtis); **Boogie Alpert** (John Mayall); **Liverpool drive** (Chuck Berry); **In the mood** (Sid Ramin); **Second line jump** (« Fats » Domino); **I feel so good** (Jo-Ann Kelly); **All by myself** (Memphis Slim); **Corina corina** (Alexis Korner & Victor Brox); **Bottom blues** (Brownie Mc Ghee); **Les cerisiers sont blancs** (Gilbert Bécaud); **Donne to cœur, donne ta vie** (Mireille Mathieu); **La fin d'un grand amour... c'est d'abord du silence** (Gilbert Bécaud); **C'est la vie, mais je t'aime** (Mireille Mathieu); **L'homme et la musique** (Gilbert Bécaud); **Viens dans ma rue** (Mireille Mathieu); **Gluckswalzer** (Richard Müller-Lampertz); **Adios pampa mia** (José Ramirez); **Komm Zigany** (Frank Chacksfield); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Im sturmschritt** (Wiener Staatsoper); **Lariulà** (Miranda Martino); **Dicitencello vuje** (Sergio Bruni); **Ndringhete 'ndrà** (Miranda Martino); **Cicerenella** (Sergio Bruni); **'O marenariello** (Miranda Martino); **Guapparia** (Sergio Bruni); **Fascination** (Percy Faith); **Exodus** (Ferrante & Teicher); **A spoonful of sugar** (Ray Conniff Singers); **New girl** (Armando Trovajoli); **Harry Lime theme** (Franck Pourcel); **Wives and lovers** (Burt Bacharach); **Bonnie and Clyde** (Paul Mauriat); **As time goes by** (Arturo Mantovani); **Charade** (Henry Mancini); **Torna a Surriento** (Bruno Canfora); **Time is tight** (Johnn Scott); **Tico tico** (Ray Conniff); **Midnight cowboy** (John Scott)
14 COLONNA CONTINUA
Sunrise serenade (David Rose); **Samba pa ti** (Santana); **The nearness of you** (Len Mercer); **The pearls** (Wilbur de Paris); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tango bolero** (Werner Müller); **J'aime Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **I've grown accustomed to her face** (Percy Faith); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick); **Plaisir d'amour** (Paul Mauriat); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Bluesette** (André Kostelanetz); **Zambi** (Elis Regina); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Derecho viejo** (Miguel Clarenzo); **Un peu d'amour et d'amitié** (Gilbert Bécaud); **Lady Bird** (Gerry Mulligan); **A dream is a wish your heart makes** (101 Strings); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Scherzo** (John Graas); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **Isle of Capri** (Edmundo Ros); **One o' clock jump** (Count Basie); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Les bicyclettes de Belsize** (Mireille Mathieu); **That D minor thing** (Lawson-Haggart)
16 SCACCO MATTO
We live (Xit); **Che farei** (I Dik Dik); **I guess I'll miss the man** (The Supremes); **Utah** (The New Seekers); **Moon song** (America); **Just fancy that** (Gary Glitter); **Hearts of stone** (The Blue Ridge Rangers); **Twenty one** (Eagles); **Still water** (Jr. Walker and the All stars); **Living in the last days** (Joe Tex); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **Everybody's everything** (James Last); **I shall be released** (Bob Dylan); **Hello hooray** (Alice Kooper); **Rosalyn** (David Bowie); **Freedom jazz dance** (Brian Auger Oblivion Express); **America** (Bruno Lauzi); **It sure was** (Kris Kristofferson and Rita Coolidge); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Rapsodia di Radius** (Formula Tre); **Disappear** (Gilbert O'Sullivan); **Viaggio strano** (Marcella); **Perfect day** (Lou Reed); **Don't change on me** (Alexis Korner); **What if** (Thelma Houston); **Stagioni** (I Nomadi); **Suzanne** (Roberta Flack); **If you want me to stay** (Sly and the Family stone); **How come** (Ronnie Lane); **Thanks dad** (Joe Quaterman); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Gimme wine** (Richie Heinen); **Nei giardini della luna** (Maurizio Bigio); **Just you 'n' me** (Chicago); **Mi fa morire cantando** (Marcella); **Mary was an only child** (Art Garfunkel); **Armed and extremely dangerous** (First Choice)
18 IL LEGGIO
Gypsy violins (Werner Müller); **Laura** (Ray Conniff Singers); **Hora staccato** (Werner Müller); **Live and let die** (Ray Conniff); **Bill** (Shirley Bassey); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Bless the beasts and children** (Shirley Bassey); **C'est merveilleux l'amour** (Charles Aznavour); **Someday** (Shirley Bassey); **Je m'voyais déjà** (Charles Aznavour); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **La bamba** (Dave Brubeck); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Nostalgia de Mexico** (Dave Brubeck); **El rey del timbal** (Tito Puente); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Hey girl** (Temptations); **Try the real thing** (The Edwin Hawkins Singers); **Let your hair down** (Temptations); **Jesus, lover of my soul** (The Edwin Hawkins Singers); **1990** (Temptations); **Papillon** (Santo & Johnny); **Solamente una vez** (Frank Chacksfield); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Una striscia di mare** (Fred Bongusto); **Non tornare più** (Mina); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Killing me softly with his song** (Marcella); **Lullaby of the leaves** (Peter Nero); **Twelfth street rag** (James Last); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Baby love** (Helmut Zacharias)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Oh, lady be good (The J.A.T.P. All Stars); **Be my life's companion** (Louis Armstrong); **Rosetta** (Earl Hines); **Everywhere** (Bill Harris); **Careless love** (Lena Horne); **Body and soul** (Paul Gonsalves); **Perdido** (Oscar Pettiford); **Is you is or is you ain't my baby** (Louis Jordan); **Triple trouble** (H. Land-K. Dorham); **Cherokee** (Lionel Hampton); **How long has this been going on?** (Ella Fitzgerald); **I know that you know** (Art Tatum); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **Two for the blues** (Lambert-Hendricks-Ross); **Laura** (Don Byas); **Robbin's nest** (Milt Buckner); **When my sugar walks down the street** (Oscar Peterson); **I can't get started** (Dizzy Gillespie); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **What is this thing called love!** (Helen Merrill); **So tired** (Johnny Griffin); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **I'm glad there's you** (The Four Freshmen); **Soon** (Julian « Cannonball » Adderley); **Why shouldn't I?** (Anita O'Day); **Mc Arthur Park** — **Here I am, baby** (Woody Herman)

22-24
— **Il pianista Joe Harnell con l'orchestra di Frank Hunter**
More than you know; Sometimes I'm happy; I know that you know; Rise 'n' shine; Through the years
— **La voce di Barbra Streisand**
Ouverture; I'm the greatest star; If a girls isn't pretty; Roller skate rag; I'd rather be blue over you
— **L'orchestra onda nueva diretta da Aldemaro Romero**
Que bonita es mi tierra; Quinta anancoco; El cimarron; Dona quatricentenaria
— **La voce di Bob Dylan**
Main title theme; Cantina theme; Billy 1; Bunkhouse theme; River theme
— **Il quartetto di Oscar Peterson**
Reunion blues; When I fall in love
— **Il complesso Brian Auger's Oblivion express**
Light on the path; Compared to what
— **L'orchestra di Arturo Mantovani**
Theme from The Virginian; Where is love?; I'll never fall in love again; Aquarius

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 83)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

Avvertiamo gli ascoltatori che le trasmissioni di Musica Leggera sul V Canale vengono sospese dalle ore 8 di venerdì 12 aprile alle ore 24 di sabato 13 aprile. In questi due giorni il V Canale viene collegato con il IV Canale e ne trasmette gli stessi programmi.

IV E V CANALE (Unificati)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: da « Années de pèlerinage », 1er année: Suisse: Chapelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallenstadt - Pastorale - Au bord d'un source - Orange - Le mal du pays - Les cloches de Genève (Pf. Aldo Ciccolini); **G. Lekeu:** Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte « Ysaye »: Très modéré - Très lent - Très animé (Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E GUNDULA JANOWITZ - TENORI JUSSI BJÖRLING E NICOLAI GEDDA

G. F. Haendel: « Dank sei Dir, Herr » (Orch. « London Philharmonia » dir. Adrian Boult); **W. A. Mozart:** « Alma grande a nobil core » K. 578 (Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Wilhelm Boettcher); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: « Mild und Leise » (Orch. Philharmonia dir. Wilhelm Furtwängler) — Lohengrin: « Dich, teure Halle » (Orch. dell'Opera tedesca di Berlino dir. Ferdinand Leitner); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Come un bel dì » (Orch. dir. Nils Grevillius); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « Cielo e mar » (Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **C. Gounod:** Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Orch. dir. Nils Grevillius); **L. Delibes:** Lakmé: « Dans la forêt » (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique dir. Georges Prêtre)

9,40 FILOMUSICA

G. Verdi: La Traviata: Preludio atto I (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Victor De Sabata) — La Traviata: « Libiamo, libiamo » (atto I) (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Carlo Bergonzi - Orch. Sinf. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **R. Wagner:** Tannhäuser: Coro dei pellegrini (atto III) (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro « Mormon Tabernacle » dir. Eugène Ormandy - M° del Coro Richard Conrad); **R. Strauss:** Cinque pezzi per pianoforte a quattro mani: Andante - Allegro vivace scherzando - Largo - Allegro molto - Allegro marcatissimo (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato ma risoluto) (Fl. Roger Bourdin, v.la Colette Lequien, arpa Annie Challan); **I. Strawinsky:** Capriccio per pianoforte e orchestra: Presto, doppio movimento - Andante semplice, Più mosso - Allegro capriccioso ma tempo giusto (Pf. John Ogdon - Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

11 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Presto) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra: Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai - Allegro moderato - Allegro deciso - Moderato un poco meno allegro - Animato (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Kirill Kondrashin)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 83 in sol minore « La Poule »: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace) (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein); Sinfonia n. 87 in la maggiore: Vivace - Adagio - Minuetto - Finale (Vivace) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12,30 AVANGUARDIA

E. Brown: Modules I e II (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni e dall'Autore); **K. Serocki:** « Continuum » (Les percussions de Strasbourg)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

W. A. Mozart: da « La finta semplice », opera in tre atti su libretto di Carlo Goldoni, elaborato da Marco Coltellini: Selezione atto I (Ninetta: Emilia Ravaglia; Giacinta: Marisa Salimbeni; Francesco: Aldo Bottion; Simone: Mario Basiola; Polidoro: Mario Guggia; Rosina: Jolanda Micheli; Cassandro: Angelo Nosotti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: VIOLINISTA FRANCO GULLI

C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Allegretto molto moderato - Allegro - Recitativo-Fantasia - Allegretto poco mosso (Pf. Enrica Cavallo)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Trio in mi maggiore K. 542, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante grazioso - Allegro (Trio di Trieste) — Sonata in si bemolle maggiore K. 292, per fagotto e violoncello: Allegro - Andante - Rondò (Allegro) (Fag. Manfred Braun, vc. Heinrich Majowski) — Concerto in la maggiore K. 219, per violino e orchestra « Turkish »: Allegro aperto - Adagio - Rondò (Tempo di Minuetto) (Sol. Pinchas Zukerman - Orch. da Camera Inglese dir. Daniel Barenboim)

15-17 J. S. Bach: Preludio per liuto in re minore (Trascriz. per chit. di A. Segovia) (Chit. Christopher Parkening); **P. da Palestrina:** Ascendo ad Patrem - Messa a 5 voci: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro The Singers of Saint-Eustache dir. Emile Martin); **B. Britten:** Concerto per violino e orchestra op. 15: Moderato con moto - Vivace - Passacaglia (Andante lento) (Sol. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **G. Lulli:** Le Triomphe de l'amour, ballet-suite per orchestra d'archi: Ouverture - Minuetto I e II - Bourrée - Air-Entrée d'Apollon - Aria - Aria Entrée de Pan - Entrée des Quatre Vents - Entrée de Mars - Air pour les Amours - Entrée de Mars et des Amours (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **W. A. Mozart:** Concerto-Rondò in la magg. K. 386 per pianoforte e orchestra (Sol. e dir. Paul Badura-Skoda - Orch. da Camera di Praga)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Trio n. 2 in fa maggiore op. 80 per pianoforte, violino e violoncello: Molto vivo - Con espressione intima - Moderatamente mosso non troppo presto (Trio Bell'Arte: pf. Martin Galling, vl. Susanne Lautenbacher, vc. Thomas Blees); **S. Prokofiev:** Sonata n. 6 in la maggiore op. 82 per pianoforte: Allegro moderato - Allegretto - Tempo di valzer lentissimo - Vivace (Pf. Roberto Szidon)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Pf. Edwin Fischer - Orch. « Philharmonia » di Londra)

18,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rudolf Kempe); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 54 in sol maggiore: Adagio maestoso, Presto - Adagio assai - Minuetto e Trio - Allegretto - Finale, presto (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); **F. Hohenzollern (il Grande):** Sonata n. 8 in re minore per flauto e clavicembalo: Andante - Allegro - Presto (Fl. Bruno Martinotti, cemb. Antonio Beltrami); **R. de Visée:** Suite in re minore per chitarra (Chit. Siegfried Behrend); **A. Roussel:** Suite in fa minore op. 33: Preludio - Sarabanda - Giga (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Charles Münch)

20 ALESSANDRO SCARLATTI

Agar e Ismaele esiliati, oratorio in due parti (Elaboraz. di Lino Bianchi) (Sopr.i Myriam Funari, Ornella Rovere e Liliana Rossi, msopr. Corinna Vozza, bs. Vincenzo Preziosa, vl.i Giacinto Mancini e Mario Lenti, v.la Giuseppe Brandi, vc. Paolo Leonori, clav. Mario Caporaloni, org. Giovanni Zammerini - Dir. Lino Bianchi)

21,10 LUIGI DALLAPICCOLA

Job (Sopr. Magda Laszlo, contr. Anna Maria Anelli, ten. Augusto Pedroni, bar.i Raffaele Ariè e Domenico Trimarchi, recit. Lamberto Fuggelli - Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia dir. Hermann Scherchen - M° del Coro Corrado Mirandola)

21,50 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

P. Hindemith: Sinfonia « Mathis der Maler »: Concerto d'angeli - Sepoltura - Tentazione di S. Antonio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Martinotti); **A. Scriabin:** Sonata n. 10 in do maggiore (Pf. John Ogdon)

22,30 IL SOLISTA: CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK

J. S. Bach: Toccata in do minore; **D. Scarlatti:** 6 Sonate per cembalo: in la minore L. 378 - in la minore L. 379 - in si bemolle maggiore L. 397 - in re minore L. 410 - in mi maggiore L. 373 - in re maggiore L. 461

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bem. maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegretto) - Allegro vivace (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. Karl Böhm); **L. Spohr:** Concerto n. 1 in fa minore op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio, Allegro - Adagio - Rondò (Sol. Gervaise De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **I. Strawinsky:** Ode, canto elegiaco in tre parti: Eulogy - Eclogue - Epitaph (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Igor Strawinsky)

sabato

IV E V CANALE (Unificati)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Adagio e Fuga in do minore K. 617 per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello (Arm. Josef Hala, fl. Milan Munclinge, ob. Stanislav Duchon, v.la Jaroslav Motlik, vc. Frantisek Slame - Compl. « Ars Rediviva di Praga » dir. Milan Münclinger); **C. Debussy:** Images, 1a serie: Reflêts dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement (Pf. Monique Haas); **F. Poulenc:** Un soir de neige, petit chant de chambre pour six voix mixtes sur poèmes de Paul Eluard (Sestetto « Luca Marenzio »); **S. Prokofiev:** Sonata op. 119, per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter)

9 IL DISCO IN VETRINA

G. Picchi: Toccata; **T. Merula:** Toccata secundi toni; **J. K. Kerll:** Ciaccona in do maggiore (Clav. Gustav Leonhardt, al clavicembalo Grimaldi Messina 1697); **P. M. Davies:** « Antechrist », per flauto piccolo, clarinetto basso, violino, violoncello e percussione (« The Fires of London » - Direttore Peter Maxwell Davies); **J. Pieterzoon Sweelinck:** Toccata n. 24; **Anonimo olandese:** Rosemond; **G. von Steenwick:** La Princesse (Clav. Gustav Leonhardt (al clavicembalo Ruckers, Anversa 1637); **P. M. Davies:** « From stone to thorn », per soprano, corno di bassetto, clavicembalo, chitarra e percussione (Sopr. Mary Thomas - « The Fires of London »: clar. Alan Hacker, clav. Stephen Pruslin, chit. Tim Walker, percuss. Gary Kettel - Direttore Peter Maxwell Davies)
(Dischi **Bast-Harmonia Mundi** e **L'Oiseau Lyre**)

9,40 FILOMUSICA

H. Martelli: Sonata op. 54 per flauto e clavicembalo (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix); **F. Schubert:** Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer » (Pf. Jean-Rodolphe Kars); **V. Bellini:** Due Ariette da camera: « Il fervido desiderio » - « Almen se non poss'io » (Sopr. Lidia Marimpietri, pf. Enrico Fabro); **C. M. von Weber:** Oberon: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti); **L. van Beethoven:** Fidelio: « Ach, wär'ich schön mit dir vereint », aria di Marcellina (Atto I) (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **L. van Beethoven:** Fidelio: « In des lebens Frühlingstagen », aria di Florestano (Atto II) (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietfried Bernet); **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore (trascrizione di Karl Müller-Berghaus) (Orch. della « Gewandhaus » di Lipsia dir. Vaclav Neumann)

11 MUSICA CORALE

B. Marcello: Salmo 47 (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); **A. Vivaldi:** « Beatus Vir », Salmo 111 (Coro Polifonico di Roma e Complesso « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini)

11,50 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. J. Froberger: Suite XVIII per cembalo (Clav. Gustav Leonhardt)

12 CONCERTO DIRETTO DA BRUNO WALTER

W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »; **J. Brahms:** Ouverture tragica; **A. Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo (Columbia Symphony Orchestra)

13,30 CONCERTINO

J. Offenbach: « Ah! quel diner », dall'operetta « La Périchole » (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Alain Lombard); **C. Saint-Saëns:** Moto perpetuo op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); **H. Wieniawski:** Légende op. 17 (Vl. Erick Friedman - Orch. London Symphony dir. Malcolm Sargent); **N. Rimsky-Korsakov:** Il volo del calabrone (Clav. George Malcolm); **E. Wolf-Ferrari:** da « Idillio Concertino » in la maggiore per oboe, due corni e archi op. 15: Rondò (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **F. von Suppé:** Una mattina, un pomeriggio e una sera a Vienna (Orch. New Symphony of London dir. Raymond Agoult)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Les Petits Riens, balletto K. app. 10 (Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. Willi Boskovsky) — Due Lieder, su testi di Augustin Veith-Edler von Schittersberg (da « Musica Massonica ») (Ten. Werner Hollweg, org. Simon Lindley - Coro « The Ambrosian Singers » - M° del Coro John Mac Carthy dir. Edo De Waart) — Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra (Vl. Igor Oistrakh, v.la David Oistrakh - Orch. Filarmonica di Berlino dir. David Oistrakh)

15-17 Concerto sinfonico dir. Fritz Rieger: **F. Schubert:** Sinfonia n. 4 in do min. « Tragica » (Orch. Sinf. di Torino della RAI); **G. Mahler:** 4 Lieder per voce ed orchestra (Sopr. Irmgard Seefried - Orch. Sinf. di Milano della RAI); **P. Hindemith:** da « Lieder aus dem Marienleben » per voce ed orchestra (Sopr. Irmgard Seefried - Orch. Sinf. di Milano della RAI); **L. Dallapiccola:** Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI); **G. Von Einem:** La morte di Danton, suite per orchestra op. 6 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Quartetto n. 2 per archi « Pagine intime »: Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto Janacek: vl.i Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.la Jiri Kratochvil, vc. Karel Krafka); **C. Debussy:** Estampes: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardin sous la pluie (Pf. Jacques Février); **F. Martin:** Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e archi: Allegro - Adagietto - Allegro vivace Strum. dell'Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI JOSEPH SZIGETI E ITZHAK PERLMAN

B. Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte: Lassu - Friss (Vl. Joseph Szigeti, pf. Béla Bartok); **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso (Vl. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

18,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Idillio di Sigfrido (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch); **A. Berg:** Altemberg Lieder op. 4: Seele, wie bist du Schönen - Sahst du Nach dem Gewitterregen - Uber die Granzen des All! - Nichts ist Gekommen - Hier ist Friede (Sopr. Halina Lukomska - Orch. Sinf. della BBC dir. Pierre Boulez); **J. Brahms:** Tre Intermezzi op. 117: n. 1 in mi bemolle maggiore - n. 2 in si bemolle minore - n. 3 in do diesis minore (Pf. Joseph Palenicek); **P. I. Ciaikowski:** Melodia op. 42 n. 3 (Vl. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); **M. Ravel:** Histoires naturelles: Le paon - Le Grillon - Le Cygne - La Martin-pêcheur - La Pintade (Bar. Pierre Bernac, pf. Francis Poulenc); **L. van Beethoven:** Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

20 INTERMEZZO

E. Chausson: Concerto in re maggiore op. 21 per pianoforte, violino e orchestra d'archi: Deciso - Siciliana - Grave - Finale (Molto animato) (Pf. Maria Luisa Faini, vl. Pina Carmirelli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **D. Sciostakovic:** L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22 a) (Orch. del Teatro Bolshoi e Banda dell'Accademia Militare dell'Aria « Zukovski » dir. Maxim Sciostakovic)

21 TASTIERE

W. Byrd: The Battell: The souldiers sommons - The marche of Footmen - The marche of Horsemen - The trumpetts - The irish marche - The bagpipe and the drone - The flûte and the droome - The marche to the fighte - The retreat - The burning of the dend - The morris - The souldiers dance (Virg. Lady Jeans); **F. Couperin:** Quattro pezzi per clavicembalo dal Libro IV: L'Exquise - Les Pavots - Le Chinois - Saillie (Clav. Huguette Dreyfus)

21,30 ITINERARI SINFONICI: IL FOLKLORE NELLA PRIMA SCUOLA DI VIENNA

F. Schubert: Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54 per pianoforte a quattro mani: Andante - Marcia - Allegretto (Pff. Arthur e Karl-Ulrich Schnabel); **L. van Beethoven:** Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1 per archi: Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Allegro (Tema russo) (Quartetto Bartok)

22,30 FOLKLORE

Anonimi: Musiche e canti folkloristici dell'Iran: Bayate Tork - Pahalwani - Mahour - Bayate Esfahan — Canti e danze del Portorico: De las Montanas venimos - Mazurka Maria - Esta navidad - Danson

23-24 CONCERTO DELLA SERA

P. Locatelli: Introduzione teatrale n. 6 op. 4: Vivace - Andante, sempre piano - Presto (Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Tempo di Minuetto) (Pf.i Ingrid Haebler, Ludwig Hoffmann, Sas Bunge - Orch. Sinf. di Londra dir. Alceo Galliera); **G. Menotti:** Apocalisse, poema sinfonico (1951): Improperia - La città celeste - Gli angeli militanti (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist)

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile,, potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Orsa minore

Ipazia

Poemetto drammatico di Mario Luzi (Venerdì 12 aprile, ore 21,30, Terzo)

Scrittore di grande sensibilità e intelligenza. Luzi è autore di questo atto unico, *Ipazia*, nel quale mostra una notevole attitudine per il dialogo e per la scena. Ma parlare di Luzi significa parlare essenzialmente di un poeta, per cui accenneremo, seppur brevemente, al suo lungo e illustre itinerario poetico. Prima della guerra Luzi pubblicò due libri; *La barca*, nel 1935, e *Avvento notturno*, nel 1942.

« Con queste due raccolte », scrive Manacorda, « il poeta fiorentino non solo si era immediatamente affiancato al gruppo degli ermetici, ma ne inverava gli ideali in una maniera così alta e tipica da poterne divenire, per la tormentata e sempre qualificatissima ricerca poetica, per il lavoro critico d'accompagno, il rappresentante forse più verace e caratteristico ».

Avvento notturno diede la misura delle possibilità di Luzi: si pensi alla composizione *Avorio*, dal linguaggio ricco ed emozionante insieme. La guerra fu un trauma per l'uomo Luzi. Nel volume *Brindisi*, del 1947, la poesia omonima, scritta nel '41, fu veramente quella che poi il poeta potrà definire « una prefigurazione tra allucinata ed orgiastica del dramma della guerra che mette a soqquadro il falso olimpo o giardino di Armida in cui molti credevano di vivere ».

Del 1952 è *Le primizie del deserto* « che riflettono tutto lo sforzo, il dramma ed anche lo scacco per allacciare il colloquio col mondo ». Tra gli ultimi libri il più valido ci pare *Nel magma* e stupenda la poesia *Presso il Bisenzio*. *Ipazia* segna una svolta nella produzione di Luzi. Una svolta senz'altro positiva dove l'intima armonia della composizione si accompagna ad una visione storica precisa.

Tino Carraro è il protagonista della composizione di laudi « Tornate a Cristo, con paura »

Regista Mario Missiroli

Tornate a Cristo, con paura

Composizione drammatica di laudi perugine dei secoli XIII e XIV a cura di Mario Missiroli (Sabato 13 aprile, ore 19,45, Nazionale)

Anni fa il Piccolo Teatro di Milano presentò nel portico d'Ansperto alla Basilica di Sant'Ambrogio un interessantissimo spettacolo, costruito da Mario Missiroli su quel prezioso materiale d'arte che sono le Laudi perugine dei secoli XIII e XIV, dal titolo *Tornate a Cristo, con paura*. Quella stessa esecuzione, interprete principale Tino Carraro, il grande attore protagonista in questi giorni in un teatro romano del *Re Lear* di Shakespeare, fu ripresa dalla radio e viene riproposta questa settimana il pomeriggio del sabato santo. Manca, è vero, la suggestione scenografica, così importante in rappresentazioni del genere, ma pensiamo che ciononostante la straordinaria lucentezza del difficile linguaggio arcaico, verrà apprezzata dai radioascoltatori. La confraternita dei Flagellanti, fondata in Umbria da Gino Raineri e che così larga parte ha nei testi scelti per la composizione di *Tornate a Cristo, con paura*, è il segno d'un fervore che sfiora la meravigliosa follia di Jacopone da Todi e, al tempo stesso, di un istintivo trasporto della liturgia verso forme rappresentative. L'azione che Missiroli ha costruito segue a larghi tratti i Vangeli, ma si origina da un corteo di Flagellanti donde il Cristo esce intervenendo in una disputa fra un povero che invoca aiuto e i ricchi che lo respingono. Seguono, via via, gli episodi di Caifa che trama la morte del Nazareno, della veglia nel giardino degli ulivi, del tradimento di Giuda, del processo dinanzi a Pilato ed Erode, delle tentazioni di Satana fino alla tremenda, agghiacciante Lauda tratta dall'ufficio per i defunti, all'avvento dell'Anticristo ed alla sua sconfitta. Il senso di religiosità è, più che di pietosa dolcezza, di affascinante ma terribile giustizia. Il Cristo si innalza in una dimensione ammonitrice.

E' uno spettacolo molto bello che può richiamare alla memoria quello composto più di trent'anni fa da Silvio D'Amico sulle Laudi della *Natività Passione e Morte* ma che da esso si discosta proprio per la sua violenza e la sua « crudeltà » piena di fede. Vicino a Tino Carraro, nei ruoli principali, recitano Enzo Tarascio, Ottavio Fanfani, Cesare Polacco, Gianni Montesi, Roberto Herlitzka, Claudio Cassinelli, Mario Mariani, Corrado Nardi, Gianfranco Mauri, Vincenzo De Toma, Mario Erpichini.

Una commedia in trenta minuti

L'aiuola bruciata

Tre atti di Ugo Betti (Martedì 9 aprile, ore 13,20, Nazionale)

« L'opera di Ugo Betti », scrive Vito Pandolfi, l'indimenticabile uomo di teatro scomparso immaturamente poco tempo fa e autore tra l'altro della Storia universale del teatro drammatico forse l'opera più acuta e intelligente uscita in Italia sull'argomento, « possiede un linguaggio unitario, drammaticamente duttile e ricco di risorse per la recitazione. Un linguaggio che è tra i primissimi negli autori di teatro italiani, non derivato da una qualsiasi parlata dialettale e che sta molto vicino al gergo adottato dalla burocrazia sia nel disbrigo delle pratiche, sia nei rapporti di ufficio: preciso, arido, schematico, sprovvisto di fantasia (quando Betti tenta di evadere nel lirico allora maggiormente si avverte come questo genere di evasione non sia per i suoi personaggi altro che un alibi atto a giustificare una loro definitiva natura, tanto più amaramente, quanto più se ne vergognano). La sua progressione drammatica procede secondo i moduli fissati dall'insegnamento ibseniano. I personaggi hanno poca scelta, rispecchiano leggere variazioni sulle figure che evidentemente hanno circondato la sua vita. Quelli secondari risultano spesso di comodo. Il clima viene descritto e tratteggiato lontano da qualsiasi riferimento diretto: i personaggi principali esprimono anzitutto una particolare, deformante tendenza alla psiche, colta in un momento del suo sviluppo ».

Di Betti, nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Gastone Moschin, va in onda *L'aiuola bruciata* del 1953: protagonista del lavoro è Giovanni, dittatore in esilio che vive in una località di confine con la moglie Luisa. A Giovanni viene proposto di ricomparire sulla scena politica in un clamoroso episodio di riconciliazione fra le parti avverse. Ma troppi sono i fantasmi che agitano Giovanni: soprattutto il ricordo vivo di un tragico incidente, quello in cui morì il figlio quindicenne Guido.

Con Francesca Benedetti

Il bugiardo

Commedia di Pierre Corneille (Domenica 7 aprile, ore 15,30, Terzo)

Il bugiardo (in originale *Le menteur*) fu scritta intorno al febbraio del 1643 e rappresentata probabilmente nei mesi successivi, poco dopo *Pompée* e fu pubblicata a Parigi nel 1644. Corneille ne attinse il soggetto, seguendo la moda delle imitazioni spagnole, dalla *Verdad sospechosa* di J. Ruiz de Alarcón, un lavoro appartenente a un particolare tipo di commedia lontano sia dal modello della tradizione plautina, sia da quello della contemporanea commedia italiana.

Pur trasferendo l'azione a Parigi, con personaggi francesi, Corneille si attenne alle caratteristiche del genere adottato. Popolò perciò la scena di giovani cavalieri e di fanciulle allegre e sfacciate: di suo vi aggiunse un vecchio padre indulgente, un servo senza scrupoli e poco altro. Non solo, ma, conformemente al modo di procedere degli spagnoli, movimentò l'azione con malintesi, sorprese, ritrovamenti, inserendovi perfino un appuntamento di notte sotto il balcone di una bella.

Domina il lavoro una specie di bonario e allegro realismo che cerca la comicità nel mordente delle battute e nel disegno dei caratteri. La presenza di questi elementi, risolti in uno stile splendido e sovrano, fa del *Bugiardo* uno dei capolavori di Corneille.

Radioteatro

Appuntamento all'uscita

Radiodramma di Vladimiro Cajoli (Mercoledì 10 aprile, ore 21,15, Nazionale)

Un certo Basso, da poco uscito di prigione, si è barricato in una villa dove la polizia lo assedia. E' accusato di aver ucciso in una sparatoria un agente e di averne ferito un altro. Basso è innocente ma, avendo già sperimentato una dura condanna per un furto di piccola entità, non ha fiducia nella giustizia e rifiuta di consegnarsi alla polizia. A sbloccare la situazione interviene un bambino, Lilo, che prima dell'arrivo di Basso si era intrufolato con la sorellina nella villa per giocare. Lilo si offre di aiutare Basso. Nel bambino, che per sopravvivere con la sorellina e il nonno come racconta a Basso ha messo a punto una serie di ingegnose trovate, l'ex ladro vede se stesso giovane, costretto dalla miseria a rubare. Così alla fine Basso si consegnerà alla polizia dopo aver aiutato i due bambini a fuggire. In questo modo offrirà loro la possibilità di ritornare ancora a giocare nella villa come facevano abitualmente in assenza dei padroni.

Tuo figlio è fortunato,
perché ha un papà che gli vuole bene,
perché ha un papà che pensa a lui,
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.

Perché ha un papà.

Per te, c'è una polizza-vita della SAI e si chiama "La mia Assicurazione."
Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare i tuoi anni piú importanti, gli anni che contano, gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.
Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza "La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni, o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina.
Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te, tu hai bisogno della SAI

SAI
assicura

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Brahms, il sognatore

Con la *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73* Johannes Brahms aveva riempito pentagrammi di musica gioiosa, serena, solare. In essa si riflette chiaramente il buonumore del maestro di Amburgo in occasione di un suo indimenticabile soggiorno estivo a Pörtschach nel 1877. Da una lettera di Clara Schumann a Herman Levi, scritta nel settembre di quello stesso anno, sappiamo infatti che Brahms era in condizioni di spirito eccellenti, contento del suo soggiorno estivo: « ... ha delineato nella sua mente una nuova sinfonia in re maggiore... Ne ha già composto il primo tempo di un carattere completamente elegiaco ». Brahms era perfettamente consapevole di questo suo felicissimo momento e comunicava all'amico e critico Eduard Hanslick: « Se nel corso dell'inverno io dovessi farti sentire una sinfonia, essa sarà una cosa gaia e gioiosa da farti pensare che sia stata composta particolarmente per te e per la tua giovane moglie! Non è da farsene meraviglia, dirai; Brahms è un sognatore e il Lago Wörter una zona vergine. Le melodie vi alitano intorno in tal numero che bisogna fare attenzione per non calpestarle ». Eseguita la prima volta dalla Filarmonica di Vienna sotto la bacchetta di Hans Richter nel dicembre 1877, la *Seconda* di Brahms si articola in quattro movimenti: un vaporoso « Allegro non troppo », un malinconico « Adagio non troppo » (che nell'insieme del lavoro appare come un'elegante parentesi), un amabilissimo « Allegretto grazioso, quasi andantino » e un trionfante « Allegro con spirito », nel quale parve a Hanslick di sentir scorrere il sangue di Mozart. Ne è adesso interprete Claudio Abbado sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (domenica, 18,20, Nazionale). Il programma comprende inoltre le *Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber*, composte nel 1943 da Paul Hindemith.

Di grande interesse è poi la prima trasmissione (lunedì, 16, Terzo) del ciclo « Itinerari sinfonici »: *Gli italiani e la musica strumentale nell'Ottocento*. La serie è aperta dalla *Sinfonia in mi bemolle maggiore* (revisione di Sante Zanon) offerta dalla Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti e continua con il *Concertino per corno inglese e orchestra* di Donizetti (revisione di Raymond Meylan) interpretato da Heinz Holliger accompagnato dalla Sinfonica di Torino della RAI sotto la direzione di Laszlo Somogyi; con il *Concerto in mi minore per flauto e archi* di Mercadante (revisione di Agostino Girard) interpretato da Severino Gazzelloni e dalla Scarlatti di Napoli guidata da Marcello Panni e con il *Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra* di Dragonetti suonato da Franco Petracchi e dalla Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia.

La Filarmonica di Vienna (giovedì, 20, Secondo) diretta da Georg Solti si esibisce nella *Renana* di Robert Schumann e il pianista Adam Harasiewic, accompagnato dalla Sinfonica di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser, interpreta il *Primo* di Chopin.

Il contrabbassista Franco Petracchi interpreta il « Concerto in la maggiore » di Dragonetti

Cameristica

Gli affetti di Scotese

Ci conforta riscontrare, nelle giovani leve del concertismo italiano, una rigorosa, paziente e illuminata ricerca di musiche diverse da quelle dei soliti programmi. Di un pianista, ad esempio, che fissi costantemente la propria attenzione sulle potenti espressioni beethoveniane, chopiniane e schumanniane non

Giuseppe Scotese

possiamo obiettivamente avere la medesima considerazione che riserviamo ad altri esecutori sollecitati invece nel procurarci nuovi e sani brividi estetici. A darci questa settimana un momento di conforto, in questo senso, concorre il pianista Giuseppe Scotese, che, formatosi alla prestigiosa scuola romana di Vera Gobbi Belcredi e attualmente docente di pianoforte principale al Conservatorio di Santa Cecilia, ha deciso di formulare il proprio repertorio, sia nei recital in Italia, sia in quelli all'estero (è da poco tornato da un'applaudita tournée in Germania, Norvegia, Austria e Francia), conforme ad una letteratura strumentale ingiustamente trascurata dalla musicologia ufficiale. Lo Scotese ci offre infatti la *Sonata n. 17 in si bemolle maggiore* di Giovanni Platti (1700-1762), che, secondo più recenti studi, si impone come il fondatore della moderna sonata in tre movimenti: innovazioni, le sue, che furono scambiate per troppi anni come semplici arditezze stilistiche. Ricordiamo altresì che Giuseppe Scotese, nel ridare vita alle battute di questo musicista che fu violinista, tenore e maestro di canto presso le corti del principe-arcivescovo di Bamberga e di Würzburg, mette in risalto qualità tecniche tali che gli hanno permesso nelle sue ultime « fatiche » di inserire l'interpretazione della difficilissima *Fantasia contrappuntistica* di Ferruccio Busoni nella versione originale, scansata, spesso e volentieri, dai suoi colleghi che la preferiscono nella trascrizione per due pianoforti.

In questa stessa trasmissione dedicata a Platti (giovedì, 15,40, Terzo) il flautista Giorgio Zagnoni, il clavicembalista Antonio Ballista e il violoncellista Alfredo Riccardi eseguono la *Sonata in la maggiore op. 3*; quindi il flautista Jean-Pierre Rampal e I Solisti Veneti guidati da Claudio Scimone daranno il via al *Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo;* infine, sotto la direzione di Nino Antonellini, figurerà il *Miserere mei, Deus*.

Corale e religiosa

Arte benefica

In altra parte del giornale segnaliamo, tra gli altri programmi scelti appositamente per la Settimana Santa, anche le trasmissioni musicali spiccanti, ispirate appunto alla religione o ad altri soggetti mistici. Qui parleremo soltanto dell'incontro a nostro giudizio più stimolante: dall'Auditorium del Foro Italico in Roma, in collegamento diretto internazionale con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R., il Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto dal maestro Nino Antonellini, con il concorso di un gruppo di strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e dell'organista Giuseppe Agostini, interpreta pagine di Giovanni Pierluigi da Palestrina, di Giovanni Gabrieli, di Goffredo Petrassi e di Vivaldi. Il programma si divide in due parti (lunedì, dalle 20,30 alle 21,18 e dalle 21,38 alle 22,15, Terzo) e si apre con il *Kyrie*, il *Sanctus*, il *Benedictus* e l'*Agnus Dei* dalla Messa *Hodie Christus natus est* di Palestrina: una di quelle opere che il sommo polifonista, morto il 2 febbraio 1594 a Roma tra le braccia di san Filippo Neri, destinava ad esercitare una grande influenza sugli intelletti umani. « La musica », sosteneva il Palestrina, « è tenuta non solo a rallegrarli, ma a guidarli e a controllarli. Tanto più quindi sono da biasimare coloro che fanno un cattivo uso di così grande e splendido dono di Dio per cose frivole ed indegne, in tal spingendo gli uomini, già inclini per natura al male, verso il peccato e l'errore ». Di Gabrieli ascolteremo tre *Mottetti*, di Petrassi i *Mottetti per la Passione* e di Vivaldi il famoso *Beatus vir*, Salmo 111 per due cori, due orchestre e organo, nella revisione di Bruno Maderna.

Contemporanea

Zone di luce

Domandarono un giorno a Olivier Messiaen, compositore francese nato ad Avignone nel 1908, quali fossero le sue opere più caratteristiche. Nella graduatoria di soli sei lavori (da lui formulata con profonda autocritica) egli aveva fissato ai primi tre posti le *Visions de l'Amen* per due pianoforti messe a punto nel 1943; le *Trois petites liturgies de la Présence divine* e *Vingt regards sur l'Enfant Jésus* (quest'ultima creazione è per solo pianoforte e dura due ore).

Fin da queste indicazioni vediamo quanto sia fondamentale per Messiaen la componente religiosa nelle sue creazioni, anche se alla sua stessa formazione artistica hanno contribuito, almeno inizialmente, non tanto le ascetiche meditazioni, quanto — secondo una sua stessa confidenza — « i ritmi indù, e specialmente i centoventi ritmi indiani raccolti da Charnagaveda nel XIII secolo; e anche il canto degli uccelli, specialmente dell'allodola, del passero e dell'usignolo ». Ma la musica di Messiaen, così come riscontriamo nelle *Visions de l'Amen* ora trasmesse (sabato, 15,35, Terzo), con la partecipazione dell'autore e della pianista Yvonne Loriod, sono dotte combinazioni di linee sonore e di piani armonici che acquistano via via significati pittorici, teologici, mistici. Il linguaggio è qui fatto di colori, che nascono a loro volta da ispirazioni collegate alla natura. E' urgente notare in queste *Visions* (*Amen de la Création*, *Amen de l'Agonie de Jésus*, *Amen du Jugement* e *Amen de la Consummation*) che la voce pianistica ha perso ogni patina romantica, ha lasciato indietro i funambolismi. Le armonie, i blocchi ritmici, le polifonie strumentali mirano qui ad effetti prettamente interiori. Il procedere musicale, quasi per strati, per zone di luce abbagliante, non piace sempre agli ascoltatori. Qualche critico ha anche accusato Messiaen di mere crudezze e banalità sentimentali.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Sul podio, Eugen Jochum

Parsifal

Opera di Richard Wagner (giovedì 11 aprile, ore 19,15, Terzo e venerdì 12 aprile, ore 19,15, Terzo)

Un avvenimento di singolare interesse la trasmissione del *Parsifal* nell'edizione registrata l'anno scorso a Bayreuth per i *Festspiele 1973:* direttore d'orchestra Eugen Jochum.

Com'è noto, la mistica figura di Parsifal spuntò sull'orizzonte spirituale di Wagner lunghi anni prima che il musicista l'incarnasse in un'opera d'arte perenne. Al tempo del *Lohengrin* infatti, la lettura del *Parzival* di Wolfram suscitò nel musicista un'emozione profonda: e la figura del « tumbe klâre » (cioè del « limpido idiota ») simbolo di un'innocenza incontaminata e perciò redentrice, rimase viva fino al momento in cui prese consistenza di personaggio immortale. La prima rappresentazione del « Wort-Ton-Drama » che doveva segnare il dissidio tra Nietzsche e Wagner avvenne a Bayreuth il 26 luglio 1882. Wagner sarebbe morto, a Venezia, il 13 febbraio dell'anno successivo.

La sostanza concettuale del *Parsifal* è, come in ogni dramma wagneriano, straordinariamente ricca.

In breve, il tema dominante è quello della purezza raggiunta attraverso la progressiva liberazione dagli egoismi e dalle passioni che hanno corrotto l'umanità: una purificazione che nel suo vertice, nota giustamente un nostro critico, identifica la creatura con il Creatore.

Le ultime parole del mistico dramma (« Erlösung dem Erlöser », ossia « Redenzione al Redentore ») sono in questo senso la chiave del dramma stesso.

La trama dell'opera

Atto I - *Al sorgere del sole, il vecchio cavaliere Gurnemanz* (basso) *recita con due scudieri la preghiera del mattino. Ed ecco giungere il corteo che conduce al lago, per il bagno sacro, il gemente Amfortas* (baritono) *al quale il padre Titurel* (basso) *ormai troppo vecchio per governare i cavalieri del Graal, custodi delle sante reliquie, ha affidato il comando. Kundry* (soprano), *la messaggera del Graal, ha già recato un prezioso balsamo che dovrebbe risanare la piaga di Amfortas. Questi viene trasportato sulla scena: nel suo dolore rammenta la promessa del Graal secondo cui un puro folle reso sapiente dalla compassione, verrà a liberarlo, un giorno, dai suoi tormenti. Mentre Amfortas si allontana gli scudieri scherniscono Kundry, ma Gurnemanz la difende. Il vecchio cavaliere racconta poi la storia del Graal. E' questo il sacro calice di cui si servì il Redentore nell'ultima Cena; ai piedi della Croce il pio Giuseppe d'Arimatea vi raccolse il sangue di Cristo. Insieme con la lancia che ferì il costato divino, il calice fu affidato dagli angeli a Titurel che, per custodire con degna cura le sacre reliquie, fece costruire un tempio sul Monsalvat e vi pose a guardia una schiera di incontaminati cavalieri. Anche Klingsor* (basso) *si unì ai custodi ma, incapace di vincere gli stimoli del peccato, si inferse una tremenda automutilazione. Scacciato da Titurel, per vendicarsi ha trasformato il deserto ch'era nei pressi del castello del Monsalvat in un giardino fiorito; qui, fanciulle di incredibile bellezza, le fanciulle-fiori, hanno il compito di sedurre i cavalieri di Titurel. Lo stesso Amfortas non è riuscito a resistere agli incantesimi di Klingsor che, dopo avergli rubato la lancia gli ha inferto l'insanabile ferita. Ed eccoci nuovamente al lago: un cigno, sacro all'ordine dei cavalieri, cade all'improvviso sull'erba colpito da una freccia. Due scudieri conducono il colpevole dinanzi ad Amfortas: è Parsifal* (tenore). *Gurnemanz spiega al giovane di quale colpa si è macchiato, Parsifal spezza l'arco e getta via le frecce, al colmo della vergogna. Gurnemanz, preso con sé il giovinetto, lo conduce al castello.*

Nel tempio del Graal. Amfortas, torturato dal rimorso e dalla piaga, si reputa indegno di celebrare il sacro rito dell'Agape, ma da una cripta sottostante la voce di Titurel gli comanda di scoprire il calice. I cavalieri si inginocchiano in preghiera: una forte luce illumina il Graal. Poi il calice viene ricoperto e i cavalieri conducono via Amfortas. Parsifal è preso da compassione; ma quando Gurnemanz gli domanda se ha capito il significato del sacro rito, risponde scuotendo la testa. Allora il vecchio cavaliere, con impazienza, spinge il giovane fuori del tempio. Dalla cupola del tempio risuonano le parole che esaltano il puro folle reso sapiente dalla compassione.

Atto II - *Il giardino incantato. Meravigliose fanciulle cercano di sedurre Parsifal, che è penetrato nel giardino di Klingsor, con i loro voluttuosi richiami. Nel giardino incantato Kundry appare adagiata su un letto di fiori, gli parla della madre, poi cerca di attirarlo a sé con ardore. Ma Parsifal si ritrae e la respinge con violenza: avverte in petto una dolorosissima fitta e comprende la causa della sventura di Amfortas. Klingsor comprende di essere perduto: scaglia la lancia contro l'eroe ma l'arma resta sospesa in aria, sopra la testa di Parsifal. Il giovane traccia un segno di croce, brandendo la lancia, e il giardino svanisce, trasformandosi in un deserto.*

Atto III - *Gurnemanz, ora molto vecchio, tenta di rianimare Kundry che giace assopita in un boschetto. E' il Venerdì Santo e la donna, ormai libera dai malefici di Klingsor, dichiara non appena sveglia dal sonno di voler espiare le sue colpe mettendosi a servizio degli altri. Un cavaliere, vestito di un'armatura nera, esce dalla foresta con una lancia in mano. E' Parsifal che chiede di essere condotto da Amfortas. Gurnemanz gli racconta che Amfortas si è rifiutato di scoprire il Graal e che Titurel è morto. Parsifal cade a terra, in preda alla disperazione. Kundry gli lava i piedi, Gurnemanz gli unge il capo e lo dichiara re dei cavalieri del Graal. Parsifal battezza Kundry che si inginocchia piangendo. Gurnemanz conduce i due al castello.*

Entra Parsifal, tocca la piaga di Amfortas con la lancia e il miracolo si compie: la piaga si rimargina. Parsifal scopre e solleva il Graal mentre Kundry stendendo le braccia verso la luce, sprofonda nell'abisso, lontana ormai dalle sofferenze di questa vita. Una bianca colomba si posa sul capo di Parsifal. Il « puro folle » ha liberato i cavalieri dal male.

Franco Corelli è fra gli interpreti dell'opera « Il Trovatore »

Protagonista Franco Corelli

Il Trovatore

Opera di Giuseppe Verdi (sabato 13 aprile, ore 19,55 Secondo)

L'edizione del *Trovatore*, in onda questa settimana, è diretta da Thomas Schippers. I principali interpreti vocali sono, oltre a Franco Corelli, il soprano Gabriella Tucci, il mezzosoprano Giulietta Simionato, il baritono Robert Merrill. Orchestra e Coro dell'Opera di Roma.

Come tutti sanno, *Il Trovatore* si richiama a un dramma cavalleresco del poeta e drammaturgo spagnolo Antonio García Gutiérrez, vissuto tra il 1812 e il 1844. Tale dramma fu ridotto a libretto da Salvatore Cammarano che scomparve a Napoli nel luglio 1852, sei mesi prima che *Il Trovatore* fosse rappresentato a Roma (19 gennaio 1853, Teatro « Apollo »). La notizia di quella morte addolorò profondamente Verdi che da Busseto scriveva in proposito all'amico De Sanctis: « Io fui colpito come un fulmine dalla triste notizia del nostro Cammarano. E' impossibile ve ne descriva il mio profondo dolore! Io lessi questa morte non in una lettera amica ma in uno stupido giornale teatrale! Voi che lo amavate quanto me, voi capirete tutto quello che non vi posso dire. Povero Cammarano! Quale perdita! ».

Gli ultimi tocchi al dramma furono dati da un giovane scrittore, Leone Emanuele Bardare, che si sentì onorato fino al rossore dalla fiducia concessagli da Verdi. Il De Sanctis scriveva in proposito al musicista: « Il giovane poeta non cape in sé della gioia di aver lavorato per Verdi ». E oltre: « Maestro, tutti attendiamo un capolavoro nel *Trovatore*. Verdi con la sua musica deve eternare l'ultimo lavoro del Cammarano. Ricordatevi che l'ultimo pezzo, scritto otto giorni prima di morire, fu l'aria del tenore! ».

Il capolavoro, estremo omaggio alla memoria dell'amico, ci fu. E gli altissimi meriti dell'opera più popolare di Verdi furono sottolineati dagli applausi infrenabili del pubblico romano. La « Pira », fu bissata a furor di popolo. Altre grandi pagine divennero anch'esse popolari: prima fra tutte il «Miserere» uno dei grandi colpi d'ala verdiani.

Nell'interpretazione di Maazel

Giulio Cesare

Opera di Georg Friedrick Haendel (mercoledì 10 aprile, ore 20, IV canale Filodiffusione)

Giulio Cesare in Egitto (è questo il titolo completo dell'opera haendeliana) è la sesta partitura che il compositore di Halle scrisse per la Reale Accademia di Musica londinese. La prima rappresentazione avvenne il 20 febbraio 1724 al teatro Haymarket. La parte del protagonista fu interpretata in quell'occasione dal Castrato Senesino mentre nei panni di Cleopatra cantò la celebre Francesca Cursoni, detta la « Parmigiana », che lo stesso Haendel aveva chiamato l'anno precedente a Londra. L'opera fu accolta con vivo entusiasmo, suscitando le ire dei partigiani del Bononcini. E continuò ad essere fra quelle haendeliane più apprezzate nel diciottesimo secolo. I personaggi, per merito anche del buon libretto di Nicola Francesco Haym (che aveva sfruttato un vecchio testo rammodernandolo con gusto), dimostravano di possedere un distinto carattere, una riconoscibile fisionomia. Haendel seppe poi innalzare tali figure nella sfera dell'arte e scolpirne affetti e passioni nei grandi recitativi, nelle arie di forte piglio drammatico, negli ariosi, nei duetti. Ecco nascere, su forme brevettate (le forme tipiche dell'opera barocca italiana), una partitura in cui il soffio dell'ispirazione e il consumato dominio del mestiere musicale consentono a Haendel di conferire nuova grandezza al modello operistico conosciuto. Dice giustamente il Willimas in proposito che « Haendel prese l'opera come l'aveva trovata ma, con il suo grande genio, la fece più bella ». In *Giulio Cesare*, tranne alcuni brevi interventi, non vi ha coro: la partitura si compone di quaranta « numeri » tra arie e duetti, oltre ai recitativi « secchi » e accompagnati alle pagine strumentali. Fra i luoghi più alti dell'opera, citiamo l'aria n. 4, « Priva son d'ogni conforto » intonata da Cornelia, e quella successiva di Sesto « Svegliatevi nel core »; il recitativo accompagnato n. 8 « Alma del gran Pompeo » che è affidato a Cesare; il duetto n. 16 tra Cornelia e Sesto « Son nata a lacrimar »; l'aria di Sesto « L'angue offeso mai riposa » (n. 23); la scena di Cesare « Dall'ondoso periglio » (n. 33) e l'aria di Cleopatra « Piangerò la sorte mia »; il duetto Cleopatra-Cesare « Caro più amabile beltà » (n. 39).

XII | i

dischi classici

Peter Maag è stato nominato consulente artistico del Teatro Regio di Torino. Eccolo, nella foto, durante la conferenza stampa nel corso della quale il sovrintendente Giuseppe Erba (a sinistra) ha dato l'annuncio dell'accettazione dell'incarico da parte del celebre direttore d'orchestra

Dirige Newell Jenkins I|S

La pietra del paragone

Opera di Gioacchino Rossini (martedì 9 aprile, ore 19,30, Nazionale)

La Radio replica per gli ascoltatori del Nazionale *La pietra del paragone* che, fra le opere d'apprendistato di Rossini, è certamente la più geniale. Ingiusto perciò l'oblio in cui è caduta anche se tale oblio è legato alla difficoltà pratica di riunire nel « cast » un numero elevato di interpreti d'eccezione. Infatti i personaggi che si muovono nella garbata e allegra vicenda sono otto: e a ognuno di essi è affidata una parte vocale di forte impegno. Un'opera, a così dire, tutta di protagonisti; ammiratissima peraltro da Stendhal il quale non esitò a definirla il « capolavoro del genere buffo ».

La trama si regge sui soliti intrighi amorosi e sugli immancabili travestimenti del teatro comico musicale dell'epoca. Il conte Asdrubale, da poco arricchitosi, è circondato da gente di cui vorrebbe conoscere l'animo nascosto. Soprattutto gli preme sapere come la pensa nei suoi confronti la bella vedovella Clarice. A tal fine escogita un piano geniale. Si finge povero, rovinato da una dannata cambiale andata in protesto; poi si traveste da turco e ordina il sequestro dei propri beni. Trarrà così le dovute conclusioni. Riferiscono le cronache teatrali dell'epoca che, alla prima rappresentazione dell'opera (26 settembre 1812, Teatro alla Scala), quando il famoso basso Filippo Galli, in panni turchi, recitò la parte del sequestratore pronunciando perentoriamente la parola « sigillara! », ovvia contraffazione del verbo « sigillare », il pubblico non si tenne più dalle risa. Rossini ebbe da questa sua *Pietra* fama, denaro, favori, onori. Rappresentata durante la prima stagione operistica per ben cinquanta volte, la partitura divenne in breve tempo popolarissima. Fra le pagine che furono più lodate, citiamo la toccante melodia « Eco pietosa », la canzonetta di Pacuvio « Ombretta sdegnosa », il quartetto « Voi volete e non volete », l'aria di Macrobio « Chi è colei che s'avvicina? E' una prima ballerina », il coro dei giardinieri e il coro « A caccia, o mio signor! », lo scintillante quintetto « Spera se vuoi, ma taci », il finale secondo « Voi Clarice? qual inganno! » e, inoltre, l'*Ouverture*.

La pietra del paragone va in onda in un'edizione discografica diretta da Newell Jenkins e interpretata nelle parti vocali da Beverly Wolff, Elaine Bonazzi, Anne Elgar, John Reardon (Don Asdrubale), José Carreras, Andrew Foldi, Justino Diaz, Raymond Murcell. Orchestra e coro « Clarion ».

LA VICENDA

Dopo la battaglia di Farsalo Giulio Cesare insegue lo sconfitto Pompeo fino in Egitto. Mentre Cornelia, moglie dell'avversario, intercede per il marito, giunge nel campo romano Achilla, il consigliere del re egiziano Tolomeo, recando il capo mozzo di Pompeo. Cesare lo scaccia e Sesto, figlio dell'ucciso, giura di vendicare il padre. Cleopatra, che divide con il fratello Tolomeo il governo e che vorrebbe regnare sola sull'Egitto, decide di aiutarlo insieme con la madre Cornelia. Sesto riesce ad entrare nella reggia: ma verrà scoperto e cadrà in mano di Tolomeo. Nel secondo atto, sotto false spoglie, Cleopatra tenta di conquistare Cesare che si è recato al palazzo reale. Frattanto Achilla, innamorato di Cornelia, ottiene da Tolomeo la promessa di avere in suo potere la bella romana in cambio della testa di Cesare. Egli ignora però che anche Tolomeo è invaghito di Cornelia. Quando Sesto cerca di uccidere il re, Achilla salva Tolomeo. Gli annuncia poi la presunta morte di Cesare, certo della ricompensa. Ma Tolomeo gli nega la mano di Cornelia, ritrattando il giuramento. Un tentativo di Cleopatra di impadronirsi con la forza del trono fallisce. Achilla confessa a Cesare prima di morire di essere l'uccisore di Pompeo e di aver attentato alla vita stessa del condottiero. Cesare muove allora alla testa di una schiera egizia contro Tolomeo e, in breve, ha partita vinta. Tolomeo muore per mano di Cesare e questi proclama l'amata Cleopatra regina d'Egitto.

I QUARTETTI DI BARTOK

« Un ritorno trionfale di musicisti e non di semplici virtuosi. Per molto tempo ancora i Vegh illustreranno l'arte di Béla Bartók nella sua essenza ». Con queste parole osannanti un critico discografico francese, Pierre E. Barbier, conclude la sua interessante recensione a tre nuovi microsolco pubblicati dalla « Telefunken », in cui figurano i sei *Quartetti per archi* di Bartók, interpretati dal Quartetto Vegh. In effetto l'uscita di questi dischi segna un avvenimento spiccante dell'annata discografica in corso. Merita perciò di richiamare particolarmente l'attenzione dei lettori sulla nuova pubblicazione. Béla Bartók rappresenta con Debussy e Ravel, con Schoenberg, Stravinski, Hindemith, Prokofiev, la musica del Ventesimo secolo nei suoi valori indiscussi, già brevettati. I sei *Quartetti*, nati fra il 1908 e il 1939, si portano addosso tutta la drammatica vicenda umana del compositore ungherese; vi si trova il segno delle scoperte stilistiche, delle conquiste ch'egli venne a mano a mano facendo in un processo di maturazione mai interrotto; degli arricchimenti progressivi del suo vocabolario musicale spogliato via via delle accezioni abituali e banali. Nei cataloghi internazionali sono indicate edizioni eccellenti dei sei *Quartetti*: e basti citare i dischi CBS con i Juilliard, i dischi « Erato » con il complesso Bartók, i dischi « Hungaroton » con i Tatrai, che a mio avviso non dovrebbero mancare in una discoteca importante. Ma il Quartetto Vegh ha un'esperienza assai lunga, imbattibile. Dal '40 questi virtuosi vivono insieme la loro avventura artistica: da allora dichiarano (e dimostrano alla prova) che « il solo valore dell'interpretazione è di essere creatrice, cioè di potersi rinnovare sempre ». Così, se si confronta la nuova incisione dei *Quartetti* con quella che i Vegh effettuarono per la « Columbia » una ventina di anni fa, si nota con stupore che la concezione interpretativa di queste opere è totalmente nuova. Oggi i Vegh hanno decifrato tutt'intero il messaggio di Béla Bartók: il fuoco interiore che accende i loro archetti, come dice il Barbier, non ha inutili bagliori. Tutto ciò che i Vegh ci trasmettono, tensioni, climi di mistero, desolazioni, pudiche malinconie, irreali sonorità, urti, energie, è nella musica di Bartók non nell'estro aggiuntivo degli intermediari. La qualità tecnica dei tre microsolco, racchiusi in album, è soddisfacente: non eccezionale. SKH 25 083-T/1-3 è la complicata sigla della nuova pubblicazione.

SCHUMANN PIANISTICO I 10721

Maurizio Pollini

La *Fantasia in do maggiore op. 17* è un assoluto capolavoro. Il giudizio va per la bocca di tutti quanti hanno qualche familiarità con la musica pianistica di Schumann. Ma questa pagina straordinaria è difficile possederla. Non bastano il piglio passionato, lo slancio fantasioso e ardente; non bastano le astuzie suggerite dal fine lavoro della lima: quasi sempre, al momento della viva esecuzione, qualcosa di essenziale in quest'opera rara finisce col perdersi. Se non altro, l'arcana lievitazione che nello sviluppo melodico debbono avere le note « di mezzo », le voci interne, e quei passi che legano un tema a un altro e conducono, per esempio, dal « grande grido disperato » di cui parlava lo stesso Schumann a proposito della frase iniziale dell'*Opus 17*, alla trepida malinconia, alla stupita dolcezza della frase successiva. E' questo il motivo dell'ansietà con cui ogni volta ci si accinge ad ascoltare un'interpretazione della *Fantasia*. Perché non conta la celebrità di un pianista e non è garanzia sufficiente il fatto che un esecutore sia un esperto schumanniano: nei cataloghi discografici sono elencate una diecina d'interpretazioni di questa opera e non più di due o tre colgono nel segno. Ed ecco un recentissimo disco edito dalla DGG. Qui la *Fantasia* è nelle mani sapienti di Maurizio Pollini che esegue (splendidamente) anche la *Sonata in fa diesis minore op. 11*. Se il valore di un'esecuzione potesse esprimersi in percentuale, direi che Pollini tocca il novantanove e nove per cento. E' fedele al testo, ma la sua fedeltà è giustamente intesa: è cioè ininterrotta aderenza al senso profondo della musica, è intimità che consente di spingersi oltre il segno scritto senza cadere nell'arbitrario e nel casuale, è la capacità di cogliere nell'autore variazioni impercettibili d'intenzione, rapide emozioni nel loro fugace transitare. Inoltre il pianismo di Pollini che corre su mille accortezze, non è mai prezioso e molle (la preziosità cincischiante così lontana dalla musica schumanniana). La composizione è delineata da cima a fondo con forte e deciso segno interpretativo. E allora? Ciò che manca, forse, è soltanto quel supremo senso di improvvisazione che, per esempio, si nota nelle magistrali interpretazioni di Sviatoslav Richter e di Wladimir Horowitz. Tutto qui sembra in certo modo, predisposto, « deciso prima ». Basterebbe un momento di trasporto, un abbandono al « furor aestethicus » e saremmo al vertice. Pollini è un grande pianista, non dimentichiamolo. Il disco, tecnicamente lodevole, è numerato come segue: 2530 379.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Luigi Dallapiccola: *Tartiniana seconda - Due Studi - Ciaccona, Intermezzo e Adagio - Parole di San Paolo* (violinista Sandro Materassi, pianista Pietro Scarpini, violoncellista Amedeo Baldovino, mezzosoprano Magda Laszlo e Gruppo strumentale diretto da Zoltan Pesko), « CBS » 61490 stereo.

Robert Schumann: *Fantasia in do maggiore op. 17 - Sonata in fa diesis minore op. 11* (pianista Maurizio Pollini), « Deutsche Grammophon Gesellschaft » 2530379 stereo.

Johann Sebastian Bach: *Das orgelwerk - volume 1°* (organista Michel Chapuis), « Telefunken » BC 25098 - T/1-2 stereo.

Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni* (Arroyo, Freni, Tekanawa, Ganzarolli, Wixell. Coro e orchestra della Royal Opera House Covent Garden, diretti da Colin Davis) « Philips », LY/ 6707 022, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Il ritorno al successo

« Otto anni sono lunghi. In otto anni il pubblico non solo si dimentica completamente di te, ma è addirittura un altro pubblico, una nuova generazione. Così quando ho deciso di rimettermi a cantare ho anche deciso di cambiare nome. Conservare il mio vecchio nome non avrebbe avuto senso: quelli che si ricordavano ancora di me mi avrebbero considerato come un avanzo del passato, quelli che non mi avevano mai sentito nominare non ci avrebbero neanche fatto caso. E poi quando si riparte da zero bisogna farlo in tutti i sensi », dice Alvin Stardust.

Ventott'anni, americano, ex divo del rock'n' roll statunitense degli anni Sessanta, Stardust una volta si chiamava Shane Fenton, indossava abiti di lamé d'oro sul tipo di quelli resi celebri da Elvis Presley e aveva un mucchio di successo. Nel 1965 il suo nome in cartellone riempiva il *Saturday Club* di New York al punto che bisognava presidiare il locale con una trentina di poliziotti, che diventavano un centinaio al sabato o nei giorni festivi. Il suo best-seller di allora fu *It's all over now*, un 45 giri che superò il milione e mezzo di copie solo negli Stati Uniti e che fruttò al cantante due dischi d'oro.

Dopo un anno di successi Stardust improvvisamente piantò tutto: contratti, dischi, tournées, il suo gruppo di sei elementi.

« Avevo vent'anni », spiega, « ed ero pieno di quattrini fino al collo. Mi dissi che era un peccato sprecare gli anni più belli della mia vita lavorando ventiquattro ore su ventiquattro. Un giorno riempii una valigetta di travellers' cheques, comprai un biglietto d'aereo per Parigi e sparii dalla scena ». Fino all'anno scorso Stardust ha girato il mondo, « quel mondo che non avrei mai visto continuando a fare il cantante di rock'n' roll »

« Tutti i miei colleghi più famosi », dice, « hanno fatto concerti e tournées all'estero. Ma delle decine di Paesi dove hanno lavorato non conoscono quasi niente: sanno tutto degli alberghi, degli aeroporti, dei ristoranti aperti di notte e di qualche discoteca, ma non hanno mai avuto il tempo di vivere, di fermarsi a parlare con la gente, di andare a scoprire musei, spiagge, campagne o villaggi. Girare il mondo senza vederlo è l'esperienza più frustrante che ci sia. Ecco perché me ne sono andato ».

Stardust ha vagabondato prima in tutta l'Europa, poi si è spinto in Oriente, quindi è tornato negli Stati Uniti. « Ma ci sono tornato da turista, e ho scoperto che non conoscevo neanche il mio Paese ». Dopo un altro periodo di viaggi durante i quali si fermava in tutti i posti che gli piacevano e ci restava finché non si era stufato, il cantante ha finito i soldi e ha deciso di rimettersi sulla breccia. Ha firmato un contratto con una nuova casa discografica e ha ricominciato a lavorare.

« Quanto al nome », dice, « bisognava trovare qualcosa di magico e di scintillante, e così la scelta è caduta su Stardust, polvere di stelle. E' un nome che non cambierò mai, anche se dovrò ricominciare da capo altre dieci volte: mi ha portato troppa fortuna ».

Il primo disco inciso da Alvin, *My coo-ca-choo*, nell'autunno scorso è arrivato al primo posto delle classifiche americane e inglesi con una rapidità che neanche lui avrebbe mai immaginato. « Io, anzi », spiega, « pensavo che ci sarebbero voluti un paio d'anni per riconquistare il pubblico. Invece è successo così in fretta e così facilmente che non riesco ancora a crederci. Quando piantai tutto nel 1966 lo feci anche perché non riuscivo a sopportare il peso del successo. Non so se stavolta resisterò: può anche darsi che fra qualche mese rifaccia le valige e scappi di nuovo ». In Inghilterra, tempo fa, alla fine di un programma televisivo fu assalito da un centinaio di ragazze che gli strapparono letteralmente i vestiti di dosso. « Ho avuto paura », dice, « e ho scelto un abito di scena che non si possa strappare ». E' una specie di tuta di pelle blu scura con una spruzzata di macchioline d'argento, la « polvere di stelle » del suo nome.

Per riconquistare il pubblico Alvin Stardust non ha faticato troppo, neanche per la ricerca di uno stile: non ha fatto altro che rispolverare il suo rock'n' roll di una volta, modernizzandolo un po' nelle sonorità degli strumenti. « Il pubblico », spiega, « secondo me si è stancato di stare seduto per terra ad ascoltare musicisti che suonano in maniera sempre più introversa e quasi esclusivamente per il proprio piacere. D'accordo, il rock di oggi non è da buttare via, ma io credo che i ragazzi vogliano anche divertirsi. Ai miei tempi il rock'n' roll funzionava, io l'ho riproposto e ha funzionato di nuovo, e come me hanno avuto successo anche gli altri cantanti che hanno fatto la stessa cosa. Vuol dire che esiste un certo pubblico, dai gusti magari più semplici, che da un cantante o da un gruppo vuole ascoltare roba come la mia. Io gliela do. Anche perché è un pubblico tanto numeroso che ha per forza ragione ».

Renzo Arbore

Cat Stevens a Roma

Cat Stevens ha iniziato da Glasgow nei giorni scorsi il preannunciato viaggio che lo porterà in quattro continenti. Per l'occasione il cantante britannico verrà, ed è la prima volta, in Italia. Il « recital » è previsto l'11 aprile a Roma. Con l'occasione verrà presentato il suo nuovo long-playing « Buddah and the chocolate box »

Grande tournée dei Traffic

I Traffic hanno iniziato una grande tournée in Europa, che si concluderà a maggio in Inghilterra. Il complesso, formato da Steve Winwood (tastiere, chitarra, canto), Chris Wood (sax e flauto), Jim Capaldi (batteria), Reebop (percussioni) e un nuovo elemento, Rosko Gee al basso, si recherà in Germania, Svizzera, Olanda, Belgio, Francia, Spagna e Italia. In Italia i Traffic toccheranno varie città: si esibiranno a Roma il 2 aprile, a Napoli il 3, a Udine il 5, a Bologna il 6 e concluderanno il loro viaggio l'8 aprile al Palasport di Torino

pop, rock, folk

SONO SPIRITOSI?

Due violoncelli ed un violino — oltre ai consueti altri strumenti — completano il non consueto organico della Electric Light Orchestra, gruppo britannico che gode di buona popolarità ma che è attualmente in un momento di relativa stanchezza. Passati recentemente ad una nuova casa discografica i sette, come succede di solito, hanno cercato di rinnovarsi ma con risultati non ancora molto convincenti: troppe le citazioni di brani sinfonici e di dubbio gusto, abbastanza buono il rock ma non propriamente originale, svariati gli effetti per colpire gli ingenui. Forse, il nuovo disco della Electric Light Orchestra — intitolato « On a third day » — andrebbe ascoltato più spiritosamente, se solo ci risultasse che spiritose sono le intenzioni dei sette musicisti. Etichetta « Warner Bros. » N. 56021.

MENO SOUL

Dopo la discussa interpretazione della grande Billie Holiday da parte di Diana Ross in veste di attrice e di cantante-imitatrice, ecco il nuovo long-playing di questo non più giovane personaggio della scuderia « Motown ». Adesso — dopo la parentesi Billie Holiday — sembra che Diana Ross abbia accantonato un po' le sue caratteristiche di cantante « soul » per diventare una interprete di stampo classico, brava nelle ballads e leggermente più vicina alla musica di ispirazione jazzistica. Il disco è intitolato « Last time I saw him », dal nome di una delle canzoni anche stampa-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
2) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Cetra)
3) **Un'altra poesia** - Gli Alunni del Sole (P.A.)
4) **E poi** - Mina (PDU)
5) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
6) **Prisincolinensinanciusol** - Adriano Celentano (Clan)
7) **Angie** - Rolling Stones (RS)
8) **Ciao cara come stai** - Iva Zanicchi (Ri.Fi.)

(Secondo la « Hit Parade » del 29 marzo 1974)

Stati Uniti

1) **Sunshine on my shoulders** - John Denver (RCA)
2) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
3) **Spiders and snakes** - Jim Stafford (MGM)
4) **Boogie down** - Eddie Kendricks (Tamla)
5) **Mockingbird** - Carly Simon & James Taylor (Elektra)
6) **Dark lady** - Cher (MCA)
7) **Jet** - Paul McCartney (Apple)
8) **Doo, doo, doo, doo, doo** - Rolling Stones (Rolling Stones)
9) **Bennie and the jets** - Elton John (MCA)
10) **Rock on** - David Essex (Columbia)

Inghilterra

1) **Billy don't be a hero** - Paper Lace (Bus Stop)
2) **Jealous mind** - Alvin Stardust (Magnet)
3) **The air that I breathe** - Hollies (Polydor)
4) **You're sixteen** - Ringo Starr (Apple)
5) **The most beautiful girl** - Charlie Rich (Epic)
6) **Jet** - Paul McCartney (Apple)
7) **Devil gate drive** - Suzi Quatro (Rak)
8) **It's you** - Freddie Starr (Tiffany)
9) **Rebel rebel** - David Bowie (RCA)
10) **Remember** - Bay City Rollers (Bell)

Francia

1) **Les divorcées** - Michel Delpech (Barclay)
2) **Chanson populaire** - Claude François (Flèche)
3) **Gentleman cambrioleur** - Jacques Dutronc (Vogue)
4) **Qui est celui-la** - Pierre Vassiliu (Barclay)
5) **Tentation** - Ringo (Carrère)
6) **La paloma** - Mireille Mathieu (Barclay)
7) **Les vieux mariées** - Michel Sardou (Philips)
8) **Jesus est né en Provence** - R. Miras (Pathé)
9) **L'amour pas la charité** - Stone & Charden (Ami)
10) **Julien** - Dalida (Sonopresse)

album 33 giri

In Italia

1) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
2) **Jesus Christ Superstar** - (MCA)
3) **Burn** - Deep Purple (EMI)
4) **Welcome** - Santana (CBS)
5) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
6) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
7) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
8) **Selling England by the pound** - Genesis (Philips)
9) **Altre storie** - Ornella Vanoni (Ariston)
10) **Stasera ballo liscio** - Gigliola Cinquetti (CGD)

Stati Uniti

1) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
2) **Court and spark** - Joni Mitchell (Asylum)
3) **John Denver's greatest hits** - John Denver (RCA)
4) **Hot cakes** - Carly Simon (Elektra)
5) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
6) **Tabular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
7) **Sabbath bloody sabbath** - Black Sabbath (Warner Bros.)
8) **Tales from topographic oceans** - Yes (Atlantic)
9) **Band on the run** - Wings (Apple)
10) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)

Inghilterra

1) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
2) **Burn** - Deep Purple (Purple)
3) **Old new borrowed and blue** - Slade (Polydor)
4) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
5) **Silverbird** - Leo Sayer (Chrysalis)
6) **Planet waves** - Bob Dylan (Island)
7) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
8) **Band on the run** - Wings (Apple)
9) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
10) **Solitaire** - Andy Williams (CBS)

Francia

1) **Serge Lama** - (Phonogram)
2) **Bob Dylan** - (Wea)
3) **Barry White** - (Az-Discodis)
4) **Gerard Lenorman** - (CBS)
5) **Andrew Sisters** - (Pathé-Marconi)
6) **Michel Fugain N. 2** - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
7) **Ringo** - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
8) **Under the influence of love** - Love Unlimited (Az-Discodis)
9) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Philips)
10) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)

ta a 45 giri, tra le cose più felici del microsolco; i brani sono dieci e nessuno noto, cosa che rende più difficile il giudizio su questa nuova Diana Ross che, comunque, ci sembra avere ancora molte frecce al suo arco. Etichetta « Tamla Motown », distribuita dalla « Rifi » col numero 60058.

L'ULTIMO PFM

Finalmente pubblicato, dopo tre lunghi mesi di registrazioni londinesi, l'ultimo long-playing della Premiata Forneria Marconi, il gruppo milanese che recentemente era riuscito ad entrare nelle classifiche di vendita americane e britanniche e che tuttora gode di grande prestigio presso gli appassionati di buona musica pop. I cinque sono andati avanti ancora una volta sulla strada dell'impegno e della ricerca e, bisogna dire, ancora una volta con ottimi risultati, frutto di lungo studio. Ora, nel caso della Premiata, si può parlare certamente e senza scandalizzare nessuno di veri musicisti, completi,

Premiata Forneria Marconi

spesso geniali. Le loro scorribande nel rock, classico, folk e jazz si svolgono all'insegna di una perfetta coesione tra i vari generi e alla costruzione di una musica di straordinario livello. Il risultato è raggiunto anche grazie alle qualità dei produttori e collaboratori del disco, Claudio Fabi e Pete Sinfield. Il titolo dell'album è « L'isola di niente » — dal nome di uno dei brani più impegnativi contenuti nel disco — e i pezzi sono appena cinque, di ottima fattura e registrati magnificamente. L'etichetta del disco è la « Numero Uno », il N. è 55666.

INCERTI CRIMSON

Echi non eccessivamente favorevoli ha raccolto l'ultima prova discografica dei King Crimson, il gruppo inglese più popolare negli anni settantuno e settantadue. L'ultimo album « Starless and Bible Black » non ha convinto i critici inglesi proprio per una certa incertezza dei Crimson riguardo il loro discorso musicale. Il gruppo, capitanato dal pur valente chitarrista Robert Fripp è infatti combattuto tra il mantenere le sue vecchie caratteristiche ed il rinnovarsi secondo canoni attualmente « di moda ». Tutto sommato, quindi, « Starless and Bible Black » sembra un disco di transizione. L'etichetta è la « Island », il N. 19275.

UN DEBUTTO

Ennesimo gruppo rock al suo debutto, frutto ancora una volta di quella terza generazione del rock che sta ottenendo uno straordinario successo in Inghilterra. Si chiamano i « Queen » e sono, per la cronaca, Freddie Mercury (piano e voce), Brian May (chitarra, piano e voce), Deacon John (basso chitarra) e Roger Meddows-Taylor (percussioni e voce). Fortunatamente il rock dei Queen non è quello solo « casciarone » ed effettistico dei vari Slade, T. Rex, Gary Glitter ma quello più « puro » e musicale sul tipo « Status Quo », che si rifà vagamente ai primi Beatles. Il disco, intitolato semplicemente « Queen », contiene alcune cose buone che lasciano sperare sul futuro del gruppo. Etichetta Emi italiana, N. 94519.

r. a.

dischi leggeri

IL FIGLIO DEL PIRATA

Raffaella De Laurentiis e Jean-Pierre Viale

C'è un albergatore molto noto fra il jet-set della Costa Azzurra: il corso Roberto Viale, proprietario di un locale, « Il pirata », che sorge sulla cima di Cap Martin. Suo figlio Jean-Pierre, conosciuto dagli amici come Jipy, ha sposato la figlia più giovane del produttore De Laurentiis e di Silvana Mangano, Raffaella. Ora Jipy ha aperto un nuovo locale in concorrenza con il padre, a Rocquebrune: lo ha battezzato « Les frères de la Côte », dove molto spesso si esibisce cantando e accompagnandosi con la chitarra. Uno dei motivi da lui preferiti è *Carnival*, una canzone dei Les Humphries Singers, che ha inciso in 45 giri e che ha ottenuto un certo successo per l'esotico ritmo della musica. La « Cetra » ora ce lo propone insieme a *Love is what you make it*, un altro brano che Jipy ha già presentato alla radio in *Nastro di partenza*.

IL CANTASOGNI

Dopo Jannacci, un altro medico nella comunità dei cantautori. E' il romano Giorgio Lo Cascio, 23 anni, che in gioventù si era dedicato alla musica classica ma che, a un certo punto, ha buttato tutto all'aria affascinato dall'attività del Folkstudio di Roma. Così Lo Cascio s'è convertito alla musica moderna non senza immettervi la sua problematica, sicché ne è scaturita una serie di composizioni in cui Lo Cascio racconta parte della sua vita. E poiché è giovane sposo con un figlio, è chiaro che nei suoi versi la famiglia di-

Giorgio Lo Cascio

venta il centro intorno al quale si muovono i suoi interessi. Tuttavia musiche e parole hanno contorni sfumati, la realtà spesso travalica nel sogno, sicché meglio che cantautore gli calzerebbe il titolo di cantasogni. Il suo primo disco, che si ascolta con piacere per la genuinità dei sentimenti espressi, è intitolato « La mia donna » ed è edito in 33 giri (30 cm.) dalla « It ».

BREL RISCOPERTO

Una nuova collana della « Fontana », intitolata « Special », ripropone registrazioni dal vivo di celebri cantanti, dalla Piaf a Montand, da De André a Patty Pravo e a Jacques Brel. Appunto ad un recital di una decina d'anni fa all'Olympia di Parigi è dedicato « Jacques Brel à l'Olympia » (33 giri, 30 cm.) che contiene un gruppo di canzoni ingiustamente dimenticate ed altre, come *Les Flamandes* e *Ne me quitte pas* che hanno fatto molta strada da allora. Un disco adatto a collezionisti esigenti e a curiosi di cose passate.

poesia

LA CHIAREZZA

Chiarezza e certezze: due elementi che sono scomparsi da tanta poesia moderna e che invece troviamo nelle rime che Lilla Brignone ci presenta su un nuovo LP che la « Cetra » ha dedicato, con il titolo « Un giorno nuovo », all'opera di Maria Carli. La copertina del disco elenca i riconoscimenti di Maria Carli ed allinea una serie di giudizi lusinghieri che permettono un primo orientamento sui temi prediletti dall'artista. Elio Filippo Accrocca scrive ad esempio: « Pochi elementi, pochi tocchi di colore sulla tavolozza dell'autrice, scarni frammenti del paesaggio e della realtà umana, bastano a formare la luminosità dell'universale, il " tepore " di cui la scrittrice si appaga, perché sa raggiungere la somma, il totale, servendosi di numerosi addendi che non sfuggono alla sua sensibilità e capacità discernitrice ». C'è dunque da aspettarsi una poesia rivelatrice di una profonda sensibilità umana, e i rapidi « flashes » che l'autrice ha scelto fra le sue raccolte perché fossero presentati in questa vetrina parlata, non deludono l'aspettativa. C'è, soprattutto, la consapevolezza di un crudele ordine delle cose che si vorrebbe respingere, ma che si finisce per accettare come il male minore in una chiara visione dei limiti che la natura c'impone. Di qui nasce una serenità velata di malinconia che Lilla Brignone riesce a cogliere con una partecipazione che va ben oltre la parola detta.

B. G. Lingua

Trasmissioni educative e scolastiche
della prossima settimana

MARTEDI' 16 APRILE

Programma Nazionale

18,45 SAPERE
Vita in Francia (10ª puntata)

MERCOLEDI' 17 APRILE

Programma Nazionale

14,10 INSEGNARE OGGI
La gestione democratica della scuola: La partecipazione e i genitori

15 — * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (21° e 22° trasmissione) — M

15,40 * CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (23ª trasmissione) — E

16 — * OSSERVIAMO GLI ANIMALI - 1° ciclo — E

16,20 * TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA — M

16,40 * LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA
I geni — S

18,45 * SAPERE
Cronache dal pianeta Terra (5ª puntata)

Secondo Programma

18 — TVE-PROGETTO

GIOVEDI' 18 APRILE

Programma Nazionale

15 — * CORSO DI INGLESE (38° trasmissione) — M

16 — * OGGI CRONACA - 2° ciclo — E

16,20 * LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI — M

16,40 * L'INSEDIAMENTO URBANO
La casa — S

18,45 * SAPERE
Pronto soccorso (5ª puntata)

VENERDI' 19 APRILE

Programma Nazionale

15 — * CORSO DI INGLESE (38ª trasmissione) (Replica) — M

16 — * OSSERVIAMO GLI ANIMALI (Replica) — E

16,20 * TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA (Replica) — M

16,40 * INFORMATICA
Un programma completo — S

18,45 * SAPERE
I grandi comandanti della 2ª guerra mondiale: Eisenhower (1ª parte)

Secondo Programma

18 — TVE-PROGETTO

SABATO 20 APRILE

Programma Nazionale

14,10 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi

15 — * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (23° e 24° trasmissione) — M

15,40 * CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (24ª trasmissione) — E

16 — * OGGI CRONACA - 2° ciclo — E

16,20 * LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI (Replica) — M

16,40 * L'INSEDIAMENTO URBANO
L'unità di abitazione — S

18,30 * SAPERE
L'opera buffa (3ª ed ultima parte)

Secondo Programma

18,30 INSEGNARE OGGI
La gestione democratica della scuola: La partecipazione e i genitori (Replica)

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle *ore* 9,30.

E = programmi per la scuola elementare
M = programmi per la scuola media
S = programmi per la scuola secondaria superiore

Perché assassinare i colori?

Ecco come può scolorire una camicia lavata in acqua calda. Identica camicia ma lavata con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Ti potrebbe anche non capitare, ma se ti capita?

Pulire senza scolorire, tu credevi, era impossibile... Ma oggi c'è Ariel che in acqua fredda pulisce senza scolorire!

Ricordi quando cambiavi i polsini alla camicia colorata di tuo marito e ti rassegnavi ad avere il resto della camicia sbiadita?

Oggi puoi evitarlo usando Ariel in acqua fredda: perché Ariel pulisce a fondo, ma non scolorisce il tuo bucato a mano.

«Tanto piacere»: successo immediato. Proseguirà fino a maggio

Seicento lettere al giorno

Questa la «media postale» del programma dedicato alle richieste dei telespettatori. A colloquio con la regista Adriana Borgonovo: le grandi e le piccole difficoltà di uno spettacolo che nasce senza copione

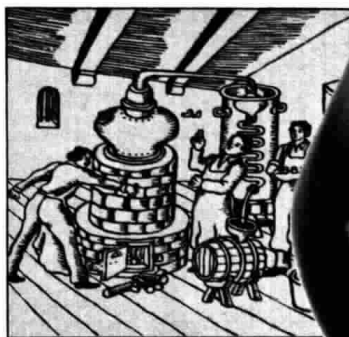
Orietta Berti, protagonista di una puntata di « Tanto piacere », con la regista della trasmissione Adriana Borgonovo. Nella foto sopra il titolo, ancora la Borgonovo con i pacchi di lettere, già divisi per argomento, appena giunti da tutta Italia

di Giuseppe Bocconetti

Roma, aprile

Tanto piacere, dunque. Una verifica, un esito che nemmeno i responsabili della trasmissione si aspettavano. Doveva finire con il mese di aprile, durerà fino a tutto maggio. Evidentemente piace uno spettacolo così, a richiesta, nulla di preparato, come nasce sul momento. Ci sono, si capisce, alcune indicazioni di carattere generale: l'indispensabile. Ma nulla di più. C'è, invece, largo margine per l'imprevedibilità, non meno che per l'improvvisazione e la spontaneità. E non è poco. Ma è l'idea della partecipazione alla realizzazione della trasmissione che forse piace. Sapere, cioè, che è possibile farlo, che chiunque può farlo. Intervenendo di persona: ed avere così l'opportunità di fare la conoscenza diretta di attori, attrici, musicisti, cantanti, autori, non importa chi dei molti personaggi che « affollano » il mondo dello spettacolo. Oppure scrivendo o telefonando per chiedere di riascol-

segue a pag. 98

col cuore
si vince
Grappa Piave
cuore del distillato
Da sempre, Grappa Piave vince col cuore, perchè in ogni bottiglia di Grappa Piave c'è solo il cuore del distillato, ottenuto nelle antiche distillerie di Conegliano Veneto. Vinci anche tu col cuore antico di Grappa Piave.
PER APRIRE STRAPPARE
IW
025
1870
Grappa
Piave
RISERVA CONEGLIANO VENETO
Luigi Vannucchi, interprete della serie di Caroselli TV "col cuore si vince", storie di uomini che vincono col cuore.
ODC

Seicento lettere al giorno

segue da pag. 96

tare o di rivedere un brano di prosa, lo sketch di un comico noto, un motivo passato. La poesia dell'autore preferito, l'aria di una opera lirica, l'esecuzione di un virtuoso, il volto di un personaggio scomparso o più semplicemente dimenticato. E ancora: la scena del film di un grande regista, l'inserto interessante di una trasmissione televisiva.

Suggerirlo, non subirlo, un programma televisivo; essere insieme protagonisti e spettatori: ecco, potrebbe essere questa la molla che mette in moto quel misterioso meccanismo psicologico collettivo per cui migliaia e migliaia di persone, ogni giorno, prendono carta e penna e scrivono a tutti i quotidiani, a tutti i settimanali, compreso il nostro. Può esprimersi anche così, forse, il bisogno di comunicare con gli altri, di testimoniare la propria presenza, di non sentirsi esclusi, soggetti e non oggetti.

Seicento lettere al giorno sono molte. Sono quelle che riceve *Tanto piacere*, in media. Tre linee telefoniche « dirette » e due « interne » non bastano più a smistare le chiamate provenienti da ogni parte d'Italia. Da due le segretarie sono state portate a cinque. Una mano ad aprire, leggere la posta, selezionarla secondo le richieste la danno anche i curatori della trasmissione, Leone Mancini e Alberto Testa, il conduttore Claudio Lippi e, quando può, persino il regista, che è una donna: Adriana Borgonovo.

Mettere insieme uno spettacolo che piaccia e diverta al tempo stesso non è sempre facile. *Tanto piacere* non ha copione. Non fa riferimento ad alcuna sceneggiatura. Tutto in diretta. E questo rende ancora più difficile ogni cosa. Si conoscono gli ospiti dello spettacolo. Qualche volta si sa anche ciò che faranno: all'inizio le richieste erano generiche; ora si sono fatte più precise, persino pedanti. « Quel » brano interpretato da « quell' » attore. « Quella » poesia detta da « quell' » attrice. « Quel » pezzo musicale eseguito da « quel » complesso.

Non si conoscono invece le persone che interverranno in studio. Né, ovviamente, come si regoleranno, che genere di domande faranno, incontrandosi con i diversi personaggi. E' il « segreto » della trasmissione. Sotto questo profilo, anzi, *Tanto piacere* può dirsi uno spettacolo a « suspense ». Dice Adriana Borgonovo, la regista, che sarebbe controproducente, oltreché scorretto, preparare prima il pubblico. Imboccarlo, come si dice. Se viene a mancare la sorpresa la trasmissione non ha più senso. Ma proprio questo rende estremamente più complicato il suo lavoro. Dev'essere, cioè, sempre nella condizione di far fronte a qualsiasi imprevisto. Subito, nessuna possibilità di ripensamento. Tutto si svolge così rapidamente che non avrebbe, oltretutto, nemmeno il tempo di pensare. « Mi aiutano molto », dice, « venti anni di mestiere ». Ed anche Claudio Lippi l'aiuta, questo ragazzo simpatico, accattivante, spontaneo, capace di cogliere al volo una qualsiasi occasione per « piegarla » allo spettacolo. « Per me », aggiunge la regista, « Claudio è stato una scoperta. Per condurre uno spettacolo come *Tanto piacere*, senza una sola parola scritta, occorrono intelligenza, intuito, padronanza, spirito di osservazione, improntitudine. Lippi possiede tutto questo ».

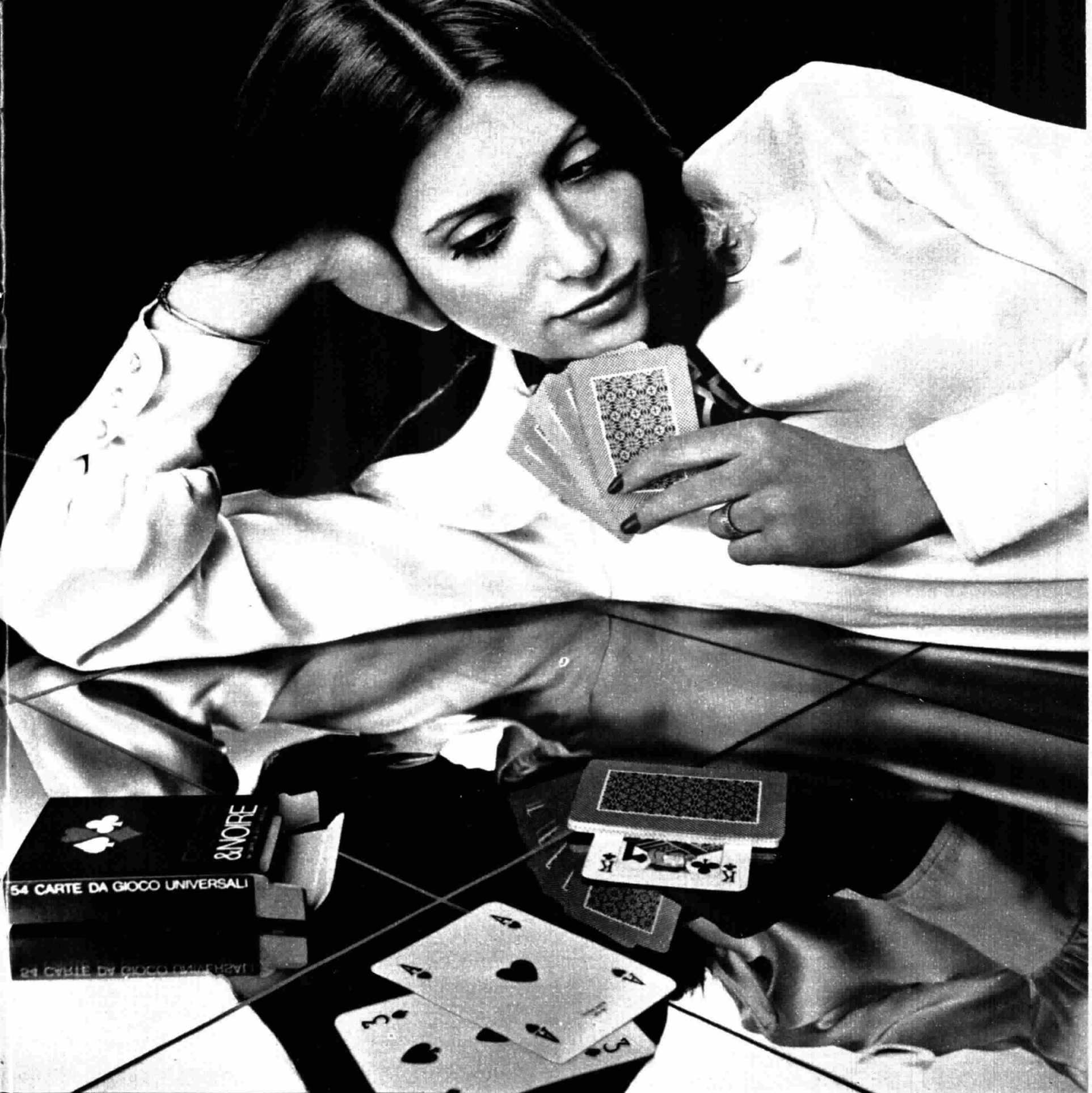
Diciamo, allora, che Lippi è il suo braccio... sinistro: il destro la regista ce l'ha accanto, nella cabina di regìa che « occupa » come il capitano s'insedia nella cabina di comando di una nave. E' il mixer Mariano De Martis, uomo pacifico, calmo, dai riflessi immediati, le dita leggere, sospese su una tastiera, pronte a un segnale di Adriana Borgonovo. « La uno », « la tre », « ancora la uno », « la due », « leggero », « avvicina ». La « uno », la « due », la « tre » sono le telecamere che si muovono in studio, uno dei più capienti di via Teulada. Arredamento sobrio, persino elegante, comunque accogliente, pratico.

Dicono di Adriana Borgonovo che sia un « tiranno ». Lei non lo esclude. « Può darsi », dice. « Ho la carota, ma anche il bastone ». Ha superato largamente, ormai, il complesso della donna alla guida di un'équipe di soli uomini. « Non sono una bandiera di femminismo, ma riesco a fare uno spettacolo nel tempo che magari altri impiegano nella registrazione di due canzoni ». Dice che è importante « calarsi » nella dimensione dell'uomo. Però il fatto di essere una donna l'aiuta molto nei rapporti umani e più ancora con gli attori. Ve ne sono di quelli che bisogna « contenere », ed altri che vanno stimolati. Enzo Cerusico, ad esempio, è un timido. « Bisogna strappargli le parole di bocca, a volte ». In una delle precedenti trasmissioni voleva piantare tutto e andarsene. Non gli riusciva di « rendere » come avrebbe voluto. Evidentemente non gli piaceva, non sentiva molto ciò che aveva deciso di fare. Adriana Borgonovo se l'è portato al bar, hanno discusso la cosa con calma, e con molto spirito anche, sinché l'attore ha ritrovato « coraggio ».

Di peggio è accaduto con Isabella Biagini: « bloccata », letteralmente, quasi fosse la prima volta che si trovava dinanzi a una telecamera. Non se la sentiva di fare una certa cosa (una poesia: glie l'avevano richiesta), non era nelle sue corde. Altro lavoro di « recupero » per la regista: insieme si sono messe a sfogliare un centinaio di lettere. Ne hanno trovata una divertentissima che consentiva alla bionda « svampita » di esprimersi interamente, leggendola, e tutto si è risolto per il meglio. « Ecco », dice Adriana Borgonovo, « lo sforzo mio e di tutti è di adattare continuamente il personaggio allo spettacolo e lo spettacolo al personaggio. E questo entro limiti ridottissimi di tempo ».

Giuseppe Bocconetti

Tanto piacere *va in onda mercoledì 10 aprile alle 19 sul Secondo TV.*

Quando una cera arriva a farti specchiare cosa può fare ancora?

Un regalo.

(Nessuna cera ti dà un regalo come questo. Eccetto Emulsio.)

«Il mistero delle tre orchidee» conclude il ciclo TV del commissario De Vincenzi

La complicata vicenda di « Il mistero delle tre orchidee » si svolge nell'ambiente elegante e sofisticato della Milano dell'alta moda. Ecco l'attrice Nora Ricci (nello sceneggiato interpreta il personaggio di madame Firmino) fra i manichini dell'atelier dove s'inizia questa terza e ultima avventura TV del commissario De Vincenzi

L'ultima matassa da sbrogliare

Dopo esser stato l'uomo della legge nei gialli di De Angelis, Paolo Stoppa interpreterà sempre per la TV, nello sceneggiato «Accadde a Lisbona», la figura di un grosso truffatore degli anni Venti

di Lina Agostini

Roma, aprile

La storia s'inizia con un cadavere e un'orchidea. Il resto del cammino percorso dal commissario De Vincenzi per arrivare alla verità è tutto cosparso di morti e di preziosi fiori della pianta erbacea cara a quel detective famoso e maniaco di botanica che è Nero Wolfe. Le orchidee spuntano dappertutto: contenute in plichi pericolosi, abbandonate distrattamente sui corpi delle vittime, appuntate con cura sul petto dei protagonisti, in bella mostra sulle tavole apparecchiate, lasciate marcire dentro i vasi di porcellana stile liberty, usate via via per dichiarare, segnalare, ammonire, contrassegnare, distinguere, nascondere, mascherare. E sono orchidee a ciuffi, a mazzi, a cesti o singole, come solitari simboli e colorati segni premonitori.

In questa serra tinta di giallo il commissario De Vincenzi deve trovare il bandolo per risolvere l'intricato « mistero delle tre orchidee », terzo appuntamento con il brivido costruito in casa da quel giallista di valore che fu Augusto De Angelis. Muovendosi fra stoffe, modelle, manichini, assassini e vittime nell'ambiente elegante e un po' snob della Milano dell'alta moda, il commissario made in Italy svolge le sue indagini sornione, totalmente immune da quell'imprevista folata di americanismo che la vicenda gli getta addosso con tutto il suo variopinto e stereotipato carico di Chicago anni Trenta, di proibizionismo, di Scarface e di Dillinger buonanima.

E' l'ultima avventura televisiva di De Vincenzi, un poliziotto italiano, un po' padre di quel Ciccio Ingravallo che Carlo Emilio Gadda creò per il suo *Pasticciaccio brutto de via Merulana*. « La mia cura principale », dice il protagonista Paolo Stoppa, « è stata quella di creare un commissario che non avesse niente dei cliché pre-

segue a pag. 104

Ruolo ingrato per Elsa Albani: quello di Evelina, la vittima. Ecco il commissario con Prospero Durante (l'attore è Ferruccio De Ceresa) sul luogo del delitto

Stoppa-De Vincenzi interroga le indossatrici dell'atelier; sulla sinistra della foto si riconosce Giuliana Calandra, nel personaggio di Marta. « La mia cura principale », dice Stoppa, « è stata quella di creare un commissario che non avesse niente dei cliché presentati in televisione e al cinema »

Il regista della serie, Mario Ferrero, fra Nora Ricci e Mariolina Bovo, altra interprete del « Mistero delle tre orchidee ». Nella foto a sinistra una scena con Gianna Giachetti e Antonio Casagrande. Il titolo del giallo trae motivo dalle orchidee che misteriosamente appaiono nei momenti cruciali della storia

II/13546 II/8

Franca De Angelis Loffredo, figlia del giornalista e scrittore Augusto De Angelis. L'autore avrebbe voluto veder tradotte le sue storie in film: le autorità fasciste gli rifiutarono il finanziamento

L'ultima matassa da sbrogliare

segue da pag. 102

sentati in televisione e in cinema. Dunque, niente che lo distingua dagli altri, niente figura da eroe, ma uno come tutti gli altri, impegnato a fare bene un mestiere difficile. De Vincenzi è uno che può sbagliare e sbaglia, anche ». E ricorrendo più all'intuito che ai modelli Paolo Stoppa, classe 1906, romano de Roma, dottore in legge, antiquario mancato, ha costruito il suo ennesimo personaggio coerente alla premessa che ripete in ogni occasione: « Sono un artigiano che cerca di fare il suo lavoro più pulitamente possibile ».

La bottega di questo artigiano costruttore di personaggi in cerca di attore è un elegante troumeau dove, chiusi a chiave, Paolo Stoppa conserva i copioni e le incisioni delle commedie che ha portato in palcoscenico dal giorno del debutto nel lontano 1927. « Ogni tanto mi viene la voglia di risentirmi in uno di quei momenti più felici, in *Morte di un commesso viaggiatore*, per esempio, ma poi non ne faccio di niente. Paura dei ricordi? Forse ». Nessuno dei quasi cento personaggi interpretati manca all'appello: il marchese di Forlipopoli nella *Locandiera*, il simpatico paterfamilias in *Vita col padre*, il problematico Tom in *Zoo di vetro*, Sir Andrew in *La dodicesima notte*, Ford nelle *Allegre comari di Windsor*, e tutti gli altri coinvolti in questo vortice di rimembranze meticolosamente respinte al mittente.

E il cinema? Cominciò proprio intorno agli anni Trenta prestando la voce a tutti i mostri sacri che Hollywood faceva arrivare oltre oceano formato celluloide. « Doppiai persino Buster Keaton e inventai per Richard Widmark quella famosa risata che nel film *La scala a chiocciola* fece rabbrividire parecchi spettatori italiani ». Ma solo nel 1939 Paolo Stoppa, attore di teatro per eccellenza, approdò al cinema. « Debuttai con *Assenza giustificata* accanto ad Alida Valli e Amedeo Nazzari, ma non era una pellicola destinata a restare nella storia del cinema ». Per il « gangster del doppiaggio », come alcuni colleghi invidiosi lo ribattezzarono, non ci fu più tregua: il cinema in quaranta anni di attività gli confezionò oltre 190 ruoli, pochi di valore (*Miracolo a Milano, Il Gattopardo, Rocco e i suoi fratelli, Viva l'Italia*), molti forse troppi, puramente commerciali. Per il futuro Willy Loman di *Morte di un commesso viaggiatore* e per l'eccellente zio Vania Cinecittà costruì su misura ruoli ingrati, a metà strada fra il grottesco e la farsa, cercando un ruolo comico che Paolo Stoppa non ha mai riconosciuto. « Chissà perché allora tutti trovavano che la mia faccia suscitava facilmente l'ilarità. Attor comico? Ma se hanno sempre detto e scritto che la mia faccia era scorbutica, poco simpatica... ».

La simpatia a Paolo Stoppa l'ha restituita la televisione. *Caro bugiardo, Mark Twain, Antonio Meucci, Buddenbrook* sono altrettante tappe importanti nella carriera dell'antipatico Paolo Stoppa, riconquistato all'incondizionato favore del pubblico attraverso personaggi che, se pure non possono vantare illustri paternità come Shakespeare, Pirandello, Cecov, hanno restituito all'attore una « bontà » che il prestigio del teatro non aveva mai avuto bisogno di utilizzare e che il cattivo cinema aveva poi stravolto.

« Il commissario svizzero Barlack di Dürrenmatt, il veggente Gerard Croiset e poi il commissario De Vincenzi: sono stati tre grossi appuntamenti con il pubblico dei telespettatori e tre nuove esperienze per me. Ora posso anche tornare al mio amatissimo teatro ». Non senza però aver prima saltato il fosso delle legalità per provare l'emozione di un ruolo nuovo di zecca. « Infatti sarò protagonista di uno sceneggiato in tre puntate intitolato *Accadde a Lisbona*, scritto da Gigi Lunari e dedicato alla figura di un grande truffatore degli anni Venti realmente esistito ».

Così il ciclo sembra ormai completo: il commissario De Vincenzi si converte al crimine e il simpatico Paolo Stoppa, ex « gangster del doppiaggio », recupera per tre puntate il suo abituale ruolo di antipatico e sceglie l'avventura. Con la stessa faccia tosta e lo stesso talento che più di mezzo secolo fa lo salvarono dalle busse paterne guadagnate con una fuga da casa durata un quarto d'ora. « Mio padre non ebbe il tempo di far valere su di me il suo forte senso di giustizia e di autorità. Appena gli arrivai davanti mi bloccai in posa drammatica e cominciai a declamare con tutto il fiato che avevo in gola il monologo drammatico in versi romaneschi *Er fattaccio*, cavallo di battaglia dell'attore Alfredo Bambi, il quale faceva impazzire le platee recitando la confessione del bullo, fratricida per amore della madre: " Sor delegato mio, nun so' un boiaccia. Fateme scioje e v'aricconto tutto. Quann'ho finito, poi, m'arilegate: ma adesso, per piacere, nun me date st'umijazzione, dopo tanto strazzio " ». Da futuro burbero con vocazione di simpatico.

Lina Agostini

Il mistero delle tre orchidee *va in onda in due puntate domenica 7 alle ore 20,30 e martedì 9 aprile alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

PRIMAVERA E PROBLEMI DELLA PELLE

Può capitare che in primavera compaiano sulla pelle macchie di varia natura; scoprirne le cause aiuta ad evitarne il fastidio.

La pelle è il tessuto che viene in primo piano in primavera. Non tanto perché le persone, specie le donne, cominciano a scoprirsi e ad averne maggior cura per motivi estetici, quanto per il fatto che le mutate condizioni climatiche determinano anche delle modificazioni metaboliche.

La pelle è l'organo che fa da intermediario fra l'individuo e l'ambiente. Pertanto la pelle viene fortemente influenzata sia dai mutamenti esterni che da quelli interni all'organismo. Quali sono i mutamenti esterni? In primo luogo, in primavera gli sbalzi di temperatura cui la nostra pelle deve far fronte sono frequenti nel corso della giornata. I nostri meccanismi naturali di protezione sono costretti a continui adeguamenti alle situazioni ambientali e, purtroppo, essi hanno perso l'elasticità ad adeguarsi prontamente alle situazioni dopo la lunga stagione invernale.

Ma la temperatura esterna non è il solo fattore che può mettere in crisi il nostro tessuto cutaneo. In primavera c'è il risveglio della natura.

Chi soffre di allergia teme la primavera per tanti di quei disturbi che derivano appunto dal polline, dai corpuscoli di graminacee che ci investono.

Pertanto, non infrequentemente, può capitare che sulla pelle compaiano delle macchie, che potremmo definire « macchie primaverili ».

Ma abbiamo detto che la pelle risente anche delle variazioni metaboliche dell'organismo. In primavera c'è un « risveglio » ormonico a livello di varie ghiandole con riflessi e influenze su molte funzioni dell'organismo.

Anche il fegato viene coinvolto in questo processo di riassestamento.

Ma il fegato può essere in primo piano anche in considerazione del fatto che in primavera possiamo commettere un errore a livello dietologico: mantenere le abitudini alimentari dell'inverno senza adeguarle alle nuove necessità, che consistono in un maggiore bisogno di carboidrati, di proteine e in un minore bisogno di grassi.

Ecco dunque che possiamo scoprire, sulla nostra pelle, anche macchie dovute a disfunzioni epatiche.

Ma, indirettamente, il fegato può giocare dei brutti scherzi alla pelle. Infatti, quando il nostro fegato non riesce a smaltire tutti i tossici che ogni giorno lo aggrediscono, questi possono essere dirottati verso la pelle, donde il cattivo odore, così frequente, del sudore. La pelle, dunque, può essere in primavera uno specchio del nostro organismo e della funzionalità dei nostri organi interni. Vale la pena, perciò, tenerla d'occhio e cercare di scoprire le cause di una sua disfunzione. Come si è detto, dietro la pelle c'è spesso il nostro fegato e se noi ne avremo cura, potremo scoprirci al sole senza fare delle sgradite scoperte.

Giovanni Armano

In primavera sintonizziamo con il risveglio della natura anche il risveglio del nostro organismo.

È necessario invecchiare?

E' un fatto universalmente noto che con il passare degli anni si invecchia. Il nostro organismo, cioè, riesce sempre meno a ricostruire quella materia e quella energia che di giorno in giorno consumiamo per mantenerci in vita e per svolgere la nostra attività.

Gli studiosi di tutto il mondo stanno cercando da tempo di fermare questo processo apparentemente irreversibile, ma la soluzione è certamente difficile.

Nel frattempo, però, possiamo fare qualcosa per aiutare il nostro organismo che, sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad invecchiare in anticipo.

E' nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati della vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

La stitichezza non è solo un problema di intestino

La stitichezza non è solo una questione di intestino. E' un problema più complesso. Può essere un fatto di insufficienza epato-biliare.

Allora necessita un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino. Un lassativo efficace.

Provate i Confetti Lassativi Giuliani che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere il vostro problema della stitichezza: vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità.

Essi agiscono normalmente senza creare abitudine.

Al vostro farmacista, quindi, chiedete Confetti Lassativi Giuliani.

Invece della sigaretta

Una sigaretta dopo mangiato fa digerire? Una sigaretta dopo mangiato rallenta i movimenti dello stomaco e la secrezione gastrica. D'altra parte, lo sappiamo tutti, è difficile rinunciare a una sigaretta dopo mangiato.

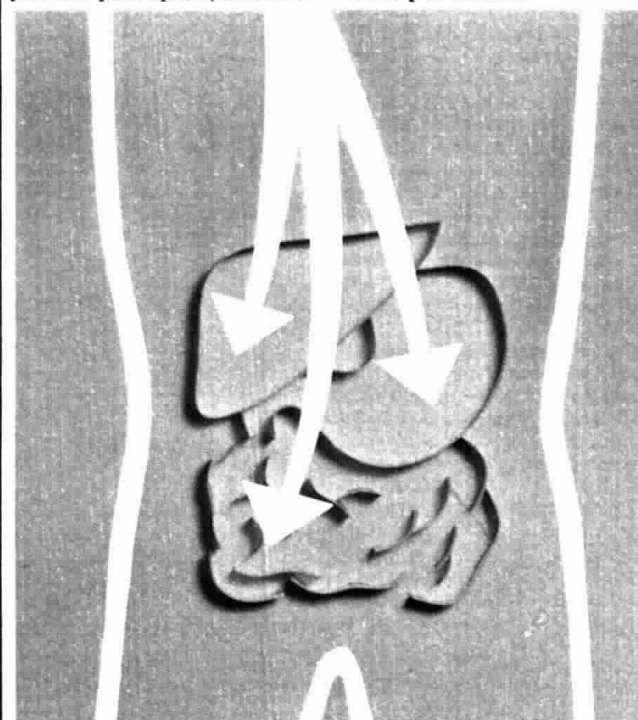
Una caramella può essere una buona idea, è un'idea ancora migliore per chi ha la digestione lenta ed il fegato stanco, se è una Caramella Giuliani, una caramella a base di estratti vegetali e cristalli di zucchero che attiva la prima digestione e le funzioni del fegato.

Provate domani: si trova in farmacia.

UN DIGESTIVO CHE IN PIU' RIATTIVA IL FEGATO

Digerire bene vuol dire far funzionare con regolarità lo stomaco, il fegato e l'intestino, cioè tutto il sistema digerente nel quale il fegato svolge anche la importante funzione della digestione dei grassi.

L'Amaro Medicinale Giuliani è un digestivo completo in quanto aiuta la digestione rendendola più naturale e in più difende il fegato. Infatti i suoi componenti principali (Rabarbaro, Cascara, Boldo) agiscono naturalmente sugli organi della digestione: il Rabarbaro favorisce la funzione dello stomaco, la Cascara regola il ritmo dell'intestino e soprattutto il Boldo rende più attivo e difende il fegato.

L'Amaro Medicinale Giuliani è anche di gusto gradevole. Con l'Amaro Medicinale Giuliani potete digerire bene e il vostro fegato sarà più attivo.

Un digestivo, per essere completo deve agire su tutti gli organi della digestione, fegato compreso.

Aut. Min. San. 3528-3699 - Aut. Med. Prov. 1056

V|B

«A tavola alle 7»: tema di stagione per la rubrica gastronomica alla TV, protagonisti Claudine Lange e lo scultore Carlo Mo

Impariamo tu

di Donata Gianeri

Torino, aprile

Le uova pasquali stanno passando di moda e si è provveduto a sostituirle con versioni più moderne, in cioccolato al latte o fondente: le cozze giganti, le ostriche con dentro la perla falsa (che sorpresa!), la nave incagliata in un mare di zucchero giallastro, il coniglietto, il pulcino e persino il jumbo-jet da mangiare con serbatoio e tutto. Quando poi si tratta di uova a forma di uovo, il fabbricante non indulge quasi più (se ha un briciolo d'immaginazione, e i fabbricanti di oggi ne hanno tanta) al tradizionale e abusato fiocco sul cocuzzolo: preferisce travestirle da danzatrici di flamenco, truccarle da eroi del Risorgimento, camuffarle da personaggi dei fumetti come Asterix o Charlie Brown. Quest'ultimo tipo d'uovo rasenta il capolavoro e non si ha l'animo di rovinarlo, aprendolo e, tanto meno, di mangiarlo: ci sentiremmo cannibali. Succede così che Asterix e Charlie Brown arrivino intatti al Natale, con il volto di carta crespa afflosciato, il ciuffo pendulo e l'occhio spento, mentre dal loro interno sale uno stracco aroma di cioccolata rancida.

Il peggio è che anche le uova-uova, quelle tradizionali, fresche o, come usa dire, di giornata, non esistono quasi più. E i nostri palati, che la civiltà dei consumi sta fachirizzan-

Questa settimana

Concorrenti: *Claudine Lange che prepara le « Uova alla norcina », mentre Carlo Mo esegue le « Uova rustiche ».*

Uova alla norcina

Ingredienti

8 uova, 300 grammi di carne di salsiccia, 300 grammi di polpa di pomodoro, 1 cucchiaio di cipolla tritata, 4 cucchiai di olio d'oliva, 90 grammi di burro, 50 grammi di formaggio grana, aceto di vino bianco, sale.

Esecuzione

Sgusciare le uova ad una ad una in un recipiente pieno d'acqua bollente e acidulata con aceto bianco; abbassare la fiamma, scolare le uova ad una ad una via via che il bianco si è rappreso. A parte, mettere in un tegame la cipolla con l'olio; appena è imbiondita aggiungere l'interno della salsiccia e, dopo qualche minuto, la polpa di pomodoro tritata; condire con sale e pepe e continuare la cottura per 10 minuti. Fare uno strato con questa salsa su un piatto, disporvi sopra le uova e cospargerle di formaggio; irrorare il tutto con burro fuso e servire.

Qui accanto: Carlo Mo e Ave Ninchi mentre osservano alcune singolari ed « artistiche » forme di pane. Nella foto in alto la giuria al lavoro. Al centro, fra le due pagine, la consueta parentesi in cantina con Luigi Veronelli; nell'altra foto della pagina di sinistra, i due concorrenti in gara. Claudine Lange è belga ma vive da cinque anni in Italia

tto sulle uova

Giuria: *Giuseppe Pugliese (rist. Moustache), Romolo Massasso (Rodi), Achille Gallina (Capannina).*
In cantina: *Teila Corrà, Aldo Bocchino, Rolando Simonini.*

Uova rustiche

Ingredienti

8 uova, 3 peperoni grossi e verdi, 8 fette di pancetta molto magra, 3 cucchiai d'olio d'oliva, 60 grammi di burro fuso, 50 grammi di formaggio grana, sale.

Esecuzione

Sgusciare le uova ad una ad una in un recipiente di acqua bollente ben acidulata; abbassare la fiamma; scolare le uova non appena l'albume si è rappreso. A parte far arrostire i peperoni; pelarli, nettarli e affettarli; farli insaporire in una padella con l'olio e un pizzico di sale. Sbollentare la pancetta e cuocerla sulla griglia. Versare in una terrina resistente al fuoco metà del burro fuso, distendervi le fette di pancetta, disporre sopra ognuna un uovo, contornare con le fettine di peperone; cospargere il tutto di formaggio grattugiato e servire dopo aver irrorato col rimanente burro fuso.

do, non se ne accorgono nemmeno assuefatti come sono all'uovo in serie, d'un bianco calcinoso, il guscio che si spappola sotto le dita, ma d'eccezionale formato, grazie agli infrarossi. Soltanto gli ultimi raffinati, decadenti, un po' zavattiniani, raccolti in quella specie di limbo presieduto da Veronelli dove si parla d'olio di frantoio, burro di pura panna, aceto di vero vino e consimili rarità, sono al corrente degli accorgimenti che permettono di smascherare le frodi e di tutelare la loro integrità gastrica. Per sapere, mettiamo, se un uovo è fresco basta immergerlo in una soluzione ottenuta sciogliendo cento grammi di sale in un litro d'acqua: se l'uovo galleggia è da buttar via, se rimane sospeso a metà è vecchio di almeno tre giorni, se va a fondo è fresco e si può mangiare. Ma dati il costo del sale e la difficoltà di procurarselo, dato che il verdetto è generalmente scontato, dato che anche se l'uovo galleggia pochissime massaie sarebbero disposte a gettarlo via, meglio rinunciare alla prova e affidarci, come sempre, alla sorte.

Sui fornelli della quarta puntata di *A tavola alle 7*, dunque, si cucinano uova che, fresche o no, costituiscono pur sempre il perfetto emblema pasquale: e sui simboli non si transige. Cuochi di scena l'attrice Claudine Lange (uova alla norcina) e lo scultore Carlo Mo (uova rustiche). E se la Lange, belga, da cinque anni trapiantata in Italia, è la

segue a pag. 109

BENZINA = ORO

RISOLTO IL PROBLEMA DI COME TRASCORRERE I «FINE SETTIMANA» SENZA BENZINA!!!

Ecco finalmente la possibilità di acquistare un proiettore sonoro ad un prezzo ACCESSIBILISSIMO!
Con il nuovo proiettore ROYAL SOUND 75/A SUPER 8 in offerta eccezionale, potrete trascorrere anche divertenti serate fra amici...

CARATTERISTICHE:

Proiettore sonoro Royal Sound per film Super 8 e Single 8 mod. 75/A: lampada alogena Dichroic 12 V 75 W • Obiettivo Zoom • Bobine 120 mt. • Caricamento automatico da bobina a bobina con sincronizzazione automatica tra la parte ottica e sonora • Velocità di proiezione: 18 o 24 fotogrammi • Riavvolgimento rapido • Comandi micrometrici per messa in quadro e messa a fuoco • Corpo in alluminio pressofuso verniciato a fuoco • Dispositivo per disinserire amplificatore, testina e volano per film muti • Amplificatore completamente transistorizzato con 4 Watt di uscita • Regolatore di tono e volume • Altoparlante incorporato nel coperchio anteriore staccabile, completo di cavo e spina di collegamento.

GARANZIA: ANNI UNO

PREZZO ECCEZIONALE L. 63.000

FILMS SUPER 8 SONORO - MAGNETICI PARLATI IN ITALIANO

CHARLOT

Films bianco e nero su bobina da mt. 60

	Prezzo netto
CH 1 Charlot ricercato dalla polizia	L. 5.500
CH 2 La strada del terrore	L. 5.500
CH 3 Charlot contro gli zingari	L. 5.500
CH 4 Il vagabondo	L. 5.500
CH 5 Cura inebriante	L. 5.500
CH 6 Charlot impostore	L. 5.500
CH 7 Le avventure galanti	L. 5.500

STANLIO E OLLIO

Films bianco e nero su bobina da mt. 60

	Prezzo netto
S.O. 2 Stanlio e Ollio di corvé	L. 5.500
S.O. 7 Stanlio e Ollio in vacanza	L. 5.500
S.O. 8 Stanlio e Ollio autisti perfetti	L. 5.500
S.O. 9 Stanlio e Ollio mitraglieri	L. 5.500
S.O. 10 Stanlio e Ollio mariti gelosi	L. 5.500
S.O. 11 Stanlio e Ollio operai a giornata	L. 5.500
S.O. 12 Stanlio e Ollio al duello	L. 5.500
S.O. 13 Stanlio e Ollio primo incontro	L. 5.500
S.O. 14 Stanlio e Ollio all'osteria	L. 5.500
S.O. 15 Stanlio e Ollio abbandonato dalla moglie	L. 5.500
S.O. 16 Stanlio e Ollio e la nave stregata	L. 5.500
S.O. 17 Stanlio e Ollio il ladro	L. 5.500
S.O. 18 Stanlio e Ollio teste dure	L. 5.500
S.O. 19 Stanlio e Ollio reduci di guerra	L. 5.500
S.O. 6 Stanlio e Ollio ospiti inopportuni	L. 5.500
S.O. 4 Stanlio e Ollio capelloni	L. 5.500
S.O. 21 Stanlio e Ollio artisti incompresi	L. 5.500
S.O. 5 Stanlio e Ollio ai lavori domestici	L. 5.500
S.O. 31 Stanlio e Ollio i fanciulli del West (3 bobine bianco e nero da mt. 120 cad.)	L. 36.000

TARZAN

	Prezzo netto
TZ 2 - Giungla misteriosa - (tre bobine a colori da mt. 40 cad.)	L. 27.000
TZ 4 - Il terrore corre sul fiume - (tre bobine a colori da mt. 120 cad.)	L. 57.000

ROBIN HOOD

RH 1 - Robin Hood invincibile - (due bobine a colori da mt. 60 cad.)	L. 18.000
RH 3 - Robin Hood il magnifico arciere - (tre bobine a colori da mt. 120 cad.)	L. 57.000

WESTERN

FW - Satank la freccia che uccide - (tre bobine a colori da mt. 120 cad.)	L. 57.000

ZORRO

Z 1 - Le tre spade di Zorro - (tre bobine a colori da mt. 120 cad.)	L. 57.000

SPORT

C 801 - Il Milan - (film a colori su bobina da mt. 60)	L. 9.000
C 802 - L'Inter - (film a colori su bobina da mt. 60)	L. 9.000
C 803 - La Juventus - (film a colori su bobina da mt. 60)	L. 9.000
C 804 - Il Napoli - (film a colori su bobina da mt. 60)	L. 9.000

DA RITAGLIARE E SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA

(Contrassegnare con una X il quadratino relativo a quello che desiderate)

- ☐ Desidero ricevere IL NUOVO PROIETTORE SONORO SUPER 8 ROYAL SOUND 75/A (Garanzia un anno) al prezzo di L. 63.000.
- ☐ Desidero ricevere lo schermo perlinato extra lusso con cavalletto incorporato (misure cm. 100 x 100) al prezzo di L. 10.950.
- ☐ Pagherò in contrassegno al postino l'importo di L. .... (più spese postali).
- ☐ Allego assegno o ricevuta di versamento sul C/C P. n. 3/56101 o contanti per l'importo di L. .... (in questo caso non pagherò spese postali).

li .... firma ....

(si prega di scrivere in stampatello)

Cognome .... Nome ....

Via .... N. .... C.A.P. ....

Località ....

compilare indirizzando alla: **DARIA FILM - 20143 MILANO Via A. Binda, 11 - Telefoni: (02) 42.26.151 - 904.818 - 861.165**

SI PREGA DI VOLERMI SPEDIRE I SOTTOINDICATI FILMS
(Contrassegnare con una X il quadratino relativo a quello che desiderate)

NUMERO DI CODICE (Indicare la sigla che trovasi accanto al titolo di ogni film)	60 mt.	120 mt.	Bianco/nero	Colore	Sonoro	Prezzo netto
N						L
N						L
N						L
N						L
N						L
N						L
N						L
N						L
N						L
N						L

RC

daria film DARIA FILM

20143 MILANO - VIA A. BINDA, 11
Telefoni: (02) 42.26.151 - 804.818 - 861.165

Impariamo tutto sulle uova

segue da pag. 107

personificazione vivente della dieta-punti presa alla lettera (volto diafano, guance risucchiate, figura lunga e sottile), Mo ne è invece il perfetto antipodo rappresentando il tipo nuovo di artista che non solo mangia, ma ama mangiar bene: corporatura opima alla Fellini, voce bassa alla Alberto Lupo, stempiatura tutta personale, Mo rivela una gran dimestichezza coi fornelli, derivatagli, come spiega, dall'esercizio quasi quotidiano. Tra un'opera e l'altra egli si diletta a scalpellare panetti di burro, dà il tocco di pollice agli gnocchi, impasta sfoglie delicate e modella straordinarie sculture in pane con l'aiuto d'un vecchio fornaio di Pavia: pane lucido, levigato, crostoso, da guardare e non mangiare. Qui, obbligato a prodursi in un piatto tanto semplice come le uova in camicia, farà una piccola opera d'arte, un tegamino da Biennale.

E poiché siamo in tema di uova, sfoderiamo alcune massime fondamentali. Un uovo non si giudica mai dal colore del guscio: come l'abito non fa il monaco, così il guscio (scuro o chiaro) non fa l'uovo. Per montare il bianco d'uovo a neve basta aggiungervi un pizzico di sale; per sbiancare una maionese occorre il succo di mezzo limone (a proposito di maionese, ecco uno dei tanti rimedi per farla rinsavire se impazzita: un cucchiaio di acqua bollente lasciato cadere goccia a goccia). A questo punto sfatiamo alcuni luoghi comuni: che l'uovo sia pesante, che faccia male al fegato, che non se ne possa mangiare più d'uno al giorno. L'Italia ebbe a suo tempo un campione in resistenza all'uovo: Gastone Costa, siciliano, che riusciva a mangiare 50 uova a pasto, di cui 35 all'ostrica e 15 strapazzate. Quindi si eviti di cercare il pelo nell'uovo.

Una breve parentesi in cantina con Teila Corrà, giornalista, brunissima, vestita di nero, reduce da un'inchiesta sui vini in Puglia. Assaggia velocemente i vini offertile da Veronelli e li giudica con sicurezza: il primo è ottimo, il secondo medio, il terzo scadente. « Che succede », chiede Veronelli, « se aggiungo metà di quello ottimo a metà di quello scadente? ». La Corrà riassaggia e commenta: « Un disgustoso intruglio ». Trionfante Veronelli punta l'indice contro eserciti di produttori colpevoli di tagli, mescolanze, aggiunte fatte ad arte nella speranza di moltiplicare il vino ed ottenere, con una botte di vino ben riuscito e quattro di vino scadente, cinque botti di vino medio (mentre invece ne risultano cinque di vino imbevibile).

Si riapre così il tema inevitabile e caro ai benmangianti, i quali si preoccupano di tutelare la genuinità esigendo un marchio di qualità. Si è scoperto che su 400.000 prosciutti di San Daniele 5000 al massimo sono autentici; che su 29 fiaschi di Valpolicella non più d'uno è autentico. E purtroppo il vino è come la moneta, il cattivo prevale sul buono, il falso trova garanzie negate al genuino. E allora tutela delle bevande, tutela dei prosciutti. E tutela dei formaggi. Il sindaco di Castelmagno — dove, a detta di Veronelli, si produce un formaggio migliore dei migliori francesi — lamenta che le forme del prezioso cacio giacciano ammonticchiate a quintali nelle stalle, senza possibilità di smercio: e un « buon Castelmagno », rarissimo, vien concepito a quota 1800 da mandrie che brucano erbetta tenera e fiori, in pascoli senza concime, ventilati e ossigenati a dovere; raggiunge il suo ottimale di maturazione in otto-nove mesi, dopo di che « passa ». Oggi Castelmagno, spopolata (da 1300 che erano gli abitanti sono ridotti a 200), non produce più di 300 forme che, come già detto, restan lì: mentre in Italia circolano migliaia di Castelmagno evidentemente apocrifi. E i falsari del Castelmagno e del Gorgonzola, come quelli del Chianti e del Barolo, nuocciono alla nazione e al turismo non meno dei falsari di moneta. Per fortuna (o sfortuna) i turisti avvezzi al Chianti delle trattorie e a quello di casa loro non si accorgono delle sofisticazioni. D'altronde neppure gli esperti, oggi, sono sempre in grado di riconoscere un Valpolicella genuino da uno che non lo è. E ci sono perfino assaggiatori che stentano a distinguere il burro dalla margarina facendo nascere il dubbio: si può paragonare una cosa che c'è, come la margarina, ad una cosa che forse non c'è più, come il burro? Interrogativi angosciosi. Dimentichiamoli, è Pasqua.

Donata Gianeri

A tavola alle 7 va in onda martedì 9 aprile alle ore 19 sul Secondo Programma televisivo.

Dopo Dionisi, Arese, Fiasconaro e Mennea
ecco un personaggio nuovo nell'atletica leggera italiana: Enzo Del Forno

Scariche elettriche e nastri magnetici per volare piú su

Questo il salto fantasma di Enzo Del Forno allo Stadio Bentegodi di Verona, domenica 7 ottobre 1973: il campione d'Italia ha già fallito i tre salti regolamentari e tenta una quarta volta, fuori gara, la misura di 2,20, mai raggiunta prima d'allora da un atleta italiano. Del Forno riuscirà nell'impresa, ma naturalmente il 2,20 non gli verrà riconosciuto, non potrà cioè essere omologato come record. La folla sta abbandonando lo stadio e un gruppetto di tecnici osserva accanto alla pedana il tentativo: a sinistra traspare lo scetticismo di un giudice della Fidal, a destra è evidente la tensione sul volto dell'allenatore Fausto Anzil. L'autore dell'articolo è il secondo da sinistra. Del Forno partecipò due anni fa alle Olimpiadi

di Giancarlo Summonte

Questi i metodi di allenamento del campione italiano di salto in alto. Il suo limite ufficiale è metri 2,19 ma nel mese di ottobre 1973 ha superato i 2,20 e a Udine qualche giorno fa (al coperto) i 2,21. Il rotocalco televisivo «Dribbling» e i principali appuntamenti della stagione

Roma, aprile

Dai, stai attento, devi farcela ». Enzo Del Forno, udinese, altezza 1,86, peso 81 chili, 24 anni, campione italiano di salto in alto, sente la propria voce uscire da una cassetta: si concentra ancora un momento, poi spicca il balzo prodigioso a 2,19. Adotta l'autoipnosi, come gli sciatori azzurri di Mario Cotelli, e viaggia sempre con le cassette da lui registrate. I nastri magnetici sono quattro, uno per recuperare dopo gli allenamenti, uno per la competizione, uno per il dopo gara, uno prima di dormire: una gamma di voci e di suoni ora energici, ora distensivi. Per la metodicità della preparazione e il carattere chiuso, introverso, sul quale ha senza dubbio influito un'infanzia difficile, Del Forno ha ben poco dell'atleta mediterraneo, fantasioso e irripetibile ma anche facile a scoraggiarsi: al genio e alla sregolatezza oppone una concentrazione, una volontà ferocì. Il campione d'Italia, che appartiene alla Libertas Udine ed è allenato dal prof. Fausto Anzil, è sposato e ha un figlio di sette mesi, Ivan. Ama gli animali ed ha una passione per l'ornitologia. Per quanto giovane, il suo fisico appare segnato: da piccolo ha avuto la gamba sinistra spezzata dal calcio di un cavallo, una brutta frattura; poi una lunga cicatrice sul mento e, in ultimo, l'operazione al menisco. Di lui Anzil usa ripetere che « è di natura negato al salto in alto: è pesante e ha le ossa grosse », affermazione che, pur sembrando paradossale, è sostanzialmente esatta.

Ai tempi dei Giochi di Monaco, nel 1972, l'atletica italiana era rappresentata al vertice da quattro moschettieri: Renato Dionisi (asta), Franco Arese (1500), Marcello Fiasconaro (800) e Pietro Mennea (velocità). Di questi solo Mennea, novello D'Artagnan, non deluse in Baviera, conquistando una medaglia di bronzo nei 200: gli altri scomparvero presto dalla prestigiosa ribalta olimpica, quasi fossero caduti in un agguato teso loro dalle guardie del cardinale. Enzo Del Forno, al suo primo grande appuntamento internazionale, arrivò decimo: reduce da un'operazione al menisco, non era ancora molto noto e gli stessi giornali specializzati ne sbagliavano sovente il cognome.

Malgrado la sconfitta, la vita dei moschettieri continuò con risvolti da fu-

segue a pag. 112

Facis ha le misure di tutti.
(non ci credi? volta pagina...)

XIII G atletica leggera

Scariche elettriche e nastri magnetici per volare piú su

segue da pag. 110

metto: Fiasconaro, nato in Sud Africa, patito per il rugby, gli enormi piatti di spaghetti, i litri di coca cola gelata e Topolino; Dionisi, che da ragazzo si divertiva a saltare con una pertica i filari di vite sul Garda, oggi con una morbosa passione per le motociclette (ha avuto uno spettacolare incidente a Vallelunga). L'anno scorso Dionisi saltò poco e Fiasconaro, teso e nervoso, trovò il modo di farsi squalificare a Oslo pregiudicando agli azzurri la finale di Coppa Europa.

Fu allora che il pubblico cominciò ad accorgersi di Enzo Del Forno, figlio del maniscalco di Colloredo, impiegato sanitario del comune di Udine, ciclismo e calcio prima di dedicarsi all'atletica. Il 26 giugno 1973 all'Arena di Milano Del Forno è diventato primatista nazionale con metri 2,19, migliorando quella misura di 2,18 che Erminio Azzaro, salernitano, aveva stabilito tre anni prima a Rieti e poi ripetuto a Madrid. Si è poi classificato terzo alle Universiadi di Mosca (1973) e quest'anno, vincendo il titolo del campionato italiano « indoor » di Genova (cioè in sala, al coperto), ha ritoccato di un centimetro il suo primato: 2,20. Sabato 23 marzo a Udine in una ulteriore riunione « indoor » lo ha portato a 2,21. Il limite ufficiale resta tuttavia di 2,19 perché le specialità « indoor » sono considerate a parte e comunque non hanno un valore assoluto.

Ma c'è pure stato un 2,20 all'aperto nella carriera di Del Forno, anche se le statistiche non ne terranno conto. Accadde lo scorso ottobre allo Stadio Bentegodi di Verona durante i campionati Libertas: dopo aver fallito per un'inezia, proprio un'inezia, il nuovo primato, l'atleta ritentò una quarta volta, ben sapendo che un concorrente non può effettuare più di tre tentativi su ogni misura. Fu allora che il campione sorvolò l'asticella, planandovi sopra con stile impeccabile: il 2,20 era finalmente venuto, malgrado la pioggia e la pedana ormai fradicia. La folla, che già stava lasciando gli spalti, applaudì calorosamente mentre i giudici osservavano sbigottiti l'insolita scena, amareggiati per non poter registrare quel record fantasma. Eravamo accanto all'atleta in quel momento: gli si avvicinò il suo allenatore Anzil ed entrambi si guardarono un attimo senza parlare. Quel grigio mattino d'autunno potrebbe avere molta importanza nella carriera di Del Forno.

Enzo Del Forno sul podio dopo una gara vittoriosa. Prima di dedicarsi all'atletica il giovane campione ha praticato ciclismo e calcio

Per ottenere il rendimento migliore l'udinese ricorre da qualche tempo, oltre all'autoipnosi, ottimo coadiuvante psicologico, anche agli elettrostimoli. Ed ecco allora le dolorose scariche intorno ai 140 volt rivelarsi un'autentica panacea: niente più tendiniti, una disponibilità atletica totale. La terapia, molto in voga negli ospedali e nelle palestre dei Paesi dell'Est per riattivare i movimenti degli arti, sostituisce nella preparazione fisica il sollevamento pesi, che può procurare noie alla spina dorsale. Con l'elettrostimolazione si raggiunge un tono

segue a pag. 114

Facis ha le misure di tutti.

Lo provano questi famosi campioni.

Felice Gimondi,
m. 1.85, torace 100, vita 84:
taglia Facis 50
snello extralungo.

Bruno Arcari,
m. 1.65, torace 104, vita 88:
taglia Facis 52
snello corto.

John Charles,
m. 1.87, torace 108, vita 100:
taglia Facis 54
mezzoforte extralungo.

Nicola Pietrangeli,
m. 1.83, torace 104, vita 92:
taglia Facis 52
normale extralungo.

Facis

a ciascuno il suo guardaroba

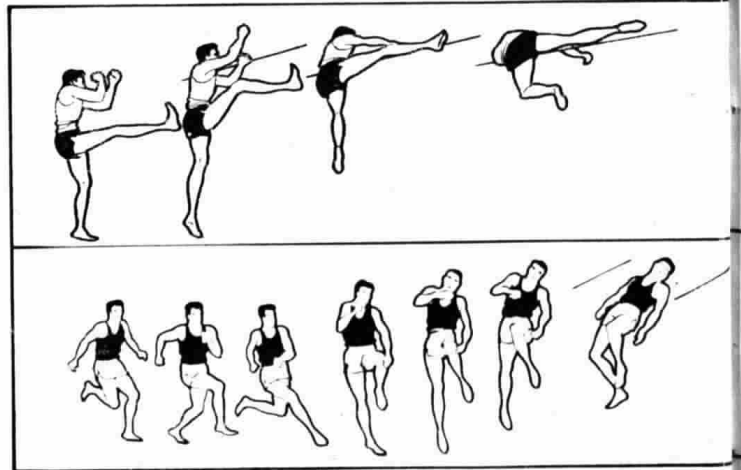
Fausto Anzil, l'allenatore di Enzo Del Forno. Grande esperto fotografia a destra: Del Forno allo Stadio Bentegodi di accanto il giornalista Giancarlo Summonte. Enzo Del Forno

Scariche elettriche e nastri magnetici per volare piú su

segue da pag. 112

muscolare ottimale senza pericoli riflessi. Un saltatore pesante come Del Forno può in tal modo annullare l'handicap che lo separa in partenza dai filiformi modelli statunitensi.

La specialità del salto in alto, una sospensione di attimi dalle leggi di gravità, è sempre stata una delle più belle e spettacolari dell'atletica: è, in pratica, l'unico volo concesso all'uomo senza mezzi artificiali. Il libro d'oro ufficiale dei primati mondiali annovera soltanto americani e russi: ma se i primi vi sono iscritti 17 volte, a partire dal 1912, anno in cui uno studente dell'Università di Palo Alto, George Horine, arrivò a superare per primo i 2 metri, i sovietici vi hanno fatto solo 7 apparizioni. I nomi degli americani compresi nell'elenco sono 12, quelli sovietici 2. Il primo russo a interrompere il monologo degli atleti USA fu Yuriy Styepanov, nel 1957 a Leningrado, con un salto di 2,16: Styepanov si aiutò calzando una scarpa con tacco di 4 centimetri abbondanti nel piede di rullata. La federazione, pur riconoscendo il record, interdisse da allora la scarpetta ortopedica. Poi venne Valerij Brumel, il grande Brumel, che portò in due anni il record da 2,23 a 2,28 (1963). Purtroppo Brumel dovette abbandonare l'attività per un gravissimo incidente motociclistico: il suo record doveva tuttavia resistere altri otto anni, prima di tornare negli Stati Uniti nel 1971 con Pat Matzdorf (metri 2,29) e poi con l'attuale primatista, Dwight Stones, che l'11 luglio 1973 stabilì a Monaco il record attuale di 2,30. Scavalcando i 2,20, sia pure in una riunione « indoor », Del Forno ha raggiunto il primatista mondiale Stones nella speciale classifica stabilita dalla differenza fra l'altezza del saltatore e la misura superata (l'americano, 24 anni, è alto 1,96).

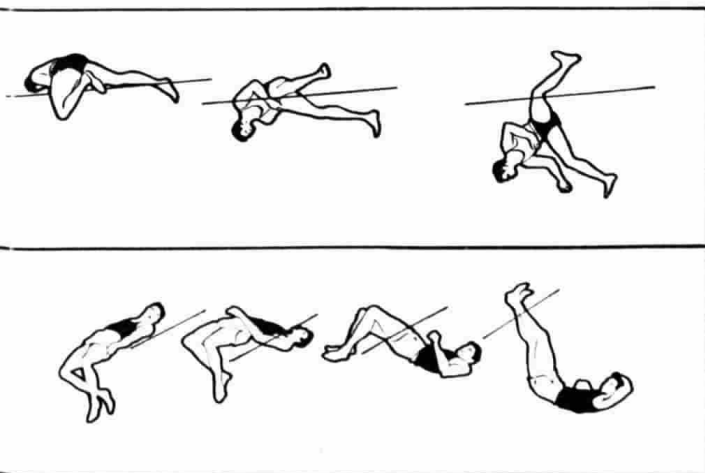
La tecnica del salto in alto è molto importante: prima di George Horine lo stile usato era la « forbice », detto anche « salto all'americana ». Poi venne il

Le due principali tecniche di salto in alto che attualmente si così chiamato dal nome dell'atleta americano che per mondo, Stones (metri 2,30), è un « fosburista ». La sequenza bravissimo interprete il sovietico Valerij Brumel, detentore

di salto in alto, ha 37 anni ed è un ex calciatore. Nell'altra Verona, prima del « fatidico » salto di 2 metri e 20. Gli è è nato a Colloredo ed è impiegato al comune di Udine

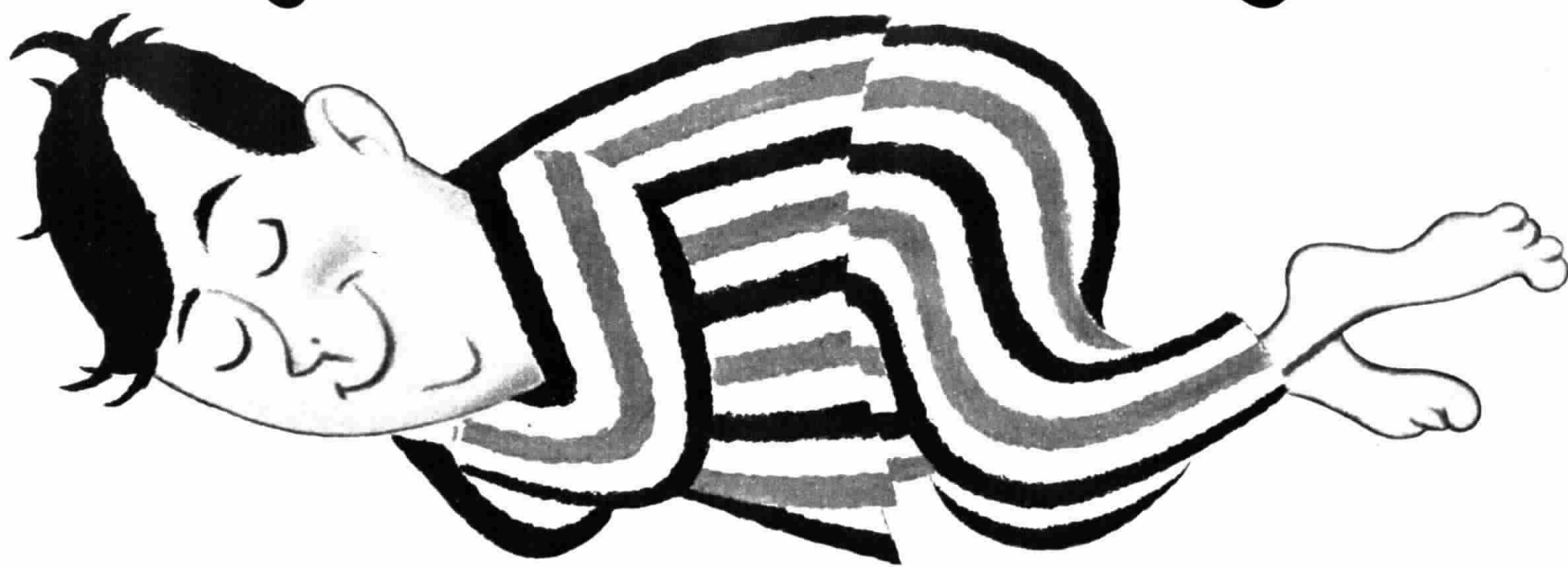
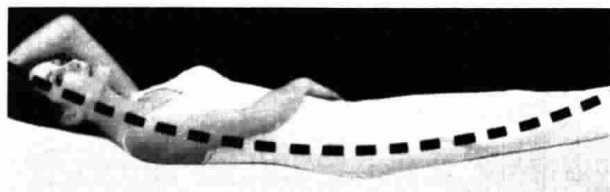
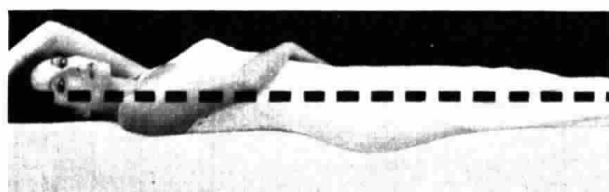
« ventrale » o « straddle ». Ma nel 1968 alle Olimpiadi di Città del Messico l'americano Dick Fosbury, proveniente dall'Università dell'Oregon, vinse la medaglia d'oro con 2,24 mettendo a punto una tecnica rivoluzionaria e personalissima: il « fosbury flop », cioè un salto a gambero, con le spalle rivolte all'asticella. Per quanto adotti anche il « ventrale », l'attuale primatista del mondo ha ottenuto con il « fosbury » i risultati migliori, al contrario di Del Forno che salta sempre con il « ventrale ». « Ventrale » e « fosbury », quest'ultimo più adatto agli atleti leggeri e longilinei, vengono oggi usati indifferentemente. Anche la campionessa italiana, la veronese Sara Simeoni (record metri 1,86), ha optato per il « fosbury » (il primato del mondo femminile appartiene con 1,94 alla bulgara Yordanka Blagoeva, che lo stabilì a Zagabria nel settembre 1972). Il vantaggio del « fosbury », largamente diffuso, specie in campo femminile, è quello di un rapido apprendimento, al contrario del « ventrale », dalla tecnica più complicata. Per il « flop » non sono infatti richiesti grandi requisiti: secondo il noto esperto tedesco Toni Nett lo stacco del « fosbury » è anzi più vicino a quello del salto in lungo.

Quest'anno la grande stagione dell'atletica maschile (a cui il rotocalco sportivo della TV *Dribbling* intende dedicare ampio spazio) ha inizio l'11 maggio a Macerata con i campionati universitari, cui seguiranno il 19 a Milano la Pasqua dell'atleta, il 23 il meeting di Caserta, il 2 giugno a Torino il meeting mondiale universitario, l'8 a Sofia l'incontro con la Bulgaria, il 3 luglio a Milano il meeting internazionale, il 10 a Firenze il triangolare con Francia e Ungheria, il 21 a Siena il meeting dell'Amicizia, il 24 il meeting « Città di Torino », il 30 a Roma gli « assoluti ». In agosto ancora due meeting internazionali, il 7 a Viareggio e il 24 a Formia. Nei primi otto giorni di settembre lo Stadio Olimpico di Roma ospiterà infine gli XI Campionati europei, nel quadro di quell'atletica-spettacolo che il presidente della Fidal, Primo Nebiolo, ed i suoi dinamici collaboratori vanno da tempo perseguendo con successo sempre crescente.

Vi sarà tempo per parlare di questa manifestazione. Ma per quel periodo Enzo Del Forno potrebbe essersi un po' avvicinato alla stratosferica misura di Stones. Magari con qualche nuova cassetta magnetica. O solo con tanta volontà: che nel ragazzo friulano non fa certo difetto.

Giancarlo Summonte

contendono il campo. Qui sopra l'ormai famoso « fosbury », primo lo adottò con successo: anche l'attuale primatista del in alto mostra invece lo « scavalcamento ventrale »: ne fu del record mondiale fino al '71 (fu superato da Matzdorf)

se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex difende il tuo riposo

Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.

posizione dannosa

Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno la elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. RILASSANTE: è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante che determina il giusto morbido. CLÌMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. AERATO: ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. INDEFORMABILE: la collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi - anche dopo anni sono sempre come nuovi. GARANTITO: un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni.

Ecco come Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle"

LENZI

La novità di «Notturno italiano» alla radio: «L'uomo della notte» dalle 23 alle 24

Roberto Gervaso nello studio della sua casa di Roma. Lo scrittore, che da anni si interessa di ricerche storiche, ha pubblicato dapprima alcuni libri con Montanelli; più recentemente ha avuto successo una sua biografia di Cagliostro, il mago-avventuriero del Settecento, edita da Rizzoli

Le chiacchiere di uno scrittore prima di dormire

Ogni mese un personaggio diverso al microfono delle ore piccole. Ha aperto la serie Roberto Gervaso: con l'autore di «Cagliostro» una misteriosa «disc-jockey»

di Lina Agostini

Roma, aprile

Un tempo non lontano «l'uomo della notte» era un tizio un po' stravagante, accanito frequentatore di tabarin, abitualmente vestito di nero (il frac era la sua divisa di lavoro), scettico verso le cose del mondo, pallido e imbrillantinato, spesso alle prese con solitari lampioni contro i quali smaltire la sbronza, un piede nella fossa e l'altro nel feuilleton, emulo (a seconda dell'umore) di Mandrake, Arsenio Lupin, Za La Mort o Dracula. Ora, forse adeguandosi al clima di austerity che incombe, «l'uomo della notte» ha riposto il frac e il cilindro sotto naftalina per un più comodo doppio petto grigio; ha rinunciato alla complicità del buio e alle prerogative del nottambulo per dedicarsi (dalle sette alle dodici e dalle cinque alle otto) ai personaggi della storia; non passa da un tabarin all'altro brindando a champagne perché è astemio e, da buon igienista, disdegna la compagnia delle lucciole vagabonde; ha 36 anni invece dei 200, età minima per ogni fantasma o vampiro in attività di servizio; non ulula nella notte come un bravo lupo mannaro ma lancia nell'etere messaggi consolatori e suadenti con un leggero accento torinese; e, infine, ha rinunciato ai nomi pittoreschi e stravaganti da signore della notte per un semplice Roberto Gervaso.

segue a pag. 118

Le chiacchiere di uno scrittore prima di dormire

segue da pag. 117

Totalmente spogliato di ogni fronzolo letterario e avventuroso, questo moderno abitatore delle tenebre (o meglio signorino della notte) riemerge dal buio con vivacità inesausta a tempo di slow con il compito di intrattenere i radioascoltatori con un programma radiofonico in onda dalle 23 a mezzanotte. « Le possibilità per riempire questo vuoto di un'ora all'inizio del *Notturno italiano* erano diverse: si poteva mandare in onda della buona musica, ma come soluzione poteva sembrare piuttosto sbrigativa; oppure trovare un buon disc-jockey al quale affidare il compito di intrattenere il pubblico scegliendo novità discografiche di successo, ma anche quest'idea è parsa un ripiego e in più abbastanza sfruttata. Così si è arrivati all'idea dello scrittore che commenta, racconta, informa, fa insomma compagnia alla gente ».

Fra un disco di musica « soft » scelto da Fiorella (una misteriosa disc-jockey che agisce nell'ombra) e una poesia letta da attori professionisti, Roberto Gervaso, giornalista per vocazione e storico per passione, parla di Roberto Gervaso, delle sue debolezze, i complessi, le paure, i tic e le manie che si porta dietro fin dalla nascita; ma, soprattutto, parla dei suoi libri, di quelli della serie « La storia d'Italia » scritti a quattro mani con il suo « maestro » Indro Montanelli, del più recente *Cagliostro* e del prossimo *Casanova*.

« Una trasmissione personalizzata », dice, « somigliantissima al suo conduttore, molto legata all'attualità con qualche puntata nella letteratura ». E gli argomenti? « Tutti, meno la pillola, la politica, il compromesso storico, il sesso, la pornografia, i problemi della scuola, la mafia, il divorzio, la riforma carceraria, il problema ecologico e qualche altra cosetta che ora mi sfugge. Il resto sarà tutto argomento di piacevole conversazione. Parlerò sicuramente di Garibaldi, per esempio, forse di Verdi, senz'altro di Cavour. Insomma attualità... magari di ieri ».

I primi approcci con la radio Roberto Gervaso li aveva avuti due anni fa, quando debuttò come autore scrivendo per *Adesso musica* alcuni ritratti inediti dei big della canzone. « Questa però è la prima volta che mi trovo a tu per tu con un microfono e la cosa mi preoccupa soprattutto per la voce che è piuttosto tagliente. Per il resto vado tranquillo, raccontare nel modo più chiaro possibile è il mio mestiere ».

In 36 anni e pochi mesi (Gervaso si toglie sempre qualche mese e fa il conto per giorni, con una debolezza da primadonna e da storico) questo « uomo della notte » non ha fatto altro che raccontare addomesticando ogni cosa che si presentasse astrusa e complicata, « non posso certo cominciare ora tediando milioni di ascoltatori che dopo una pesante giornata di lavoro vogliono un momento di relax soprattutto mentale », ancora una volta fedele manager di se stesso, abile nel cercarsi premi (ne ha ricevuti una ventina, fra cui due Bancarella e due Libri per l'Estate) e lettori di città in città, come i pastori di anime vanno alla ricerca di pecorelle smarrite. Nel desiderio di aiutarsi anche in questa fatica di conduttore radiofonico propone a se stesso che venga ricordato come S. Gervaso, dove S. sta per storico.

« Credo sia la prima volta che uno scrittore porta avanti da solo un programma con un copione, perciò devo fare in modo che questo dialogo ideale con un pubblico attento come può esserlo a quell'ora, sia piacevole, quasi confidenziale ».

Al primo signorino della notte della storia radiofonica (si ignorano ancora i nomi dei suoi successori) la notte si addice, come gli si addicono l'angoscia e la nostalgia. Al cinema Roberto Gervaso è rimasto al ginocchio scoperto di Rita Hayworth e a film come *Breve incontro*; in fatto di musica non va oltre Nat King Cole e Frank Sinatra, mentre *Binario*, nell'interpretazione di Claudio Villa, lo esalta. Ancora più semplici sono le sue abitudini: mangia riso all'inglese e frutta cotta, è grato a chi evita di invitarlo a cena. Le sue isole felici sono le Terme di Fiuggi. Gervaso vive di humour e di vitamine; ama le donne e Gershwin. Quando è felice mette il papillon, se è infelice balbetta. Porta gli occhiali, veste sobriamente, calzini e cravatta in tinta, ama il celeste. Mai una concessione alla moda facile, al foulard, alle giacche con i bottoni dorati, alle camicie arabescate. Resta un dubbio: chissà se lo jabot gli donerebbe?

Chiede molto agli amici, poco a se stesso. In cambio, però, concede molto a se stesso, poco agli amici. Per coerenza detesta tutto quello che va di moda e che il salotto impone; di fronte all'impegno culturale troppo sbandierato viene colto dal dubbio e si rifugia nel sonno. I maligni dicono che la sera va a letto con i lettori, ma « è proprio perché sono in buona compagnia che non soffro d'insonnia », spiega.

Il signore della notte numero uno ha paura del cancro e dell'infarto; rinnega la psicanalisi e « l'amore alle soglie della morte ». Anche se « mi sarebbe tanto piaciuto assomigliare a Casanova, bellissimo, affascinante, amato da un'infinità di donne e grande viaggiatore », dice Gervaso che in compagnia del famoso play-boy ha passato un anno di lavoro e di ricerche. « Ho anche cercato di scoprire qual era il suo segreto per sedurre tante donne, ma non ci sono riuscito, peccato », e ci sarebbe anche da credergli sulla parola se non si scoprisse quasi subito che la quiete è la cosa che Roberto Gervaso ama di più. Esempio: è capace di lasciare precipitosamente la sua casa con lo spazzolino da denti in una mano e l'inseparabile manoscritto nell'altra solo perché qualcuno insidia la sua pace. Qualcuno che può essere anche un'ammiratrice troppo invadente. « Molto meglio fare " l'uomo della notte "; ci sono meno probabilità di fare brutte figure ».

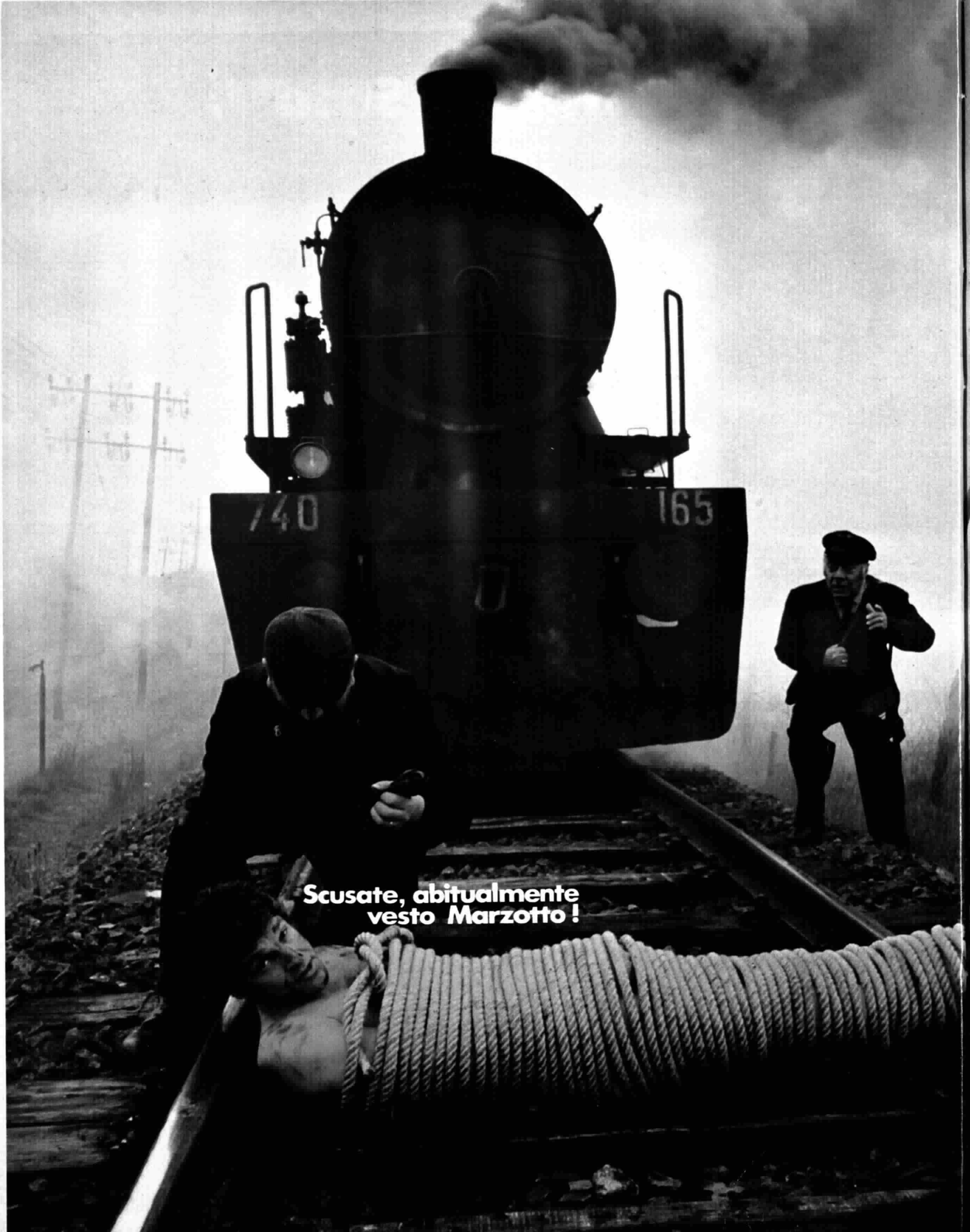
Lina Agostini

L'uomo della notte *va in onda dal lunedì al venerdì alle 23,01 nel* Notturno italiano.

il carciofo è salute

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

L'offesa

« Un tizio di mia conoscenza, ritenendo a torto che io mi fossi comportato male in una certa circostanza nei suoi riguardi, mi ha inviato una lettera personale strapiena di apprezzamenti offensivi e volgari. Gli ho risposto, con altra lettera personale, piuttosto fermamente, ma nei limiti di un linguaggio civile. Non avrei dato corso all'incidente, se il tizio di cui sopra non avesse avuto l'idea di diffondere tra comuni amici il testo della lettera che mi aveva diretto. Ho tutto il tempo per querelarlo per ingiurie, salvo che la sua risposta non mi giunga troppo tardi. Che cosa mi consiglia di fare? » (Lettera firmata).

Le rispondo a giro di posta, con precedenza assoluta su ogni altro quesito. Ho buone speranze, pertanto, che la mia risposta venga pubblicata prima che scadano i termini per la querela. Ciò premesso, le consiglierei di non sporgere la querela. Per due motivi: primo, perché il tizio ha scritto la sua lettera, assai probabilmente, in un impeto d'ira provocato dalla notizia subitanea del preteso cattivo comportamento nei suoi confronti; secondo, perché, anche ammesso che il giudice non chiuda comprensibilmente un occhio in base a questa considerazione, sta il fatto che il processo si svolgerebbe con estrema lentezza e sfocerebbe in una eventuale condanna, salvo remissione di querela, tra tanto e tanto tempo che la sua reazione non avrebbe più senso. Con questo non le consiglio, nemmeno implicitamente, di recarsi a schiaffeggiare il tizio per scendere con lui « sul terreno »: acqua passata, fortunatamente (a prescindere che il duello, con annesse provocazione e sfida, costituisce reato). Se mai, esamini la possibilità di una querela per diffamazione, basata sulla circostanza (che dovrebbe essere peraltro chiaramente provata) della diffusione della lettera fra terze persone. Ma le sconsiglierei anche la querela per diffamazione, il cui esito di condanna avverrebbe egualmente tra anni. Ci passi sopra, se le riesce. In fondo, la più efficace condanna per chi si lascia trasportare ad ingiurie ed affini, se manifestamente infondate, è l'indifferenza dell'offeso.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Marche assicurative

« Tempo fa lessi sul Radiocorriere TV *del progetto di abolire le marche assicurative; vorrei sapere se questo progetto si è arenato o se invece procede, e con quali risultati »* (Bruno Pratesi - Ventimiglia).

La graduale abolizione delle marche assicurative è già in atto dal 1971: i primi esperimenti sono stati effettuati presso le Sedi dell'INPS di Latina, Frosinone e nei confronti dei dipendenti della Terni chimica e della Terni siderurgica di Terni. Dal 1° aprile 1973 la nuova procedura verrà attuata anche nelle provincie di Como e di Varese; con questo nuovo sistema il datore di lavoro non deve più acquistare ed applicare sulle tessere le marche assicurative, ma compilerà, sulla scorta delle istruzioni impartite dallo stesso Istituto di previdenza, un elenco dei dipendenti in forza presso la ditta e delle retribuzioni corrisposte a ciascuno d'essi; tale elenco, trasmesso all'INPS, sarà elaborato da modernissimi calcolatori e permetterà l'accreditamento sulle speciali schede intestate a ciascun assicurato delle quote assicurative dovute.

Il nuovo sistema di contribuzione, con la rilevazione diretta delle retribuzioni dei lavoratori ai fini del calcolo della pensione, è previsto dal decreto ministeriale 5 febbraio 1969, emanato per dare pratica attuazione a quanto disposto dal D.P.R. n. 488 del 27 aprile 1968.

La marca assicurativa, che fino a tale anno ha svolto una funzione basilare nel settore della sicurezza sociale gestita dall'INPS, sta, quindi, per scomparire; il nuovo sistema è più rapido (il datore di lavoro, oltre a non dover più provvedere all'acquisto ed all'utilizzo delle marche, avrà il vantaggio di compilare un elenco collettivo dei dipendenti; con le marche assicurative, gli adempimenti previdenziali hanno un carattere individuale) e più sicuro (la marca intermediaria dell'azione assicurativa ha un suo valore che può andare perduto per smarrimento, furto, distruzione fortuita, ad esempio in caso di incendio).

Con il versamento dei contributi a mezzo elenchi, i datori di lavoro dovranno curare la presentazione dell'elenco dei dipendenti entro il decimo giorno dalla scadenza di ciascun trimestre, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Istituto di previdenza. Su tale elenco i datori di lavoro, se retribuiscono il personale con sistemi di paga diversi da quello mensile, sono autorizzati ad esporre, per ciascun lavoratore e per ogni singolo mese del trimestre, l'importo delle retribuzioni relative ai periodi di paga scaduti nel mese con unica cifra complessiva. I datori di lavoro sono inoltre autorizzati ad indicare numericamente le eventuali settimane di assenza del lavoratore, senza diritto a retribuzione, verificatesi nel mese, se il dipendente è retribuito a mese, ovvero nei periodi di paga scaduti nel mese, se il dipendente è retribuito con altro sistema di paga.

La Direzione Generale dell'INPS può concedere l'esonero dalla presentazione degli elenchi a quelle aziende che, disponendo o servendosi di Centri per l'elaborazione automatica dei dati, sono in grado di fornire all'Istituto le medesime informazioni (richieste dal modulo), con la stessa periodicità trimestrale oppure con periodicità mensile o bimestrale, mediante supporti magnetici. Alle aziende autorizzate alla comunicazione dei dati su supporto magnetico viene rilasciata, dalla Direzione Generale dell'INPS, ricevuta dei supporti stessi.

Le posizioni assicurative dei lavoratori sono costituite ed aggiornate dal Centro elettronico dell'INPS che provvederà al controllo delle operazioni eseguite dai datori di lavoro.

Due mutue

« Vorrei sapere se è vero che, quando si ha diritto a due mutue, se ne può scegliere una a propria volontà. La cosa riguarda mia moglie, pensionata INPS al minimo, che ha l'INAM. Ora io sono in pensione e sono assistito dall'ENPDEDP. Dato che mia moglie è a mio carico, potrebbe avere l'ENPDEDP? » (R. Filangeri - Savona).

Le disposizioni di legge al riguardo stabiliscono, per il pensionato o la pensionata che si trovino nelle condizioni per aver diritto all'assistenza mutualistica da due Enti assicuratori, la facoltà di scelta dell'Istituto dal quale intendono essere assistiti; la scelta è annuale: per la prima volta gli interessati devono effettuarla, con comunicazione scritta ad ambedue gli Enti, entro 30 giorni dal conferimento della pensione e, successivamente, per ciascun anno, entro il 30 novembre dell'anno precedente (entro il 30 novembre 1973 per il 1974, ecc.). Una volta esercitata, l'opzione, per l'anno considerato, è irrevocabile. Se, entro il 30 novembre dello stesso anno, non viene revocata per iscritto, si intende tacitamente confermata per l'anno successivo.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Indennità di buonuscita

Molti lettori mi hanno scritto e continuano a scrivere per avere chiarimenti e precisazioni circa l'indennità di buonuscita e circa il suo trattamento ai fini fiscali. Le richieste dei lettori sono state determinate da una sentenza della Corte Costituzionale indicata su queste colonne e della quale ripeto gli estremi: essa porta il n. 82 del 12 giugno 1973; fu depositata in cancelleria il 19-6-1973 e il suo dispositivo venne pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 27-6-'73 a pag. 4521. Poiché i lettori non conoscono il testo integrale della sentenza, ritengo utile comunicare loro che la Corte Costituzionale non trattò specificamente il problema della buonuscita e del suo trattamento ai fini fiscali, ma si limitò, nella fattispecie sottoposta al suo esame, a rilevare quanto segue: « L'indennità di buonuscita non è retribuzione in senso stretto ed invece assolve precipuamente una funzione previdenziale ed assistenziale ». Orbene: da questa precisazione della Corte Costituzionale si potrebbe desumere che la suddetta indennità non dovrebbe essere soggetta a tassazione. E d'altra parte deve tenersi presente la lettera E) dell'art. 12 del D.P.R. n. 597 dove, tra le altre indennità soggette a tassazione separata, si fa menzione di « ogni altra somma percepita per la cessazione di rapporti di lavoro dipendente ».

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Sostituzione graduale

« Posseggo un complesso B & O composto da amplificatore Beomaster 1000; giradischi Beogram 1000 e casse acustiche Beovox 1200 (4 ohm-15-20 W). Vorrei sostituire questo complesso, che non mi soddisfa, con un altro adatto soprattutto per l'ascolto di musica sinfonica. Cosa mi consiglia? » (Carla Troiero - Mestre).

Data la sua preferenza per la musica sinfonica, le consigliamo la seguente linea: giradischi Garrard-Zero-100 S o Thorens TD 160 MK II; testina Shure M75E o Empire 999; amplificatore Marantz 1060; casse acustiche Acoustic Research AR 2ax. Le consigliamo però, prima dell'acquisto di ascoltare il complesso così costituito presso un buon rivenditore, onde valutarne soggettivamente le prestazioni. Infine, le facciamo presente che lei potrebbe anche procedere alla graduale sostituzione del vecchio complesso con il nuovo, cominciando dalla testina e dalle casse acustiche, per finire poi con il giradischi e l'amplificatore.

Adattamenti

« Dovrei acquistare un impianto stereofonico formato da sintonizzatore-amplificatore Telefunken Opus Studio 201, giradischi Telefunken W 518 hi-fi, casse Philips RH 426 hi-fi. Gradirei conoscere il suo parere sulla qualità e le prestazioni di detto impianto e se è indicato per l'ascolto di musica sinfonica. Ho anche dei dubbi sulla testina Shure Hi-Track di cui è dotato il giradischi sopracitato » (Giancarlo Mazzotti - S. Pietro in Vincoli, RA).

Non abbiamo nulla da eccepire sul sintoamplificatore anche se riteniamo più adatte le casse Acoustic Research AR 2ax. Per quanto riguarda la testina, onde poter esprimere un parere in merito, ci dovrebbe comunicare la sigla esatta: comunque, nell'ambito della produzione Shure, le consigliamo la M75-E che ben si adatta al complesso di cui sopra.

Regolazioni

« Posseggo un impianto stereofonico costituito da: amplificatore National SU/3400; coppia di casse acustiche National SB/400; giradischi automatico Dual 1229; fonorilevatore tipo Shure DM-101/MG. Desidererei conoscere quale apprezzabile miglioramento, nella resa dell'impianto, otterrei sostituendo il succitato fonorilevatore, con uno del tipo Shure Vis II " improved ".

Vi pregherei, inoltre, di chiarirmi l'uso del dispositivo anti-skating, tenuto conto che mentre nel libretto di istruzioni accluso al giradischi si raccomanda di portare l'indice della manopola del suddetto dispositivo sul numero corrispondente a quello della pressione di lettura scelta, io ho ottenuto con un disco privo di solchi l'immobilità del braccio, regolando l'antiskating su un indice inferiore (1) a quello della pressione di lettura (1,5) » (Nicola Loiacono - Bari).

Le prestazioni migliori della Shure Vis II « improved » risiedono nella migliore attitudine a seguire il tracciato del solco, nella migliore separazione tra i canali e nella superiore risposta in frequenza.

Circa la regolazione dell'antiskating fa fede la regolazione da lei effettuata sul disco privo di solchi, in quanto esiste sempre una certa tolleranza e imprecisione sulla regolazione effettuata secondo la scala riportata sulla manopola.

Registratori a cassette

« Ho acquistato da pochi giorni un giradischi della Reader's Digest, lo Stereorama 2000 De Lux di W 5 x 2 di potenza, al quale vorrei collegare un registratore a cassette e sono orientato verso il Philips N 2506 o il Grundig CN 224. Desiderei sapere da lei se ciò è possibile. Infine vorrei sapere se si possono applicare al giradischi testine Shure o Philips » (G. D. M.).

Le piastre Philips N 2506 e la Grundig CN 224 sono più o meno equivalenti anche se la prima impiega un sistema di riduzione del fruscio del nastro e la loro connessione all'amplificatore risulta senz'altro possibile. Infine la informiamo che non pensiamo fattibile la sostituzione dell'attuale testina con un'altra di tipo magnetodinamico, senza l'interposizione di opportuno preamplificatore; comunque ella potrà eventualmente ripiegare su testine ceramiche o a cristallo di buona qualità.

Diffusori

« Sono in possesso di un complesso stereo composto da giradischi Philips GA 202 electronic, testina Philips 412, amplificatore Philips 591, diffusori Peerless mod. 4/30 con risposta da 30 a 18000 Hz, potenza 30 Watt nominali. I diffusori sono a bassa e media efficienza? Sono equilibrati con il resto del complesso? » (Angelo Paterno - Trieste).

I diffusori in questione si adattano bene al complesso, anche se, data la sua preferenza per la musica classica, le consiglieremmo delle casse acustiche di migliori prestazioni, come le AR-2ax, e inoltre la sostituzione della testina con una di qualità più elevata come la Stanton 681 EE o la Empire 999-E. Con tali sostituzioni dovrebbe notare un netto miglioramento nella resa acustica anche nelle condizioni ambientali da lei citate.

Premagnetizzazione

« Vorrei sapere perché con i nastri di nuovo tipo ora in commercio le registrazioni presentano un suono molto diverso con mancanza di note alte e senza brillantezza, che non si riesce a correggere » (Santo Piccardo - Genova Pegli).

E' da ritenere che il suo registratore non fornisca la corrente di magnetizzazione sufficiente per i nuovi nastri. Sarebbe perciò necessario ritoccare la corrente di premagnetizzazione e controllare anche l'aderenza del nastro di nuovo tipo (più rigido) alle testine. Tutto ciò naturalmente andrà fatto da tecnico o persona competente, perché potrebbe comportare l'eventuale sostituzione di parti del circuito elettronico.

Enzo Castelli

un'idea che capita a fagiolo

IX|C

mondonotizie

Crisi in Svezia

Nel nuovo bilancio del Ministero delle Finanze svedese, che fissa il quadro economico dell'ente radiotelevisivo nazionale (Sveriges Radio), la compensazione per gli incrementi dei costi è inferiore del 2,1 per cento alle richieste della direzione della società. Questo piccolo taglio sembra destinato ad avere conseguenze catastrofiche sulla produzione dei programmi soprattutto a causa dell'altissima incidenza dei costi fissi. Le economie saranno perciò possibili solo a scapito degli onorari dei collaboratori esterni: artisti, autori, musicisti, giornalisti, che sono in tutto circa cinquecento. Si pensa di ridurne le prestazioni in ogni servizio e redazione sino al 50 per cento. Il risultato sarà un peggioramento dei programmi radiotelevisivi sul piano sia quantitativo sia qualitativo. Una commissione statale di esperti ha recentemente ribadito la raccomandazione di non consentire la trasmissione di inserti commerciali alla televisione, per evitare un peggioramento dei programmi, la perdita di introiti pubblicitari da parte dei giornali a scapito della libertà di stampa e la manipolazione delle scelte dei consumatori. L'unica economia registrata finora alla Sveriges Radio è rappresentata dalla chiusura anticipata dei programmi alle 21,45 (salvo il venerdì e il sabato) a partire dal 21 gennaio scorso.

Un Premio Italia alla Radio svedese

La Radio svedese ha trasmesso il radiodramma inglese *La pompa* che, presentato dalla BBC all'ultima sessione del Premio Italia, ha vinto il massimo riconoscimento per la categoria opere radiofoniche nelle quali il testo ha un ruolo predominante.

I migliori del '73 in Inghilterra

I migliori programmi televisivi del '73 sono stati selezionati, come ogni anno, dai critici dei quotidiani inglesi. La trasmissione definita « eccezionale » è *Il mondo in guerra*, un documentario in 26 episodi della televisione commerciale (ITV) sulla seconda guerra mondiale. La miglior commedia dell'anno passato è *Kisses at fifty* di Colin Welland, trasmessa dal Primo della BBC per la serie *Una commedia per oggi*. Gli altri premi sono andati a *Sam* della Granada Television (migliore telefilm a puntate), *Hello Dalì* della London Weekend e *Master of the cello* della BBC (migliori programmi culturali). Per la categoria programmi di varietà, infine, è stato scelto *Whatever happened to the Likely Lads?* della BBC.

Multe inasprite per gli evasori TV

Sei evasori inglesi del canone televisivo sono stati costretti dalla Southend Magistrates Court a pagare, oltre alle 93 sterline di multa e rimborso spese, anche 27 sterline di risarcimento danni al Post Office. Mary Lunn, che difendeva gli interessi del Post Office contro gli evasori, ha dichiarato che gli uffici regionali per la registrazione degli utenti radiotelevisivi sono stati informati della decisione del tribunale in modo che la stessa cifra sia richiesta ad altri eventuali evasori. Il Post Office spera così di rifarsi in parte delle grosse spese che deve affrontare per perseguire gli evasori del canone: nel 1972-'73, ad esempio, ha riscosso 137,6 milioni di sterline e ne ha spesi 9,3 per la riscossione e le spese processuali.

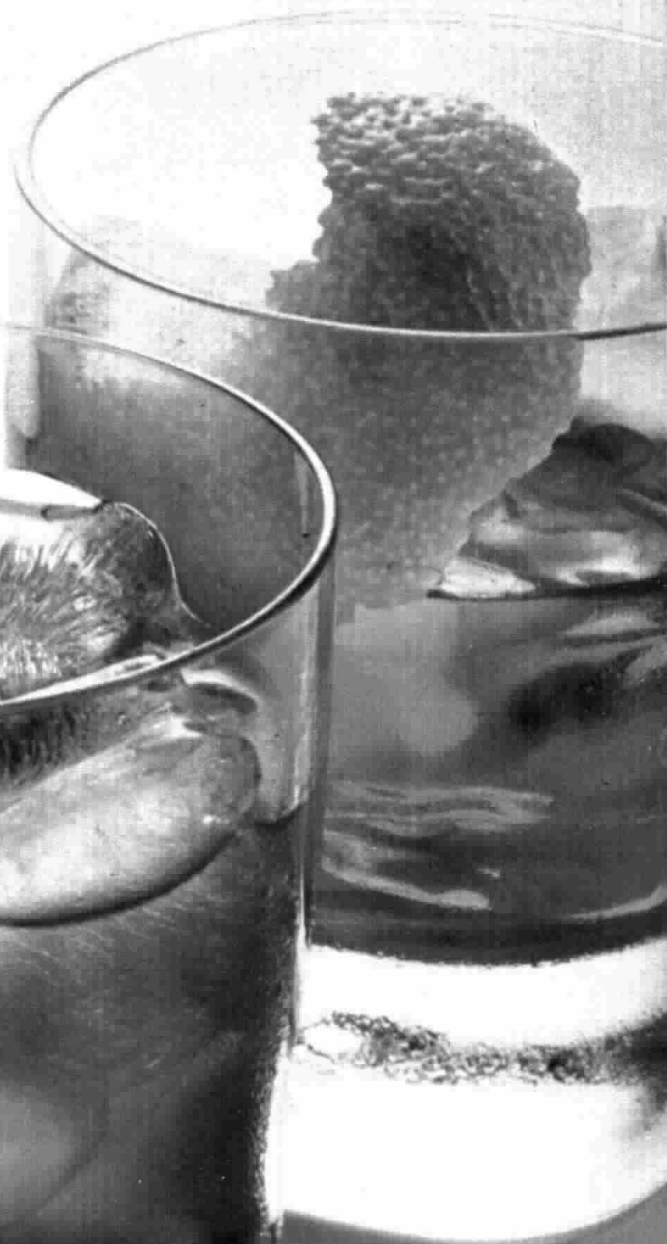
Austerity in Giappone

Il presidente della NHK, Kichiro Ono, ha annunciato che le trasmissioni dell'ente televisivo giapponese saranno accorciate di due ore al giorno per risparmiare energia elettrica. I nuovi orari prevedono la chiusura di tutte le trasmissioni alle 23 invece che alle 24 e la sospensione dei programmi dalle 14,30 alle 15,30 sulla rete televisiva che trasmette i programmi di carattere generale e dalle 16,30 alle 17,30 sulla rete educativa. Per quanto riguarda la radio non sono state apportate modifiche agli orari di trasmissione.

XII|G

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 32

I pronostici di MARIELLA ZANETTI

Partita			
Cagliari - Sampdoria	1	2	
Cesena - Juventus	x	2	
Genoa - Foggia	1		
Inter - Fiorentina	1		
Napoli - Lazio	1	x	2
Roma - Lanerossi Vicenza	1		
Torino - Bologna	1	x	
Verona - Milan	1	x	
Arezzo - Bari	1		
Spal - Como	1	x	2
Ternana - Perugia	1		
Cosenza - Pro Vasto	1		
Siracusa - Pescara	1		

Per tutti i gusti

Mai bizzarra e invitante come quest'anno la moda degli accessori. I parapioggia si sono rivestiti di sete pregiate d'ogni colore, ricche di disegni fantasiosi studiati per accordarsi con le morbide linee degli abiti. E le borse si son fatte smisuratamente grandi, anche quelle da portare in città, e anch'esse hanno rubato i colori della primavera. Una festa per gli occhi al punto che c'è da essere imbarazzati nella scelta. Tutti i modelli presentati in questa pagina sono di « Il Bagatto ».

fatto apposta per lui
(come l'orologio che può trovarci dentro)
TIMEX
AUT. MIN. 2/150213 del 24/1/1974
sono fatte apposta per i ragazzi
le uova PasquAuguri Ferrero!
PasquAuguri
FERRERO
Cioccolato squisito,
tante divertenti, coloratissime
confezioni... belle anche
per giocarci.
E tra le sorprese
si possono trovare migliaia
di autentici orologi TIMEX.
FERRERO

Accostamento sabbia e nero con un motivo di trifoglio gigante: sotto in versione classica, pantaloni più camicetta più gilet; a destra in versione fantasia, con pull e lungo gilet (Ates)

A destra, ancora un tre pezzi: la gonna è in gabardine, il gilet a motivi spinati è in lana e seta con effetti di lucido e opaco che lo rendono adatto anche per la sera (Ates)

moda

Due, tre, tanti pezzi

Un insieme classicissimo per l'accostamento del bianco e del blu e per il disegno spinato della camicetta. la gonna è a pieghe, la giacca tradizionale è sostituita dal più attuale cardigan. Nell'altra foto a fianco, i pezzi del coordinato sono quattro e l'insieme risulta perfettamente equilibrato: gonna e pull a fiori minimi, giacca a fiori più grandi messi in risalto da una trama di quadri, camicetta in tinta unita (creazioni Stil-Maglia)

Una processione di tartarughe affiancate (a proposito, le tartarughe in Oriente sono considerate portafortuna e questo, secondo il calendario cinese, è proprio l'anno della tartaruga) rende spiritoso il tre pezzi di gabardine e shetland (Ates)

Li propone, per la primavera, la moda-maglia come spigliata alternativa a quella risorgente moda « seria » che ci vorrebbe rivedere tutte costantemente in tailleur e chemisier. E costituiscono l'abbigliamento ideale in questa stagione instabile che con la ininterrotta altalena di caldi e freddi improvvisi lascia sempre aperto il problema del cosa-mi-metto. Camicetta più gilet più cardigan o pullover combinati con l'attualissima gonna a pieghe o con i classici pantaloni diritti risolvono per le ore del giorno i problemi dell'abbigliamento pratico in uno stile che si adatta facilmente a tutti i gusti: accanto alle intramontabili tinte unite, infatti, sono sulla cresta dell'onda i piccoli motivi jacquard come le righe, i fiori, come i disegni geometrici e quelli fantasia

cl. rs.

IX/C

il naturalista

Il fenomeno caccia

« In questi momenti di intensi dibattiti sul fenomeno caccia, desideriamo inserirci anche noi nella discussione con un intervento teso a fare il punto della situazione.

Rileviamo subito che, nonostante le pressioni e le prese di posizione anticaccia sempre più decise della stampa, delle organizzazioni protezionistiche e di parte della popolazione, l'interesse di pochi prevale su quello della comunità tutta. Da sempre i cacciatori, o meglio i grandi interessi finanziari che si celano dietro di essi, hanno trovato attenti ascoltatori in una larga fetta degli ambienti politici, pronti e solleciti ad obbedire alle loro pressioni e a far tacere le prime voci di dissensi. Ora però il fenomeno ha assunto tali dimensioni e l'opinione pubblica è così preoccupata che varie Regioni, dopo il passaggio ad esse delle competenze in campo venatorio, stanno approvando proposte di legge per modificare radicalmente il vecchio regolamento venatorio (sempre in attesa di una legge quadro nazionale), oppure stanno attuando solo piccoli emendamenti con valore locale. Purtroppo non sempre queste nuove disposizioni sono ispirate da un reale desiderio di tutelare il patrimonio faunistico comune a tutti e questo perché l'attiva presenza dei cacciatori ha sempre impedito ogni azione atta ad ottenere la regolazione seria dell'esercizio venatorio. Gli esempi sono innumerevoli: dalla Regione Friuli che lascia in esercizio 3000 uccellande, cioè 2,6 per Km quadrato, anche con il vischio (come se non bastassero quelle non invischiate), alle Regioni meridionali, che fra i primi atti (per le Puglie il primo) della loro attività legislativa decretarono il ripristino della caccia primaverile (ora per fortuna rientrata a " furor di popolo "), alla Lombardia, che permette l'uccellagione e i capanni con richiamo, ma attenzione, solo per " scopi scientifici ", alla Emilia Romagna, che ha abolito la caccia alla peppola e al fringuello il 27 luglio e già il 29 ottobre aveva ripristinato quella al fringuello nelle province di Forlì e Ravenna, per dare agio ai cacciatori locali di scaricare 32 grammi di piombo su un uccello che ne pesa 20. Inutile commentare questi avvenimenti, piuttosto vediamo quali aspetti ha assunto il fenomeno caccia in Italia: i cacciatori sono quasi 2.000.000 e fruiscono di libertà grandissima concessa loro da una regolamentazione che risale al '39. Qualunque siano gli argomenti in difesa della caccia in Italia, questi cadono di fronte a tali considerazioni da mettere in difficoltà anche il più incallito sostenitore: pensate 2.000.000 di fucili significano distruggere in un anno 150 milioni di soli uccelli; significano avere un impallinatore ogni 25 abitanti, cioè 6 per Km quadrato: la più alta densità del mondo. Ed è contro questo che si battono le organizzazioni protezionistiche, sostenute da una stampa che ha ben capito qual è la via giusta in materia di caccia, e dal resto della popolazione non sparacchiante, che giustamente teme conseguenze spiacevoli per tutti (anche per i figli dei cacciatori) » (C. Santamaria - Torino).

All'esame della situazione che ella fa della caccia in Italia non c'è niente da aggiungere, ma al solito, come quasi tutti coloro che condividono le nostre idee contro il barbaro « sport » antiecologico, non propone purtroppo nulla di concreto per fronteggiare questa piaga che invece di diminuire aumenta ogni anno di più. Infatti quasi due milioni di cacciatori sono un esercito superiore a quello che operava in Vietnam. E' ora, quindi, che i vari enti protezionistici, Pro Natura, C.I.A., Kronos, W.W.F., LENACDU, ENPA ecc. superati una volta per tutte i loro interessi particolari, si uniscano e premano insieme presso le Regioni per una nuova regolamentazione dell'attività venatoria, abolendo innanzitutto l'anacronistico principio della « res nullius », causa prima di ogni male, e in secondo luogo ottenendo che le specie animali da cacciare siano ridotte a quelle che si possono allevare in batteria. Oggi ci si rende conto che quello che andiamo dibattendo da anni in questa rubrica si sta vanificando; è una rarefazione ormai giunta agli estremi della fauna utile all'uomo e all'ambiente naturale, che più non può sopportare ulteriori falcidie.

Gatto ammalato

« Da diversi mesi il pelo del mio gatto, sul dorso, si riunisce a ciocche come fosse incollato, così tenacemente che neanche il pettine riesce a sfioccarlo. Ho provato a cospargerlo di Streptosil ma non ho ottenuto alcun miglioramento. Ha quattro anni, evirato, pesa circa cinque chili e mangia soltanto pesce congelato, gradisce poco anche la carne e beve di rado. Posso contare sul suo consiglio? » (Adriana Giampietro - Napoli).

Per la cute del suo gatto non possiamo darle alcun consiglio che le torni utile, senza che il mio consulente abbia potuto visitare il soggetto. In particolare sarebbe opportuno un esame parassitologico. Nella sua città esistono facoltà di medicina veterinaria, si rivolga pertanto alla Clinica Medica.

Angelo Boglione

IX/C

dimmi come scrivi

sulla mia grafia,

Elisabetta Anna Maria — Lei è in effetti abbastanza matura per la sua età, ma per potersi considerare veramente adulta ha ancora molto da fare. E' intelligente, anche in questo più della media, intuitiva, disordinata nelle idee, caotica, aggressiva per difesa, ambiziosa, generosa, indipendente, dominatrice. Inoltre è piena di interessi, pronta a contestare ma soprattutto a parole perché in realtà è attaccata a certe convenzioni. Verrà il tempo in cui saprà affrontare le responsabilità anche senza sollecitazioni quando si troverà di fronte ad un interesse autentico.

dare una risposta sul

Carlo Moreno - Sicilia — Perfezionista, romantico e conservatore, lei riesce ad esercitare su di sé un controllo così rigido perché ha paura del giudizio degli altri e teme che possa essere negativo. Per questo è diffidente, cerca di mantenere le distanze e soffoca o rifiuta la sua prorompente passionalità proprio per il timore di restarne sopraffatto. E' cerebrale e non le riesce facile ammettere che altri possa intendere la vita in maniera diversa dalla sua. In particolare pretende di essere capito senza fare il minimo sforzo per adeguarsi al carattere altrui. Cerchi di non vivere di sogni se non vuole correre il rischio di restare solo e, al momento di giudicare, di entrare nello spirito della persona che ha di fronte.

Beethoven . Pastorale

Beethoven Pastorale — Lei è molto sensibile e forse per questo incapace di sopportare le imposizioni da qualsiasi parte provengano. E' incapace di adeguarsi passivamente alle situazioni e spesso reagisce cercando invece di imporre le proprie idee. Non le mancano le ambizioni, che sostiene per soddisfare il suo amor proprio. Sa essere forte al momento di affrontare le avversità. E' restata molto legata all'educazione ricevuta, alle abitudini, agli ideali, anche quelli non raggiunti, anzi forse soprattutto a questi. E' di animo gentile e sa prodigarsi nei momenti di necessità. E' riservata e sincera.

la mia musica

Maria A. ved. C. - Roma — Malgrado la sua ambizione, il suo orgoglio ed il suo carattere introverso, lei finisce per subire l'influenza delle persone e degli ambienti senza tentare di reagire al peso di certe situazioni. Possiede una buona intelligenza, non molto sfruttata per colpa delle circostanze. Non cerca l'adulazione ma apprezza le lusinghe. Possiede un temperamento decisamente artistico che non ha potuto realizzarsi per motivi estranei alla sua volontà. E' evidente che non vive la vita che le piacerebbe perché rifiuta ogni tipo di dialogo, ogni tipo di rapporto e, malgrado la sua generosità, si trincera dietro un muro.

all'esame grafologico

Daniela - Napoli — Esuberante e ipersensibile, un po' testarda e pretenziosa, buona ma immatura: ecco un elenco di pregi e di difetti che riscontro nella sua grafia. Inoltre lei scatta sempre al momento meno opportuno per gelosia. E' sincera, a volte anche troppo, nelle questioni importanti ma cerca invece di alterare la verità nelle piccole cose inutili. Nei giudizi è piuttosto drastica e non accetta nulla di tutto ciò che esula dai suoi diretti interessi. Le piacciono le cose sicure, abbastanza facili da capire anche nelle sfumature; ha una certa propensione ai capricci.

stata ad esaminare

Francesco - Napoli — Possiede una intelligenza vivace ed è un ottimo osservatore. E' responsabile e attento e ama sentirsi considerato, facendo di tutto per meritarlo. E' romantico e sensibile ma sa lottare quando è necessario. E' molto serio nei suoi intendimenti e non sopporta tradimenti di qualsiasi genere. Ha sempre bisogno di sicurezza per non sentirsi avvilito o incerto e tende a ritornare più volte sugli stessi pensieri. Ha una personalità ancora in formazione ma che promette di essere forte e che lo porterà molto avanti nella vita. E' affettuoso ed ha bisogno di dimostrarlo. Non sopporta mutismi o freddezze.

meglio per lettera.

Butterfly - R. — Lei non ha molta fiducia in se stessa e nelle sue capacità artistiche malgrado possieda una notevole sensibilità e si comporti in ogni occasione armoniosamente. E' timida, indifesa, generosa, dispersiva, orgogliosa e poco pratica. E' logico che da questo elenco di qualità, intese per eccesso, derivino dei difetti come l'incapacità di aprirsi con disinvoltura o il timore di non essere all'altezza delle situazioni. Il suo temperamento è decisamente passionale e questo potrebbe farle perdere del tempo che già comincia a farsi prezioso. Le occorre sentirsi amata e sorretta per trovare la forza di fare. Da un punto di vista artistico riuscirà in tutto, ma per arrivare prima sia più audace.

poche righe siano

Nizzi - Cinisello Balsamo — Pretenziosa ed esclusiva, lei è una ragazza tenace e osservatrice, un po' cavillosa, molto impetuosa e intelligente. Una base di gelosia intesa genericamente la rende diffidente ma la aiuta nella sua formazione, che procede su un binario giusto e che la condurrà a buoni risultati in quanto lei sa già, a grandi linee, ciò che vuole e che può volere. Tende attualmente a non essere molto comunicativa anche perché, per mancanza di esperienza, non sa ancora individuare gli autentici valori delle persone che avvicina e, per immaturità, è un po' troppo drastica negli apprezzamenti. Malgrado la sua sensibilità, a volte ha delle durezze inaspettate. Ancora molto legata all'educazione che le è stata impartita, proseguendo negli studi si libererà di certe inibizioni che non le consentono di esprimere liberamente il suo carattere.

Maria Gardini

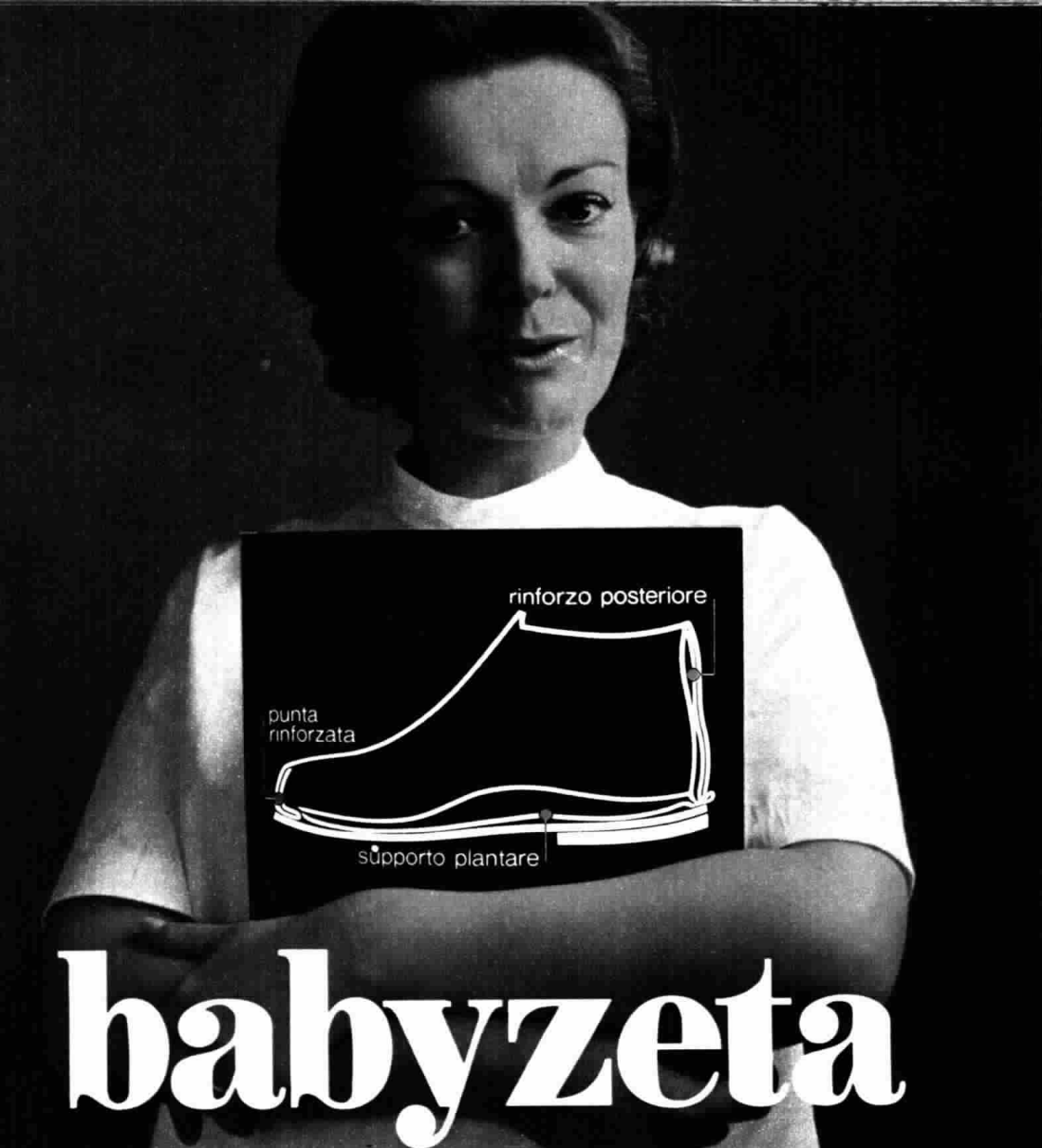
la legge non stabilisce quanta lana vergine c'è in un prodotto

questo marchio è la legge in nome della lana vergine

PURA LANA VERGINE

PROPAGANDA I W S (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)

benetton

sta con la legge della lana vergine.

l'oroscopo

ARIETE

Sogni profetici e preparativi per ricevere una persona cara. Offerta lusinghiera, un vero colpo di scena inaspettato e vantaggioso per voi, per la casa e per chi amate. Spostamenti utili e divertimenti distensivi. Giorni favorevoli: 9, 10, 11.

TORO

La settimana è favorevole per tante cose. Un amico arriverà al momento giusto per darvi una mano onde uscire dalla situazione scomoda in cui vi siete cacciati. Buone ispirazioni. Attesa di una vostra visita. Giorni buoni: 7, 8, 13.

GEMELLI

Stima per la vostra personalità, e successo in una delicata missione condotta a buon fine. Collaborazione sospetta: vigilate meglio su tutto e su tutti. Buone novità nel settore degli affetti e delle iniziative. Giorni ottimi: 7, 8, 10.

CANCRO

Serate tranquille, distensive e ricche di soddisfazioni intime. Gli affari dovranno essere valutati attentamente. Ritardi per l'indolenza di chi cura i vostri interessi. Scoprirete un retroscena. Giorni propizi: 9, 11, 12.

LEONE

Buon accordo anche con gli avversari. Viaggio con sorpresa. Interessi finanziari che si appianeranno, e una lettera cambierà molte cose nell'ambito del lavoro e degli affari. Offerta lusinghiera. Giorni favorevoli: 7, 8, 9.

VERGINE

Situazione confusa, patti che non vi soddisfano. Tuttavia, se vi impegnate a fondo, sarete in grado di far fruttare ugualmente le vostre iniziative. Invito a una gita: dovrete accettare, ma siate cauti. Giorni ottimi: 7, 9, 12.

BILANCIA

Arriverete dove volete, ma dovrete forzare la mano a chi vuole tenervi legati alla sua mediocrità. In linea generale la settimana è priva di spunti interessanti, ma la fine della giornata offre sempre dei diversivi. Giorni buoni: 9, 10, 13.

SCORPIONE

Le donne contribuiranno a far confusione, state in guardia con le parole, evitate di confidarvi, mantenete l'incognito se dovete viaggiare. Sul piano degli interessi economici molte cose saranno aggiustate. Giorni propizi: 7, 12, 13.

SAGITTARIO

Un importante avviso muterà il corso di un programma, e questo avvenimento risolverà molte cose rimaste arenate. Colloquio interessante ma non definitivo. Imponete la vostra personalità. Giorni fausti: 8, 11, 12.

CAPRICORNO

Influssi favorevoli ai viaggi e alle idee nuove. Tutto risulterà più chiaro e preciso. In certi momenti della settimana per salvare la situazione saranno necessarie delle bugie, tuttavia innocenti. Giorni buoni: 9, 10, 11.

ACQUARIO

La franchezza darà dei risultati in gran parte negativi. Sappiate parlare bene per non perdere l'equilibrio e l'armonia. Accettate con pazienza le offerte che vi faranno, altrimenti le cose si complicheranno. Giorni favorevoli: 7, 10, 12.

PESCI

Non dovrete preoccuparvi eccessivamente se la persona che vi ama si comporta in modo piuttosto strano. La causa è fisiologica. Giorni buoni: 7, 8, 10

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Rampicante

« Vorrei coprire con un rampicante il muro di un mio terrazzo sito a Rapallo a mezzo sole. Il muro è composto di mattoni sino all'altezza di un metro, e oltre, sino a due metri, di vetro. Poiché per l'estetica è mia intenzione porre delle cassette di terracotta e poiché gradirei un sempreverde (meglio se fiorente) che non abbia tronchi sostenuti, le sarei veramente grato se volesse indicarmi qualcuno di quelli che lei ritiene più consoni alla bisogna » (Giuseppe Braga - Milano).

Un rampicante fiorente potrebbe essere la Bouganvillea che anche in cassetta può vegetare bene. La varietà Glabra è pianta di grande sviluppo, sempreverde che, nelle località del nostro litorale, fiorisce anche in inverno. Terreno di medio impasto ben concimato e posizione soleggiata sono richiesti dalla Bouganvillea, oltre ad annaffiature frequenti specie durante la fioritura, per crescere bene e durare.

Croton

« Ho trovato 10 foglie del mio Croton cadute tutte insieme, ancora fresche e carnose compresa quella che accludo (però come arriverà non lo so). Come spiega questa caduta di foglie? Tengo la pianta in casa alla luce, ma non al sole, aggiungo terra universale consigliatami dal vivaista, la temperatura dell'ambiente si aggira fra i 18 e i 20 gradi. Cosa debbo fare? » (Lina Ferrante - Cagliari).

Il Croton Variegato è una euforbiacea arbustiva della Malesia. Se ne conoscono molte varietà dal fogliame e dal colore diversi. Per farlo vegetare bene e non andare incontro agli inconvenienti da lei lamentati occorre una serra caldo-umida. Tuttavia può essere, temporaneamente, mantenuto in casa o in aiuola in ambiente ombreggiato praticando frequenti annaffiature e spruzzature. La luminosità deve essere diffusa e mai diretta, la temperatura minima deve essere non meno di 18-20 gradi. Si coltiva in terriccio di foglia o di bosco, si moltiplica per talea. E' difficile, come già detto, mantenerla a lungo in appartamento proprio per l'esigenza che ha la pianta di un ambiente caldo-umido.

Lauro od alloro

« Ho una siepe di lauro: come posso moltiplicare questa pianta ed allevarla a forma di palla? » (Miriam Valletti - Bologna).

Le piante di alloro foggiate a colonna, globo, piramide, ecc. e ridotte a minime proporzioni per poter vegetare in tinozze o grossi vasi, vengono esportate soprattutto dal Belgio dove i giardinieri si sono specializzati in questa arte. Da noi il lauro è un arbusto sempreverde, classico della flora mediterranea e può essere allevato ad albero (raggiunge anche i 10 metri) o a siepe, a cespuglio isolato, a gruppo. Si presta alla sagomatura per farne sieponi o gallerie verdi o per dargli forme geometriche, ecc. E' pianta tipica del giardino all'italiana. Preferisce terreni caldi e soleggiati. Si moltiplica per seme, per talea e per divisione di cespi.

E' una pianta dioica (alcuni esemplari fruttificano, altri impollinano). Dai frutti delle piante che fruttificano si estrae l'olio e il burro per uso industriale. Dalle foglie si estrae l'essenza che serve anche per uso industriale.

Giorgio Vertunni

in poltrona

— Scommetto che il rosso del semaforo è regolato dal negozio!

— Lei ha bisogno di aria più pura; le consiglio pertanto di non uscire di casa!...

— A proposito: hai messo il cane in giardino prima di uscire?

Baby Shampoo Johnson's.*
Lo shampoo con cui ti puoi lavare i capelli anche tutti i giorni.

Uno shampoo così delicato che ti puoi lavare i capelli più spesso e averli sempre giovani, morbidi, lucenti.

Ecco perchè si merita il nome "Baby Shampoo."

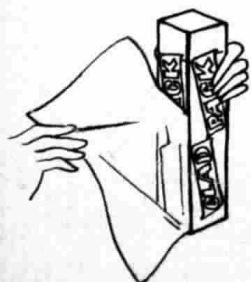
Johnson & Johnson

Tre formati a partire da L. 200

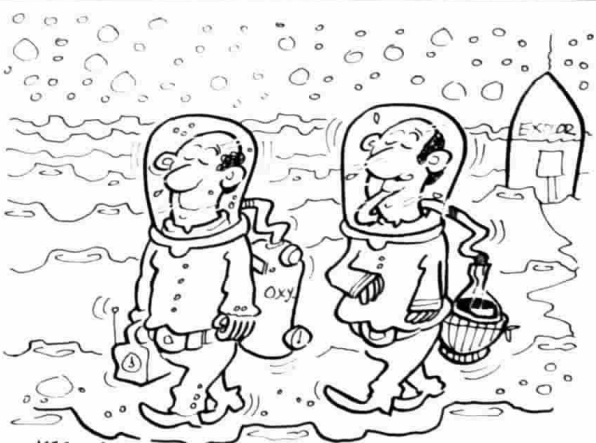
Glad® sigilla la freschezza

Da oggi con Glad anche tu puoi proteggere per giorni e giorni la freschezza e il sapore di tutta la tua spesa: carne, formaggio, salumi, verdure, frutta e tutte le cose buone anche il giorno dopo.
Glad è semplice da usare.
1) Svolgi la quantità di Glad che ti occorre
2) Strappalo lungo il lato seghettato
3) Avvolgi ciò che vuoi conservare... ed ecco fatto.

15 metri: Lire 390

Glad®, il foglio trasparente, protegge gli alimenti per giorni e giorni.

in poltrona

— Signorina Rossi, con i risultati ci siamo; deve solo migliorare la tecnica di caduta

— La fatica ti rende bellissima

Senza parole

— Bisognerà smettere queste cure prodigiose!...